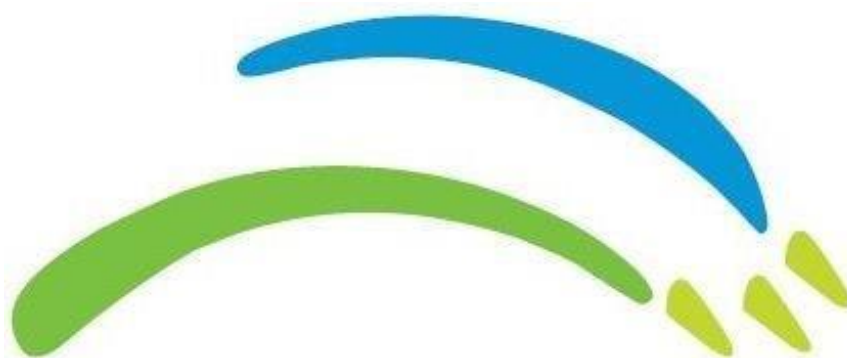




Bilancio 2025



TRENTINO TRASPORTI

Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Salvatore Diego
Vicepresidente	Fantini Francesco
Consiglieri	Brugnara Michele (dal 10.06.2024 al 02.10.2025) Moroder Helmuth Konrad (dal 02/12/2025) Gabos Francesca Santi Cristina

Collegio Sindacale

Presidente	Moser Michele
Sindaci effettivi	Iori Elena Tamanini Andrea

Società di Revisione

Trevor Srl

Sommario

1.	RELAZIONE SULLA GESTIONE	1
1.1.	LETTERA DEL PRESIDENTE	3
1.2.	TRENTINO TRASPORTI IN SINTESI	7
1.3.	LA PERFORMANCE ECONOMICO FINANZIARIA	9
1.3.1.	Andamento Economico	9
1.3.2.	Situazione Patrimoniale	14
1.3.3.	Indicatori di Performance	16
1.3.4.	Rating	17
1.4.	ATTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO	18
1.4.1.	Disciplinari di affidamento	18
1.4.2.	Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento	18
1.5.	SERVIZI PER IL TERRITORIO	41
1.5.1.	Percorrenze e passeggeri	41
1.5.2.	Servizio extraurbano	43
1.5.3.	Servizio Urbano	46
1.5.4.	Servizio Urbano Turistico	48
1.5.5.	Servizi funiviari e Ascensore inclinato per Mesiano	49
1.5.6.	Aeroporto G. Caproni	50
1.5.7.	Comunicazione	51
1.6.	INVESTIMENTI, INNOVAZIONE E MANUTENZIONE	54
1.6.1.	Attività di ricerca e sviluppo	54
1.6.2.	Infrastrutture Patrimonio	55
1.6.3.	Infrastruttura trasporto pubblico locale: sviluppo e potenziamento	57
1.6.4.	Infrastruttura ferroviaria Trento-Malè-Mezzana: manutenzione	64
1.6.5.	Energia, innovazione e ambiente	66
1.6.6.	Mitt (Mobilità Integrata dei Trasporti in Trentino)	71
1.6.7.	Sistemi informativi	71
1.7.	IL MATERIALE ROTABILE DI TRENTINO TRASPORTI	75
1.7.1.	Gestione materiale rotabile ferroviaria	75
1.7.2.	Materiale rotabile autoservizio	76
1.8.	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	80
1.8.1.	Sistemi di gestione	80
1.9.	RISORSE UMANE, FORMAZIONE E WELFARE	82
1.9.1.	Family audit	86

1.9.2.	Mobility Management	86
1.10.	PRIVACY	88
1.11.	RAPPORTI CON LA PAT E SOCIETA' PARTECIPATE	90
1.11.1.	Attività di direzione e coordinamento	90
1.11.2.	Rapporti con la PAT e le altre società del perimetro di consolidamento ..	94
1.11.3.	Rapporti con imprese controllate e collegate	96
1.12.	LA GESTIONE DEI RISCHI.....	97
1.12.1.	Informazioni relative ai rischi e alle incertezze	97
1.13.	ALTRE INFORMAZIONI	98
1.13.1.	Azioni proprie e della controllante	98
1.13.2.	Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione che non influenzano la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica rappresentata in bilancio	98
1.13.3.	Proposte all'Assemblea dei Soci	99
2.	RELAZIONI AL BILANCIO	101
2.1.	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	103
2.2.	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE.....	107
3.	BILANCIO D'ESERCIZIO 2025	111
3.1.	STATO PATRIMONIALE	113
3.2.	CONTO ECONOMICO	115
3.3.	RENDICONTO FINANZIARIO.....	116
3.4.	NOTA INTEGRATIVA	119
3.4.1.	ATTIVO STATO PATRIMONIALE	123
3.4.2.	PASSIVO STATO PATRIMONIALE.....	145
3.4.3.	CONTO ECONOMICO.....	159
3.4.4.	ALTRE INFORMAZIONI.....	170

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1. LETTERA DEL PRESIDENTE

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2025, Trentino trasporti S.p.A. ha proseguito il proprio percorso di sviluppo organizzativo, tecnologico e infrastrutturale, finalizzato al rafforzamento e all'evoluzione del proprio ruolo nel sistema della mobilità provinciale e della propria missione strategica: garantire un trasporto pubblico capillare, efficiente e sempre più orientato alla transizione energetica e digitale.

Nell'arco dell'anno, la Società ha gestito la sua complessa rete di trasporto pubblico superando la soglia dei 27,7 milioni di chilometri percorsi (+1,1% rispetto al 2024) e trasportando complessivamente quasi 45 milioni di passeggeri; ha accompagnato questi risultati con lo sviluppo di soluzioni innovative nei sistemi di vendita, nella digitalizzazione dei servizi e nell'integrazione dei canali, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità e la qualità dell'esperienza per l'utenza. Nel contesto di una tenuta strutturale del servizio e di lieve crescita della domanda complessiva, a una flessione della bigliettazione cartacea e tradizionale, è corrisposta infatti una crescita importante (+11%) del Mobile Ticketing che, con la crescita della Guest Card digitale (+6%), dimostra che la strada della digitalizzazione intrapresa dalla Società incontra il gradimento dell'utenza, anche quella occasionale e turistica.

Oltre che sul fronte della digitalizzazione, Trentino Trasporti ha sviluppato il suo impegno su quello della sostenibilità e della transizione energetica. Anche in relazione alle previsioni di elettrificazione della linea ferroviaria della Valsugana, che hanno determinato una lunga interruzione della linea per i lavori svolti da RFI, la Società ha cominciato ad attuare il programma di acquisizione di 10 nuovi treni (6 elettrici POP di Alstom e 4 ibridi Blues di Hitachi Rail) che, grazie a investimenti pari a circa 80 milioni di euro, consentiranno di abbattere in misura sempre più estesa le emissioni legate al trasporto ferroviario sulla linea nazionale. In particolare, nel mese di gennaio è stato presentato il primo dei treni consegnati, il treno elettrico POP di Alstom lungo 84 metri e con capienza totale di 482 passeggeri. Sul fronte del trasporto su gomma, l'elettrificazione della linea 17 del servizio urbano di Trento è entrata a regime, con percorrenze dei bus superiori a 330.000 km, e la componente della flotta bus a Biometano ha coperto il 71% delle percorrenze totali. Grazie all'utilizzo esclusivo di energia da fonti rinnovabili e biometano, abbiamo evitato l'emissione di circa 3.200 tonnellate di CO₂, un beneficio ecologico equivalente alla piantumazione di 130.000 alberi sul nostro territorio.

La sfida operativa più complessa affrontata nel 2025 è stata forse la preparazione ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026. La Società ha definito la pianificazione esecutiva degli interventi in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, la Protezione Civile e il Comitato organizzatore, sviluppando nel contempo uno sforzo articolato su diversi ambiti: sono stati portati a compimento siti logistici e infrastrutture chiave a Cavalese, Penia e Sen Jan; è stato immesso in servizio un importante contingente di nuovi autobus - 20 elettrici e 10 a metano - a trazione alternativa ai combustibili fossili; sono stati programmati tutti i servizi dedicati sia agli spettatori che al potenziamento delle linee già a servizio delle valli di Fiemme e Fassa – prevedendo affidamenti esterni che hanno richiesto ben tre procedure di gara nel corso dell'anno; sono state ridefinite le modalità organizzative dei servizi prodotti internamente dalla Società, con misure speciali contenute in un accordo sindacale sottoscritto *ad hoc*. L'impegno profuso nelle attività di pianificazione e organizzazione ha trovato concreta realizzazione in occasione dell'evento olimpico, con il rilascio nei mesi di febbraio e marzo 2026 di un'offerta straordinaria di servizi di mobilità pubblica per spettatori e per tutta l'utenza del TPL, che è risultata ben calibrata sulla domanda e impeccabile nella qualità. La gestione dei flussi straordinari di utenza, l'integrazione tra le diverse modalità di trasporto e la

capacità di risposta operativa non solo hanno contribuito al positivo esito complessivo dell'evento, ma hanno anche rappresentato un importante banco di prova di soluzioni e modelli organizzativi che potranno ispirare misure di miglioramento dei servizi per il futuro.

Il 2025 è stato l'anno dalla ricorrenza dei 100 anni della funivia Trento-Sardagna, segnata non soltanto da momenti celebrativi e da un importante convegno di contenuto storico e tecnico, ma anche dal risultato dei 222.162 passeggeri trasportati, che rappresentano un incremento del 9,5% rispetto al precedente massimo storico, risalente al 2023. Rimanendo nell'ambito degli impianti a fune, nel corso del 2025 Trentino Trasporti da un lato ha collaborato con il Comune di Trento per impostare la gestione del servizio di trasporto urbano basato sul nuovo ascensore inclinato di Mesiano, la cui entrata in esercizio è prevista per settembre 2026; dall'altro ha profuso un grande impegno come soggetto attuatore del progetto del nuovo sistema funiviario che collegherà Trento con il Monte Bondone, per il quale sono state stanziare risorse pari a quasi 100 milioni di euro, giungendo nel mese di dicembre 2025, tramite APAC, ad avviare la gara per l'affidamento del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della prima tratta tra Trento e Sardagna.

L'anno 2025 è stato importante anche per alcune rilevanti partite infrastrutturali, con lo sblocco di annose questioni patrimoniali e l'accelerazione di progetti e realizzazioni di siti logistici e manutentivi essenziali per il futuro della mobilità trentina.

Tra questi, la nuova Officina Manutenzione Rotabili di Spini di Gardolo è stata oggetto di una perizia di variante da 15,4 milioni di euro la cui copertura finanziaria, resasi possibile grazie al supporto della Provincia, ha garantito la prosecuzione dei lavori che si concluderanno entro il 2026 per quanto riguarda le opere civili ed entro la primavera 2027 per quanto riguarda gli impianti di sicurezza e segnalamento.

Dopo anni di complesse trattative con Rete Ferroviaria Italiana, il 2025 ha segnato una svolta anche per il nuovo hub di Rovereto: il 30 ottobre 2025 il CdA ha approvato il contratto preliminare di compravendita delle aree ferroviarie su cui sorgerà il nuovo polo di interscambio che consentirà una piena intermodalità tra mobilità pubblica su gomma e ferro, mobilità ciclo-pedonale, e mobilità privata.

Il 4 dicembre 2025 è stato formalizzato l'acquisto di un nuovo sito logistico a Cles, in zona Mechel, il cui adeguamento consentirà di dotare la Val di Non di un centro logistico a supporto del TPL funzionale e moderno.

Nuova progettualità è stata anche avviata per realizzare nuove infrastrutture per il trasporto pubblico sia ad Avio che a Riva del Garda.

Complessivamente, l'esercizio 2025 consegna a Trentino trasporti un patrimonio immobiliare e infrastrutturale più solido e coerente con le sfide del trasporto moderno, e progetti e lavori che nei prossimi anni arricchiranno ulteriormente gli asset aziendali a supporto del TPL trentino.

D'altra parte, il Consiglio di Amministrazione non ha mai perso il suo focus su quello che deve essere considerato il patrimonio più prezioso dell'Azienda, elemento imprescindibile per sostenere lo sviluppo della Società e affrontare le sfide future: il nostro capitale umano.

Per questo, anche nel 2025 abbiamo affrontato con determinazione la crisi di reperimento del personale viaggiante che da anni sta colpendo l'intero settore del trasporto pubblico europeo, e grazie all'attuazione di politiche aziendali coraggiose e innovative, siamo riusciti non solo ad arrestare la perdita di risorse, in particolare autisti, ma ad avviare un'incoraggiante inversione di rotta: per la prima volta dopo anni, chiudiamo infatti un esercizio con un saldo positivo (+ 26 unità) rispetto al precedente 31 dicembre 2024. Questo risultato è il frutto di un sistema di azioni integrate - riconoscimento dell'esperienza di guida pregressa (fino a 21 anni), contributi per le spese di affitto e piena applicazione dell'accordo aziendale siglato a fine 2024 – e della prosecuzione della positiva

esperienza della "Trentino Trasporti Academy", che nel 2025 ha portato all'inserimento di 30 nuovi autisti attualmente impegnati nel servizio di linea. Nel corso dell'anno abbiamo inoltre lanciato la terza edizione dell'Academy, con la selezione di ulteriori 39 nuove unità, assunte all'inizio del 2026.

In conclusione, i risultati raggiunti nel 2025 non rappresentano solo un bilancio di numeri e opere, ma la conferma della nostra visione e della solidità della nostra capacità operativa: Trentino trasporti si mantiene protagonista della mobilità trentina, configurandosi al contempo come motore di innovazione e presidio di coesione sociale. Grazie alla sinergia con Enti Soci e alla dedizione del nostro personale, abbiamo trasformato le sfide di un anno particolarmente complesso in altrettante opportunità per rendere la nostra Azienda più solida, sostenibile e connessa. In quest'ottica, è stato fondamentale l'impegno costante del Consiglio di Amministrazione; nel corso dell'anno si è registrato un avvicendamento al suo interno con la conclusione del mandato del Consigliere Michele Brugnara, a cui va la riconoscenza della Società per il contributo assicurato.

A nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, desidero pertanto esprimere un sincero ringraziamento a tutto il personale di Trentino Trasporti per il grande contributo di impegno e competenza, ai Soci per il continuo supporto e la fiducia accordata alla Società, e alla grande comunità di persone che anche nel 2025 ha viaggiato in Trentino utilizzando i nostri servizi.

Il Presidente
avv. Diego Salvatore

1.2. TRENTINO TRASPORTI IN SINTESI

INDICATORI OPERATIVI

Numero autobus		Numero treni	
2023	689	2023	26
2024	699	2024	26
2025	696	2025	26

Km offerti - Gomma Milioni di km (TT e subaffidamenti)		Passeggeri In milioni	
2023	27,1	2023	45,4
2024	27,5	2024	44,8
2025	27,8	2025	44,9

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

Indicatori economico finanziari			
KPI economici	2023	2024	2025
Valore della produzione	122.068.054	126.293.570	133.467.757
Consumi, costi operativi, servizi, e costo del lavoro	53.253.872	56.236.625	60.030.950
Margine operativo lordo	1.614.120	1.604.296	2.761.975
% su "Valore della produzione"	1,3%	1,3%	2,1%
Risultato operativo	-358.158	-592.594	-184.665
% su "Valore della produzione"	-0,3%	-0,5%	-0,1%
Utile	9.464	9.516	9.600
% su "Valore della produzione"	0,0%	0,0%	0,0%

KPI patrimoniali	2023	2024	2025
Attività a medio lungo termine	96.481.627	94.852.399	86.534.672
Attività a breve termine	116.515.999	119.261.901	120.379.152
Patrimonio netto	72.096.905	72.105.416	72.115.016
Totale passivo e patrimonio netto	212.997.626	214.114.300	206.913.824

INDICATORI SOCIALI

Dipendenti		Uomini		Donne	
2023	1289	2023	1193	2023	96
2024	1280	2024	1178	2024	102
2025	1290	2025	1178	2025	112

Ore di formazione

2024

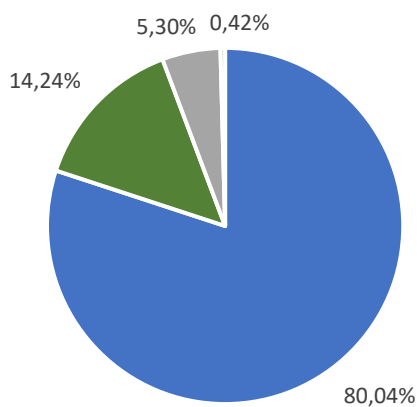
2025

Migliaia di ore

31,2

34,6

ASSETTO PROPRIETARIO



■ PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO ■ COMUNE DI TRENTO
■ TRENTINO TRASPORTI S.P.A. ■ ALTRO

1.3. LA PERFORMANCE ECONOMICO FINANZIARIA

1.3.1. Andamento Economico

Il conto economico sintetico viene riassunto nella sottostante tabella, in cui sono rappresentati i pesi delle singole voci rispetto al valore della produzione.

CONTO ECONOMICO SINTETICO	2025	% sui ricavi	2024	% sui ricavi
Valore della produzione	133.467.757	100,0%	126.293.570	100,0%
Consumi, costi operativi e servizi	60.030.950	45,0%	56.236.625	44,5%
Valore aggiunto	73.436.807	55,0%	70.056.945	55,5%
Costo del lavoro	70.674.832	53,0%	68.452.649	54,2%
Margine operativo lordo	2.761.975	2,1%	1.604.296	1,3%
Ammortamenti e svalutazioni	2.811.640	2,1%	2.075.890	1,6%
Accantonamenti	135.000	0,1%	121.000	0,1%
Risultato operativo	-184.665	-0,1%	-592.594	-0,5%
Proventi (oneri) finanziari	219.514	0,2%	739.134	0,6%
Risultato ante imposte	34.849	0,0%	146.540	0,1%
Imposte sul reddito	25.249	0,0%	137.024	0,1%
Utile (Perdita) d'esercizio	9.600	0,0%	9.516	0,0%

Il bilancio d'esercizio 2025 si chiude con un utile dell'esercizio di Euro 9.600 rispetto all'utile di esercizio dell'anno precedente di Euro 9.516.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si assestano ad euro 14.922.218 e presentano una ripresa rispetto all'anno precedente.

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	2025	2024	VAR.	VAR. %
Ferrovia Trento-Male'	1.210.319	1.218.983	-8.664	-0,7%
Ferrovia Trento-Bassano	650.024	635.008	15.016	2,4%
Linea Extraurbana	6.080.492	6.089.545	-9.053	-0,1%
Linea Urbana Trento	4.214.806	4.408.398	-193.592	-4,4%
Funivia Trento-Sardagna	202.754	149.575	53.179	35,6%
Linea Urbana di Rovereto	508.924	541.988	-33.064	-6,1%
Linea Urbana Pergine	21.795	22.225	-430	-1,9%
Linea Urbana Alto Garda	202.765	201.973	792	0,4%
Incassi di terzi	31.758	50.183	-18.425	-36,7%
Incassi delle linee	13.123.637	13.317.878	-194.241	-1,5%
Ricavi aeroporto Caproni	1.398.265	1.402.794	-4.529	-0,3%
Altri servizi speciali	58.003	95.083	-37.080	-39,0%
Incassi servizi Urb. turistici	342.313	337.340	4.973	1,5%
Altri ricavi	1.798.581	1.835.217	-36.636	-2,0%
Totale	14.922.218	15.153.095	-230.877	-1,5%

Nel corso del 2025 si sono visti i risultati dei progetti iniziati nel 2024, come la gestione “multi-operatore” degli abbonamenti UNITN su smartphone o l’integrazione dei tabaccai PUNTOLIS nella rete di vendita MITT; altri progetti sono stati avviati e conclusi nel 2025 o si concluderanno nel 2026

Di seguito il dettaglio delle principali attività svolte:

- abbonamenti UNITN – Gestione multi-operatore: nel 2025 si è svolta e conclusa positivamente tutta la procedura di accreditamento dell’operatore di mobile ticketing A-Tono, e dal 27 agosto 2025 gli studenti di UNITN hanno potuto scegliere fra due App, OpenMove e DropTicket, per caricare l’abbonamento di libera circolazione su smartphone;
- integrazione tabaccai PUNTOLIS nella rete di vendita MITT: nel 2025, si è registrato un incremento del 39% delle vendite grazie all’attivazione del rinnovo abbonamenti. Nel 2026 il servizio si estenderà anche agli abbonamenti a validità fissa per gli studenti universitari che non dispongono dell’abbonamento UNITN e per quelli fino alla quinta superiore;
- palmari con integrazione funzionalità POS: il 24 ottobre 2025 è stato effettuato il collaudo della Fase 1 del progetto, che prevede l’implementazione delle funzionalità POS sui nuovi palmari SUNMI e l’emissione e stampa delle regolarizzazioni a bordo direttamente dal sistema di vendita MITT, eliminando così l’attuale emissione cartacea con compilazione manuale. I nuovi dispositivi saranno distribuiti ai verificatori e capitreno nel corso del 2026, dopo che sarà concluso il successivo step di modifiche (Fase 2) per arrivare alla versione definitiva del programma. Questo progetto è particolarmente importante perché consentirà il pagamento POS/Carta di Credito delle regolarizzazioni a bordo effettuate dai verificatori, ottemperando all’obbligo di legge, e ai capitreno di incassare la tariffa dei biglietti con pagamento elettronico;

- nuove modalità di emissione degli abbonamenti aziendali scontati: nel 2025 sono entrati in vigore i nuovi requisiti stabiliti da Comune di Trento per l'acquisto degli abbonamenti annuali urbani aziendali scontati. Le percentuali di sconto non sono più riferite al numero degli abbonamenti acquistati, ma in base ai seguenti requisiti:
 - 10%: dipendenti di aziende o pubbliche amministrazioni che hanno nominato un Mobility Manager (obbligatorio o facoltativo);
 - 20%: dipendenti di aziende o pubbliche amministrazioni che hanno adottato un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) (obbligatorio o facoltativo);
 - 30%: dipendenti di aziende o pubbliche amministrazioni che hanno sottoscritto l'accordo di mobility management con il Comune di Trento.

Le modalità di emissione restano invariate rispetto agli anni precedenti ma la verifica dei requisiti per poter usufruire dello sconto sono a carico del Comune di Trento. Questa modifica consente una semplificazione gestionale e l'azzeramento delle fatture integrative per mancato raggiungimento della soglia abbonamenti;

- controlli biglietti emessi a bordo da personale viaggiante: considerato l'aumento dei malfunzionamenti del sistema MITT, dovuti all'obsolescenza delle apparecchiature a bordo dei mezzi, sono stati ulteriormente intensificati i controlli sulle rendicontazioni effettuate dal personale viaggiante. In particolare, l'attenzione si è concentrata sui dati che non sono scaricati e quindi non disponibili sul sistema MITT. Grazie ad un complesso incrocio di dati è possibile risalire all'importo dei biglietti emessi; la successiva verifica dei turni permette di identificare se l'importo è attribuibile ad uno specifico autista. Nel caso in cui tutti i controlli siano conclusi positivamente, l'autista viene informato via e-mail e invitato a versare gli incassi con la procedura di "scarico presunto". Questa attività ha permesso nel 2025 di recuperare la somma di circa 15 migliaia di euro di biglietti non scaricati sul sistema MITT;
- nuova modalità di invio dati vendite biglietti urbani – COGITAT: è stata modificata la modalità di invio dei dati di vendita dei biglietti urbani da parte del distributore COGITAT, che ora avviene con un file Excel predefinito. Questo cambiamento consente una più semplice integrazione nel database "HYPERION" per l'elaborazione di statistiche sull'andamento delle vendite e la contabilizzazione mensile di corrispettivi e ricavi;
- Academy: è stata preparata la documentazione per la formazione (nel 2025 sono state effettuate 2 sessioni) dei partecipanti al progetto Academy.

Segue la ripartizione degli incassi per singola Comunità di Valle

INCASSI DELLE LINEE PER COMUNITA' DI VALLE	2025	2024	VAR	VAR%
Valle di Fiemme	432.007	344.414	87.593	25,4%
Primiero	207.582	226.372	-18.790	-8,3%
Valsugana e Tesino	173.473	177.612	-4.139	-2,3%
Alta Valsugana e Bersntol	384.021	414.436	-30.415	-7,3%
Valle di Cembra	152.406	155.839	-3.434	-2,2%
Val di Non	403.727	418.837	-15.109	-3,6%
Val di Sole	216.279	233.489	-17.210	-7,4%
Giudicarie	554.634	567.006	-12.371	-2,2%
Alto Garda e Ledro	816.862	823.328	-6.466	-0,8%
Vallagarina	1.224.117	1.282.746	-58.629	-4,6%
Comun General de Fascia	370.683	231.636	139.047	60,0%
Magnifica C. Altipiani Cimbri	28.919	31.077	-2.158	-6,9%
Rotaliana - Konigsberg	537.612	560.171	-22.558	-4,0%
Paganella	86.833	95.961	-9.128	-9,5%
Val d'Adige	6.593.864	6.820.931	-227.066	-3,3%
Valle dei Laghi	327.853	333.863	-6.011	-1,8%
TOTALE	12.510.872	12.717.717	-206.845	-1,6%

La ripartizione per Comunità di Valle non tiene conto degli introiti della Ferrovia Trento Bassano percepiti nel corso dell'esercizio da Trenitalia pari a euro 612.765. Per i sopracitati incassi è stato condiviso il criterio di ripartizione fra le due Società e si è proceduto alla fatturazione a Trenitalia per la quota di competenza di Trentino trasporti S.p.A.

La ripartizione percentuale del valore della produzione tra i diversi settori di attività è la seguente:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2025	2024
Servizio Ferrovia Trento - Male'	6,6%	7,0%
Servizio Ferrovia Trento - Bassano	7,2%	6,8%
Servizio extraurbano	43,3%	45,0%
Servizio urbano Trento	19,5%	18,9%
Funivia Trento-Sardagna	0,5%	0,5%
Servizio urbano Rovereto	5,5%	5,4%
Servizio urbano Pergine Valsugana	0,3%	0,3%
Servizio urbano Alto Garda	1,3%	1,2%
Servizi urbani turistici	3,9%	3,9%
Altri servizi	0,3%	0,3%
Gestione infrastruttura	9,7%	8,9%
Aeroporto Caproni	1,9%	2,0%

Gli “incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” sono relativi ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso per 12 migliaia di euro. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da: interventi di manutenzione straordinaria di ponti, versanti e sovrappassi lungo la linea ferroviaria Trento – Malè; lavori di manutenzione straordinaria dell’armamento lungo la linea FTM e dalla revisione generale degli accoppiatori ferroviari.

Gli altri ricavi e proventi si assestano a 118,5 milioni di euro e sono composti da:

- Contributi in conto esercizio per 115,2 milioni di euro;
- Altri ricavi per 3,3 milioni di euro.

I “contributi in conto esercizio” comprendono i contributi di tutti gli Enti affidanti per il trasporto pubblico locale, tale voce è stata valorizzata tenendo conto del sostanziale rispetto dell’equilibrio economico per ciascun servizio. Sono contenuti all’interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici per 0,3 milioni di euro, i contributi ministeriali per i mancati ricavi causati dalla pandemia da Covid19 per 0,7 milioni di euro.

Costi della produzione

I costi della produzione passano da 126,9 milioni di euro del 2024 a 133,6 milioni di euro del 2025 e sono relativi a 17,7 milioni di euro per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, a 40,3 milioni di euro per servizi, a 439,6 migliaia di euro per godimento di beni di terzi, a 70,7 milioni di euro per costi del personale, a 2,8 milioni di euro per ammortamenti e svalutazioni, a 55 migliaia di euro per variazione delle rimanenze, a 135 migliaia di euro per accantonamenti rischi e a 1,5 milioni di euro per oneri diversi di gestione.

I dettagli delle singole voci di costo sono indicati nella nota integrativa.

1.3.2. Situazione Patrimoniale

ATTIVO	2025	2024	Variazione	Var. %
Attività a medio lungo termine	86.534.672	94.852.399	-8.317.727	-8,8%
- di cui immobilizzazioni nette	48.222.002	52.620.762	-4.398.760	-8,4%
- di cui crediti oltre 12 mesi	38.312.670	42.231.637	-3.918.967	-9,3%
Attività a breve termine:	120.379.152	119.261.901	1.117.251	0,9%
- di cui disponibilità (magazzino)	5.027.900	5.082.978	-55.078	-1,1%
- di cui crediti entro 12 mesi	93.731.331	88.414.365	5.316.966	6,0%
- di cui disponibilità liquide	21.449.642	25.590.049	-4.140.407	-16,2%
- di cui ratei e risconti	170.279	174.509	-4.230	-2,4%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	206.913.824	214.114.300	-7.200.476	-3,4%
PASSIVO				
Patrimonio netto	72.115.016	72.105.416	9.600	0,0%
Passività consolidate	54.633.092	88.409.520	-33.776.428	-38,2%
Passività correnti	80.165.716	53.599.364	26.566.352	49,6%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	206.913.824	214.114.300	-7.200.476	-3,4%

All'interno delle attività a medio lungo termine si rileva:

- la diminuzione delle immobilizzazioni nette è dovuta principalmente alla rendicontazione alla PAT degli investimenti entrati in funzione in anni precedenti e dalla conseguente imputazione del contributo a diretta riduzione del valore del cespite. In particolare sono stati rendicontati gli acconti dei lavori dell'officina ferroviaria in località Spini di Gardolo per euro 17,5 milioni di euro, 8 milioni di euro per la nuova autostazione di Cavalese, 9,1 milioni di euro per l'acquisto di treni POP e infine 762 migliaia di euro per la realizzazione del nuovo deposito autobus a Sen Jan di Fassa. Per tutti gli altri investimenti entrati in funzione nel presente esercizio non viene imputata nessuna variazione rilevante a bilancio in quanto coperti quasi totalmente da contributo provinciale;
- la diminuzione dei crediti verso la PAT per contributi in annualità circa Euro 3,9 milioni di euro si riferisce per circa Euro 7,7 milioni alla diminuzione per imputazione entro l'esercizio per crediti per investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con prestiti BEI e con mutuo del Banco BPM e di Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo italiano S.p.A. e per circa Euro 3,8 milioni all'aumento per una quota parte di una rendicontazione relativa all'Officina di Spini.

All'interno delle attività a breve termine si rileva:

- la diminuzione dei crediti verso la PAT per quanto riguarda i contributi per mancati ricavi e servizi aggiuntivi e Fondo nazionale carburanti, per circa 7,1 milioni di euro;

- la diminuzione dei crediti entro 12 mesi verso la PAT relativi ai contributi in conto capitale per investimenti per circa 2,8 milioni di euro. Sono stati incassati crediti per 56,1 milioni di euro e imputati nuovi crediti per circa 53,3 milioni di euro;
- l'aumento dei crediti entro 12 mesi verso la PAT relativi ai contributi in annualità per investimenti. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate coperte da contributo provinciale avvenuti nel corso del 2025 per circa 11,6 milioni di euro ed aumenta per l'imputazione dei crediti da rimborsare con le rate coperte da contributo provinciale che avverranno nel corso del 2026 per circa 7,7 milioni di euro e per circa 4 milioni di euro all'aumento per una quota parte di una rendicontazione relativa all'Officina di Spini con una variazione netta di circa 0,1 milioni di euro;
- l'aumento dei crediti tributari per circa 2,4 milioni di euro;
- l'aumento dei crediti verso gli enti soci per contributi in conto esercizio e per servizi skibus relativi ai contributi in conto esercizio per il trasporto pubblico di competenza dell'anno 2025 e non ancora incassati per circa 1,1 milioni di euro;
- l'aumento dei crediti verso clienti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti di circa 11,4 milioni di euro;
- la diminuzione della disponibilità liquida sui conti correnti dedicati alla gestione finanziaria della gestione economica e degli investimenti coperti da finanziamenti provinciali, per circa 4,1 milioni di euro.

All'interno delle passività consolidate si rileva:

- la diminuzione dei debiti verso banche per la riclassificazione a debiti esigibili entro l'esercizio successivo delle rate 2026 per circa 11,7 milioni di euro.
Si ricorda come la Società abbia stipulato due contratti di prestito con la BEI, il primo nel 2013 per un valore di 55 milioni di euro e un secondo, nel 2015 modificato nel 2019 per un valore di 58,5 milioni di euro, entrambi interamente incassati, un contratto di mutuo con Banco BPM per un valore di 17,6 milioni di euro e un contratto di mutuo con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. per un valore di 20,6 milioni di euro, tutti e quattro coperti da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT;
- la diminuzione dei fondi per rischi e oneri per circa 0,8 milioni di euro;
- la diminuzione del fondo TFR per circa 0,5 milioni di euro dovuta all'utilizzo nel corso dell'anno per anticipazioni e liquidazioni;
- la diminuzione dei debiti verso soci per finanziamenti di circa 20,9 milioni di euro per riclassificazione della voce a debiti esigibili entro l'esercizio successivo, che si riferisce interamente ai contributi, anticipati dalla Provincia, per la copertura delle quote di prestito obbligazionario emesso nel 2005 per la realizzazione dell'Officina ferroviaria a Spini di Gardolo, in quanto nel 2026 si prevede il completamento dell'opera.

All'interno delle passività a breve termine si rileva:

- l'aumento dei debiti verso soci per finanziamenti di circa 18 milioni di euro per riclassificazione della voce da debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, al netto di una rendicontazione parziale di lavori effettuati nel 2025, che si riferisce interamente ai contributi, anticipati dalla Provincia, per la copertura delle quote di prestito obbligazionario emesso nel 2005 per la realizzazione dell'Officina ferroviaria a Spini di Gardolo, in quanto nel 2026 si prevede il completamento dell'opera;

- la sostanziale invarianza dei debiti verso banche dovuta all'imputazione delle rate dei prestiti BEI e dei mutui 2026 per circa 11,7 milioni di euro compensati dal pagamento delle rate 2025 per circa 11,6 milioni di euro;
- la diminuzione dei debiti verso fornitori per complessivi 4,8 milioni di euro, dovuta quasi esclusivamente a minori imputazioni a fatture da ricevere;
- l'aumento dei debiti verso la PAT per circa 15,3 milioni di euro, dovuta quasi esclusivamente ad anticipazioni di contributi in conto impianti richiesti alla Provincia Autonoma di Trento per finanziare la realizzazione di nuove infrastrutture;
- la diminuzione dei debiti tributari per circa 0,6 milioni di euro;
- l'aumento dei debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per circa 0,5 milioni di euro;
- la diminuzione degli altri debiti per circa 1,7 milioni di euro, dovuti prevalentemente allo storno dell'importo corrisposto a gennaio 2025 dell'una tantum per il rinnovo dell'accordo aziendale del 12.12.2024 per il triennio 2024-2026 a copertura dell'anno 2024 e all'aumento di debiti personale per competenze e altri debiti.

1.3.3. Indicatori di Performance

L'analisi per indicatori di risultato, che tradizionalmente è utilizzata per le società, risulta poco significativa per Trentino trasporti S.p.A. data la natura dell'attività della stessa. Si segnala, infatti, come la *mission* dell'azienda non sia quella di generare utili, come una tipica impresa industriale o commerciale, ma quella di gestire e implementare sia il patrimonio indisponibile funzionale al servizio di trasporto pubblico sia l'esercizio del trasporto pubblico e del servizio pubblico aeroportuale, mantenendo un costante equilibrio economico-finanziario.

Di seguito, sono riportati gli indicatori di performance ritenuti maggiormente significativi.

		anno 2025		anno 2024
Return On Equity (ROE)	Risultato netto	9.600	= 0,01%	9.516 = 0,01%
	Patrimonio netto	72.115.016		72.105.416
Return On Investment (ROI)	Risultato operativo (Ebit)	-184.665	= -0,09%	-592.594 = -0,28%
	Capitale investito	206.913.824		214.114.300
Return On Sales (ROS)	Risultato operativo (Ebit)	-184.665	= -0,14%	-592.594 = -0,47%
	Fatturato	133.467.757		126.293.570
Current ratio	Attività a breve	120.379.152	= 1,50	119.261.901 = 2,23
	Passività correnti	80.165.716		53.599.364
Elasticità degli impieghi	Attività a breve	120.379.152	= 58,18%	119.261.901 = 55,70%
	Capitale investito	206.913.824		214.114.300
Elasticità delle fonti	Passività correnti	80.165.716	= 38,74%	53.599.364 = 25,03%
	Capitale investito	206.913.824		214.114.300
Autocopertura dell'attivo fisso	Patrimonio netto	72.115.016	= 83,34%	72.105.416 = 76,02%
	Attività a medio/lungo	86.534.672		94.852.399
Copertura dell'attivo fisso	Patrimonio netto + Passività consolidate	126.748.108	= 1,46	160.514.936 = 1,69
	Attività a medio/lungo	86.534.672		94.852.399
Rapporto di indebitamento	Patrimonio netto	72.115.016	= 0,53	72.105.416 = 0,51
	Passività correnti + Passività consolidate	134.798.808		142.008.884
C.C.N.	Attività a breve - Passività correnti	40.213.436		65.662.537
Margine di struttura	Patrimonio netto - Attività a medio/lungo	-14.419.656		-22.746.983

1.3.4. Rating

La Società è costantemente oggetto di analisi di rating. In data 15 dicembre 2025 Moody's Ratings ha assegnato a Trentino trasporti S.p.A. un rating emittente "A3" con outlook "stabile". Il valore rappresenta una valutazione di buona qualità creditizia (grado medio-alto) con un rischio di credito basso e corrisponde al precedente rating "A-" di Fitch Rating.

1.4. ATTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO

1.4.1. Disciplinari di affidamento

Nel corso del 2019 sono stati sottoscritti, a seguito dell'affidamento "in house" a Trentino trasporti S.p.A. della gestione dei servizi di trasporto pubblico in provincia di Trento, i disciplinari di affidamento con la Provincia Autonoma di Trento per i servizi di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento e per la realizzazione e la contribuzione economica degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'Aeroporto G. Caproni di Trento ed elisuperfici di emergenza, con il Comune di Trento per i servizi di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune e urbano turistico nel Comune di Trento e con i Comuni di Rovereto, Lavis, Pergine Valsugana e Arco, per i servizi di trasporto pubblico locale. I servizi sono stati confermati per una durata di 5 anni, fino al 30 giugno 2024.

Sono stati inoltre sottoscritti i disciplinari per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale con i Comuni di Predaia, Albiano, Vallelaghi, Comunità della Val di Cembra e i disciplinari relativi ai servizi turistici.

In vista della scadenza dei disciplinari di affidamento prevista per il 30 giugno 2024, e prorogata nel corso dell'anno per un ulteriore semestre, portando la scadenza di tutti i disciplinari in essere al 31 dicembre 2024, la Giunta provinciale ha deciso di avviare la procedura per un nuovo affidamento dei servizi di trasporto pubblico in provincia in ottemperanza alla normativa comunitaria (Regolamento CE 1370/2007), che prevede che gli enti che affidano i servizi di trasporto pubblico di passeggeri abbiano facoltà di procedere all'aggiudicazione diretta di contratti di servizio pubblico a un soggetto giuridicamente distinto su cui l'autorità competente a livello locale esercita un controllo analogo a quello che esercita sulle proprie strutture. Lo stesso regolamento comunitario prevede che ciascuna autorità competente assuma i provvedimenti necessari affinché, almeno un anno prima dell'inizio della procedura di gara o un anno prima dell'aggiudicazione diretta del contratto, siano pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, le informazioni inerenti al tipo di aggiudicazione previsto, ai servizi e territori potenzialmente interessati dall'aggiudicazione e alla data di inizio e durata dell'affidamento.

Si tratta del cosiddetto avviso di preinformazione relativo a un contratto di servizio pubblico, che è stato pubblicato dagli Enti affidanti (Provincia Autonoma di Trento e Comuni di Trento, Rovereto, Arco, Pergine Valsugana e Lavis), e che annuncia l'intendimento di affidare i servizi direttamente a Trentino trasporti S.p.A., ai sensi dell'art. 5 par 2 del Regolamento UE 1370/2007, per il periodo 01 gennaio 2025 – 31 dicembre 2034. La Società ha visto attualmente la conclusione della procedura di affidamento di tutti i servizi precedentemente svolti, a conferma della fiducia che gli Enti affidanti ripongono nella Società in house, sulla base di una favorevole valutazione dei risultati sempre garantiti, in termini di rapporto costo qualità del servizio, oltre che sulla base di considerazioni operative - ed economiche - legate all'opportunità di avere un gestore unico per reti ferroviarie locali e autoservizio.

1.4.2. Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento

Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento

Con le deliberazioni n. 2907 del 3 dicembre 2009, n. 291 del 19 febbraio 2010, nr. 415 del 11 marzo 2011, nr. 413 del 02 marzo 2012 la Giunta Provinciale ha approvato e integrato successivamente le direttive alle società controllate dalla Provincia volte a rafforzare la corresponsabilizzazione delle società nel raggiungimento degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale nonché a garantire una corretta e tempestiva trasposizione degli indirizzi emanati

dalla Provincia nel suo ruolo di capogruppo.

La Giunta Provinciale, con Delibera n. 2505 del 23 novembre 2012, ha inoltre stabilito, anche per le società partecipate, i criteri di miglioramento volti a garantire un contenimento complessivo della spesa pubblica ed un aumento della produttività in coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento della Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2013.

Con delibera n. 1077 del 30 maggio 2013, la Provincia ha modificato e derogato alcune disposizioni contenute nella delibera n. 2505 del 23 novembre 2012.

Con delibera n. 2268 dd 24 settembre 2013 la Provincia ha emanato le "Direttive provvisorie per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia", con delibera n. 588 dd 17 aprile 2014 le "Direttive definitive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2014 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia" e, sempre nell'ambito dell'azione di indirizzo e controllo sviluppato dall'Azionista, la PAT ha diramato le Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 (delibera nr. 2063 dd 29 novembre 2014), per il 2016 (delibera nr. 2114 dd 27 novembre 2015) e le direttive sul personale (delibere 1551 dd 08 settembre 2014, 2288 dd 22 dicembre 2014, nr. 205 dd 26 febbraio 2016 e nr.1873 dd 02 novembre 2016).

Con delibera n. 2086 dd 24 novembre 2016 la Provincia ha emanato le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT".

Con delibera n. 2018 dd 01 dicembre 2017, modificata con delibera nr. 2243 dd 28 dicembre 2017, la Provincia ha emanato le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT".

Con delibera n. 1806 dd 05 ottobre 2018, la Provincia ha emanato le "Direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia nonché per l'elaborazione del preventivo economico per l'esercizio 2019 della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento". Con successiva delibera n. 1255 dd 30.08.2019, la Provincia ha emanato le "Direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento".

Con delibera n. 1831 dd 22 novembre 2019, la Provincia ha emanato le "Direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia".

Con delibera n. 1935 dd 04 dicembre 2019, la Provincia ha emanato le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali" per l'anno 2020.

Con delibera n. 978 dd 17 luglio 2020, la Provincia ha emanato, ad integrazione della deliberazione n. 1935 del 4 dicembre 2019 le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali".

Con delibera n. 2122 dd 22 dicembre 2020, la Provincia ha approvato le "Direttive in materia di personale degli enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2021".

Con delibera n. 239 dd 25 febbraio 2022, la Provincia ha approvato le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2022".

Con delibera n. 401 dd 18 marzo 2021, la Provincia ha approvato le "Direttive agli enti strumentali della Provincia per l'attuazione dell'articolo 33, comma 2 quater, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino)".

Con delibera n. 427 dd 19 marzo 2021, la Provincia ha approvato le "Direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27".

Con delibera n. 239 dd 25 febbraio 2022, la Provincia ha approvato le “Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall’anno 2022”.

Con delibera n. 401 dd 18 marzo 2022, la Provincia ha approvato le “Direttive alle società strumentali della Provincia per l'attuazione dell'articolo 33. comma 2 quater, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino)”.

Con delibera n. 402 dd 18 marzo 2022, la Provincia ha approvato “ITEA S.p.A. superbonus fiscale 110% - direttive per la cessione del credito d'imposta agli enti strumentali in forma societaria della Provincia ai sensi dell'articolo 33, comma 2 quater, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3”.

Con delibera n. 2116 dd 25 novembre 2022, la Provincia ha approvato la “Modifica alle direttive alle agenzie, agli enti pubblici strumentali, alle fondazioni e alle società controllate della Provincia, nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento”.

Con delibera n. 1945 del 20 ottobre 2023 la Provincia ha approvato la “Modifica alle direttive alle agenzie, agli enti pubblici strumentali, alle fondazioni e alle società controllate della Provincia - integrazione della deliberazione n. 2116 del 25 novembre 2022”.

Con delibera n. 1129 del 26 luglio 2024 la Provincia ha approvato le “Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti e dei pagamenti di cui all’articolo 9ter della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7”.

Con delibera n. 2101 del 16 dicembre 2024 la Provincia ha approvato le “Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall’anno 2025”.

Con delibera n. 2102 del 16 dicembre 2024 la Provincia ha approvato le “Nuove direttive per l'impostazione dei bilancio di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia”.

Con delibera n° 464 del 04 aprile 2025 la Provincia ha approvato le “direttive alle società controllate dalla Provincia per l'adozione del "Codice di comportamento dei membri del Consiglio di amministrazione, del personale dipendente, delle persone titolari di incarico di collaborazione delle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento," ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1”.

Con delibera n° 224 del 20 febbraio 2026 la Provincia ha approvato le “Misure per il contenimento e la razionalizzazione della spesa della Provincia Autonoma di Trento”.

Trentino trasporti S.p.A. rispetta, nell'amministrazione della Società, le disposizioni normative emanate dalla Provincia Autonoma di Trento in materia di indirizzo e coordinamento delle attività delle società di capitali dalla stessa controllate e le relative direttive e disposizioni attuative vigenti.

Per quanto riguarda le disposizioni previste dalle delibere sopra indicate, la Società ha adottato le seguenti azioni per il 2025.

Direttive alle società controllate di cui all'allegato C della delibera 2102/2024

La società non ha società controllate alle quali estendere le direttive provinciali.

SEZIONE I – Direttive di carattere strutturale

1. OBBLIGHI PUBBLICITARI

a. Obblighi pubblicitari

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2025 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività

di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b. Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

2. ORGANI SOCIALI

a. Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti al numero di componenti e alle misure dei compensi agli organi societari e previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti dalle deliberazioni n. 1514/2018 e n. 787/2018, come modificata dalle delibere n. 1694/2018 e n. 1582/2024.

b. Comunicazione alla Direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società non ha attribuito compensi per eventuali incarichi speciali ai membri del Consiglio di Amministrazione, mentre i compensi per deleghe sono stati attribuiti dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 giugno 2024.

3. INFORMATIVA

- a.** La Società ha provveduto a trasmettere alla Provincia, con le modalità e le tempistiche previste nell'allegato C, sezione I punto 3.3, copia dei verbali dell'assemblea dei soci completi dei relativi allegati, il bilancio d'esercizio e relative relazioni allegate, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, la relazione sul governo societario e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento.
- b.** La Società ha comunicato agli organi competenti all'esercizio del controllo analogo le informazioni richieste ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza prevista dai modelli di governance secondo la tempistica stabilita dagli stessi.

4. MODIFICHE STATUTARIE ED ALTRE OPERAZIONI

La società non ha adottato: modifiche statutarie, aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), costituzione di società controllate o collegate, acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione, quando non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia, messa in liquidazione della società e nomina liquidatori.

5. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE, REPORTING E CONSUNTIVAZIONE

a. Piano Strategico industriale

La Società ha approvato (in data 27.02.2024), il progetto di Piano Strategico industriale a valenza triennale 2024-2026 e lo ha trasmesso in data 14 marzo 2024 alla Provincia per l'esame preventivo dello stesso in relazione agli adempimenti normativi previsti a carico delle Società dall'art. 4 della Convenzione per la governance "Funzioni di controllo analogo".

b. Budget economico finanziario

La Società ha, in data 28.10.2024, adottato il budget con le previsioni economiche e un prospetto dei flussi finanziari per l'esercizio 2025 e lo ha trasmesso alla Provincia.

c. Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia con nota di data con note di data 31 luglio 2025 e 01.08.2025 (per integrazione relazione Collegio Sindacale), 31.10.2025 e 04.11.2025 (per integrazione relazione Collegio Sindacale).

d. Indicatori di performance

La Società ha implementato un sistema di monitoraggio degli indicatori di efficacia, efficienza e qualità previsti dai disciplinari di affidamento sottoscritti con gli enti affidanti per il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2034. In particolare, il disciplinare sottoscritto con la Provincia autonoma di Trento prevede la pubblicazione di tali indicatori entro il 30 giugno di ciascun anno sul sito della Società.

6. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO

a. Operazioni di indebitamento

La Società non ha perfezionato nel 2025 nuove operazioni di indebitamento.

7. TEMPI DI PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI

La Società ha provveduto al rispetto delle disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti e dei pagamenti di cui all'articolo 9ter della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1129 del 26 luglio 2024 ed eventuali successive modifiche.

8. ATTI ORGANIZZATIVI INTERNI PER INCARICHI DI CONSULENZE, COLLABORAZIONI E SPESE DI RAPPRESENTANZA

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La Società nel 2025 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo quanto disposto dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997, n.7.

La Società, di norma, non sostiene spese di rappresentanza se non in casi eccezionali, con spese di modico valore. Per l'anno 2025, sono stati spesi 2.542 euro in occasione della celebrazione del centenario della Funivia Trento Sardegna.

9. TRASPARENZA

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014 e del d.lgs. n. 33 del 2013 e delle disposizioni stabilite dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1033 del 30 giugno 2017 e delle eventuali indicazioni fornite dalla struttura in materia di trasparenza nonché delle linee guida ANAC e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

10. CONTROLLI INTERNI

Controllo interno

In conformità alle disposizioni della deliberazione n. 1634/2017 da ultimo aggiornata dalla deliberazione n. 218/2022 la Società ha istituito, a partire dal 1° aprile 2020, il Servizio "Affari Generali e Controlli Interni", al quale sono state affidate anche tutte le attività relative ai controlli interni ritenute indispensabili dalla Società in considerazione della sua complessità e che quindi sono state internalizzate.

Modello organizzativo D. Lgs 231/2001

La società ha modificato in data 30 aprile 2025, 30 luglio 2025 e 02 dicembre 2025 il proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Le modifiche così come deliberate dal Consiglio di Amministrazione sono state trasmesse alla Provincia.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

1. COSTI DI FUNZIONAMENTO

La Società ha ridotto i costi di funzionamento (voci B6, B7 e B8 di conto economico) nel limite del volume complessivo della media della corrispondente spesa del biennio 2022-2023; restano esclusi dal contenimento i costi diretti afferenti all'attività core/mission aziendale. Per omogeneità dal confronto possono essere escluse le spese una tantum, nonché le spese connesse ai progetti PNRR.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2022	2023	MEDIA 2022-2023	2025
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	21.435.129	19.155.798	20.295.464	17.726.759
B7) per servizi;	31.746.647	32.620.156	32.183.402	40.297.217
B8) per godimento di beni di terzi;	400.315	414.654	407.485	439.649
- costi di produzione afferenti l'attività core	45.003.583	45.438.789	45.221.186	51.672.585
- spese una tantum	1.470.563	587.639	1.029.101	475.433
- spese PNRR				
COSTI DI FUNZIONAMENTO ASSOGGETTATI ALLE DIRETTIVE	7.107.945	6.164.181	6.636.063	6.315.607
Limite 2025: VOLUME MEDIO COSTI 2022-2023				6.636.063

Ad integrazione di quanto sopra, si riporta di seguito il dettaglio dei costi core e delle spese una tantum.

Costi di produzione afferenti l'attività core:	2025
Materiale di consumo	14.258.022
Materiale ferrovia	553.197
Materiale ferrovia Trento-Bassano	644.937
Materiale funivia TN-Sardagna	7.211
Materiale aeroporto	1.076.246
Altri materiali	395.963
Vestiario e varie personale	239.842
Beni finanziati	460.432
Prestazioni di servizi ferro FTM	886.303
Prestazioni di servizi ferro FTB	3.013.212
Prestazioni di servizi gomma	617.313
Prestazioni di servizi funivia TN-Sardagna	6.366
Prestazioni di servizi aeroporto	51.917
Spese di manutenzione	936.913
Prestazioni servizio informatico	575.333
Prestazioni servizi di linea	16.291.023
Prestazioni di noleggio	4.591.517
Altre prestazioni	2.316.937
Assicurazioni	3.295.837
Utenze	1.644
Servizi finanziati	1.452.419
	51.672.585

Spese una tantum	2025
Inserz.gare appalto	1.250
Legali e notarili	312.059
Sgombero neve/pulizia piazzali	162.124
Totale	475.433

2. SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA

Nel 2025 la Società ha contenuto le spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza nel limite del volume complessivo della media della corrispondente spesa del biennio 2022-2023. Dal limite restano escluse le spese indispensabili che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali che devono essere motivate nella relazione che accompagna il bilancio.

Il confronto dovrà essere effettuato fra dati omogenei pertanto nella determinazione della spesa la Società può escludere le spese una tantum – che comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio – nonché quelle sostenute nell’ambito dei progetti a valere sul PNRR.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	MEDIA 2022-2023	2025
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	82.739	63.431
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		
- spese una tantum (*)		
- spese PNRR		
SPESE PER INCARICHI NETTE	82.739	63.431
Limite 2025: valore medio 2022-2023		82.739

A partire dall’anno 2025, all’interno della voce “Spese per incarichi di studio ricerca e consulenza totali” non sono stati ricomprese le spese per corsi di formazione non a catalogo in quanto prestazioni di servizi a tutti gli effetti, richiedendo un contratto specifico, CIG e tracciabilità.

Per poter effettuare un confronto fra dati omogenei, si riporta di seguito una tabella che riporta il calcolo degli importi per gli anni 2022 e 2023, con lo stesso criterio, rispetto a quanto precedentemente indicato:

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	2022	2023
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	277.267	350.352
- SPESE PER FORMAZIONE NON A CATALOGO	-213.520	-248.622
	63.747	101.730

La Società nel 2025 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti all’attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale secondo criteri di sobrietà.

Gli incarichi, dei quali si attesta la sobrietà, riguardano: studio geologico galleria stradale di accesso alla stazione FTM di Cles, studio adeguamento tracciato del binario linea FTM, studio per misurazione della domanda passeggeri urbano di Trento, consulenze tematiche contabili e fiscali (assistenza contabile, fiscale, amministrativa e comunicazione dati), consulenze per la predisposizione della documentazione riguardante il PDA (Personal Development Analysis), strumento progettato per aiutare chi si occupa della gestione delle Risorse Umane, nella creazione di un’organizzazione coordinata, efficiente e di successo, consulenza per l’integrazione dei Fattori Umani e Organizzativi (FUO) nel Sistema di Gestione della Sicurezza di Trentino trasporti S.p.A. per la valutazione del Rischio nelle attività della Linea Isolata e Cultura della Sicurezza

3. SPESE DISCREZIONALI

La Società nel 2025 ha sostanzialmente contenuto le spese per discrezionali nel limite del volume complessivo della media della corrispondente spesa del biennio 2022-2023. Dal limite restano escluse le spese indispensabili che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali che devono essere motivate nella relazione che accompagna il bilancio.

Il confronto dovrà essere effettuato fra dati omogenei pertanto nella determinazione della spesa la Società può escludere le spese una tantum – che comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio – nonché quelle sostenute nell'ambito dei progetti a valere sul PNRR.

SPESE DISCREZIONALI	2022	2023	MEDIA 2022-2023	2025
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	31.874	33.918	32.896	45.789
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	5.761	7.257	6.509	20.684
- Spese inerenti attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento di attività istituzionali	7.885	9.767	8.826	16.822
- spese una tantum (*)	0	0	0	2.958
- spese PNRR			0	
SPESE DISCREZIONALI NETTE	18.228	16.895	17.561	5.325
Limite 2025: valore medio 2022-2023				5.268

SPESE UNA TANTUM 2025	2025
Celebrazione 100 anni funivia	2.542
Cornice e vetro stampa storica	60
Fornitura e posa di adesivi con loghi del gruppo sciatori della Guardia di Finanza su due autobus, in occasione delle Olimpiadi Invernali Milano - Cortina 2026	356
	2.958

La Società nel 2025 ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale (abbonamenti a riviste e giornali) secondo criteri di sobrietà.

4. ACQUISTO DI ARREDI E ACQUISTO O SOSTITUZIONE DI AUTOVETTURE

Nel 2025 la Società ha contenuto la spesa per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di strutture nuove o rinnovate in quanto non più funzionali o effettuati per la sostituzione di beni necessari all'attività core e per l'acquisto o sostituzione di autovetture, unitariamente considerata, nel limite del volume complessivo della media della corrispondente spesa del biennio 2022-2023.

Dal limite sono esclusi gli acquisti effettuati per la sostituzione di autovetture necessarie all'attività di pertinenza.

Il confronto dovrà essere effettuato fra dati omogenei pertanto nella determinazione della spesa la Società può escludere le spese una tantum – che comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio – nonché quelle sostenute nell'ambito dei progetti a valere sul PNRR.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE SOCIETA'	2022	2023	Media 2022 - 2023	2025
Spesa per acquisto Arredi	38.543	18.217	28.380	50.255
Spesa per acquisto Autovetture	0	96.773	48.387	200.648
- spesa per allestimento di nuove strutture o strutture rinnovate in quanto non più funzionali	0	5.856	2.928	24.606
- spesa per arredi acquistati in sostituzione di beni necessari all'attività core	21.998	6.595	14.297	11.760
- spesa per sostituzione autovetture necessarie all'attività di pertinenza		36.419	18.210	200.648
- spese PNRR	0	0	0	0
Totale	16.545	66.120	41.332	13.889

Limite 2025: valore medio 2022-2023	41.332
--	---------------

Per quanto riguarda le autovetture, la società non ha autovetture assegnate a dipendenti (auto di servizio) ma solo autovetture utili a spostamenti per attività di pertinenza.

5. SPESA PER L'ACQUISTO E LA LOCAZIONE DI BENI IMMOBILI

Nel 2025 la Società nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia, dalla legge provinciale n. 27 del 2010 e relative delibere attuative.

La Società ha proceduto all'acquisto di nuovi immobili o locazione di nuovi spazi effettuando una preventiva verifica dell'eventuale disponibilità di immobili presso la Provincia o soggetti appartenenti al sistema territoriale integrato provinciale.

In caso di rinnovo di locazioni la Società ha perseguito l'obiettivo di contenimento della spesa valutandone l'effettiva esigenza.

6. SPESE PER COMUNICAZIONI CARTACEE

La Società ha razionalizzato e ridotto le comunicazioni cartacce verso gli utenti legate all'espletamento dell'attività istituzionale.

L'azienda sta intensificando la propria presenza nel mondo digitale dei social media utilizzandolo come canale principale di comunicazione alla clientela. Inoltre ha ridotto lo spreco di carta suddividendo il libretto orari extraurbano unico in 8 libretti più piccoli suddivisi per zona/bacino e, per quanto riguarda la ferrovia, riducendo il numero di libretti degli orari stampati e pubblicando gli orari sul sito.

7. AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI LAVORI, BENI E SERVIZI

Nel 2025, per l'acquisizione di prestazioni, la Società si è avvalsa degli altri Enti strumentali che forniscono ordinariamente tali prestazioni nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 401 di data 18 marzo 2022. In particolare, la Società si è avvalsa dei seguenti enti strumentali:

- Patrimonio del Trentino per l'affitto del piazzale adibito a parcheggio in via Dogana a Trento;
- Trentino School of Management per corsi di formazione erogati a dipendenti nel corso dell'anno 2025;
- Trentino Sviluppo per compartecipazione spese Trentino Guest Card;
- Trentino Digitale per affidamento di servizi ICT (servizio PITre, piattaforma Contracta, servizio housing di server e altri) e per collegamenti Internet e intranet;
- Set Distribuzione per forniture e servizi erogati dal distributore di rete ai fini dell'utilizzo dell'energia elettrica; (allacciamento utenza elettrica per ricarica bus rimessa Penia, allacciamento e nuova cabina di consegna utente in media tensione e di trasformazione media/bassa tensione con estensione della rete per l'autostazione di Cavalese);
- Fondazione museo storico Trentino per vendita di libri dell'Aeroporto Caproni;
- Dolomiti Energia per fornitura di energia elettrica, acqua, gas metano e teleriscaldamento;
- Dolomiti ambiente per smaltimento rifiuti;
- Novareti per fornitura di acqua.

Relativamente all'affidamento di contratti di **lavori pubblici** la Società nel corso del 2025:

- ha provveduto autonomamente, all'interno della piattaforma Contracta o di altra piattaforma certificata di approvvigionamento digitale, all'affidamento di lavori:

Tipologia procedura	Piattaforma	Importo	Oggetto
Affidamento diretto ai sensi dell'art. 21 comma 4 della L.P.23/1990 e art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023	CONTRACTA	138.612,95 €	Lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi della stazione di Nave S. Felice e Tassullo lungo la linea ferroviaria Trento - Male' - Mezzana
Affidamento diretto ai sensi dell'art. 21 comma 4 della L.P.23/1990 e art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023	CONTRACTA	98.983,10 €	Lavori di manutenzione straordinaria delle pensiline d'attesa autobus Trentino trasporti su tutto il territorio provinciale
Affidamento diretto ai sensi dell'art. 21 comma 4 della L.P.23/1990 e art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023	CONTRACTA	88.313,49 €	Realizzazione campo di prova sperimentale infrastruttura ferroviaria loc. Spini di Gardolo, Trento
Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023	CONTRACTA	337.986,22 €	Lavori di rinnovamento del binario dal km 26+820 al km 27+465 circa della linea ferroviaria Trento - Malè – Mezzana (in loc. Denno), nel corso della programmata interruzione ferroviaria dal 28/06/2025 al 20/07/2025
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36	CONTRACTA	734.576,08 €	Manutenzione straordinaria con installazione equipaggiamenti elettromeccanici ed impianti elettrici della sottostazione elettrica ferroviaria di Mollaro
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36	CONTRACTA	270.766,78 €	Interventi di consolidamento scarpate sottostanti il ponte Ribos al km 39+519 della ferrovia Trento-Malè-Mezzana
Confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 52 della L.P. n. 26/1993	CONTRACTA	330.000,00 €	Lavori di manutenzione edile degli immobili di Trentino trasporti S.p.A. nel biennio 2025-2026
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. d) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36	CONTRACTA	1.769.696,27 €	Realizzazione della “prima minima unità autonoma e funzionale - fase 1 piazzale” per la successiva realizzazione del nuovo deposito bus nella Valle di Fassa a Sen Jan di Fassa
Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023	CONTRACTA	2.093.593,91 €	Lavori di armamento ed elettrificazione per la realizzazione del binario di raccordo della stazione di Gardolo - officina di Spini

- non ha fatto ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) per l'affidamento di lavori, in ogni caso per quelli finanziati dal PNRR o PNC;
- non ha espletato procedure di affidamento di lavori.

Per l'acquisizione di beni e servizi la Società nel corso del 2025:

- ha provveduto autonomamente, all'interno della piattaforma Contracta o di altra piattaforma certificata di approvvigionamento digitale, all'espletamento delle procedure per l'acquisto di servizi e forniture:

Tipologia procedura	Piattaforma	Importo	Oggetto
Aperta	CONTRACTA	589.600,00 €	Fornitura e posa in opera "chiavi in mano" dell'impianto di compressione e distribuzione del gas metano per uso autotrazione presso il complesso industriale aziendale sito in San Giovanni di Fassa (nell'ambito del sistema di depositi e logistica aree intermodali di attestamento BRT opere olimpiche)
Aperta	CONTRACTA	866.000,00 €	Fornitura di pneumatici nuovi per autobus
Aperta	CONTRACTA	652.869,75 €	Servizi di trasporto a chiamata "Bus&Go" per il servizio urbano Alto Garda
Aperta	CONTRACTA	961.855,68 €	Servizi di trasporto extraurbani estivi
Aperta	CONTRACTA	612.060,11 €	Servizi di trasporto di linea extraurbani invernali
Aperta	CONTRACTA	4.971.217,22 €	Servizi di trasporto degli spettatori olimpiadi invernali e paralimpiadi invernali 2026 e per i potenziamenti delle linee Valli di Fiemme e Fassa
Aperta	CONTRACTA	388.000,00 €	Fornitura di n. 7 scambi s50u/100/0.135 a scartamento metrico per la Ferrovia Trento-Malé-Mezzana
Aperta	CONTRACTA	2.840.190,00 €	Servizi di trasporto turistico invernale "skibus", stagione invernale 2025/2026
Aperta	CONTRACTA	693.953,56 €	Servizi sostitutivi linea Ferroviaria Trento – Bassano
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	155.000,00 €	Fornitura di accumulatori a piombo e acido
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	390.000,00 €	Fornitura di n° 2 autobus urbani classe I corti a pianale parzialmente o integralmente ribassato alimentati a gasolio
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	1.120.000,00 €	Fornitura di ricambi nuovi, originali o equivalenti, per autobus

Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	260.000,00 €	Servizi di pulizia ordinaria e straordinaria degli autobus urbani utilizzati nelle città di Trento e Riva del Garda
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	278.272,00 €	Servizio di pulizia sugli elettrotreni della Ferrovia Trento-Malé-Mezzana
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	430.856,10 €	Servizio di varie pertinenze aziendali di proprietà e in disponibilità a Trentino Trasporti s.p.a. dislocati in provincia di Trento
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	1.357.000,00 €	Servizio trasporto urbano turistico per la stagione invernale 2025/26
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	146.340,00 €	Servizio urbano a chiamata linea 12 e servizio sostitutivo funivia Trento - Sardegna
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	315.248,05 €	Servizi di trasporto di linea urbani nel periodo invernale
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	268.606,20 €	Servizi di trasporto urbani di Trento – linea 16 e linea 19
Procedure negoziate senza pubblicazione bando	CONTRACTA	268.607,20 €	Servizio di prestazioni sanitarie obbligatorie 2026
Procedure negoziate senza pubblicazione bando	CONTRACTA	293.902,82 €	Gestione servizi di pulizia dei rotabili di tipo Minuetto (DMU) in uso a Trentino trasporti S.p.A

AFFIDAMENTI DIRETTI (art. 50 comma 1, lett. b)

- servizi di sgombero neve;
- servizi di pulizia e sanificazione;
- servizi call-center;
- servizi di trasporto di linea, turistici estivi e invernali;
- servizi di manutenzione autobus;
- servizi di ristorazione;
- servizio terzo responsabile;
- servizi di revisione sale ferroviarie;
- servizio soccorso stradale;
- servizi di formazione;
- servizi di manutenzione apparecchiature e impianti di officina;
- servizi di stampa;
- servizi telefonici;
- servizi ingegneria e architettura;
- fornitura di veicoli;
- fornitura vestiario;
- fornitura oli;
- fornitura centraline autobus;
- fornitura attrezzature e impianti di officina;
- fornitura ricambi autobus e treni;
- forniture di beni in ambito ferroviario.

Non ha fatto ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) per l'espletamento delle procedure di acquisto di servizi e forniture.

Ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC (fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi; fornitura gas naturale; buoni pasto elettronici) e non ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC.

Ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi:

- fornitura gasolio autotrazione (extrarete);
- fornitura gasolio riscaldamento;
- fornitura gas naturale
- servizio telefonia mobile;
- servizio telefonia fissa.

Ha provveduto in autonomia, nel rispetto della normativa vigente e senza ricorrere ad una piattaforma certificata di approvvigionamento digitale, ai seguenti affidamenti diretti sotto la soglia dei 5.000 euro:

Nota: affidamenti diretti senza negoziazione, in piattaforma PCP per il tramite di piattaforma Contracta

- servizi di sgombero neve;
- servizi ambientali;
- servizi di formazione;
- servizi di manutenzione elettrica;
- servizi professionali;
- fornitura cancelleria;

- fornitura ricambi autobus;
- fornitura attrezzatura officine;
- forniture di arredi;
- fornitura DPI;
- fornitura oli.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DELLE SOCIETA' DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 2101/2024 PARTE II, LETTERA A e S.M.I.

a. Budget complessivo e assunzioni di personale

La Società nel 2025 ha costituito un budget non superiore all'1,5% del costo del personale non impiegato nella diretta produzione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, come condiviso e rappresentato nella nostra nota dd 29/08/2025 protocollo n. 13773 di trasmissione del monitoraggio del rispetto della delibera n. 2101 al 30/06/2025. Ciò in considerazione della finalità del monitoraggio, e con l'obiettivo di rappresentare in modo più chiaro e lineare le dinamiche gestionali del personale non legato alla mera erogazione del servizio di trasporto.

Il budget non tiene pertanto conto delle unità di personale riferibili alle seguenti mansioni:

- personale viaggiante gomma, ferro e funivia;
- controllori e verificatori;
- addetti alle biglietterie;
- addetti alla manutenzione gomma e ferro (officina e magazzino), pulitori e preparatori;
- addetti alla manutenzione infrastruttura ferroviaria;
- operatori di torre, istruttori e formatori aeroporto.

Il budget così costituito è stato impiegato per le seguenti assunzioni / azioni sul personale:

- per azioni sul personale quali nuovi o incrementi di premi di risultato (es. MBO, PdR), nuovi riconoscimenti di mansioni superiori, nuove progressioni di carriera comunque denominate, e per gli effetti di riorganizzazioni aziendali;
- per azioni su personale dirigenziale e quadro di cui al punto A.2.3 della parte II della deliberazione 2101 di data 16 dicembre 2024.

SPESA DI PERSONALE 2024 (importo da bilancio 2024 - come individuato al punto A.1.1. delibera 2101/2024) **12.709.850,22**

ANNO RIFERIMENTO	2025	2026	2027
LIMITE	max 1,5%	max 3%	max 4%
BUDGET per AZIONI e nuove assunzioni	190.647,75	381.295,51	508.394,01

UTILIZZO DEL BUDGET	Costo effettivo nel 2025	Costo previsto nel 2026	Proiezione dei costi a regime nel 2027
	max 1,5%	max 3%	max 4%
Spesa per nuove assunzioni a tempo indeterminato di cui al punto A.2.1 della parte II della deliberazione 2101/2024	0	0	0
Spesa per nuove assunzioni a tempo determinato di cui al punto A.2.1 della parte II della deliberazione 2101/2024 (per attività di carattere straordinario o temporaneo, nelle more della selezione di personale a tempo indeterminato o per la sostituzione di personale cessato o assente per periodi superiori a un mese)	0	0	0
Spesa per azioni sul personale quali miglioramenti contrattuali diversi da quelli previsti per il CCNL	23.786	40.855	40.855
Spesa per azioni sul personale quali nuovi o incrementi di premi di risultato (es. MBO, PdR),			
Spesa per azioni sul personale quali nuovi riconoscimenti di mansioni superiori, nuove progressioni di carriera comunque denominate nonché per gli effetti di riorganizzazioni aziendali.	63.216	116.308	116.308
TOTALE	87.002	157.163	157.163
RESIDUA DISPONIBILITA'	103.646,13	224.132,34	351.230,84

b. Assunzioni di personale

La Società ha assunto nuovo personale secondo quanto previsto dalla deliberazione 2101/2024, parte II punto A2.

In particolare per:

- a) n. 4 unità, pari a 3,5 FTE, per assunzioni obbligatorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) dando dimostrazione della copertura e della sostenibilità nel tempo di tale nuova spesa;
- b) n. 2 unità, pari a 2 FTE, per assunzioni a tempo indeterminato, per nuove attività permanenti attribuite dalla Provincia o da altri enti Soci o del sistema pubblico provinciale, previa valutazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale e del Dipartimento competente in materia, su richiesta motivata e in deroga ai limiti previsti ai punti A.1.1. e A.2.1, dimostrando l'impossibilità di far fronte con il personale esistente;
- c) n. 2 unità, pari a 2 FTE, per assunzioni autorizzate prima del 31 dicembre 2024 non perfezionate entro tale data:
 - a. 1 dirigente amministrativo, autorizzato con nota del 14/02/2025 prot. 131588;
 - b. 1 responsabile programmazione esercizio ferroviario autorizzato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 239 di data 25 febbraio 2022.

c. Personale dirigenziale e quadro

Nel 2025 la Società non ha previsto ulteriori posizioni dirigenziali e/o di quadro e non ha previsto la sostituzione di posizioni dirigenziali o di quadro.

d. Trattamento economico del personale

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti e del restante personale stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 1582/2024 e con deliberazione 1598/2025 per il personale messo a disposizione.

La Società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

La società non ha dirigenti messi a disposizione dalla Provincia.

e. Spese di collaborazione

La Società non ha sostenuto spese di collaborazione nell'anno 2025.

f. Spese di straordinario e viaggi di missione

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2024	2025
Spesa di straordinario totale	1.668.491	1.920.564
Spesa di viaggio per missione		
- maggiore spesa necessaria per il rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio		256.696
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	1.668.491	1.663.868

Limite 2025: le spese non devono superare quelle del 2024	1.668.491
--	------------------

Nel corso dell'esercizio 2025 si è determinato da parte del settore impiegatizio un superamento del monte ore di lavoro straordinario rispetto all'anno precedente. In particolare, l'andamento gestionale ha fatto registrare un incremento del 12% delle ore di straordinario, corrispondente a un aumento del 16% del relativo valore economico.

Tale scostamento non è imputabile alla gestione ordinaria, ma è derivato dalla necessità di far fronte a una serie di eventi fuori dall'ordinario che hanno richiesto un impegno eccezionale da parte della struttura, in particolare del personale impiegatizio e tecnico. Queste risorse sono state chiamate a gestire importanti progetti strategici e complesse attività non preventivate, garantendo che non venisse meno la piena continuità delle attività correnti.

Nello specifico, le più rilevanti partite straordinarie gestite nel corso dell'anno sono state le seguenti.

- Trentino trasporti per le Olimpiadi e Paralimpiadi invernali Milano-Cortina 2026 · La Società è stata massivamente impegnata a preparare il proprio eccezionale contributo alla mobilità pubblica in occasione degli eventi olimpici e paralimpici programmati nel periodo febbraio-marzo 2026. Il 2025 è stato l'anno in cui sono stati portati a compimento siti logistici e infrastrutture chiave, quali la nuova autorimessa di Cavalese, l'ampliamento di quella di Penia (con relativa infrastruttura di ricarica per bus elettrici) e il nuovo piazzale bus di Sen Jan; si è perfezionata la fornitura e l'allestimento di un importante contingente di nuovi autobus da destinare ai servizi nelle valli olimpiche (20 bus elettrici e 10 bus a metano); sono stati programmati e definiti tutti i servizi dedicati sia agli spettatori che al potenziamento delle linee già a servizio delle valli di Fiemme e Fassa – prevedendo affidamenti esterni che hanno richiesto ben tre procedure di gara nel corso dell'anno, una ridefinizione delle modalità organizzative dei servizi prodotti internamente dalla Società, comprese le misure speciali contenute in un accordo sindacale sottoscritto ad hoc, la ricerca di personale e tutti gli aspetti logistici (vitto e alloggio) per il personale viaggiante. Oltre allo sforzo prodotto dalle strutture tecniche aziendali, sia in ambito di patrimonio che di esercizio, si sono concretizzati impegni straordinari anche per i servizi dedicati al procurement di servizi e lavori, ai

contratti e al legale, alle risorse umane, al supporto al vertice aziendale nella gestione delle relazioni industriali, alla sicurezza, all'ICT.

- Progetto della Nuova Funivia Trento-Bondone · Trentino trasporti è stata chiamata ad assumere un ruolo centrale nell'accordo trilaterale con la Provincia e Trentino Sviluppo per la progettazione e la realizzazione del nuovo impianto a fune. Pur nelle note difficoltà di disponibilità di risorse e competenze specifiche, la Società ha assunto il ruolo di soggetto a cui compete la realizzazione dell'impianto, individuando al proprio interno il Responsabile Unico del Progetto, a supporto del quale ha impegnato le proprie strutture competenti in ambito tecnico, legale e procurement. I tempi estremamente stringenti del cronoprogramma del progetto hanno costretto tutte le risorse coinvolte a operare con ritmi serrati e modalità fortemente assorbenti.
- Contratto di avvalimento di garanzia tra Autostrada del Brennero S.p.A. e Trentino Trasporti S.p.A. · La richiesta avanzata da Autostrada del Brennero della messa a disposizione, da parte di Trentino trasporti, dei requisiti di capacità economico-finanziaria necessari per la partecipazione alla gara relativa alla concessione dell'autostrada A22 Brennero-Modena ha condotto allo sviluppo di un impegno concentrato nel primo semestre del 2025. Si sono conseguentemente resi necessari, in tempi estremamente contratti, approfonditi studi tecnici, giuridici e finanziari per verificare la fattibilità dell'operazione e predisporre i relativi atti autorizzativi. Anche in questo caso, le tempistiche hanno costretto a operare in regime di urgenza, sovrapponendo alle attività ordinarie quelle imposte dalle inderogabili scadenze della procedura.
- Gestione del contenzioso FINO 2 Securitisation · A seguito della sentenza della Corte d'Appello di Trento notificata alla Società il 1° settembre 2025, nell'ultimo quadrimestre dell'anno si è reso necessario un pesante e inatteso impegno del board e delle relative strutture di supporto, che hanno dovuto concentrare ingenti energie nella gestione della vicenda, culminata nella definizione di una complessa proposta transattiva volta a tutelare il patrimonio pubblico della Società.

In conclusione, l'incremento del ricorso al lavoro straordinario del settore tecnico e impiegatizio è stato lo strumento necessario per permettere all'azienda di onorare gli impegni che si sono concentrati nel 2025. La gestione efficace delle partite non ordinarie – e la contemporanea continuità garantita alle operations aziendali - testimoniano la capacità di reazione e l'elevata competenza della struttura tecnica e amministrativa della Società.

g. Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto per l'anno 2025 la spesa complessiva per il personale (tempo determinato, indeterminato, distaccato, messo a disposizione e somministrato) comprensiva delle spese per collaborazioni, della corrispondente spesa indicata alla voce B9 (comprensivo del personale messo a disposizione contabilizzato nella voce B7) dell'anno 2024 aumentata dei valori percentuali di cui al punto A.1.1.

Dal raffronto vanno esclusi: la maggiore spesa derivante dall'applicazione dei rinnovi dei contratti collettivi nazionali e dei contratti collettivi provinciali per il personale messo a disposizione per tutto il triennio 2025-2027, limitatamente alla parte tabellare e per quanto non assorbibile; le deroghe previste ai punti A.2.2. e A.2.4.; le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A.4.

SPESA PER IL PERSONALE	2024	2025
Spesa per il personale (tempo indeterminato, determinato)	68.452.649	70.674.832
- personale non incluso nel rispetto delle direttive*	56.645.750	58.157.348
+ Costo figurativo 2024 da aggiungere al valore di bilancio	902.951	
+ Spesa per personale messo a disposizione	0	
+ Spesa per collaborazioni	0	0
- Spesa relativa al Rinnovo contratto aziendale di specifica deroga come da Delibera GP n. 2120 di data 23 dicembre 2024		63.383
- maggiore spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (limitatamente alla parte tabellare per quanto non assorbibile) e del CCPL per il personale provinciale messo a disposizione		204.402
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale per nuove attività permanenti, in deroga		10.496
- Spesa per assunzioni obbligatorie L 68/1999		32.624
- deroga per spese di collaborazione		0
- spesa per assunzioni e azioni sul personale autorizzate prima del 31/12/2024 e perfezionate dopo tale data		123.817
Spesa totale	12.709.850	12.082.761
+ budget azioni e nuove assunzioni del personale (pari per il 2025 all'1,5% dell'importo risultante dal bilancio 2024 -costo del personale B9 (+B7 per la spesa di personale messo a disposizione)	190.648	
Limite 2025		12.900.498

* Il valore rappresenta il costo delle unità di personale riferibili alle seguenti mansioni:

- personale viaggiante gomma, ferro e funivia;
- controllori e verificatori;
- addetti alle biglietterie;
- addetti alla manutenzione gomma e ferro (officina e magazzino), pulitori e preparatori;
- addetti alla manutenzione infrastruttura ferroviaria;
- operatori di torre, istruttori e formatori aeroporto.

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dall'allegato della delibera della Giunta provinciale 2101/2024 (parte II, punto C1 dell'allegato).

La Società ha rispettato le procedure previste dall'allegato della delibera della Giunta provinciale 2101/2024 (parte II, punto C1 dell'allegato) per l'assunzione di personale a tempo determinato.

1.5. SERVIZI PER IL TERRITORIO

1.5.1. Percorrenze e passeggeri

Nel 2025 sono stati percorsi da Trentino trasporti e dagli altri operatori a cui vengono affidati alcuni servizi oltre 27 milioni di chilometri. Di seguito vengono proposte le tabelle riepilogative dei dati di esercizio maggiormente significativi, suddivisi per singole aree di servizi erogati e confrontate con quelle dell'anno precedente:

PERCORRENZE	ANNO 2024	ANNO 2025	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	16.645.111	16.748.535	103.424	0,6%
<i>Autolinee interregionali e altri servizi</i>	<i>34.320</i>	<i>25.558</i>	<i>-8.762</i>	<i>-25,5%</i>
Servizio urbano Trento	5.695.995	5.839.931	143.936	2,5%
<i>di cui: - linee urbane Trento</i>	<i>5.658.287</i>	<i>5.814.202</i>	<i>155.915</i>	<i>2,8%</i>
<i>- con bus extraurbani</i>	<i>37.708</i>	<i>25.729</i>	<i>-11.979</i>	<i>-31,8%</i>
Servizio urbano Rovereto	1.761.779	1.733.627	-28.152	-1,6%
<i>di cui: - linee urbane Rovereto</i>	<i>1.678.282</i>	<i>1.652.074</i>	<i>-26.208</i>	<i>-1,6%</i>
<i>- con bus extraurbani</i>	<i>83.497</i>	<i>81.553</i>	<i>-1.944</i>	<i>-2,3%</i>
Servizio urbano Alto Garda	437.478	539.323	101.846	23,3%
Servizio urbano Pergine Valsugana	170.394	167.978	-2.416	-1,4%
Servizi urbani minori	171.842	168.571	-3.271	-1,9%
Servizi turistici	1.409.976	1.476.310	66.334	4,7%
Totale Gomma	26.326.894	26.699.833	372.939	1,4%
Servizio ferroviario Ferrovia Trento - Malè	786.875	770.769	-16.106	0
Servizio ferroviario Ferrovia Trento - Bassano	350.609	283.118	-67.491	-19,2%
Totale Ferrovia	1.137.484	1.053.887	-83.597	-7,3%
Totale generale	27.464.378	27.753.720	289.342	1,1%

PASSEGGGERI	ANNO 2024	ANNO 2025	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	17.743.804	17.974.005	230.201	1,3%
Servizio urbano Trento	17.150.480	17.294.551	144.071	0,8%
Servizio urbano Rovereto	3.714.404	3.726.317	11.913	0,3%
Servizio urbano Alto Garda	1.801.852	1.863.248	61.396	3,4%
Servizio urbano di Pergine Valsugana	229.861	264.633	34.772	15,1%
Servizi turistici	352.211	428.941	76.730	21,8%
Totale Gomma	40.992.612	41.551.695	559.083	1,4%
Funivia Trento - Sardinia	154.278	222.162	67.884	44,0%
Servizio ferroviario Ferrovia Trento - Malè	2.744.450	2.811.177	66.727	2,4%
Servizio ferroviario Ferrovia Trento - Bassano	885.079	300.906	-584.173	-66,0%
Totale generale	44.776.419	44.885.940	109.521	0,2%

Il 2025 conferma le già rilevate criticità nel conteggio dei passeggeri, legate principalmente all'obsolescenza tecnologica e ai malfunzionamenti del sistema MITT (Mobilità Integrata Trasporti Trentino), che rendono i dati estratti non pienamente rappresentativi della realtà.

L'utilizzo combinato dei dati statistici basati su un numero fisso di viaggi per ogni tipologia di biglietto/abbonamento emesso e dei conteggi diretti dei passeggeri a bordo (per i servizi ferroviari e per la funivia Trento-Sardagna) permette comunque di monitorare in modo approssimativo l'andamento della domanda di trasporto pubblico in Trentino.

Il dato complessivo, considerando tutti i servizi, è leggermente superiore rispetto al 2024 (+0,24%).

L'analisi degli scostamenti distinti per tipologia di utenza tra i dati del 2025 e quelli del 2024 conferma un sostanziale equilibrio del numero di abbonati tra studenti e lavoratori, sia nei servizi urbani che extraurbani, mentre sono aumentati di circa il 4% i passeggeri pensionati ultrasettantenni con abbonamento di libera circolazione, così come i disabili; entrambe queste categorie hanno diritto alla gratuità con validità 5 anni, che per i disabili può essere estesa anche all'eventuale accompagnatore.

Per quanto riguarda i passeggeri occasionali, i dati del 2025 rilevano una diminuzione del 5% per quelli che acquistano il biglietto a bordo o a terra e del 6% per quelli che acquistano i biglietti urbani prestampati.

Anche i possessori di carte a scalare sono in evidente diminuzione (-10%), ma questo dato è condizionato dai malfunzionamenti del sistema MITT che spesso compromettono le validazioni a bordo delle carte stesse.

I passeggeri che utilizzano il Mobile Ticketing sono in forte crescita (+11%), grazie anche alla modalità di validazione che avviene tramite Qr Code a bordo dei bus e a terra nelle stazioni ferroviarie e che non risente dei malfunzionamenti del MITT.

Aumentano anche i turisti in possesso di Guest Card su smartphone che viaggiano sui servizi di linea e che utilizzano le stesse modalità di validazione del Mobile Ticketing (+6%).

Passando ad analizzare gli scostamenti per tipologia di servizio offerto, si rileva che aumentano considerevolmente i passeggeri dei servizi turistici, soprattutto quelli che utilizzano i servizi invernali di skibus (+21,8%).

Anche gli altri servizi evidenziano segno positivo, ad esclusione della Ferrovia Trento Bassano, i cui passeggeri sono diminuiti del 66% a causa della sospensione dei servizi per i lavori di elettrificazione della linea.

Il servizio extraurbano su gomma segna un aumento dell'1,3% e la Ferrovia Trento Malè Mezzana del 2,4%.

I due servizi urbani principali, Trento e Rovereto, confermano sostanzialmente i dati del 2024, con percentuali di aumento inferiori all'1%: Trento 0,8% e Rovereto 0,3%, mentre i servizi urbani Alto Garda e Pergine evidenziano percentuali di aumento più significative, rispettivamente 3,4% e 15,1%, grazie soprattutto ad una maggiore presenza a bordo di passeggeri con abbonamento urbano.

In sintesi, la mobilità trentina mostra una leggera crescita complessiva, che rivela una sostanziale stabilità di presenze a bordo di passeggeri abbonati, mentre sembra in calo l'utilizzo del biglietto cartaceo a favore del biglietto digitale su smartphone, confermando che la digitalizzazione dei sistemi di vendita si dimostra il principale motore di crescita per l'utenza occasionale.

Rinviando al successivo paragrafo 1.6.6 per maggiori dettagli sullo stato del MITT, si richiama anche per l'esercizio 2025 la situazione di criticità già evidenziata nel precedente esercizio, che risulta ulteriormente aggravata.

In particolare, il sistema – ormai caratterizzato da una marcata vetustà degli apparati e da obsolescenza tecnologica – ha continuato a manifestare un incremento degli episodi di malfunzionamento e guasto, nonché un ulteriore ampliamento del numero di mezzi sui quali la rilevazione dei dati utili al calcolo dei passeggeri trasportati risulta inefficace.

Sotto tale profilo, le evidenze raccolte nel corso del 2025 confermano e accentuano il significativo scostamento già rilevato nell'esercizio precedente tra i dati forniti dal sistema e quelli effettivamente riscontrati a bordo dei mezzi.

Non meno rilevante, ai fini della corretta rilevazione delle presenze a bordo, è il ricorso della Società al sub affidamento di servizi a operatori terzi. Nel corso del 2025 la produzione di servizi esternalizzati da Trentino trasporti S.p.A. è cresciuta di 717.094 Km rispetto al 2024, con un incremento in termini percentuali del 13,1%. Si tratta di un aumento significativo, determinato da diversi fattori, tra cui, in particolare, la difficoltà – comune a tutte le aziende del settore TPL – di reperire personale viaggiante.

La ferrovia Trento Bassano ha visto un notevole incremento dei servizi sostitutivi a causa dei lavori di RFI legati all'elettrificazione della linea, complessivamente sono stati affidati a terzi 766.188 km, presentando un incremento di 357.921 km.

L'ambito urbano con il maggior incremento di servizi sub affidati a terzi è stato il servizio urbano di Trento, con uno scostamento in aumento rispetto al 2024 di 179.362 Km, pari, in termini percentuali, al 49,6%, seguito dal servizio urbano Alto Garda con uno scostamento in aumento rispetto al 2024 di 102.576 Km, pari, in termini percentuali, al 47,3%.

Considerato che le criticità del sistema MITT sopra richiamate tendono a manifestarsi in misura più marcata sui mezzi dei sub affidatari – anche in ragione delle diverse condizioni di integrazione tecnologica – il consistente aumento delle esternalizzazioni incide negativamente sulla completezza e affidabilità dei dati relativi ai passeggeri trasportati.

Tale circostanza contribuisce ad accentuare le difficoltà già evidenziate nella corretta rappresentazione delle presenze a bordo, rendendo più complessa la distinzione tra dinamiche effettive della domanda e limiti del sistema di rilevazione.

Tutto ciò evidenzia, una volta di più, l'importanza del progetto di rinnovamento del sistema MITT che la Provincia ha in corso di attuazione, da cui ci si aspetta un salto di qualità complessivo nella gestione dei servizi di trasporto che, come molti altri settori, sono sempre più *data driven* e dipendenti dall'adeguatezza e affidabilità dei sistemi tecnologici e informativi.

1.5.2. Servizio extraurbano

Il servizio extraurbano autoservizio si occupa del trasporto passeggeri su gomma nel territorio della Provincia Autonoma di Trento. La divisione ferrovia, invece, riguarda il trasporto ferroviario per le linee Trento-Malè-Mezzana (FTM) e Trento-Borgo-Bassano (FTB). Per la prima tratta, FTM, Trentino Trasporti si occupa anche della gestione dell'infrastruttura ferroviaria.

Servizio Extraurbano autoservizio e Servizi Urbani Minori

Durante l'anno 2025 sono stati garantiti i servizi di trasporto per la Marcialonga in Val di Fiemme e per la manifestazione Primiero Dolomiti Marathon.

Si segnala il potenziamento del servizio BUS&GO a chiamata nell'Alto Garda che ha registrato nel 2025 un aumento di passeggeri del 43,6 % rispetto al 2024, nuovi collegamenti diretti dal Primiero per Trento, nuove corse per Luserna e per San Lorenzo in Banale.

Nel corso dell'anno è stato richiesto un impegno organizzativo rilevante per garantire i potenziamenti del servizio, in particolare nelle aree a forte vocazione turistica. Le principali integrazioni hanno riguardato le Valli di Fiemme e Fassa, la Val di Sole, l'Altopiano della Paganella, la tratta Rovereto–Riva del Garda e il collegamento Riva–Pregasina. Sono state inoltre predisposte le procedure di gara per i servizi urbani integrati nei Comuni di Albiano, Pergine, Alto Garda, Valle dei Laghi e Comunità della Val di Cembra.

A Campitello di Fassa, la chiusura temporanea dell'impianto funiviario Col Rodella ha reso necessario un potenziamento straordinario del servizio su gomma, realizzato mediante l'impiego di autobus urbani.

Ulteriori interventi hanno riguardato i collegamenti con il Pinetano e i servizi festivi verso Pampeago, nonché l'attivazione, su richiesta del Comune di Arco, del collegamento tra i parcheggi in zona Baltera e il centro di Riva del Garda.

Da settembre sono state inoltre introdotte nuove corse a servizio del Vanoi, dei collegamenti Molveno–San Lorenzo in Banale e Mezzana–Malè.

A dicembre 2025 sono stati immatricolati 10 nuovi autobus interurbani a metano da 12 metri che saranno utilizzati a partire dal 2026 per i collegamenti con la Val di Fiemme e Fassa e sono arrivati i 20 autobus urbani Yutong elettrici.

La messa in servizio dei nuovi autobus ha richiesto un intenso impegno da parte della struttura nelle operazioni di allestimento: dalla progettazione e applicazione delle livree personalizzate all'installazione e collaudo degli impianti elettrici ed elettronici di bordo, dei sistemi di bigliettazione e validazione, dell'AVM e della videosorveglianza; dall'integrazione dei sistemi informativi per l'utenza (display, annunci sonori) alla configurazione delle apparecchiature di sicurezza, fino alle verifiche funzionali, ai collaudi tecnico-amministrativi, all'immatricolazione e alla messa in esercizio per il servizio di TPL.

Olimpiadi e Paralimpiadi 2026

Tra le azioni che hanno richiesto un impegno particolarmente significativo nel 2025, va evidenziata l'attività di pianificazione e organizzazione dei servizi di trasporto dedicati alle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali del 2026. A partire dalla seconda metà del 2024, infatti, si è progressivamente strutturata e intensificata nel corso del 2025 un'attività progettuale complessa, in stretto raccordo con la Provincia autonoma di Trento, la Protezione Civile, il Comitato MICO e con i referenti tecnici del sistema olimpico nazionale, orientata alla definizione dell'offerta di mobilità per gli spettatori e gli operatori coinvolti, con particolare riferimento alle valli di Fiemme e Fassa e alla direttrice strategica Ora–Penia.

Le carenze di personale viaggiante e necessità straordinarie in termini di parco rotabile hanno costretto la Società a esperire delle procedure di gara volte al reperimento di risorse straordinarie.

Sono stati esperiti 3 tentativi di gara europea per l'affidamento dei servizi di trasporto relativi alle Olimpiadi e Paralimpiadi.

Dopo l'esito infruttuoso della prima procedura di gara, andata deserta, la società ha tempestivamente avviato una seconda procedura, caratterizzata da un'impostazione più flessibile e inclusiva. In particolare, si è proceduto al frazionamento dei servizi e all'aumento del numero di lotti, con l'obiettivo di favorire la partecipazione di operatori di medie e medio-piccole dimensioni e, più in generale, di ampliare la platea concorrenziale.

La nuova procedura si è conclusa positivamente alla fine di settembre 2025, con la proposta di aggiudicazione di 4 dei 9 lotti complessivi all'unica impresa partecipante. Per i restanti lotti, rimasti nuovamente deserti, è stata disposta l'attivazione di una terza procedura, ulteriormente articolata in un maggior numero di micro-lotti, così da rafforzare ulteriormente il

principio di concorrenzialità e garantire il completamento della copertura dei servizi previsti in vista dell'evento olimpico e paralimpico del 2026.

Inoltre, si è provveduto a raccogliere la disponibilità delle Associazioni di Categoria (ASSTRA – ANAV) per promuovere la partecipazione alla gara da parte dei loro associati. Questi ulteriori sforzi di attrarre partecipanti alla gara non sono stati coronati da successo. Non essendo pervenuta alcuna offerta, la gara è stata infatti dichiarata deserta.

Si è pertanto infine proceduto ad affidare alcuni servizi di trasporto a vettori terzi, mentre altri servizi di trasporto sono stati riprogettati affinché potessero essere svolti direttamente dalla Società, grazie a un accordo mirato con le parti sindacali.

In parallelo, si è proceduto a una mappatura capillare delle fermate lungo l'asse principale dei servizi olimpici, con la rilevazione di circa 100 punti di carico e scarico passeggeri. Tale attività è stata accompagnata dalla redazione di un contributo tecnico specifico indirizzato alla Provincia, con particolare attenzione alle esigenze di abbattimento delle barriere architettoniche, in linea con i principi di accessibilità universale e inclusione che caratterizzano l'approccio della Società al servizio pubblico.

Trasporti scolastici

Il settore del trasporto scolastico ha affrontato una fase particolarmente intensa e articolata in termini di programmazione, gestione e rendicontazione dei servizi. Un evento di rilievo ha riguardato il trasferimento della scuola secondaria di primo grado di Primiero nella nuova sede di Fiera di Primiero, che ha richiesto una completa riorganizzazione logistica delle linee e degli orari, a beneficio di circa 200 studenti. Sono stati ridefiniti percorsi, punti di raccolta e orari delle corse per garantire la sicurezza e l'efficienza del servizio in stretto coordinamento con le autorità scolastiche, della PAT e comunali.

A supporto della qualità percepita dagli utenti e con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza sull'uso del trasporto pubblico nelle giovani generazioni, sono stati organizzati numerosi incontri formativi, realizzati in collaborazione con gli istituti scolastici e le amministrazioni locali.

Divisione Ferrovia

Il 2025 è stato un anno che ha impegnato la struttura principalmente per l'interruzione di 10 mesi sulla linea Trento – Borgo Valsugana – Bassano del Grappa nella tratta Trento – Borgo Valsugana da febbraio a dicembre; anche sulla Trento – Mezzana in estate c'è stata un'interruzione di alcune settimane nella tratta Mezzolombardo – Cles.

Tutto ciò ha comportato un'offerta di 770.000 treni*km sulla Trento – Malé e di soli 283.000 treni*km sulla Trento – Bassano del Grappa.

A metà anno abbiamo avuto una ulteriore visita dell'ANSFISA per il rinnovo del certificato sulla linea nazionale.

Ferrovia Trento–Malé–Mezzana

L'offerta al pubblico è rimasta intorno i 770.000 treni*km e 1.170.000 km percorsi, tenendo conto delle doppie composizioni. La regolarità del servizio conferma sempre un'altissima percentuale di treni effettuati arrivando a quota 99,93%, con una puntualità del servizio in leggero calo a 93,09% di treni puntuali al capolinea entro i 5'. La riduzione della produzione è legata all'interruzione programmata per lavori nella tratta Mezzolombardo – Cles.

L'iniziativa "Trenino dei Castelli" continua e si rafforza grazie alla partecipazione di Trentino trasporti che mette a disposizione un treno speciale affinché i turisti attraversino le Valli dell'Adige e del Noce per arrivare in Val di Sole da dove proseguire accompagnati da guide esperte alla visita del Castello di San Michele (Ossana), Castel Caldes, Castel Valer e Castel Thun, senza tralasciare una parte gastronomica.

La nota dolente si riscontra da settembre 2025 in ragione della ridotta disponibilità del materiale rotabile, per cui sono state ridotte alcune composizioni di treni e alcune corse sono vincolate all'arrivo del treno precedente con pochi minuti di scarto, con maggiori rischi sulla puntualità.

Ferrovia Trento – Borgo – Bassano

Il servizio ferroviario per 10 mesi si è limitato alla tratta Borgo Valsugana – Bassano del Grappa, con autosostituzioni tra Trento e Borgo Valsugana per via dei lavori di RFI legati all'elettificazione della linea.

Questa riduzione del servizio ha portato la produzione ferroviaria a soli 283.000 treni*km, con una miglior percentuale di treni effettuati del 98,74% ed anche una miglior puntualità salita a 93,78%. Anche il tema dei bordini non si è presentato, forse perché la tratta Borgo Valsugana – Bassano del Grappa è la più lineare.

Durante l'interruzione il rifornimento è stato garantito dal nostro personale a Bassano del Grappa e la manutenzione dei treni è stata svolta da Alstom presso l'Impianto di Treviso, dove Trenitalia ci ha dato la disponibilità all'utilizzo.

Il programma di esercizio delle autosostituzioni si è dimostrato sufficiente alle necessità delle persone trasportate, necessitando solo di piccole correzioni il venerdì pomeriggio, a testimonianza che lo sforzo preliminare di analisi e ipotesi era stato ben ponderato.

1.5.3. Servizio Urbano

Il servizio urbano gestisce il trasporto pubblico su gomma per i centri abitati di Trento, Rovereto e Lavis.

Tra le iniziative di maggior rilievo intraprese nel corso del 2025 si segnala la riorganizzazione dei capolinea urbani, con l'obiettivo di razionalizzare gli spazi e migliorare la funzionalità operativa. In tale ambito, è stato attivato un nuovo nodo presso la stazione Ferrovia Trento Malé, che ha consentito di supportare le attività di ristrutturazione della stazione Ferrovie dello Stato e, al contempo, di liberare aree strategiche destinate ai servizi sostitutivi della ferrovia Trento Bassano. In occasione delle novità introdotte tutti i turni sono stati variati e la linea 17, pur mantenendo il quadro orario inalterato, ha beneficiato di una sensibile ottimizzazione delle risorse impiegate, come avvenuto su molte altre linee.

Tra le azioni più significative si segnala anche la riorganizzazione della linea urbana 8, interessata da una profonda revisione sia in termini di percorso sia per le modalità di gestione delle risorse. È stato infatti introdotto un modello di impiego flessibile di risorse, che, rimanendo

a disposizione in determinati punti strategici, possono essere tempestivamente attivati per garantire partenze puntuali e contenere eventuali ritardi accumulati.

Nel quadro dell'innovazione del servizio urbano, si colloca anche l'attivazione del servizio a chiamata ON-OFF nell'area del capoluogo. Il servizio è stato strutturato sulla tratta interna alla città di Trento ed esteso a sud, raggiungendo il comune di Aldeno, con l'intento di intercettare fasce di domanda deboli e garantire una maggiore copertura territoriale in fasce orarie e aree meno servite. Il servizio a chiamata linea 12 + Aldeno è stato potenziato con l'introduzione di un secondo mezzo a partire da maggio, per rispondere all'aumento costante della domanda.

Ulteriori azioni di ampliamento del servizio urbano cittadino hanno incluso il prolungamento della linea CM fino al Parco del Cimirlo, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità a una zona a vocazione ricreativa e naturalistica.

Il periodo estivo è stato contrassegnato da un'intensa attività di pianificazione operativa, finalizzata alla rimodulazione dell'orario scolastico e alla definizione del programma di esercizio per l'anno 2025/2026, in stretto raccordo con l'Ente concedente. Particolare attenzione è stata dedicata alla linea 17, la cui frequenza è stata razionalizzata da 15 a 20 minuti, con la contestuale sostituzione dei mezzi autosnodati con autobus da 12 metri, sulla base dei dati di carico passeggeri. Tale ottimizzazione ha reso possibile l'incremento della frequenza sulla linea per l'abitato di Lavis, passata da una corsa ogni 30 minuti a una ogni 20 minuti.

L'attività estiva è stata ulteriormente interessata dalla presenza di numerosi cantieri cittadini, tra cui quello per la realizzazione della nuova autostazione in via Monte Grappa e i lavori in via della Cervara, che hanno reso necessario modificare in modo significativo i percorsi di diverse linee urbane.

Con l'entrata in vigore dell'orario invernale 2025/2026, sono stati inoltre adeguati gli orari delle linee 12 e 14 in conseguenza della chiusura del ponte di Ravina, e modificato l'orario della linea A nelle ore di punta per includere il transito in via Fersina, su richiesta dell'Ente concedente a seguito degli incontri promossi dal Mobility Manager comunale.

Merita menzione l'organizzazione del servizio di trasporto spettatori in occasione della manifestazione "Festivolare" presso l'aeroporto di Mattarello, che ha registrato un'affluenza eccezionale e una gestione logistica particolarmente efficace.

A partire da marzo 2025 è stata potenziata la linea 10 festiva portando la frequenza delle corse a 60 minuti.

Nel 2025 sono entrati in esercizio 2 autobus Isuzu da 8 metri alimentati a gasolio e dedicati al Piano d'Area di Rovereto.

Particolare rilevanza ha assunto l'organizzazione dei servizi di navetta predisposti, su indicazione del Comune di Rovereto, per la giornata del 19 luglio 2025, in occasione della visita del Presidente della Repubblica per il Centenario della Fondazione della Campana dei Caduti. L'eccellente riuscita del servizio ha ricevuto pubblico encomio dalle istituzioni, a testimonianza della qualità organizzativa e della professionalità dimostrata.

Rilevazione dati di traffico delle linee urbane

Tra le iniziative di maggior rilievo intraprese nel corso del 2025 si segnala l'attività di rilevazione dati di traffico sull'intero servizio urbano della città di Trento, progettata e avviata con l'obiettivo di restituire un'analisi organica, dettagliata e aggiornata dello stato complessivo del sistema. L'iniziativa si configura come una delle operazioni più estese e strutturate di monitoraggio della rete urbana di Trento realizzate negli ultimi anni, ed è stata resa possibile grazie a un'impostazione metodologica rigorosa e a un'articolata collaborazione tra soggetti interni ed esterni all'azienda.

Il progetto ha visto la sinergia tra l'Azienda e un'équipe universitaria di esperti in materia di trasporti. L'indagine, svoltasi anche dal personale del Progetto Academy, si è estesa a tutte le linee urbane del capoluogo, coprendo in modo sistematico sia i periodi scolastici che quelli non scolastici, così da garantire una rappresentazione quanto più completa possibile della domanda, della regolarità e delle condizioni operative del servizio.

Tavoli zonali di Mobility Management del Comune di Trento

Il 2025 ha visto altresì l'attivazione dei primi Tavoli zonali di Mobility Management convocati dal Mobility Manager del Comune di Trento.

In particolare, la Società è stata coinvolta nei tavoli delle zone di Povo (Università), di Gardolo (Zona Industriale Spini) e di Oltrefersina (Zona Industriale via del Fersina), ai quali hanno fatto seguito ipotesi di miglioramento agli orari dei trasporti (modifica di orari e/o percorsi, istituzione di nuove corse).

È stato inoltre attivato un Tavolo Tecnico con i rappresentanti degli studenti dell'Università di Trento per la valutazione delle problematiche di trasporto riscontrate dagli studenti delle sedi di Povo, Mesiano, Rovereto e San Michele all'Adige.

I Gruppi di Lavoro hanno permesso l'introduzione di modifiche ai programmi di esercizio aumentando le corse calibrate per il Polo Universitario di Povo, la programmazione di estensioni orarie per la BUC e in primis è stata ottimizzata la Navetta dedicata al nostro personale viaggiante al fine di estendere il servizio nel tardo pomeriggio ai lavoratori della zona Nord di Via Innsbruck.

1.5.4. Servizio Urbano Turistico

Sul fronte turistico e stagionale nel corso del 2025 il servizio urbano turistico ha proseguito l'attività di programmazione e gestione del sistema di trasporto, offrendo ai turisti e alla cittadinanza una valida alternativa all'utilizzo della vettura privata. L'obiettivo principale è quello di fornire un servizio efficiente, sostenibile e accessibile, promuovendo, in collaborazione con gli Enti concedenti, la mobilità urbana e interurbana, e contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale nelle aree a forte vocazione turistica, caratterizzate da elevati flussi di traffico sia nella stagione invernale sia in quella estiva. Durante l'anno sono stati realizzati interventi mirati al perfezionamento e all'ottimizzazione dei programmi di esercizio, con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio e rispondere in modo più efficace alle differenti esigenze dell'utenza. Anche nel 2025 i servizi sono stati prevalentemente affidati a vettori privati, mediante procedure di gara, rese necessarie dalle persistenti difficoltà nel reperimento di personale viaggiante.

Nel corso della stagione invernale la gestione operativa ha interessato diversi ambiti territoriali della Provincia, con particolare riferimento alle seguenti località: Val di Fassa, Val di Fiemme, Primiero, Madonna di Campiglio, Monte Bondone, Altipiano della Paganella (comprensivo di un nuovo servizio svolto a Molveno), Folgaria, Val Rendena, Mezzana-Marilleva 900, Commezzadura e Val di Sole.

Nel periodo estivo i servizi urbani turistici hanno interessato l'area del Primiero, la Val di Sole con il servizio di trasporto biciclette, il Parco Nazionale Adamello-Brenta con i servizi svolti in Val di Genova, in Val di Fumo e in Val di Breguzzo verso la Malga Arnò, l'Altopiano della Paganella, i servizi urbani di Andalo e Molveno, nonché la navetta per il Comune di Mezzocorona.

Anche per l'esercizio 2025, l'attività è stata svolta in stretta sinergia con i differenti settori coinvolti. Sono state attuate molteplici azioni di gestione grazie al costante impegno dei responsabili del movimento, del servizio appalti e del gestore di esercizio. Tutti i servizi sono stati

oggetto, nel corso dell'anno, di frequenti verifiche finalizzate al monitoraggio del rispetto degli elevati standard qualitativi richiesti.

Le attività di controllo sul territorio sono state inoltre supportate dall'intervento diretto della Direzione Generale, della Presidenza e del Consiglio di Amministrazione, garantendo un monitoraggio continuo dell'andamento del servizio al fine di allineare per il futuro il servizio istituito dai vari ambiti territoriali con le Linee Guida discusse in sede dei Tavoli della Mobilità organizzati dalla PAT e da Trentino Marketing.

La rendicontazione complessiva dell'anno 2025 ha registrato un importo superiore ai 5 milioni di euro.

1.5.5. Servizi funiviari e Ascensore inclinato per Mesiano

Trentino Trasporti cura la gestione della funivia che collega la città di Trento a Sardagna.

Il 2025 ha rappresentato per la funivia Trento-Sardagna un anno di straordinaria importanza, segnando il centenario dalla sua inaugurazione (4 agosto 1925 – 4 agosto 2025).

Il 4 agosto 2025, data simbolica che ha segnato i cento anni dalla prima corsa aperta al pubblico, è stato organizzato un intenso e partecipato momento celebrativo con la posa di due targhe commemorative presso le stazioni di valle e di monte.

Il 19 settembre 2025, nell'ambito delle celebrazioni del centenario della funivia Trento-Sardagna, si è svolto il convegno dal titolo: "Trento-Sardagna: 100 anni in movimento tra cielo e città. Un secolo di mobilità su fune tra ingegno, tecnologia e sviluppo del territorio" organizzato da Trentino Trasporti, in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Trento, l'Ordine degli Ingegneri di Trento e l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Trento. L'evento, che ha coinvolto istituzioni, esperti del settore e rappresentanti del territorio, è stato seguito nel pomeriggio da una visita tecnica sull'impianto, occasione di confronto e approfondimento tecnico di grande valore.

L'evento si è inserito nel contesto della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile.

Nel corso degli anni la funivia ha assunto un ruolo sempre più rilevante non solo per i residenti, ma anche come attrazione per i turisti, che apprezzano questo tipo di servizio di mobilità sostenibile. Negli ultimi 10 anni l'utenza è infatti raddoppiata, passando da circa 100.000 a più di 200.000 passeggeri annui.

Nel 2025 i passeggeri trasportati sono stati complessivamente 222.162, con un incremento del 9,5% rispetto al precedente massimo storico del 2023. Degno di nota anche il numero di biciclette trasportate nel corso dell'anno, pari a 608 unità.

Il 31 ottobre si è svolta un'esercitazione di gestione emergenza con il Corpo dei Vigili del Fuoco di Trento.

Nel corso dell'anno i giorni di chiusura del servizio sono stati complessivamente 6, di cui 2, il 3 e 4 aprile necessari per il rifacimento della testa fusa della fune traente. Durante le giornate di chiusura della funivia è stato attivato il servizio sostitutivo con autobus, garantendo comunque la continuità del trasporto dei passeggeri.

Parallelamente, sono proseguite le attività relative al nuovo ascensore inclinato di Mesiano, infrastruttura affidata alla realizzazione del Comune di Trento, la cui gestione operativa è prevista in capo a Trentino trasporti nel corso del 2026.

Si sono tenuti incontri tecnici e sopralluoghi di cantiere finalizzati a definire in modo puntuale le modalità di gestione del futuro impianto, con particolare attenzione all'organizzazione del presidio operativo, ai collegamenti telematici e cablaggi necessari per il

controllo da remoto e alla verifica degli aspetti di integrazione funzionale con il sistema della mobilità urbana.

Secondo il cronoprogramma attualmente condiviso, l'ultimazione dell'infrastruttura è prevista entro il 2026, con conseguente entrata in esercizio a settembre dello stesso anno. L'impianto costituirà un ulteriore tassello nel processo di modernizzazione e ampliamento dell'offerta di mobilità sostenibile della città di Trento, rafforzando il ruolo di Trentino trasporti come gestore tecnico e operativo di riferimento nel campo della mobilità su fune.

1.5.6. Aeroporto G. Caproni

Trentino Trasporti cura dal 2017 la gestione dell'aeroporto di Trento G. Caproni. La società non offre un servizio di trasporto pubblico aereo però provvede:

- alla gestione della aerostazione, ivi compresa la conduzione dei relativi impianti ed apparati aeroportuali;
- all'acquisto, conduzione e manutenzione di mezzi, attrezzature ed impianti, alla realizzazione di opere ed infrastrutture connesse alla gestione e di quanto altro occorre per l'espletamento dei servizi;
- al servizio di "handling", che si può tradurre nell'assistenza a terra di aerei, passeggeri, merci;
- al servizio di assistenza al volo;
- al servizio antincendi;
- al servizio di erogazione di carburante;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria del sedime aeroportuale;
- ai servizi aeroportuali di qualsiasi natura ivi compresi quelli commerciali connessi alla gestione dei servizi di cui al presente articolo;
- al servizio di gestione dell'aviosuperficie del Passo del Tonale;
- al servizio di gestione delle elisuperfici strategiche per il soccorso nella provincia di Trento.

L'esercizio 2025 si chiude con 28.440 movimenti registrati, dato che rappresenta il nuovo record storico di atterraggi e decolli sulla nostra pista; per quanto riguarda il workload, che invece comprende le attività di addestramento touch & go ed i sorvoli con coordinamento raggiunge anch'esso il valore record di 52.736 movimenti con un picco superiore ai 5000 movimenti nel mese di ottobre 2025.

I dati raggiunti confermano la costante crescita dei movimenti sulla nostra struttura e l'apprezzamento dei servizi offerti.

Non ultimo tra questi è il servizio carburanti che registra una erogazione complessiva di 1.227.415 litri, dato che si attesta al secondo posto di sempre dopo il record di vendite registrato nel 2022 che era pari a 1.236.660 litri.

Il progressivo aumento delle attività aeroportuali impatta in maniera molto forte con il perdurare dell'altissimo turn over del personale della sala operativa che abbiamo avuto negli ultimi anni a causa dei continui reclutamenti da parte di ENAV che sta rinnovando pesantemente il proprio organico e continuerà a farlo per i prossimi anni.

La costante mancanza di organico e l'attività continua di formazione per i nuovi operatori assunti negli ultimi anni ha impegnato costantemente la sala operativa ed ha creato delle situazioni limite che stiamo affrontando sia da un punto di vista operativo che organizzativo.

Per questo, recentemente, è stato aperto un tavolo di lavoro con gli operatori Afis per condividere più rapidamente le problematiche, trovare soluzioni e coinvolgere in maniera più diretta ed efficiente tutti i colleghi.

Tutte le 17 elisuperfici strategiche della Provincia Autonoma di Trento sono pienamente operative e prosegue l'attività di aggiornamento, mantenimento e sviluppo delle procedure strumentali tipo Pins basate sul sistema Egnos per il volo in condizioni di visibilità limitata, assente o notturna.

In materia di scuola di volo, l'attività addestrativa è stata portata avanti con costanza e si è conclusa a febbraio con gli esami di abilitazione di 9 nuovi piloti.

Per quanto concerne gli investimenti sono ultimati: la sostituzione del gruppo elettrogeno principale, la fornitura di attrezzature e software, la sostituzione delle batterie del VOR e la fornitura e posa del nuovo caricabatterie dei camion. E' invece in via di ultimazione il riallestimento dell'autorifornitore JC7. Per il 2026 si prevede di richiedere un investimento per il riallestimento dell'ultimo autorifornitore JC6 in modo da completare il rinnovamento degli stessi uniformando gli impianti dal punto di vista tecnologico e operativo.

Lo studio di progettazione per la realizzazione del nuovo impianto voli notte, di due nuove taxi way, delle shoulder, dell'impianto di trattamento delle acque e dei due piazzali principali è stato consegnato nel mese di dicembre; è ora allo studio la fase di individuazione dei lotti di costruzione per ottimizzare i lavori e per poter mantenere il più possibile operativa la struttura aeroportuale durante la realizzazione. Successivamente si predisporrà la richiesta di finanziamento dell'opera alla Provincia di Trento.

La progettazione iniziale per il completo rifacimento di tutti gli hangar obsoleti presenti nella parte sud del sedime non è ancora stata assegnata, l'attività è bloccata dal protrarsi di alcuni impedimenti tecnico amministrativi che non sono stati ancora risolti su uno degli edifici in questione.

1.5.7. Comunicazione

Nel corso 2025 la comunicazione dell'azienda è stata articolata in attività istituzionale, di servizio, di propaganda dei valori aziendali tramite il museo Ttram e di reclutamento del personale o per i bandi di gara. Tutte le iniziative sono state raccontate sul sito web aziendale, veicolate tramite comunicati stampa e i canali digitali dell'azienda, i quali sono fondamentali per far arrivare il messaggio direttamente alle persone.

La comunicazione istituzionale e di servizio

Sono state organizzate due interviste alla Presidenza con le testate locali, per esporre le sfide della società soprattutto nel reclutamento del personale.

A fine aprile è stata organizzata la conferenza stampa in occasione dell'Assemblea dei soci.

È stata organizzata la conferenza stampa di presentazione dei due autobus operanti nelle valli olimpiche di Fiemme e Fassa con i loghi del Gruppo Sciatori della Guardia di Finanza in occasione del centenario del sodalizio sportivo che tanti successi ha regalato all'Italia. La società, impegnata nel progetto BRT per garantire un trasporto sostenibile per le Olimpiadi 2026 e che sarà attrice anche nello sforzo organizzativo dell'evento olimpico, ha voluto offrire alla Guardia di Finanza lo spazio di due autobus per celebrare questo importante traguardo raggiunto.

A gennaio è stata organizzata la conferenza stampa per l'entrata in servizio del primo dei sei treni elettrici POP per la ferrovia della Valsugana; l'evento si è svolto presso il binario 1 della stazione dei treni di Piazza Dante a Trento.

Sono stati organizzati comunicati stampa per nuovi servizi o modifiche agli stessi, e per i bandi di gara emessi dalla società.

In alcuni casi di comunicazione mirata per scioperi del personale l'utilizzo dei canali digitali unita un'attenta scelta di posizionamento ha prodotto risultati particolarmente apprezzati. Per esempio, nel caso dello sciopero del 28 novembre 2025 si evidenziano circa 35.000 persone raggiunte nei 5 giorni antecedenti lo sciopero.

La comunicazione dei valori di Trentino Trasporti

Da un paio di anni la società ha avviato il progetto "scopri Trentino Trasporti", un'iniziativa di coinvolgimento delle scuole trentine di ogni ordine e grado volta a far conoscere la realtà aziendale di Trentino Trasporti, aumentare l'affezione verso il TPL, testimoniare l'impegno della Società verso la transizione energetica e diminuire il vandalismo a bordo dei nostri mezzi. La società è certa che in questo modo si contribuisca a formare i cittadini del futuro, con più attenzione verso una mobilità pubblica efficiente, condivisa, sostenibile e inclusiva.

Nel corso dell'anno sono stati ospiti:

- Liceo ambientale "Marie Curie" di Pergine Valsugana;
- Scuola primaria Bernardi di Cognola;
- Scuola Primaria di Pietramurata.

È stato creato un sondaggio di gradimento, compilabile inquadrando un QR CODE, per raccogliere commenti e suggerimenti.

Per quanto riguarda la presenza sul territorio e la collaborazione con altri enti è stata organizzata una giornata con i vigili del fuoco volontari di Ravina e Romagnano per le tecniche di sicurezza nella manutenzione degli autobus a metano; l'intervento dei colleghi è stato pubblicizzato come sempre sui canali digitali dell'azienda.

Inoltre, ad aprile, è stato concesso in uso l'autobus storico FIAT 626 per le riprese del film "Il filo rosso".

La comunicazione per il reclutamento del personale e per i bandi di gara

Proprio utilizzando in maniera sistematica e massiccia i social si sono raggiunti risultati interessanti nelle campagne comunicative legate alla terza edizione del progetto Trentino Trasporti Academy e al reclutamento di altre figure aziendali.

Parallelamente sono state organizzate campagne informative per la concessione in affitto dei bar di Pergine, Cles e Cavalese ottenendo buonissimi riscontri.

Il lancio del nuovo sito web

Il nuovo sito è stato pubblicato a partire dalla notte del 23 settembre 2025 ed è stato riprogettato per offrire una piattaforma più performante, sicura e intuitiva.

Questo importante aggiornamento non è solo un restyling estetico, ma risponde a due priorità strategiche per la nostra azienda: conformità agli standard europei di sicurezza e rafforzamento della cyber sicurezza.

La nuova piattaforma è stata scelta per raggiungere un pieno allineamento alla direttiva NIS2 (Network and Information Systems 2), la normativa europea che stabilisce requisiti stringenti in materia di sicurezza informatica per le aziende di servizi essenziali. L'adozione di una soluzione così aggiornata permette di utilizzare un sistema che riceve costantemente aggiornamenti e patch di sicurezza, fondamentali per rispettare questi obblighi e proteggere i sistemi dalle minacce informatiche contemporanee.

Oltre a garantire l'allineamento alla direttiva NIS2, l'aggiornamento è necessario per difendere l'infrastruttura informatica contro le crescenti minacce informatiche. La nuova piattaforma integra fin dalla sua progettazione i più aggiornati protocolli e miglioramenti in materia di sicurezza, offrendo una protezione più robusta e avanzata. Superando le vulnerabilità di sistemi precedenti, garantisce una maggiore protezione dei dati degli utenti e della infrastruttura.

Il centenario della Funivia Trento Sardagna

L'anno 2025 è stato quello del centenario della Funivia Trento Sardagna, il cui servizio rientra tra le diverse modalità di trasporto pubblico locale gestite da Trentino trasporti S.p.A.

Le corse aperte al pubblico vennero infatti avviate il 4 agosto 1925, mentre la cerimonia ufficiale ebbe luogo il 27 settembre dello stesso anno. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha condiviso l'opportunità di celebrare questa importante ricorrenza con due distinte iniziative, programmabili in relazione ai due momenti di avvio del servizio nel 1925, coinvolgendo la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Trento.

Si è tenuta il 4 agosto 2025 la cerimonia per i cento anni dell'apertura al pubblico della funivia di Sardagna promossa da Comune di Trento, Provincia autonoma e Trentino Trasporti, che ha visto la posa di due targhe alle stazioni di valle e di monte.

Il giorno 19 settembre 2025, presso l'Auditorium di Trentino Trasporti, si è svolto il convegno celebrativo del centenario della Funivia Trento Sardagna in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Trento, l'Ordine degli Ingegneri di Trento e l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Trento.

Il convegno ha avuto una parte storica, con gli interventi del Museo Storico del Trentino e dello Studio Virginia, uno sguardo alle realtà simili del nostro territorio e di quelli vicini, con gli interventi sulla funivia di Mezzocorona, sulla funivia del Renon in Alto Adige e sulla funivia Chamois della val d'Aosta, e uno sguardo al futuro con la presentazione dei progetti di sviluppo del Monte Bondone, tenuti dal Comune di Trento e dalla Provincia Autonoma di Trento. Particolarmente apprezzata è stata la visita tecnica all'impianto funiviario.

Il sito web di Trentino Trasporti ha aperto una speciale pagina www.trentinotrasporti.it/funivia dove tenere gli atti del convegno, le foto e i progetti futuri riguardanti la funivia Trento Sardagna; è stato chiesto agli enti concedenti (Comune e Provincia) di contribuire a questo spazio virtuale per tenere alta l'attenzione su questa importante infrastruttura del territorio. Il sito è raggiungibile da un QRCode posto sulla targa della funivia.

1.6. INVESTIMENTI, INNOVAZIONE E MANUTENZIONE

1.6.1. Attività di ricerca e sviluppo

Transizione ecologica

La società sta seguendo un processo di innovazione tecnologica che porti a un trasporto pubblico più sostenibile in termini di emissioni, in particolare proseguendo la transizione alla trazione elettrica della flotta di autobus e delle auto aziendali.

Per quanto riguarda gli autobus, la progressiva elettrificazione delle linee della città di Trento sta procedendo in fasi distinte. La fase 1 è già in corso di esecuzione dall'estate 2024 con le nuove linee 17 e 17/ mentre da gennaio del 2025 alcuni veicoli sono stati utilizzati anche su altre linee dove necessario. I primi risultati dell'esercizio sono soddisfacenti sia dal punto di vista prestazionale dei veicoli sia dal punto di vista dell'apprezzamento della clientela e dei colleghi. I veicoli da 12 metri hanno percorso nell'esercizio annuale a Trento più di 330.000 km pari circa al 18% del totale; buona anche la prestazione degli autobus a metano, alimentati con il contratto di biometano aziendale, che hanno percorso il 71% del totale. I consumi registrati risultano inferiori a quelli stimati realizzando un risparmio in termini di energia primaria del 54% rispetto al corrispondente diesel; gli autobus a metano hanno permesso un risparmio del 22% rispetto al corrispondente autobus diesel. Anche confrontando il fabbisogno energetico rispetto ai posti offerti a bordo, che solitamente rappresentano una limitazione per gli autobus a trazione alternativa per l'aggravio di peso dovuto a batterie o bombole, si registra che il fabbisogno energetico in termini di energia primaria valutata in GEP/km/posto (GEP= Grammi Equivalenti di Petrolio, l'unità di misura dell'energia primaria) si riduce del 41% nel caso dell'elettrico e del 10% nel caso del metano (alimentato a biometano). Dal momento che la CO₂ prodotta dal biometano è da considerarsi rinnovabile e non in aumento in atmosfera, e che l'energia elettrica del contratto aziendale è da fonti rinnovabili, si stima che siano state risparmiate quasi 3200 tonnellate di CO₂ nel corso dell'anno, pari alla presenza di 130.000 alberi sul territorio.

Invece, per quanto riguarda le auto aziendali, i nove veicoli che percorrono più chilometri, ovvero le auto dei controllori del servizio extraurbano, di pari dimensioni e peso, hanno percorso nel 2025 circa 179.000 km; il 50% a motore elettrico, il 21% a motore endotermico a gasolio e il 29% a motore endotermico alimentato a biometano. Dal momento che, come spiegato precedentemente, la CO₂ prodotta dal biometano è da considerarsi rinnovabile e non in aumento in atmosfera, si può affermare che per il 79% dei km percorsi da queste auto l'azienda non ha aumentato il tenore di CO₂. Si stima che siano state risparmiate quasi 16 tonnellate di CO₂ nel corso dell'anno, pari alla presenza di 640 alberi sul territorio. I valori energetici mostrano che le auto diesel hanno un consumo di energia primaria medio di 5,1 GEP (Grammi Equivalenti di Petrolio) al km, le auto a metano 2,9 (risparmio energetico del 42%) e le auto elettriche 2,7 (risparmio energetico del 48%). Considerando che tutte le auto percorrono le strade tortuose e con importanti dislivelli della provincia di Trento (in particolare tre auto elettriche sono impegnate su passi alpini Sella, Pordoi e Rolle) si tratta di un ottimo risultato nel contenimento dei consumi energetici in termini di energia primaria. Analogo discorso può essere fatto sulla flotta dei furgoni. L'azienda dispone di 4 furgoni identici di cui 3 diesel e uno elettrico e sono tutti utilizzati per il trasporto di materiale lungo le strade della provincia. In particolare il mezzo elettrico in utilizzo al servizio Ambiente percorre tutte le strade del nostro territorio per il controllo degli impianti di depurazione nelle sedi aziendali, mentre gli altri tre sono utilizzati lungo i 70 km della ferrovia Trento Malè Mezzana. Gli oltre 69.000 km effettuati sono stati percorsi per il 14% in elettrico e il confronto energetico tra elettrico e diesel

anche in questo caso vede un risparmio del 22% in termini di energia primaria. Si calcola un risparmio di 1,7 tonnellate di CO₂ nell'atmosfera, pari all'assorbimento dovuto alla presenza di 67 alberi. Per quanto riguarda il costo del carburante, è stata fatta una valutazione confrontando i prezzi medi della materia energia (gasolio al netto delle accise), biometano (con il surplus della Garanzia d'Origine rispetto al prezzo medio delle centrali di acquisto delle P. A.) ed energia elettrica, acquistata sempre tramite le centrali di acquisto della P.A. da fonti rinnovabili. Il risparmio rispetto a un costo base dell'auto a gasolio di 7,4€/100km è del 52% con le auto a energia elettrica e del 46% con le auto a biometano. Queste ultime rappresentano ancora una valida alternativa, non avendo le limitazioni di autonomia delle auto elettriche. Peccato che la crisi energetica dell'inverno 2022/2023 abbia di fatto cancellato la produzione di auto a metano che, con l'alimentazione a biometano, rappresentano una transizione dolce all'energia rinnovabile. Per quanto riguarda agli altri costi che compongono il TCO, Total Cost of Ownership (bolli, assicurazione, manutenzione e pneumatici), i dati non sono ancora sufficientemente strutturati per effettuare un confronto economico. Va fatto notare che in alcuni casi gli inconvenienti tecnici sulle auto elettriche non sono stati prontamente risolti dai rispettivi concessionari in quanto la tecnologia non risulta ancora completamente assimilata dalla forza lavoro presente sul territorio.

I valori sono stati calcolati per l'energia secondo le metodologie FIRE per la Dichiarazione Energetica e per gli inquinanti o climalteranti secondo il metodo COPERT TIER-2 promosso dall'European Environment Agency.

1.6.2. Infrastrutture Patrimonio

La società gestisce il patrimonio infrastrutturale del trasporto pubblico locale. L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2025 per la gestione di tali infrastrutture ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti;
- progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti;
- realizzazione parcheggi e fermate servizio extraurbano.

Verifiche e controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti:

Anche nel 2025 si è provveduto alle verifiche e controlli dell'asset patrimoniale nel rispetto della legislazione vigente, al fine di assicurare l'adeguatezza e sicurezza del patrimonio immobiliare. Si è provveduto al rinnovo dei certificati prevenzione incendi (CPI) in scadenza e ai rinnovi di alcune attestazioni di prestazione energetica (stazione di Cles e appartamento di Molveno).

Progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti:

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria sono stati effettuati i seguenti interventi:

- lavori di rifacimento asfaltatura piazzale rimessa bus di Tione località Vat;
- lavori di tinteggiatura facciate esterne palazzine uffici sede via Innsbruck;
- lavori di manutenzione straordinaria sala attesa e bagni autostazione di Predazzo in occasione delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026 (sostituzione pavimenti, serramenti interni ed esterni, impianto elettrico e sanitari dei bagni);
- realizzazione impianto elettrico e solette per nuovo impianto distribuzione carburanti presso la stazione ferroviaria di Bassano del Grappa;
- sostituzione impianto illuminazione di emergenza presso l'autostazione di Borgo Valsugana;
- rifacimento testa fusa fune traente funivia Trento – Sarnonza;
- sostituzione caldaia e ventilconvettori aereostazione aeroporto Caproni;
- sostituzione porte di piano ascensore stazione ferroviaria Mezzocorona Borgata;
- installazione nuovo impianto di raffrescamento uffici autostazione Borgo Valsugana;
- realizzazione nuova linea di alimentazione per banco prova cambi presso officina sede via Innsbruck;
- realizzazione nuovo impianto rilevazione incendi e gas metano presso rimessa/officina Predazzo;
- sostituzione barriere ingresso autostazione di Riva del Garda;
- realizzazione nuova rimessa bus nel comune di Palù del Fersina;
- realizzazione dei lavori di restauro conservativo rimessa trazione diesel via F.lli Fontana;
- fornitura e posa pellicole antisolari aereostazione aeroporto Caproni;
- trattamento rigenerante, conservante e lucidante per serramenti aereostazione aeroporto Caproni;
- rifacimento chiusini n. 4 cisterne gasolio presso l'impianto di distribuzione carburanti della sede di via Innsbruck – Trento;
- sistemazione marciapiede e nuova segnaletica autostazione di Tione.

Realizzazione parcheggi e fermate

Per quanto riguarda i parcheggi e le fermate è stato effettuato un intervento di redazione progetto fattibilità economica (PFTE) sistemazione piazzale autostazione di Tione.

Pensiline e tabelle di fermata

Nel corso dell'anno 2025 le principali attività effettuate sono state le seguenti:

- riparazione di una pensilina vetrocemento fermata Tione Scuole. Questa attività si è resa necessaria a causa di atti vandalici occorsi alla copertura della pensilina che risultava sfondata;
- affidamento del servizio di manutenzione pensiline su tutto il territorio provinciale;
- affidamento del servizio di rimozione n. 7 pensiline per la loro dismissione nei casi di strutture non più manutentabili;

- affidamento del servizio di fornitura e posa in opera di 6 pensiline in metallo da posare presso la vecchia stazione di Cavalese in luogo delle precedenti riposizionate nella nuova stazione in costruzione;
- affidamento incarico per la fornitura e posa di tabelle e materiale accessorio per l'adeguamento delle fermate come da indicazioni dei controllori;
- posa pensiline in legno modello PAT presso le fermate di Varena, Andalo (n. 2), Molveno, Avio, Pergine.

1.6.3. Infrastruttura trasporto pubblico locale: sviluppo e potenziamento

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2025 per lo sviluppo dell'infrastruttura ha riguardato in particolare la gestione dei seguenti progetti e contratti:

Nuova officina in località Spini di Gardolo

A seguito dei ritardi legati ai ricorsi e ai cambiamenti nel sistema di trasporto pubblico, nel 2018 è stata avviata una revisione del progetto per adeguare l'officina anche alla manutenzione di nuovi treni. Nel 2020 sono stati sottoscritti i contratti per la progettazione esecutiva e la realizzazione della nuova officina di Spini di Gardolo.

Durante la fase di progettazione esecutiva sono emerse criticità tecniche ed economiche, con contestazioni da parte dell'appaltatore sugli obblighi progettuali. I tentativi di accordo tra le parti non hanno avuto esito positivo.

Nel 2022, anche grazie agli interventi del Collegio Consultivo Tecnico (istituito nel 2021 proprio per risolvere le sopraccitate controversie), è stato consegnato il progetto esecutivo, successivamente integrato e approvato. Nel febbraio 2023 sono stati consegnati i lavori all'appaltatore, con riserva da parte dell'appaltatore, e fissato come termine di conclusione per l'esecuzione degli stessi il giorno 01 febbraio 2026.

Nel frattempo, in relazione alla futura circonvallazione ferroviaria di Trento, l'opera ha assunto un ruolo strategico per la manutenzione dei treni della FTM, in vista della interruzione della stessa ferrovia.

A partire dal 2024 si è sviluppato un confronto sulla rinegoziazione economica del contratto: la stazione appaltante ha ritenuto parzialmente accoglibile la richiesta dell'appaltatore, che però non ha accettato la proposta. Dopo ulteriori valutazioni e il coinvolgimento del CCT, è stato richiesto il supporto finanziario alla Provincia, riconoscendo l'interesse pubblico dell'opera.

Nel corso del 2024 sono state approvate due perizie di variante che hanno aggiornato il quadro economico dei lavori senza modificare i tempi contrattuali. Parallelamente, il CCT si è espresso a favore dell'appaltatore sulla rinegoziazione del contratto (con proroga dei tempi contrattuali), rendendo necessario il finanziamento aggiuntivo per evitare il blocco dei lavori, poi previsto nel bilancio provinciale.

Per quanto riguarda il 2025, nel corso dell'anno è stata approvata una Perizia di Variante, con conseguente aumento di spesa rispetto alla variante precedente (15,4 milioni di euro) e proroga dei tempi di esecuzione dei lavori (302 giorni naturali). Successivamente, a settembre, sono stati approvati i compensi del CCT ed è stato rideterminato l'onorario per il raggruppamento incaricato della direzione dei lavori, a seguito di maggiori attività svolte per la realizzazione dell'opera.

La conclusione dei lavori civili e degli impianti è prevista entro il 2026, mentre i lavori relativi al nuovo impianto di sicurezza e segnalamento, oggetto di un contratto sottoscritto con Hitachi Rail STS, sono previsti entro febbraio 2027

Raccordo Stazione di Gardolo - Officina di Spini

Il raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini è uno stralcio del Progetto preliminare che ricomprende anche la stazione di Gardolo, a cui il raccordo è collegato. Il progetto è articolato in stralci funzionali e tiene conto della possibilità di potenziare in futuro la stazione di Gardolo per un utilizzo di tipo metropolitano e per supportare un aumento del traffico della linea.

In una prima fase, tuttavia, gli interventi sono limitati alla realizzazione del collegamento tra la stazione di Gardolo e la Nuova Officina Manutenzione Rotabili, con un binario a tre rotaie che consenta il transito di mezzi a scartamento metrico e normale.

È stata svolta dal Comitato Tecnico una Valutazione del Rischio di tipo organizzativo per l'attivazione della circolazione dei treni sul Raccordo tra la Stazione di Gardolo e la Nuova Officina Manutenzione dei Treni di Spini.

La Valutazione del Rischio, tra le altre cose, rende necessaria la valutazione relativa alle attività di AsBo (Assessment Body per valutazione CSM) e OIF (Organismo Indipendente Ferroviario) per i sottosistemi Infrastruttura (INFRA), Energia (ENE), e sicurezza e segnalamento (CCS), attività affidate nel 2022 e che continueranno a svolgersi nel 2023 fino alla messa in esercizio del raccordo.

In data 08 ottobre 2025 sono stati affidati i lavori di armamento ed elettrificazione.

Nel 2026 è prevista la conclusione dei lavori, in tempo utile per la messa in servizio della nuova Officina.

Polo di interscambio modale di Rovereto

La Provincia Autonoma di Trento, nel corso degli anni, ha posto tra i suoi obiettivi la risoluzione delle problematiche relative alla mobilità nei centri abitati.

A tal fine, negli ultimi anni, si sono svolti studi, monitoraggi e valutazioni approfondite su situazioni critiche nel territorio trentino. Nello specifico, per l'abitato di Rovereto, in data 08 febbraio 2016 è stato stipulato un "Protocollo di intesa" relativo alle strategie programmate nel quinquennio 2016/2020 fra P.A.T. e Comune di Rovereto.

Con delibera di Giunta è stato approvato lo "Stato di attuazione e scenari tecnico-economici connessi al Protocollo di intesa tra la P.A.T. e il Comune di Rovereto relativo alle strategie programmate del quinquennio 2016-2020" all'interno del quale è stata indicata con carattere di assoluta priorità, tra gli altri e d'intesa fra le Amministrazioni coinvolte, la "realizzazione di una nuova stazione delle autocorriere e dei relativi parcheggi funzionali alla promozione della mobilità sostenibile e della pedonalizzazione".

Il Progetto Preliminare del polo di interscambio modale di Rovereto prevede un piazzale con 17 stalli per viaggiatori, 13 stalli per sosta tecnica, marciapiedi con pensiline di protezione viaggiatori, percorsi verticali di connessione con il parcheggio interrato, disposto su 2 piani per un totale di 230 posti auto ed un parcheggio per almeno 200 biciclette. Per consentire l'interscambio ferro-gomma con la limitrofa stazione di R.F.I., è previsto il raccordo al sottopasso ciclopedonale della ferrovia che sarà realizzato dalla P.A.T., inoltre per sbarriare via Fortunato Zeni, sarà realizzato un sottopasso interrato ciclo –pedonale su via Zeni stessa, che collega direttamente piazzale Orsi, posto ad est della ferrovia, con il Polo Meccatronica posto a ovest della ferrovia. Per raccordare inoltre il parcheggio interrato e il piazzale bus, si prevedono degli

interventi sulla viabilità comunale di Rovereto, attraverso la realizzazione di una rotatoria posta all'intersezione fra via Zeni, via Prato e via Pedroni.

Nel corso del 2021 si sono concluse le perizie di stima dell'areale, dando seguito all'iter con R.F.I. per l'acquisizione delle aree, così come delineato nel Disciplinare Tecnico Operativo tra Rete Ferroviaria Italiana S.P.A., Trentino trasporti S.P.A. e il Comune di Rovereto.

Nel corso del 2023 sono proseguite le interlocuzioni con RFI per l'acquisizione dell'areale e solo in data 09 novembre 2023 RFI ha autorizzato l'iniziativa immobiliare.

Nel corso del 2024 sono proseguite le interlocuzioni con RFI nonché redatto e trasmesso a RFI il preliminare di compravendita dell'areale ferroviario.

In data 30 settembre 2025 Trentino trasporti S.p.A. ha richiesto al competente Comitato tecnico-Amministrativo della P.A.T. parere di congruità in merito alla stima dell'areale, il quale in data 29 ottobre 2025 ha espresso parere favorevole.

In data 30 ottobre 2025 il Consiglio di Amministrazione di Trentino trasporti S.p.A. ha approvata la bozza del preliminare di compravendita, la cui sottoscrizione seguirà la demolizione degli edifici esistenti.

Il Progetto BRT nelle valli olimpiche di Fiemme e Fassa

Il Bus Rapid Transit è un sistema di trasporto basato sugli autobus che ha l'obiettivo di offrire una mobilità ad alta capacità rapida, confortevole ed efficiente. Per raggiungere questo risultato, i sistemi BRT si avvalgono di corsie preferenziali all'altezza con migliori tempi di percorrenza, e una frequenza di transito elevata, focalizzando anche l'attenzione sull'assistenza ai Clienti. Il progetto BRT si compone di:

- Infrastruttura stradale con corsie dedicate e preferenziazione semaforica, di competenza dell'APOP, Agenzia della PAT;
- Mezzi innovativi con incarozzamento a raso, trasporto disabili, biciclette, sci e trazione alternativa al gasolio di competenza della Società;
- Logistica di supporto di competenza della Società;
- Comunicazione e incentivazione dell'utilizzo: in convenzione con le Comunità di Valle Fiemme e Fassa tramite l'accordo tra le CdV e la PAT.

Nuovo Centro Intermodale di Cavalese nell'ambito delle Opere Olimpiche 2026 (BRT - Bus Rapid Transit)

Con Delibera Giunta Provinciale n. 2240 di data 23 dicembre 2021, approvazione del "Documento di Programmazione Settoriale (DPS) 2021-2023 del Dipartimento Infrastrutture – Sezione in Materia di Trasporti Pubblici" dove è stata programmata la realizzazione della nuova logistica in valle di Fiemme e Fassa collegata all'intervento denominato Bus Rapid Transit (BRT), nell'ambito degli interventi per le olimpiadi invernali 2026, è stata individuata Trentino trasporti quale ente strumentale alla realizzazione di tali opere.

Il nuovo centro intermodale nel comune di Cavalese rappresenta uno dei principali nodi logistici di interscambio funzionale al progetto.

Nel 2022 la società ha redatto il Progetto Definitivo.

Il progetto prevede la realizzazione di quattro infrastrutture che andranno a soddisfare altrettante esigenze del territorio:

- una rimessa per gli autobus di Trentino Trasporti;
- l'autostazione del trasporto pubblico;
- un parcheggio interrato;
- un parco verde sopra la copertura della rimessa.

Nel corso del 2023 il progetto ha ottenuto tutti i pareri e le approvazioni necessarie, è stato finanziato e successivamente messo a gara.

I lavori sono stati aggiudicati nel settembre 2023 all'Associazione temporanea fra le Imprese D.F. Costruzioni S.r.l. (capogruppo), Nord Costruzioni S.r.l. e Bertolini Ocea Impianti S.r.l. e il contratto è stato sottoscritto a fine novembre, con avvio del cantiere a dicembre 2023. La conclusione dei lavori è stata prevista per luglio 2025, con messa in esercizio entro la fine dello stesso anno, in vista delle Olimpiadi 2026.

Nel frattempo, tra il 2023 e il 2024, sono stati aggiornati i finanziamenti nell'ambito del piano olimpico e approvate alcune modifiche contrattuali e varianti progettuali, inclusa una proposta migliorativa che ha ridotto i tempi di esecuzione e una successiva perizia che ha aggiornato il valore complessivo dell'opera senza proroghe.

Infine, nel 2024 sono state rimodulate alcune risorse tra diversi interventi olimpici senza nuovi oneri pubblici ed è stato concesso un ulteriore contributo provinciale per coprire l'aumento dei costi dell'opera.

Nel corso del 2025 sono state approvate una nuova Perizia Suppletiva e di Variante e un atto aggiuntivo, con concessione di una maggiore spesa e di un maggior tempo per l'esecuzione dei lavori. In ottobre è stata approvata un'ulteriore Perizia Suppletiva e di Variante e il secondo Atto aggiuntivo, con concordamento di nuovi prezzi e di una maggiore spesa. In data 25 novembre i lavori sono stati ultimati in tempo utile ai fini del contratto iniziale di quanto previsto dal contratto principale di appalto e successive modificazioni e dal capitolato speciale, a meno di lavorazioni di piccola entità per le quali sono stati concessi 27 giorni naturali e consecutivi con ultimazione fissata per il 22 dicembre 2025 che risulta essere stata rispettata.

Nel corso di gennaio 2026 si è concluso l'iter tecnico-amministrativo relativo alla consegna anticipata per poter procedere all'inaugurazione dell'opera in tempo utile per le Olimpiadi.

Nuovo Deposito Bus della Valle di Fassa nell'Ambito delle Opere Olimpiche 2026 (BRT - Bus Rapid Transit).)

Tra i territori che hanno ospitato i XXV Giochi Olimpici del 2026 si annoverano la valli di Fiemme e di Fassa, nelle quali sono state realizzate le infrastrutture che rappresenteranno i principali nodi logistici di interscambio funzionale al progetto Bus Rapid Transit (BRT)

Di intesa con la P.A.T. e con i Comuni territorialmente competenti, sono state individuate le aree in cui insiste attualmente il campeggio "Soal" nel comune di Sen Jan di Fassa, dove è stato realizzato il nuovo sito logistico con deposito bus e servizi accessori.

Il Comune di Sen Jan ha espresso parere favorevole alla realizzazione di un nuovo deposito bus con annessi servizi logistici, su un'area privata. L'intervento complessivo prevedeva diverse infrastrutture (deposito, officina, rifornimento, ricarica elettrica e spazi per il personale), ma la realizzazione è stata condizionata dalla mancanza iniziale dei finanziamenti statali.

Per rispettare le tempistiche delle Olimpiadi 2026, è stato inizialmente finanziato e sviluppato il progetto preliminare, ma l'assenza di copertura economica completa ha impedito di procedere con l'intervento completo. È stato quindi definito uno "scenario ridotto" (pre-Olimpiadi), limitato alla realizzazione del piazzale con parcheggi e infrastrutture essenziali (ricarica elettrica e rifornimento a metano), pur con alcune criticità legate al ricovero dei mezzi all'aperto durante l'inverno (problema accentuato per i mezzi elettrici).

Tra il 2023 e il 2024 sono stati stanziati ulteriori fondi per la progettazione e l'acquisizione dell'area, approvato il progetto di fattibilità dello scenario ridotto e avviato l'iter autorizzativo.

Nel corso del 2025 si è proceduto alla realizzazione del piazzale nell'ambito del sistema di deposito e logistica aree intermodali di attestamento BRT opere olimpiche a Sen Jan di Fassa, di seguito si riporta nel dettaglio quanto fatto durante l'anno del 2025.

In gennaio 2025 sono stati approvati il progetto esecutivo e la documentazione di gara relativi ai lavori di “realizzazione del piazzale nell’ambito del sistema di deposito e logistica aree intermodali di attestamento BRT opere olimpiche a Sen Jan di Fassa.

In aprile i lavori sono stati aggiudicati e successivamente è stato sottoscritto il contratto di appalto. A giugno sono stati consegnati i lavori per la realizzazione del piazzale e dell’impianto di compressione e distribuzione del gas metano. A dicembre il direttore dei lavori ha certificato che i lavori sono stati ultimati in tempo utile ai fini di quanto previsto dal contratto principale di appalto e successive modificazioni e dal capitolato speciale.

Nel corso di gennaio 2026 si è concluso l’iter tecnico-amministrativo relativo alla consegna anticipata dei lavori, in tempo utile per le Olimpiadi e di dare avvio alla procedura di appalto per la progettazione della c.d. FASE 2 – seconda minima unità autonoma e funzionale.

Adeguamento deposito di Penia

Nell’ambito del progetto BRT in previsione delle olimpiadi invernali 2026 Milano- Cortina, è stato previsto anche l’ampliamento del deposito bus di Penia in alta valle di Fassa. Sono stati realizzati 2 nuovi stalli che sommati agli 11 stalli consentono di depositare 13 bus da 12 m. L’ampliamento ha previsto anche la realizzazione della stazione di ricarica per complessivi 11 bus nonché le opere impiantistiche e tecnologiche necessarie all’adeguamento del deposito. Nel corso del 2024 è stato redatto il progetto esecutivo e sono state ottenute le autorizzazioni necessarie in Conferenza di Servizi.

La gara di appalto è stata indetta sempre nel 2024 ed i relativi lavori sono stati consegnati a settembre 2024 e si sono conclusi a dicembre 2025. Nel corso di gennaio 2026 si è concluso l’iter tecnico-amministrativo relativo alla consegna anticipata dei lavori, in tempo utile per le Olimpiadi

Circonvallazione ferroviaria RFI di Trento (Bypass)

Come noto i lavori per lo spostamento preventivo della Ferrovia Trento – Malè a ovest delle opere anticipate, che potranno quindi essere realizzate mantenendo la Ferrovia Trento Malè in esercizio, assicurandone il collegamento sia con la stazione di via Dogana sia con l’esistente officina di manutenzione dei treni, sono state realizzate e concluse nel settembre 2024 da allora non si sono avute più informazioni circa il proseguimento dell’iter tecnico amministrativo dei lavori e del relativo cronoprogramma. Quindi anche l’interruzione della Ferrovia Trento-Malè tra Trento e Lavis, originariamente prevista in 600 giorni naturali e consecutivi al momento non è ancora stata confermata, sia per l’inizio delle attività sia per la sua durata. Tendo conto che nella primavera/estate 2027 verrà messa in servizio la nuova Officina di Spini, Trentino trasporti ha richiesto a PAT e RFI di individuare soluzioni tecniche al fine di assicurare fin dall’estate 2027 il collegamento della stazione di Trento con il binario a tre rotaie a doppio scartamento che porta verso la nuova Officina; ciò per consentire la manutenzione dei treni a scartamento normale presso la nuova officina.

Acquisizione nuovo sito logistico “gomma” di Cles

Al fine di valutare la presenza di fabbricati nel comune di Cles idonei alle esigenze del TPL è stato indetto in data 30 aprile 2024 un “avviso di indagine immobiliare area per rimessaggio bus nel comune di Cles”. A tale avviso ha partecipato la ditta Diatecx S.p.A. che ha proposto un fabbricato ad uso industriale collocato nella zona produttiva di Mechel nel comune amministrativo di Cles. Tale immobile è stato valutato funzionale ai fabbisogni connessi al Tpl a patto di realizzare alcuni interventi per renderlo idoneo alle attività di rimessaggio ed officina bus. È stata redatta la perizia di stima a cura dell’ing. Paolo Montagni ed il CTA della PAT, nella seduta del 10 giugno 2025, ha espresso parere favorevole ai sensi dell’art. 36, comma 9, della L.P. 23/90 e ss.mm., in merito alla congruità del prezzo riportato nella perizia stessa. A seguito di ciò è stata avviata una trattativa per l’acquisto del fabbricato che si è conclusa con la compravendita dello stesso in data 4 dicembre 2025. Con l’acquisto del fabbricato si è data risposta all’annosa vicenda della logistica del Trasporto Pubblico Locale di Cles di cui fin dai primi anni 2000 la Società e l’Amministrazione Comunale stavano ricercando una soluzione.

Nuovo Deposito bus a Avio

L’intervento prevede la realizzazione di una rimessa bus con 14 stalli coperti e alcuni locali accessori a servizio del personale viaggiante. L’edificio di progetto verrebbe realizzato su un’area adiacente al piazzale attualmente concesso in locazione dal comune di Avio per il parcheggio degli autobus che il comune stesso si è reso disponibile a mettere a disposizione di Trentino trasporti S.p.A. A seguito della redazione del progetto preliminare e della concessione da parte della PAT del finanziamento per la realizzazione dell’intervento Trentino trasporti ha redatto una perizia di stima del valore del terreno e si è in attesa delle contro indicazione da parte del comune di Avio per concludere l’iter di acquisto del sedime stesso.

Nuovo deposito bus a Riva del Garda

A seguito del parere positivo espresso dalla Soprintendenza per i beni Culturali all’ipotesi di una copertura dei resti archeologici collocati nell’area di San Cassiano di proprietà di Trentino trasporti è stata predisposta una nota per il comune di Riva del Garda in cui si propone di riconsiderare lo spostamento del deposito/officina di Riva del Garda presso l’area di San Cassiano, con richiesta di rivedere le previsioni del PRG al fine di rendere la destinazione urbanistica dell’area compatibile con il servizio di trasporto pubblico. Il comune ha effettuato la variante urbanistica rendendo la destinazione dell’area compatibile con la realizzazione di una rimessa bus, allo stesso tempo però, con nota di data 19 giugno 2025 il comune stesso ha rappresentato le rilevanti criticità concernenti le vie di accesso all’area, nonché l’incompatibilità della previsione urbanistica con l’indirizzo che l’attuale Amministrazione intende imprimere alla stessa, ritenuta di particolare valore e interesse per la Comunità. Con successiva nota di data 17 ottobre 2025 il comune ha proposto un’area alternativa, ubicata in loc. Baltera. Attualmente sono in corso approfondimenti da parte dell’amministrazione comunale, che dovranno essere sottoposti all’attenzione della Società al fine di verificarne la fattibilità sotto il profilo funzionale e patrimoniale.

Funivia Trento-Bondone

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1331 del 22 Luglio 2022 e della Giunta comunale n. 182 del 22 luglio 2022, le due amministrazioni trentine hanno approvato lo schema di Protocollo di intesa tra la Provincia autonoma di Trento (PAT) ed il Comune di Trento relativo alle strategie programmatiche 2022/2023; all'interno di tale documento sono stati individuati interventi prioritari volti a rafforzare la capacità delle Amministrazioni di essere volano e catalizzatore di processi di sviluppo, costruendo sinergie tra le ipotesi progettuali più strutturate e quelle più recenti innescate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Tra gli interventi così programmati particolare rilievo ha assunto il progetto relativo al nuovo impianto funiviario per il trasporto rapido di massa di collegamento tra la città di Trento ed i sobborghi del Monte Bondone (località di Vaneze e Vason); cofinanziato con risorse ministeriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MITT) – decreto ministeriale n. 409 del 23.12.2022.

Al fine della realizzazione dell'opera le amministrazioni interessate hanno optato per un modello "Pubblico su Pubblico" in cui la Provincia, d'intesa con il Comune di Trento, affida a proprie società strumentali la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere. Il coinvolgimento delle società strumentali ha interessato in prima battuta solo la società Trentino Sviluppo S.p.A. e, a partire dall'ultimo quadrimestre del 2024, anche Trentino trasporti S.p.A.: la prima, in ragione del particolare know-how nella realizzazione di impianti funiviari; la seconda, in ragione delle competenze in materia di erogazione di servizi di trasporto pubblico anche funiviario; alla PAT, di contro, è stato riservato un ruolo di regia e di coordinamento, in funzione, oltre che della rilevanza provinciale dell'opera, anche del ruolo e delle responsabilità della stessa nei confronti dell'amministrazione ministeriale per cofinanziamento statale.

Il dettaglio dei reciproci compiti e delle responsabilità di tutte le parti interessate, compresa ovviamente Trentino trasporti S.p.A., ha richiesto un intenso lavoro di approfondimento dei possibili modelli legali all'uopo utilizzabili. La scelta, in concreto, è così ricaduta su un accordo trilaterale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 23, che ha cristallizzato:

- l'interesse pubblico della PAT a finanziare un progetto (la Nuova Funivia Trento-Bondone) di rilevanza economica e di impatto per il territorio provinciale;
- l'interesse di Trentino trasporti S.p.A. a svolgere le proprie funzioni di affidatario in via esclusiva del trasporto pubblico locale nonché di incaricato della realizzazione degli investimenti relativi alle reti, agli impianti e alle altre dotazioni del trasporto nella Provincia di Trento;
- l'interesse di Trentino Sviluppo S.p.A. a favorire la crescita del "sistema trentino" attraverso lo sviluppo di azioni e servizi volti a sostenere la creazione di nuovi progetti imprenditoriali e di innovazione, a mettere a disposizione il proprio patrimonio di knowhow e competenze in materia di progettazione e realizzazione di impianti funiviari.

L'operazione è stata discussa e approvata dal Consiglio di amministrazione di Trentino trasporti S.p.A. il 31.1.2025 e il successivo 30.7.2025, date in cui è stato approvato, rispettivamente, lo schema generale e il testo definitivo del predetto accordo trilatero con la PAT e Trentino Sviluppo S.p.A.

APAC, su mandato della PAT, nel Dicembre 2025 ha avviato la procedura di gara per l'affidamento del servizio di progettazione del PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico Economica) e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativo all'impianto di trasporto a fune collettivo tra la città di Trento e l'abitato di Sardagna.

1.6.4. Infrastruttura ferroviaria Trento-Malè-Mezzana: manutenzione

Con riferimento agli interventi nel settore dei ponti ferroviari, delle gallerie, delle opere di sostegno e dei versanti, si riepiloga di seguito quanto di più significativo eseguito nel corso dell'anno 2025.

Ponti ferroviari, opere d'arte minori e gallerie

Relativamente ai ponti, viadotti e ponticelli della linea ferroviaria Trento–Malè–Mezzana, nel corso dell'anno è stata regolarmente eseguita la visita ispettiva periodica principale triennale di 76 opere d'arte la cui scadenza ricorreva nel 2025, oltre che alla visita ispettiva annuale con carrello dotato di piattaforma delle 14 gallerie della linea.

Sulla scorta di prove e verifiche è stato emesso il certificato di idoneità statica del "Cavalcaferrovia" a Grumo, del ponte ad arco "Rio Valle", dei viadotti "Daolasa" e "Marilleva 1" e del ponticello al km 11+380.

Riguardo ai lavori di manutenzione svolti si evidenzia l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria completa di due sottopassi nel comune di Predaia.

Opere di sostegno e versanti

Nell'ambito del programma pluriennale di controllo e verifica delle opere di sostegno e dei versanti, nel corso dell'anno sono state ispezionate 27 opere; con riferimento agli interventi di manutenzione straordinaria effettuati, si è proceduto al:

- disaggio e alla sistemazione di una scarpata rocciosa nel comune di Predaia;
- al risanamento di un muro di controripa e di un centinaio di metri di canalette nel comune di Cles;
- all'ultimazione dei lavori di consolidamento di un muro di sottoscarpa ubicato in località Bordiana.

È stato, inoltre, completato il Progetto Esecutivo dell'intervento di consolidamento scarpate sottostanti il ponte Ribos della linea ferroviaria e sono stati appaltati i lavori che saranno eseguiti nel 2026.

Armamento

Nel 2025 è proseguita l'attività di verifica, controllo periodico e manutenzione degli impianti di armamento ferroviario che ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici sugli impianti ferroviari di armamento;
- interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti stessi al fine di garantire la sicurezza e la regolarità dell'esercizio;
- controlli non distruttivi ad ultrasuoni in alcuni punti delle rotaie lungo la linea ferroviaria Trento-Malè-Mezzana effettuati da ditta specializzata;
- attività inerenti al recepimento del nuovo quadro normativo per le ferrovie isolate, del nuovo sistema SGS e del piano di formazione del sottosistema ARM, con redazione di istruzioni operative e formazione del personale finalizzata all'ottenimento delle necessarie abilitazioni di sicurezza.

Si riportano di seguito le principali attività straordinarie svolte:

- installazione parapetti in vetroresina sui piani caricatori delle stazioni;
- rinnovamento del binario sulla curva n°133 (tratta Mostizzolo - Bozzana);
- risanamento di un tratto della massicciata ferroviaria sulla curva n°138 (tratta Cassana - Cavizzana);

- rifacimento della pavimentazione dei marciapiedi delle stazioni di Tassullo e delle fermate di Mastellina e Monclassico;
- rifacimento canaletta raccolta acque su PL Monclassico con sistemazione della pavimentazione stradale;
- acquistati n. 2 nuovi carri pianale ferroviari da utilizzare per le attività manutentive lungo la linea;
- nel corso dell'interruzione della circolazione ferroviaria estiva sono stati effettuati i seguenti lavori:
 - rinnovamento del binario in loc. Denno;
 - risanamento della massiciata ferroviaria di un tratto di binario presso la stazione di Mollaro;
 - risanamento della massiciata ferroviaria sulla curva n°89 (tratta Taio - Dermulo);
 - sostituzione traverse e risanamento della massiciata ferroviaria sulla curva n°90 (tratta Taio - Dermulo);
 - revisione traverse in legno in loc. Trento nord.

Trazione elettrica e segnalamento

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2025 per la gestione delle infrastrutture tecnologiche e di sicurezza ferroviarie dedicate al trasporto pubblico, ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici sugli impianti ferroviari di competenza;
- interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti stessi per garantire la sicurezza e la regolarità dell'esercizio;
- formazione ed abilitazione del personale ferroviario;

Si riportano di seguito gli interventi più significativi di manutenzione straordinaria nel settore della trazione elettrica, del segnalamento e degli impianti tecnologici ferroviari in generale:

- è stata messa in servizio la nuova specifica attrezzatura tecnologica automatica per il trattamento antighiaccio della linea di contatto 3.000 Vcc;
- è proseguito l'upgrade tecnologico delle centraline statiche di continuità di alimentazione a specifica RFI dell'impianto ACC-M;
- sono stati forniti e collaudati i principali apparati tecnologici relativi alla sottostazione di Mollaro, ed è stato redatto internamente il progetto PFTE del rinnovo della sottostazione ed appaltati con appalto integrato i relativi lavori e la progettazione esecutiva;
- sono stati appaltati ed eseguiti i lavori di realizzazione del nuovo impianto di segnalazione ottica ed acustica della messa in tensione della linea di contatto 3 kV della rimessa treni di Mezzolombardo;
- effettuato lo studio del nuovo passaggio a livello in località Palazzine sul nuovo raccordo ferroviario di Gardolo;
- supporto per la progettazione e realizzazione impianti ferroviari della nuova rimessa ferroviaria di Gardolo.

1.6.5. Energia, innovazione e ambiente

Acquisto energia elettrica e gas metano

Per quanto riguarda le utenze elettriche aziendali, la Società continua ad aderire ai contratti quadro della P.A.T., per i quali l'aggiudicataria per il 2025 è stata Dolomiti energia S.p.A.

L'azienda, in coerenza con la propria "Politica ambientale", al fine di "proteggere l'ambiente e prevenire l'inquinamento, attraverso il contenimento degli impatti ambientali dei servizi direttamente erogati e delle attività svolte", ha ritenuto opportuno confermare l'adesione alla fornitura di energia elettrica "verde" al 100% per le proprie utenze, come avvenuto negli ultimi anni.

Per la fornitura del gas metano, nel 2025 si è aderito alla nuova convenzione Consip della durata di 12 mesi, il cui aggiudicatario per la zona Trentino Alto Adige è Dolomiti energia S.p.A.

Impianti fotovoltaici

In campo energetico l'azienda, in sintonia con le direttive comunitarie che prevedono un costante incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, ha prodotto circa 1.800.000 kWh di energia elettrica da impianti fotovoltaici, in linea rispetto alle attese.

Gli impianti consentono di diminuire sensibilmente i consumi energetici aziendali e di abbattere le emissioni di gas serra di oltre 800.000 kg di CO₂ all'anno, pari alle emissioni medie di circa 650 famiglie italiane.

Allo stato attuale la società vanta l'installazione di 11 impianti fotovoltaici presso i siti di Trento via Lidorno, Lavis, Fiera di Primiero, Pergine Valsugana, Ronzo Chienis, Grumo S. Michele, Mezzocorona Ferrovia, Mezzocorona Borgata, Tassullo, Croviana e Trento via Innsbruck, per una potenza complessiva di circa 1.946 kWp.

Illuminazione a LED

Nell'ambito della razionalizzazione dei consumi e del miglioramento dell'illuminazione dei vari siti di proprietà, nel corso degli anni è proseguita la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti di tipo tradizionale (lampade a incandescenza, vapori di sodio, mercurio) e maggiormente degradati, con lampade di nuova generazione a led, perseguendo i seguenti vantaggi:

- efficace illuminazione delle aree interessate;
- diminuzione dei costi di manutenzione degli impianti, considerato che le luci a LED hanno una durata media di circa 50.000 ore contro le 10/15.000 ore delle lampade tradizionali;
- risparmi in bolletta, per effetto del ridotto consumo delle lampade a LED a parità di illuminazione;
- vantaggi ambientali con diminuzione della produzione di CO₂.

Dopo la realizzazione dell'intervento pilota relativo alla trasformazione dell'illuminazione a LED presso la stazione ferroviaria di Gardolo, avvenuto nel 2015, nel corso degli ultimi anni sono stati completati i lavori di trasformazione a LED di varie sedi aziendali.

Per quanto riguarda la loro installazione nelle stazioni della ferrovia, oltre ad avere i vantaggi relativi ai risparmi energetici a parità di illuminamento e ai bassi costi di manutenzione, gli impianti a LED regolabili permettono di avere un minimo illuminamento notturno, in grado di assumere la funzione anti vandalo delle aree dove sono installati. Infatti, gli impianti realizzati nelle stazioni sono stati impostati per funzionare al 100% dell'illuminamento nominale in orario notturno di esercizio ferroviario, per poi diminuire al 30% nel corso delle restanti ore notturne.

Nell'ottica di evitare eventuali vandalismi, l'impianto è stato inoltre dotato di sensori di presenza, che aumentano la potenza al 100% in caso di passaggio di persone in stazione in orario notturno, ma fuori dell'esercizio ferroviario.

Nell'ambito della riqualificazione degli impianti di illuminazione nei siti di proprietà di Trentino trasporti S.p.A., nel corso del 2025 sono stati effettuati i seguenti lavori:

- sostituzione degli apparecchi illuminanti fluorescenti disposti nella parte sud del deposito bus a Trento con altrettanti apparecchi dotati di sorgente luminosa a LED: tale intervento segue quello effettuato nel 2022, con il quale è stata trasformata a LED la parte nord del deposito stesso;
- sostituzione a LED degli impianti di illuminazione dei depositi di Fondo e Fucine di Ossana.

Progetto infrastruttura bus elettrici a Trento e Lavis finanziato dal PNRR

Il Progetto è partito a metà 2021 con i Decreti Ministeriali che hanno istituito i fondi per le Regioni e Province autonome del PNRR ed a livello infrastrutturale prevede due interventi:

- il primo con la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica del tipo "overnight" a Trento ed "opportunity" a Lavis;
- il secondo con la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica del tipo "opportunity" in via Gocciadoro ed in via Varsavia nel Comune di Trento.

Per quanto riguarda il primo intervento, sono stati consegnati tutti i 9 autobus previsti da contratto ed è stata energizzata l'infrastruttura di Trento e Lavis, consentendo l'entrata in esercizio della linea 17 "elettrica".

Per il secondo sono stati consegnati i primi 2 autobus elettrici, mentre la consegna degli altri autobus e la messa in servizio dell'infrastruttura di ricarica presso i capolinea di Via Crosina Sartori e Via Varsavia è prevista per l'estate del 2026.

Progetto infrastruttura bus elettrici nelle valli di Fiemme e Fassa

In occasione delle Opere Olimpiche 2026, congiuntamente alla realizzazione del nuovo Centro Intermodale di Cavalese e dell'adeguamento del deposito di Penia, sono state realizzate le rispettive infrastrutture di ricarica per i bus elettrici da utilizzare nel sistema BRT - Bus Rapid Transit delle valli di Fiemme e Fassa.

In particolare, sono state realizzate 15 postazioni di ricarica del tipo "overnight" presso il sito di Cavalese e 11 presso il sito di Penia con allaccio alla rete elettrica in media tensione: ciascun punto di ricarica delle due sedi è in grado di erogare una potenza variabile a seconda del numero di bus collegati agli impianti fino al massimo di 150 kW.

Gestione reti idriche, reflui civili e produttivi

Per quanto riguarda gli scarichi idrici derivanti dalle attività aziendali, nel corso del 2025 sono state rilasciate n. 5 autorizzazioni allo scarico per le acque industriali provenienti dalle aree di rifornimento carburanti delle sedi di Trento – Aeroporto Caproni (scarico in acque superficiali), Borgo Valsugana (scarico in fognatura comunale bianca), Mezzolombardo (scarico in fognatura comunale bianca), Rovereto in via Pedroni (scarico in fognatura comunale bianca) e Tione (scarico in fognatura comunale bianca). Il rilascio di queste AUT è stato motivato dalla necessità di effettuare l'adeguamento delle reti di raccolta delle acque meteoriche delle varie aree di

rifornimento carburanti alle attuali disposizioni normative (Art. 18bis del T.U.L.P.). Nell'estate del 2025, le aree di rifornimento delle sedi di Riva del Garda e Tione sono state riqualificate mediante la realizzazione di idonei sistemi di raccolta delle acque meteoriche e l'installazione di impianti per la separazione di oli e idrocarburi, garantendo così il corretto trattamento delle acque reflue captate, come richiesto dalla normativa vigente.

In occasione della realizzazione del nuovo Centro Intermodale di Cavalese, è stata inoltre ottenuta l'Autorizzazione allo scarico, sia per le acque reflue civili che per le acque reflue industriale. Il Servizio Ambiente ha inoltre fornito supporto tecnico durante le fasi di realizzazione dell'impianto di depurazione e della rete idrica.

In riferimento alla verifica di rispetto dei limiti allo scarico previsti dalle autorizzazioni in essere, per quanto riguarda la qualità dei reflui in uscita dagli impianti di depurazione aziendali con recapito in fognatura nera, sono stati eseguiti nel corso dell'anno prelievi ed analisi programmate a cadenza mensile per le sedi più operative e con i volumi di scarico più significativi, ossia le sedi di Trento in via Innsbruck, Rovereto, Tione e Riva del Garda, e prelievi a cadenza bimestrale per tutte le altre sedi periferiche. L'esito delle analisi ha confermato il rispetto dei valori stabiliti dalla normativa vigente provinciale e nazionale.

Durante il secondo trimestre dell'anno è stata programmata la consueta manutenzione delle reti idriche di tutte le sedi produttive. In particolare, sono state eseguite le attività annuali di pulizia delle vasche di raccolta dei reflui di processo e degli impianti di dissabbiatura e disoleazione delle principali unità locali.

Durante l'arco dell'anno sono stati eseguiti, sulle reti idriche e sugli impianti di depurazione aziendali, interventi di manutenzione ordinaria e, ove necessario, straordinaria.

Per quanto riguarda la sede dell'Aeroporto G. Caproni, sono state effettuate le consuete pulizie della vasca di raccolta/accumulo dei reflui civili e della vasca di biossificazione destinata al trattamento delle acque reflue civili provenienti dal Museo, dalla zona uffici, dal ristorante e dall'Hotel. Al fine di migliorare la resa depurativa dell'impianto biologico, si è provveduto più volte nell'arco dell'anno alla riattivazione del processo depurativo tramite l'inoculo di nuovi fanghi attivi provenienti dai depuratori biologici provinciali.

Nel mese di aprile è stato inoltre potenziato il sistema di insufflazione aria, tramite l'installazione di nuovi piattelli e di una soffiante più potente e adatta al volume di acqua da trattare.

Serbatoi interrati

Per quanto riguarda le attività di manutenzione dei serbatoi interrati, nel corso del 2025 il Servizio Ambiente ha coordinato l'esecuzione dell'ultimo intervento di bonifica manutentiva periodica e verifica strutturale previsto nell'ambito del contratto affidato tramite gara d'appalto nel 2021 a ditta specializzata. In particolare, è stato eseguito l'intervento di bonifica e verifica strutturale sul serbatoio nell'antigelo da 40 mc a servizio della rimessa autobus di Via Innsbruck a Trento.

Nell'ottica di prolungare la vita dei serbatoi interrati e di ridurre al minimo eventuali impatti sull'ambiente dovuti a sversamenti accidentali, è stato affidato ad una ditta specializzata l'incarico per l'esecuzione di un pacchetto di interventi finalizzati:

- alla rimozione del glicole monopropilenico presente all'interno dell'intercapedine tra la parete interna ed esterna del serbatoio, impiegato nel sistema di rilevamento perdite in continuo fornito dal costruttore, che, avendo purtroppo riscontrato un carattere corrosivo, nel tempo potrebbe compromettere l'integrità delle pareti stesse del serbatoio;

- alla vetrificazione della parete interna con apposite resine epossidiche al fine di eliminare gli effetti corrosivi della ruggine su serbatoi in ferro contenenti acqua o soggetti a condensa.

Nei mesi di giugno, luglio e agosto 2025 è stato rimosso il glicole da n. 2 serbatoi di Tione per lo stoccaggio del gasolio da autotrazione e dal serbatoio di Croviana per il gasolio di alimentazione del gruppo elettrogeno con conseguente sostituzione del vecchio sistema di rilevamento delle perdite che utilizzava il glicole (AFRISO LAG 14/ER) con un nuovo sistema a bassa depressione (AFRISO EUROVAC NV). Invece, sui serbatoi del gasolio riscaldamento di Molveno e Carisolo e sul serbatoio di Riva del Garda per la raccolta dell'acqua piovana si è effettuata una nuova resinatura.

Nel mese di novembre 2025 si è proseguito con l'intervento di risoluzione di difetti e imperfezioni rilevati nel 2024 sui serbatoi di Trento in Via Innsbruck 65 per lo stoccaggio del gasolio da autotrazione. Nel corso del 2026 si prevede la conclusione dei lavori con la riqualificazione degli ultimi 3 serbatoi.

In un'ottica di prevenzione degli impatti ambientali e del mantenimento di un adeguato controllo sull'integrità dei sistemi di stoccaggio e raccolta dei liquidi di servizio (gasolio, olio, acqua), sono state eseguite una serie di prove di tenuta sui serbatoi interrati e sulle relative tubazioni collegate, sulla base di un apposito cronoprogramma stabilito nell'ambito dell'affidamento pluriennale del servizio avviato nel 2021. In particolare, nel corso del 2025 sono state svolte 21 prove di tenuta presso le sedi di Trento Via Innsbruck, Tonadico, Caoria, Castello Tesino, Pergine, Carisolo, Tione, Baitoni di Storo, Ronzo Chienis, Dimaro, Malè, Mezzolombardo, Mezzocorona, Molveno. Tutte le verifiche eseguite hanno dato esito positivo in merito alla tenuta delle cisterne e delle tubazioni collegate.

Nel contesto dei controlli finalizzati alla corretta sorveglianza e gestione dei serbatoi interrati, nel maggio del 2025 si è eseguita, ad opera di ditta specializzata, la verifica della funzionalità e le operazioni di manutenzione dei sistemi di rilevamento perdite installati su tutti i serbatoi in uso presso le sedi di Rovereto, Riva del Garda, Ronzo Chienis, Bondone di Storo, Tione, Carisolo, Dimaro, Croviana, Malè, Caldes, Penia, Predazzo, Tonadico, Canal San Bovo, Castello Tesino, Borgo Valsugana, Pergine, Cles, Molveno, Mezzolombardo, Mezzocorona, Lavis, Trento Via Innsbruck e Trento Aeroporto.

Gestione rifiuti speciali

Nel 2025 sono state effettuate, come da scadenza, le necessarie analisi chimiche richieste sui rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti in azienda, al fine della loro specifica caratterizzazione e classificazione ai sensi della normativa vigente. Gli esiti delle analisi hanno confermato, in via generale, la precedente caratterizzazione e classificazione.

Nel febbraio 2025, come previsto dal D.M. 4 aprile 2023, n. 59, è stato introdotto in azienda il nuovo sistema RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti) con iscrizione effettuata il 06 febbraio 2025. Operativamente, il Servizio Ambiente mantiene aggiornati i Registri di carico e scarico digitali relativi alle movimentazioni di tutti i rifiuti prodotti presso tutte le unità produttive aziendali, secondo le modalità previste dalle disposizioni legislative vigenti, utilizzando il software gestionale R.E.S.. Fino all'entrata in vigore dei formulari digitali, prevista nel febbraio 2026, il Servizio Ambiente continua a gestire la movimentazione dei rifiuti verso impianti terzi redigendo i formulari cartacei vigenti.

Bonifica siti contaminati

Nel corso del 2024, a seguito di un'indagine di caratterizzazione del sedime del piazzale del deposito mezzi di Via Pedroni 2 a Rovereto, finalizzata alla posa di un nuovo disoleatore e nell'ottica di una futura sostituzione dei serbatoi adibiti al deposito gasolio autotrazione, si è individuata la presenza puntuale di frammenti di materiali contenenti amianto a matrice compatta e la contaminazione da metalli pesanti. Il 24 dicembre 2024 è stata presentata agli enti preposti la dovuta notifica di situazione di inquinamento ai sensi degli art. 77 bis del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (d.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Leg.) e artt. 242, 245 e 304 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) nella quale, in riferimento al rinvenimento dei frammenti di amianto si dichiara di voler procedere con la delimitazione dell'areale interessato dalla presenza puntuale di frammenti di materiali contenenti amianto (MCA) eseguendo 4 sondaggi a trincea provvedendo poi all'asportazione del terreno contenente il materiale in amianto, e in riferimento alla contaminazione da metalli si intende eseguire l'iter previsto dalla normativa con caratterizzazione ambientale e analisi di rischio.

Il 18 giugno 2025 si sono eseguiti 4 sondaggi a carotaggio continuo con il prelievo, in contraddittorio con APPA, di campioni di terreno volti ad approfondire l'estensione della contaminazione da metalli e l'eventuale presenza di ulteriori depositi di materiali contenenti amianto.

Per quanto riguarda la contaminazione da metalli pesanti riscontrata in sito, questa si conferma sostanzialmente sovrapponibile a quanto già riscontrato nel 2022/21 nella adiacente area sempre di proprietà Trentino Trasporti S.p.a., su cui venne implementata una apposita modellazione di Analisi del Rischio sanitario ambientale (AdR) specifica mediante applicativo RISK-NET v.3.1.1., restituendo un rischio accettabile per tutti i bersagli considerati, sulla base del modello concettuale definitivo (sorgente di contaminazione > vie di migrazione > bersagli) rappresentativo per il caso. In considerazione dell'elevata similarità riscontrata tra le due aree contigue (quella attuale e quella limitrofa) e come concordato con APPA TN, si è eseguita la valutazione di rischio sulla base delle analisi di rischio già condotte nell'area adiacente. Si è potuto concludere che la contaminazione rilevata non è in grado di raggiungere i bersagli sensibili individuati. Tale condizione è garantita sia dalla scarsa propensione alla volatilizzazione delle sostanze sia dall'elevato livello di protezione assicurato dalle pavimentazioni presenti, sia all'esterno che nei locali interni. Pertanto, non si configura alcun rischio sanitario a carico dei recettori on-site e off-site. Con sua comunicazione del 03 novembre 2025 con protocollo S307/2025/17.5-2024-86/ U517, l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente Settore autorizzazioni e controlli esprime parere favorevole sugli esiti delle indagini eseguite e di chiusura procedimento.

Per quanto riguarda il rinvenimento di materiale contenente amianto a matrice compatta, le indagini del 18 giugno hanno confermato l'assenza di amianto, visibile e analitico, in tutti i campioni raccolti nella indagine, confinando di fatto tale criticità nel solo intorno del precedente sondaggio S2 eseguito nel 2024. Per quest'ultimo si è provveduto all'intervento di rimozione puntuale eseguito in data 20 agosto 2025. Al termine della rimozione sono stati acquisiti 5 campioni, rispettivamente del fondo scavo e delle quattro pareti (N-S-E-W) per un controllo, anche analitico, oltre che visivo, dell'assenza di amianto. Gli esiti di laboratorio hanno confermato l'assenza di amianto.

1.6.6. Mitt (Mobilità Integrata dei Trasporti in Trentino)

Nel corso dell'anno 2025 sono continuati i malfunzionamenti del sistema MITT, prevalentemente riconducibili alla progressiva indisponibilità di componenti di ricambio, circostanza che ha inciso in modo significativo sulle attività di manutenzione correttiva e di supporto operativo. Lo stato di avanzata obsolescenza tecnologica e di vetustà del sistema, ormai non più rispondente agli attuali standard di affidabilità e manutenibilità, rende necessario un intervento di rinnovo complessivo dell'infrastruttura. Tale esigenza risulta sempre più urgente alla luce delle criticità riscontrate nello svolgimento della manutenzione ordinaria, spesso limitata dalla difficoltà di reperimento dei materiali necessari.

Un importante intervento ha riguardato l'aggiornamento della dotazione di dispositivi mobili: per mitigare le criticità sono infatti stati acquisiti 130 nuovi palmari multifunzione, in grado di integrare le funzioni di terminale palmare, lettore di smart card e stampante. Questi dispositivi, destinati a controllori, capitreno e autisti dei servizi subaffidati, offrono prestazioni nettamente superiori rispetto alla precedente strumentazione e consentono di gestire in modo più efficace sia i servizi affidati a terzi, sia la progressiva sostituzione delle apparecchiature obsolete. I nuovi palmari sono inoltre predisposti per l'accettazione di pagamenti tramite bancomat; a tal riguardo sono attualmente in corso le necessarie attività di test e le interlocuzioni con l'istituto bancario di riferimento, finalizzate all'effettiva attivazione di questa funzionalità.

L'Unità operativa ha inoltre avviato la predisposizione delle evolutive urgenti del sistema MITT, indispensabili per far fronte alle nuove esigenze operative derivanti dall'incremento del parco mezzi aziendale.

Il consueto turnover della flotta, infatti, ha presentato nel corso del 2025 caratteri eccezionali per effetto dell'innesto di 30 nuovi autobus aggiuntivi, destinati a potenziare il servizio in vista delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali 2026.

Tale circostanza comporta una significativa intensificazione delle attività di adeguamento tecnico e gestionale, finalizzate a garantire piena integrazione dei nuovi veicoli nel sistema MITT, continuità del monitoraggio in tempo reale e coerenza dei flussi informativi.

Elemento di rilevante novità è rappresentato dalla pubblicazione, in data 1° dicembre 2025, da parte della Provincia Autonoma di Trento della gara Europea a procedura aperta per l'affidamento della concessione di progettazione, realizzazione e gestione della nuova piattaforma dei trasporti trentini ("NPTT") ed alla contestuale gestione e sostituzione graduale degli attuali sistemi in uso. L'aggiudicazione della procedura è attesa nel corso dell'anno 2026.

1.6.7. Sistemi informativi

Il settore ICT aziendale riveste un ruolo strategico e imprescindibile per il corretto funzionamento dell'organizzazione, garantendo continuità operativa, innovazione tecnologica e sicurezza informatica. Essendo classificato come soggetto essenziale ai sensi della Direttiva NIS 2 e certificato ISO 27001:2022, l'impegno è costantemente orientato alla protezione dei dati e delle infrastrutture critiche, assicurando al contempo efficienza e affidabilità nei servizi offerti.

Le attività del settore coprono molteplici ambiti di intervento. Sul fronte della sicurezza informatica, vengono gestiti sistemi avanzati di firewalling, antivirus, antispy e controllo degli accessi alla rete (NAC), con monitoraggio in tempo reale delle intrusioni e delle minacce informatiche a protezione dei sistemi aziendali. La gestione del software rappresenta un altro punto cardine, con lo sviluppo, la manutenzione e il supporto di oltre 50 applicazioni aziendali fondamentali per il buon funzionamento dei processi operativi.

Il comparto delle telecomunicazioni si occupa della gestione del centralino telefonico della sede principale e di 10 centralini periferici, con un parco di circa 500 apparecchi telefonici attivi. L'infrastruttura di videosorveglianza è stata estesa per coprire 430 mezzi, inclusi treni e autobus, nonché 42 depositi e stazioni, migliorando il livello di sicurezza complessivo.

Per quanto riguarda l'infrastruttura di rete, il servizio gestisce la connettività di 19 sedi periferiche e 40 depositi e stazioni, con particolare attenzione alla fibra ottica utilizzata per i servizi ausiliari della ferrovia. Il parco hardware è composto da 367 postazioni di lavoro, 146 stampanti e 100 virtual server, garantendo un funzionamento efficiente e sicuro dell'intero ecosistema informatico aziendale.

L'evoluzione tecnologica e l'adozione di nuove soluzioni innovative consentono al servizio ICT di migliorare continuamente le proprie prestazioni, con particolare attenzione alla resilienza dei sistemi, alla protezione delle informazioni e alla digitalizzazione dei processi aziendali.

Il servizio ICT nel corso dell'anno 2025 è stato impegnato nelle seguenti principali attività:

- **Adeguamento alla Direttiva NIS2 e potenziamento dell'infrastruttura di sicurezza:** nel 2025 l'adeguamento alla Direttiva NIS2 ha rappresentato il principale motore degli interventi di rafforzamento della sicurezza informatica, in continuità con il sistema di gestione già impostato secondo la certificazione ISO 27001:2022. In questo quadro è stato realizzato un significativo potenziamento della sicurezza perimetrale, con l'installazione di nuovi sistemi firewall a protezione della sede di via Dosso Dossi e l'implementazione di un ulteriore firewall dedicato al sito di Disaster Recovery, assicurando livelli di protezione adeguati tanto per l'infrastruttura primaria quanto per quella deputata alla continuità operativa. Parallelamente è stato completato e reso pienamente operativo il nuovo sito di Disaster Recovery, elemento centrale nella strategia aziendale di resilienza, che garantisce la replica dei dati e la continuità dei servizi critici secondo parametri pienamente coerenti con gli standard richiesti dalla normativa europea. A sostegno degli interventi infrastrutturali è stato inoltre consolidato l'impianto organizzativo e procedurale della sicurezza, attraverso la formalizzazione delle nuove procedure e il rafforzamento delle competenze interne dedicate alla governance della cybersecurity. L'insieme di queste attività ha consentito di elevare in modo sostanziale la postura di sicurezza dell'azienda, assicurando una protezione delle infrastrutture e dei dati conforme ai requisiti tecnici e organizzativi previsti dalla Direttiva NIS2 e dagli standard ISO 27001.
- **Implementazione del sistema di controllo accessi della sede principale:** è stato implementato un sistema di controllo accessi fisico per la sede principale aziendale. Il nuovo sistema consente una gestione granulare e tracciabile degli accessi alle diverse aree della sede, migliorando la sicurezza fisica degli spazi e delle infrastrutture IT ivi ospitate. L'intervento si integra con le misure di sicurezza logica già in essere, contribuendo a una visione olistica della protezione delle risorse aziendali e rispondendo ai requisiti di sicurezza fisica previsti dalla normativa ISO 27001:2022 e dalla Direttiva NIS 2.
- **Supporto alla nuova sede di Cavalese: rete, controllo accessi e videosorveglianza:** in vista delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026, il servizio ICT ha curato la configurazione e l'attivazione completa dell'infrastruttura tecnologica della nuova sede di Cavalese. Gli interventi hanno riguardato la rete dati, con progettazione, configurazione e attivazione dell'infrastruttura di rete locale a garanzia di connettività ad alte prestazioni; il controllo accessi fisico, integrato con i sistemi di sicurezza aziendali; il sistema di videosorveglianza, in linea con gli standard adottati nelle altre sedi e l'installazione dei

nuovi pannelli informativi digitali a supporto del servizio al pubblico. L'intervento, realizzato con l'obiettivo di garantire la piena operatività della sede in vista dell'importante appuntamento olimpico, ha assicurato standard elevati di connettività, sicurezza e continuità operativa.

- Nuovo sistema di gestione dei pannelli informativi degli orari: è stato progettato e implementato un nuovo sistema proprietario per la gestione dei pannelli informativi degli orari. La soluzione adottata consente all'azienda di affrancarsi dalla dipendenza dal fornitore hardware precedentemente utilizzato, acquisendo piena autonomia nella gestione, manutenzione e aggiornamento del sistema. Questo approccio garantisce maggiore flessibilità operativa e apre la strada a sviluppi futuri gestibili internamente, senza vincoli imposti da logiche commerciali di terze parti. Il nuovo sistema è stato già adottato nella sede di Cavalese e rappresenta la base tecnologica su cui verranno progressivamente migrati gli altri impianti aziendali.
- Implementazione del nuovo sito internet: è stato realizzato e pubblicato il nuovo sito internet aziendale, con l'obiettivo di adeguarlo alle moderne esigenze tecnologiche e di fornire agli utenti una piattaforma più stabile, sicura e performante. Il progetto ha comportato un completo aggiornamento tecnologico e grafico, adottando soluzioni web moderne che garantiscono maggiore affidabilità, migliori livelli di sicurezza applicativa e una più efficiente gestione dei contenuti. Il nuovo sito si integra nativamente con le infrastrutture cloud già adottate dall'azienda, favorendo una maggiore scalabilità e un'evoluzione più rapida dei servizi digitali.
- Informatizzazione del servizio movimento urbano: nel corso del 2025 è stato completato il processo di informatizzazione del servizio movimento urbano, con l'obiettivo di digitalizzare e ottimizzare le attività operative legate alla gestione del trasporto urbano. L'intervento ha permesso di rendere i processi più efficienti, tracciabili e pienamente allineati agli altri sistemi aziendali. Il software è stato aggiornato in modo significativo, migliorandone funzionalità, logiche operative e qualità dei report, e garantendo un'integrazione stabile e affidabile con gli altri servizi informatici, in particolare con i flussi verso il sistema paghe. Grazie alla maggiore stabilità della piattaforma è stato inoltre possibile introdurre nuove funzionalità di supporto al personale, tra cui l'integrazione sul sito Intranet della schermata dedicata ai "ruolini autisti", che consente la visualizzazione delle giornate di ferie già assegnate e facilita la gestione autonoma delle richieste da parte del personale viaggiante.
- Avvio del processo di migrazione dai sistemi AS/400: nel corso del 2025 è stato avviato un progetto strategico di ampia portata: la migrazione progressiva dei software attualmente operanti su piattaforma AS/400 verso tecnologie moderne. Questa iniziativa risponde all'esigenza di garantire nel lungo periodo i requisiti fondamentali di riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni, superando i limiti imposti dall'obsolescenza tecnologica della piattaforma attuale. Il progetto, per la sua complessità e portata, è stato pianificato con un orizzonte temporale di almeno tre anni e impegnerà in modo significativo il servizio ICT nel prossimo triennio. La fase avviata nel 2025 ha riguardato l'analisi dei sistemi esistenti, la mappatura delle dipendenze applicative e la definizione dell'architettura target.
- Ampliamento dello spazio cloud sul polo strategico nazionale (PSN). In continuità con il percorso di migrazione verso il cloud avviato negli anni precedenti, nel 2025 è stato aumentato lo spazio disponibile sul PSN, consentendo la migrazione di ulteriori servizi essenziali aziendali verso l'infrastruttura cloud certificata. Questo ampliamento garantisce maggiore scalabilità e flessibilità nella gestione delle risorse informatiche,

elevati standard di sicurezza e conformità normativa e una progressiva riduzione della dipendenza da infrastrutture fisiche on-premise con conseguente miglioramento della resilienza complessiva.

Il percorso intrapreso richiederà un impegno continuativo anche nei prossimi anni, in particolare per quanto riguarda la migrazione applicativa e il consolidamento delle misure NIS 2. Il continuo investimento in innovazione, sicurezza e aggiornamento tecnologico rimane un pilastro fondamentale per la crescita, la competitività e la resilienza dell'organizzazione nel contesto di un panorama digitale in costante evoluzione.

1.7. IL MATERIALE ROTABILE DI TRENTINO TRASPORTI

1.7.1. Gestione materiale rotabile ferrovia

Al 31 dicembre 2025 l'età e il numero dei mezzi rotabili in esercizio sono i seguenti:

Linea	Anno	Tipologia	Numero
LINEA TRENTO MALE' MEZZANA	2005	Elettrotreni (EMU) Alstom Eti400	6
	2006	Elettrotreni (EMU) Alstom Eti400	8
	1994	Elettrotreni (EMU) Ansaldo Firema E86	4
	1964	Locomotore LC21	1
LINEA VALSUGANA ⁽¹⁾			
	2005	Complessi DMU Alstom "Minuetto"	6
	2008	Complessi DMU Alstom "Minuetto"	4
LINEA VERONA BRENNERO ⁽²⁾			
	2014	Elettrotreni (EMU) Stadler "Flirt"	2
	2024	Elettrotreno (EMU) Alstom "POP 2.0"	1

⁽¹⁾ Di cui 3 in comodato a Trenitalia

⁽²⁾ Elettrotreni in comodato a Trenitalia

Manutenzione corrente: tagliandi effettuati

I tagliandi sono stati effettuati rispettando gli intervalli previsti dai Piani di Manutenzione. Nell'anno solare, a fronte di una percorrenza di rotolamento di circa 1.000.000 Km della flotta Eti400 e di circa 150.000 Km della flotta E86, sono stati effettuati tutti i tagliandi per la flotta Ei 400 mentre

Sono stati realizzati diversi tagliandi in meno sulla flotta E86 perché la medesima ha percorso molti meno km a seguito del fermo prolungato per avaria ai motori in corrente continua.

Revisioni e modifiche al materiale rotabile della linea Trento-Malè-Mezzana

Nell'anno sono state eseguite le seguenti lavorazioni:

- Revisione sale e riduttori: completata la revisione di 24 sale con riduttore. È la 3° campagna di revisione sale.
- Revisione Accoppiatori Automatici: in corso la revisione degli accoppiatori automatici Dellner installati sulle flotte Eti400 e E86. Si tratta della 2° campagna di revisione A.C.

Ingegneria e modifiche al materiale rotabile della linea Trento-Malè-Mezzana

Nell'anno sono state eseguite le seguenti lavorazioni:

- si è conclusa l'installazione su tutta la flotta degli elettrotreni (EMU) Alstom Eti400 della Variante al sistema PAS (Passenger Alarm System) che consente, in caso di avaria dello stesso, di escludere l'arresto del treno in situazioni pericolose (gallerie, viadotti, etc) bensì in località di servizio;
- è stato attivato il sistema web per la lettura delle registrazioni del "Registratore Cronologico degli Eventi della Condotta" ("scatola nera"), disponibile anche all'Area Esercizio per il tutoraggio del personale viaggiante;
- è stata completato il traghettamento delle SIM DATI, da TIM a VODAFONE, per le funzionalità sui convogli Eti400 e E86 dei sistemi Railmaster e Treno 2.0.

1.7.2. Materiale rotabile autoservizio

Parco mezzi autoservizio

Per quanto riguarda l'acquisto di materiale rotabile autobus, nell'anno 2025 sono stati immatricolati 12 nuovi autobus dei quali 2 autobus urbani diesel da 8 m e 10 autobus extraurbani da 12 m alimentati a metano.

Al termine del 2025 l'anzianità media degli autobus in flotta si attesta sui seguenti valori:

Uso	Numero	Media di ETA'
Veicoli extraurbani	478	11,17
Veicoli urbani	218	10,37
Totale complessivo	696	10,92

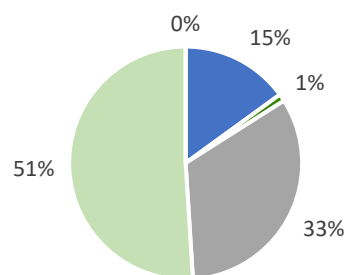
Nel conteggio sono inclusi i veicoli extra contingente aziendale come da dettaglio:

- 2 autobus da 11 metri extraurbani;
- 2 autobus Van Hool da 18 metri urbani.

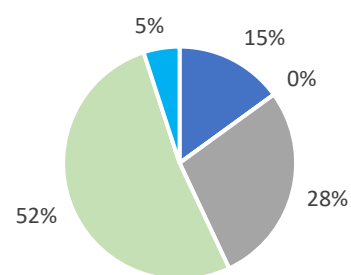
Non sono considerati 2 minibus Iveco Daily Dolomitech con alimentazione a idrogeno non più funzionali all'esercizio.

Nei grafici seguenti viene riportata la ripartizione dei mezzi in contingente suddivisi in relazione alla tipologia di servizio, alla classe di emissioni gassose del propulsore e al tipo di alimentazione.

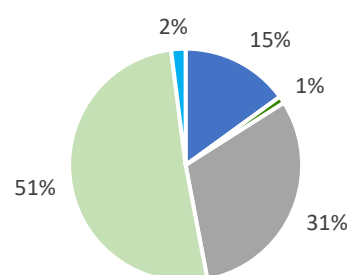
EXTRAURBANO



URBANO

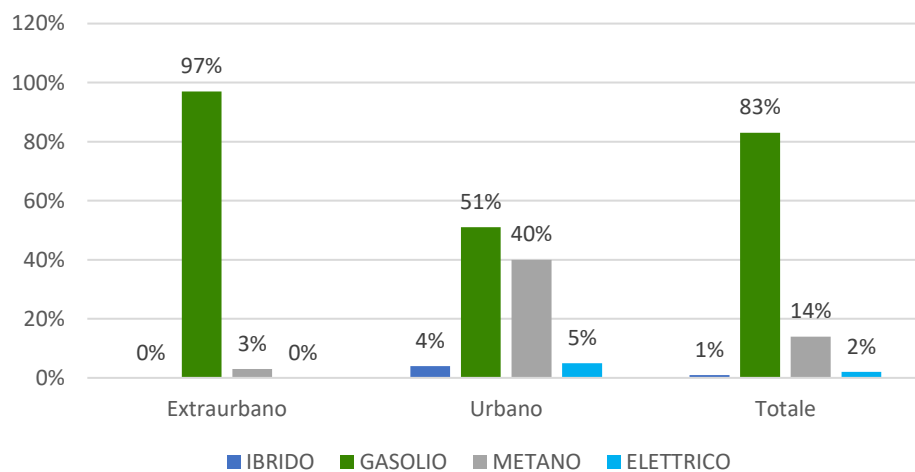


TOTALE



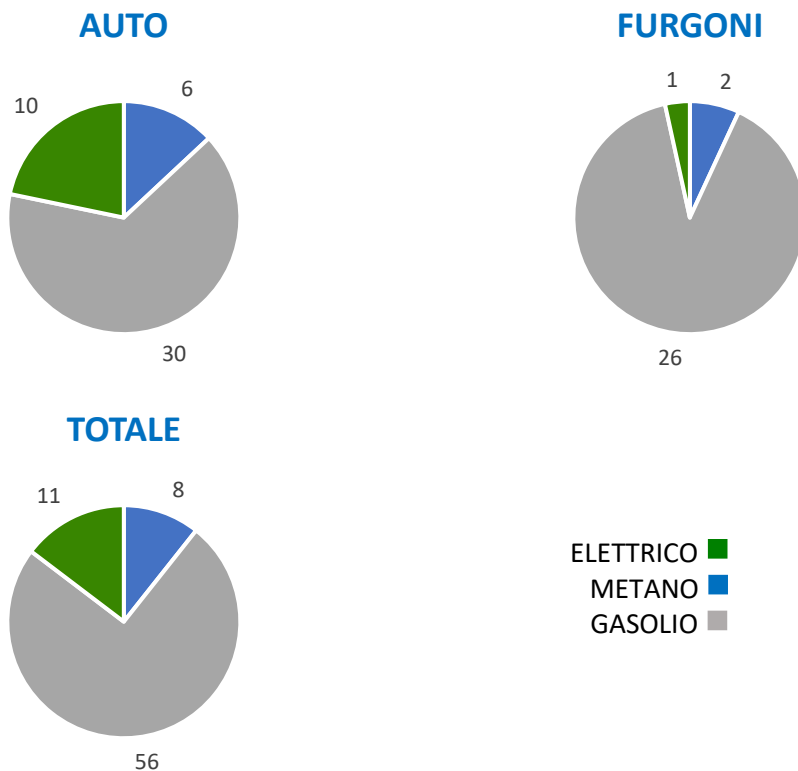
EURO 3 ■
 EURO 4 ■
 EURO 5 ■
 EURO 6 ■
 ELETTRICO ■

TIPO DI ALIMENTAZIONE



Autoveicoli di servizio

Il parco aziendale al 31.12.25 è composto da 74 veicoli, di cui 29 furgoni, così distinti per tipo di alimentazione.



La seguente tabella raggruppa gli automezzi per classe di emissione.

Classe	EURO 3	EURO 4	EURO 5	EURO 6	ELETTRICO	Totale
AUTOVETTURE	1	4	10	21	10	46
FURGONI		6	4	18	1	29
Totale	1	10	14	39	11	75

La seguente tabella raggruppa gli automezzi per età media.

Classe	METANO	GASOLIO	ELETTRICO	Totale
AUTOVETTURE	8,3	10,9	3,7	9
FURGONI	7	10,1	5	9,7
Totale	8	10,5	3,8	9,3

Strategie di acquisto

Gli acquisti di autoveicoli rispettano i CAM (Criteri Ambientali Minimi) e recepiscono il Dlgs. 257/2016 e la Legge 160/2019 che obbligano le Pubbliche Amministrazioni dell'elenco ISTAT a investire progressivamente sulle trazioni alternative. La transizione energetica dell'azienda, in coerenza con la Diagnosi Energetica e Ambientale, prevede dunque di investire progressivamente nei veicoli a metano ed elettrici, privilegiando i veicoli che percorrono più chilometri per ammortizzare i maggiori oneri di acquisto di queste tecnologie. Parallelamente l'azienda si sta progressivamente dotando di infrastruttura di ricarica elettrica in corrente alternata per l'alimentazione: sono attive 6 colonnine a Trento in via Innsbruck, 2 a Trento presso la sede FTB in via Dosso Dossi; sono state installate colonnine di ricarica a Riva del Garda, Borgo Valsugana e, nell'ambito dei siti per il progetto BRT delle valli olimpiche di Fiemme e Fassa, a Sen Jan e Cavalese.

Acquisti e dismissioni

Nel corso del 2025 sono state acquistate 4 auto elettriche e 2 auto diesel per i controllori extraurbano e due furgoni da 7 posti per la manutenzione della ferrovia FTM: tutti i veicoli sono equipaggiati con i sistemi di sicurezza ADAS entrati in vigore a luglio 2024, per cui al primo trimestre del corrente anno la situazione sarà decisamente migliore dal punto di vista della modernità, della sicurezza e del contenimento delle emissioni climalteranti.

Con le aste pubbliche di vendita sono state vendute 6 auto e due furgoni diesel.

Innovazioni macchinari ed impianti per l'autoservizio

Nel 2025 il reparto motoristi dell'officina di Trento è stato dotato di un banco prova cambi completo di attrezzatura a corredo e software di controllo, per poter effettuare internamente la revisione dei cambi di velocità automatici ZF, modello Ecolife : infatti a seguito dell'evoluzione tecnologica questo modello di cambio, che equipaggia ormai più di 400 autobus in flotta, prevede la prova al banco prima di essere rimontato sull'autobus al fine del corretto settaggio dei parametri di funzionamento. In tal modo si mantiene e si valorizza il know how interno, che da anni permette a Trentino Trasporti di operare internamente la revisione dei cambi di velocità.

Si è inoltre proceduto all'ammodernamento di alcuni impianti quali il banco prova pompe iniezione, inserendo un misuratore di flusso e per la produzione dell'aria compressa necessaria alle operazioni di manutenzione nelle officine aziendali, nello specifico si è intervenuto presso le officine di Riva e Croviana e presso la rimessa di Mezzolombardo, nonché con l'acquisto di due mute di colonne di sollevamento per la manutenzione degli autobus in sostituzione di altrettante vetuste.

1.8. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

1.8.1. Sistemi di gestione

Sistema di gestione per la qualità, per l'ambiente e la sicurezza

Nel corso del 2025 il Servizio Sicurezza e il Servizio Ambiente, in accordo con la Direzione Generale, hanno preso in carico il sistema di gestione per la qualità, l'ambiente e la sicurezza, con lo scopo di affrontare l'audit per la ricertificazione dei Sistemi di Gestione secondo gli standard ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 e EMAS entro fine dicembre 2025. L'attività ha comportato un audit interno, nel periodo settembre – novembre 2025.

A seguire, nel mese di novembre 2025 è stato effettuato l'audit di terza parte, di tipo congiunto, per la certificazione del sistema di gestione, da parte della società DNV Business Assurance Italy.

L'attività di audit ha fatto emergere non conformità che non hanno consentito l'emissione del nuovo certificato ISO 45001. Le strutture aziendali hanno attivato le azioni correttive necessarie per risolvere le non conformità rilevate e nel corso del mese di febbraio 2026 è stata effettuato un follow up da parte della società DNV Business Assurance Italy per verificare l'adeguatezza delle misure adottate. È stato riemesso il certificato ISO 45001 con data 10 marzo 2026.

Il Servizio Sicurezza e il Servizio Ambiente hanno assicurato, per quanto di competenza:

- adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e dalla normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- monitoraggio e recepimento delle nuove norme;
- aggiornamento della valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione;
- formazione del personale in materia di sicurezza e salute sul lavoro e gestione delle emergenze;
- sorveglianza sanitaria del personale attraverso il Medico Competente;
- conduzione degli audit interni, monitoraggio e sorveglianza dei processi produttivi e dei luoghi di lavoro;
- sopralluoghi presso gli immobili aziendali per la valutazione degli aspetti di sicurezza;
- attività ed esercitazioni per la preparazione alla gestione delle emergenze;
- consultazione del personale attraverso i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
- contributi per la realizzazione di progetti speciali correlati con i giochi olimpici invernali Milano Cortina 2026.

Sistema di gestione sicurezza – esercizio ferroviario linea nazionale

Nei primi mesi dell'anno è stato ampliato il contesto operativo dell'Impresa, estendendo l'area di circolazione, senza lo svolgimento del servizio commerciale, all'impianto di manutenzione corrente di Treviso per garantire la manutenzione dei veicoli durante l'interruzione della linea Trento-Borgo Valsugana per i lavori di elettrificazione.

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal Sistema di gestione della Sicurezza dell'Esercizio ferroviario e, nella seconda metà dell'anno, sono state effettuate le attività di modifica del SGS per dare attuazione di quanto disposto per la chiusura delle non conformità riscontrate da ANSFISA nel mese di giugno 2025 nell'audit di follow-up sull'implementazione del Sistema di Gestione della Sicurezza. Contestualmente sono state concluse le attività correlate ai progetti inseriti nei Piani Annuali della Sicurezza relative

all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e all'implementazione di una positiva Cultura della Sicurezza.

Sistema di gestione sicurezza – esercizio ferroviario linea isolata ferrovia Trento-Malè-Mezzana

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal Sistema di gestione della Sicurezza dell'Esercente sulla linea isolata, contestualmente sono state attuate le attività correlate ai progetti inseriti nei Piani Annuali della Sicurezza relative al riordino normativo, all'integrazione dei Fattori umani ed organizzativi e agli sviluppi di una positiva cultura della sicurezza.

Nel mese di dicembre è stato presentato il Piano Annuale della Sicurezza per l'anno 2026, che definisce obiettivi e progetti atti a realizzare miglioramenti ai processi pervisti dal Sistema di gestione e misure per migliorare le aree di criticità individuate da ANSFISA integrando quelli già presentati negli anni precedenti.

Sistema Di Gestione Manutenzione Materiale Rotabile Sulla FTM

Nel corso del 2025 la Società è stata sottoposta a visita di sorveglianza per il mantenimento della certificazione di Soggetto Responsabile della Manutenzione (Certified Entity in Charge of Maintenance) in conformità alla Direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento di esecuzione (UE) 2019/779 della Commissione.

La sorveglianza ha dato esito positivo non essendo state rilevate Non Conformità.

Ciò significa disporre di un Sistema di Gestione della Manutenzione che garantisce la sicurezza nell'utilizzo Materiale Rotabile in Servizio sulla Ferrovia Trento – Malè – Mezzana.

L'applicazione software per l'elaborazione del budget annuale dell'AREA MMRF mediante il sistema informativo della manutenzione ferro "INFOPMS" è stata collaudata; è in corso la fase di produzione dei report necessari a valutare gli scostamenti durante l'anno.

Nel mese di novembre l'Area Manutenzione Materiale Rotabile Ferro è stata oggetto di Audit Qualità-Ambiente-Sicurezza sul Lavoro senza ricevere alcuna Non Conformità.

Sono state installate presso l'Officina di Trento due Vending Machine per la distribuzione automatica di DPI e attrezzi agli addetti; ciò consente agli addetti di gestire in autonomia il prelievo dei DPI e delle attrezzature e la riconsegna di queste ultime riducendo le perdite di tempo per andare in magazzino; contestualmente anche il magazzino è sgravato dalla attività di consegna e registrazione di DPI e attrezzature.

Completata la messa a norma degli accessori di sollevamento; acquistati golfari girevoli per evitare impuntamenti delle catene/funi ed effettuata la verifica della vita residua delle gru dell'Officina.

1.9. RISORSE UMANE, FORMAZIONE E WELFARE

AL 31 dicembre 2025 l'organico della Società era costituito da 1290 dipendenti così suddivisi:

			TEMPO PIENO			PART-TIME		
TOTALE						In part-time fino al 50%	In part-time oltre il 50%	
			M	F		M	F	
DIRIGENTE	DETERMINATO	1	1	0	0	0	0	0
DIRIGENTE	INDETERMINATO	6	5	1	0	0	0	0
IMPIEGATO	DETERMINATO	4	2	2	0	0	0	0
IMPIEGATO	INDETERMINATO	170	109	35	0	0	2	24
OPERAIO	DETERMINATO	31	23	3	0	0	5	0
OPERAIO	INDETERMINATO	1048	999	44	0	0	5	0
QUADRO	DETERMINATO	0	0	0	0	0	0	0
QUADRO	INDETERMINATO	30	27	3	0	0	0	0
Numero totale		1290	1166	88	0	0	12	24

Nel corso dell'anno 2025 il Servizio Risorse Umane e Organizzazione ha attivato 34 nuove procedure di selezione per l'inserimento di nuove risorse in Azienda, da un lato per ricostituire la completezza della dotazione organica di personale e dall'altro per mantenerne l'efficienza, unitamente a 5 selezioni interne. L'esito delle 38 selezioni esterne concluse innovandone l'iter nell'ottica di una maggiore rapidità ed efficacia, la scelta di effettuare per alcune figure professionali procedure di selezione con plurime sessioni di esame nel corso dell'anno, nonché l'utilizzo delle graduatorie di idoneità in essere, hanno portato così all'inserimento di 42° nuove risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato e 78 unità con contratto di lavoro a tempo determinato. L'organico è stato mantenuto anche attraverso la trasformazione di 34 unità da tempo determinato a tempo indeterminato. A seguire, il dettaglio dei settori aziendali di inserimento delle risorse sopra descritte:

- Area Servizi amministrativi e Controllo di Gestione: 1 dirigente;
- Manutenzione materiale rotabile gomma: 1 operaio officina a tempo indeterminato, n. 1 operaio officina a tempo determinato, 2 trasformazioni da tempo determinato ad indeterminato e 2 operai magazzino a tempo indeterminato;
- Servizio Ingegneria Gomma: 2 impiegati a tempo indeterminato;
- Servizio Manutenzione Patrimonio Ordinario: 1 impiegato a tempo indeterminato;
- Infrastruttura ferroviaria: 1 operaio trazione elettrica e segnalamento a tempo indeterminato e 1 operaio officina a tempo indeterminato, 1 operaio armamento a tempo indeterminato;
- Esercizio ferroviario: 3 capo treno a tempo indeterminato e 1 impiegato a tempo determinato;
- Esercizio gomma: 20 unità a tempo indeterminato, 73 unità a tempo determinato, 32 trasformazioni da tempo determinato ad indeterminato e 2 impiegati a tempo determinato;
- Aeroporto: 4 operatori di torre a tempo indeterminato;
- Servizio Risorse Umane e Organizzazione: 1 impiegato a tempo indeterminato;

- Servizio Payroll: 1 impiegato a tempo indeterminato;
- Servizio Acquisti Beni, Servizi e Lavori: 1 impiegato a tempo indeterminato;
- Servizio Legale e Acquisti (Lavori): 1 impiegato a tempo indeterminato;
- Servizio MITT: 1 impiegato a tempo determinato;
- Servizio Affari Generali e Controlli Interni: 1 impiegato a tempo indeterminato;
- Servizio Pianificazione, Rendicontazione, Monitoraggio Autoservizi e Funivia: 1 impiegato a tempo indeterminato.

° Il numero si riferisce alle nuove entrate effettive in Azienda. Per questo, il Dirigente Area Servizi amministrativi (vincitore interno di selezione esterna) non è ricompreso nelle 42 unità. È stato indicato comunque poiché per trascinamento richiederemo la copertura del posto lasciato scoperto.

Per quanto concerne il personale viaggiante gomma, la riproposizione del Progetto Academy con la seconda edizione, unitamente agli interventi messi in atto dall'Azienda - riconoscimento dell'esperienza lavorativa pregressa maturata negli ultimi 21 anni in mansioni di guida, contributo sulle spese di affitto per i candidati, e piena applicazione dell'accordo aziendale del 12.12.2024 - hanno consentito, nel corso dell'anno, non solo di arrestare l'emorragia di risorse umane a causa di dimissioni volontarie, ma anche di avviare il processo di ricostituzione dell'organico con un saldo positivo pari a 26 unità rispetto al 31 dicembre 2024. La seconda edizione del Progetto Academy ha portato all'inserimento di 30 unità attualmente impegnate in mansioni di guida effettiva.

Per consolidare la situazione sopra descritta e per tentare contestualmente di incrementare la qualità della prestazione con particolare attenzione al personale viaggiante del settore gomma, l'Azienda ha attivato la terza edizione del progetto "Trentino Trasporti Academy", selezionando 39 unità, che sono state assunte all'inizio del 2026 con contratto a tempo determinato con l'obiettivo di far conseguire loro le competenze professionali e le abilitazioni necessarie alla mansione di autista.

Nel corso dell'anno 2025 è stata ultimata la sostituzione, a seguito di cessazione, in ambito impiegatizio di alcune figure di tipo tecnico di difficile reperimento sul mercato del lavoro, così come in ambito manutentivo sono state inserite alcune figure specializzate.

Infine, per quanto riguarda le dinamiche legate al turn over a livello aziendale, complessivamente nel corso dell'anno 2025 si sono verificate 71 uscite, di cui 28 per pensionamento, 25 per dimissioni volontarie, 2 per decesso, 3 per recesso, 5 per destituzione e 8 per scadenza naturale del contratto a tempo determinato.

Anche nel 2025 è proseguito l'impegno della Società per la crescita professionale del personale e sono stati effettuati molteplici interventi formativi.

Si segnalano per la formazione finanziata:

- "Piano di formazione CQC 2025" (480 partecipanti per un totale di 17.570 ore di formazione);
- "Trentino Trasporti Academy 2025" (33 partecipanti per un totale di 720 ore di formazione).

Entrambi i Piani sono stati chiusi, rendicontati e liquidati da Fonservizi.

Trentino trasporti ha avuto inoltre accesso all'offerta formativa di TSM (Trentino School of Management), che ha interessato complessivamente 109 partecipanti, per un totale di 880 ore di formazione.

Infine, a seguito della raccolta delle esigenze manifestate dal personale per acquisire e consolidare le proprie competenze, sono stati attivati vari corsi di formazione rivolti a 99 partecipanti, per un totale di 2.043 ore di formazione. In quest'ambito, si evidenzia la formazione

“Gestione d’aula” per i docenti interni dell’Academy 2026, che ha interessato 21 partecipanti, per un totale di 168 ore di formazione.

Relativamente al nuovo sistema informativo di tracciabilità dei rifiuti, RENTRI, entrato in uso a partire dal 13 febbraio 2025, il Servizio Ambiente ha proseguito il percorso di formazione attraverso un ciclo di seminari teorico-pratici, organizzati da Omicron Sistemi S.r.l., fornitore del gestionale dei rifiuti utilizzato dal Servizio Ambiente, tenutisi nelle giornate 10, 24, 31 gennaio e 12 dicembre 2025.

Per quanto attiene la formazione ADR, alla luce dell’entrata in vigore delle nuove disposizioni dell’accordo ADR 2025, il 13 maggio e l’08 ottobre 2025 sono state effettuate specifiche sessioni di aggiornamento rivolte al personale del Servizio Ambiente e del Magazzino Gomma e Ferrovia, nonché agli addetti dei comparti gomma e ferrovia coinvolti nell’approvvigionamento di merci pericolose ai gruppi periferici.

Il personale del Servizio Ambiente coinvolto nella gestione dei lavori in ambienti confinati, ha partecipato ad un corso di formazione della durata di 4 ore, relativo all’approfondimento dei compiti e delle responsabilità del rappresentante del Datore di Lavoro per attività in spazi confinati o ambienti sospetti di inquinamento D.P.R. 177/11, nonché delle misure di sicurezza, delle procedure e dei DPI da utilizzare nei lavori in spazi confinati, oltre che gli aspetti della corretta valutazione del rischio.

Il 28 ottobre 2025 il personale del Servizio Ambiente ha frequentato il corso di approfondimento in tema di responsabilità e nuove sanzioni sui rifiuti tenuto da Stefano Maglia, alla luce del nuovo D.L. 116/2025 come convertito dalla L. 147/2025, contenente importanti novità in materia ambientale, tra cui il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti. Tale provvedimento prevede infatti nuovi delitti ambientali collegati alla gestione illecita dei rifiuti, aggravanti penali in casi di pericolo grave per persone, ambiente o ecosistemi ed una maggiore responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Con riferimento alla gestione dei rifiuti speciali in azienda, nel corso dell’anno è stata effettuata una costante attività di monitoraggio e di sensibilizzazione del personale di officina, con effettuazione di periodici controlli sulla separazione ed il corretto conferimento dei rifiuti speciali prodotti.

Ipotesi di accordo – Lavori di elettrificazione della Ferrovia Trento/Bassano del Grappa lungo la tratta Trento/Borgo Valsugana

Dal 22.2.2025, a causa dell’avvio di importanti lavori di elettrificazione programmati da Rete Ferroviaria Italia S.p.A. (in seguito anche «RFI») lungo la tratta Trento e Borgo Valsugana, la circolazione ferroviaria sulla stessa è stata interrotta fino al 15.12.2025 (data di ripresa effettiva del servizio).

Per la natura e le caratteristiche degli interventi progettati da RFI, inevitabili sono state le ripercussioni sulla circolazione ferroviaria sulla linea ferroviaria Trento-Bassano del Grappa (di seguito «FTB»). Per evitare restrizioni nella libera circolazione degli utenti del trasporto pubblico lungo l’intero asse della Valsugana, la Società si è attivata mediante l’affidamento in *outsourcing* di idonei servizi sostitutivi su gomma. Diversamente, sulla restante tratta compresa tra Borgo Valsugana e Bassano del Grappa, non risultando la stessa direttamente coinvolta dai lavori, anche al fine di garantire il mantenimento, in capo al personale viaggiante di Trentino trasporti S.p.A., delle abilitazioni necessarie alla conduzione dei convogli ferroviari, è stato previsto il mantenimento delle corse di treni durante l’intero periodo di svolgimento dei lavori.

A partire dalla seconda metà del mese di gennaio 2025 la Società, anche su sollecitazione delle segreterie provinciali della FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL (di seguito, anche «OO.SS»), ha avviato un fattivo confronto con le stesse con l’obiettivo di offrire un quadro delle attività da svolgere durante il periodo dell’interruzione, con particolare riferimento agli

effetti che si sarebbero venuti a dispiegare sul personale viaggiante della FTB. Comune intendimento delle parti è stato evitare che, a causa della riduzione delle corse dovute ai lavori, si potesse determinare un doppio effetto negativo: da un lato, una significativa diminuzione dei livelli retributivi del personale impegnato in attività di condotta dei treni; dall'altro, il venir meno delle abilitazioni del personale dovuta all'interruzione delle attività di condotta. Se al problema delle abilitazioni è stato possibile ovviare con il mantenimento delle corse (sia pur ridotte) lungo la tratta Borgo Valsugana-Bassano del Grappa, l'obiettivo del mantenimento dei livelli salariali ha richiesto un accordo con le OO.SS..

La Società, nel dialogo con le OO.SS, ha fin da subito avanzato la proposta – accolta con favore dalle stesse – di istituire un'indennità, a valere per il solo personale viaggiante della FTB, atta a ristorare delle attività che si sarebbero rese necessarie durante i lavori di elettrificazione. Il tutto, ovviamente, in una cornice di sostenibilità dei costi aziendali rispettosa delle prescrizioni dettate dalla Provincia autonoma di Trento ai propri enti strumentali con le direttive in materia di personale approvate dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 2101 del 16.12.2024. Una sostenibilità che la Società ha posto come condizione imprescindibile sottolineando come, qualsiasi ragionamento improntato al riconoscimento economico delle prestazioni di cui sopra, dovesse essere ancorato alla necessità di non dover comportare nuovi costi rispetto a quelli che sarebbero derivati in condizioni di normale svolgimento dell'esercizio ferroviario. In coerenza con quanto sopra tratteggiato, la predetta ipotesi accordo ha espressamente previsto che alla copertura dei relativi costi la Società avrebbe provveduto fino a concorrenza dei risparmi di spesa derivanti dalla non applicazione degli istituti variabili (compresi quelli connessi alle attività di sicurezza legate al servizio ferroviario) aziendali previsti e applicati assumendo, come parametro di riferimento, l'attività di programmazione dei turni attuata in condizioni ordinarie (cioè di non interruzione del servizio di trasporto ferroviario).

L'accordo, acquisito il parere della competente struttura provinciale, è stato sottoscritto il 21.2.2025.

Ipotesi di accordo - Premio di risultato 2025-2026

In data 17.6.2025 Trentino trasporti S.p.A. ha sottoscritto, con le segreterie provinciali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL (di seguito, anche «OO.SS»), un'ipotesi di accordo sul premio di risultato relativo agli anni 2025 e 2026 alla stregua di quanto previsto dall'art. 1, co. 182 e ss., l. n. 208/2015, subordinandone il riconoscimento a incrementi della produttività e qualità del servizio offerto all'utenza.

La predetta ipotesi di accordo, tanto nella propria architettura quanto nei relativi contenuti, si è posta nel pieno tracciato del precedente accordo di produttività del 19.5.2021 (modificato e integrato il 5.4.2022) relativo al triennio 2021, 2022 e 2023. Detta continuità è apparsa strumentale alla costruzione e all'avvio di una fase di profonda revisione della politica aziendale in materia di premio di risultato. Infatti, come espressamente previsto nell'ipotesi di accordo in esame, nel biennio di vigenza dello stesso (2025-2026), le parti hanno assunto l'impegno di avviare un ampio confronto finalizzato ad un'attenta analisi dell'esperienza fin qui maturata in materia di premio aziendale anche in chiave evolutiva (es. introduzione e valorizzazione di politiche di welfare aziendale). Detto impegno appare viepiù opportuno in considerazione del fatto che, per alcuni degli indicatori di performance in uso in azienda dal 2021, si è prossimi al raggiungimento delle rispettive soglie di incomprimibilità oltre le quali non appare ragionevole spingersi.

Ne è conseguentemente derivato che, rispetto al richiamato accordo del 2021, l'ipotesi di accordo in parola non si configura, né come un "nuovo" accordo, né come un accordo che

introduce nuovi costi. Infatti, anche dal punto di vista delle previsioni di budget, alla relativa copertura finanziaria si provvede con le risorse che gli Enti Soci hanno messo a disposizione per la definizione dell'accordo di secondo livello del 12.12.2024 (relativo al triennio 2024-2026).

1.9.1. Family audit

Nel corso del 2025 Trentino trasporti ha continuato a mantenere l'importante riconoscimento del certificato family Audit Executive (conseguito nel 2020) completando la seconda annualità del processo di consolidamento della Certificazione (dopo la conclusione del processo di mantenimento). Il certificato Family Audit Executive è una certificazione rilasciata ad aziende pubbliche e private al termine di un periodo triennale in cui si è lavorato alla realizzazione di un "Piano aziendale" ispirato alla crescita culturale della Società e soprattutto alla volontà di trovare soluzioni per migliorare la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, favorendo il benessere lavorativo. Oltre a implementare le azioni interne a vantaggio dei dipendenti, anche nel corso del 2025 si è consolidata l'idea di mettere maggiormente in rete sul territorio Trentino trasporti e di sviluppare buone pratiche in partnership con altre aziende virtuose: è così che, grazie alla collaborazione con l'Agenzia per la coesione sociale, si sono rafforzate le basi, ancor di più rispetto agli anni precedenti, per avviare una collaborazione con Autostrada del Brennero S.p.A. e Interbrennero S.p.A. al fine di creare un nuovo Distretto Family Audit a Trento Nord. Il Distretto Family Audit, come previsto dalle Linee guida approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2082 del 24 novembre 2016, "(...) favorisce l'istituzione, il mantenimento e la diffusione di servizi interaziendali di prossimità, in un contesto di welfare territoriale, per promuovere il benessere degli occupati di tutte le organizzazioni coinvolte." L'obiettivo, infatti, è quello di realizzare un percorso di rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia con la conseguente certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere il livello di welfare aziendale e favorire un incremento della soddisfazione e della produttività dei/delle lavoratori/trici, nonché favorire, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, sostenendo lo sviluppo locale con il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate. Nel corso del 2025, così come negli anni precedenti, in considerazione della emorragia di personale riscontrata tra il personale viaggiante e per favorire una miglior conciliazione casa-lavoro, si sono allestiti appartamenti di proprietà di Trentino trasporti a canone agevolato da assegnare al personale viaggiante che ne farà richiesta e in via transitoria.

1.9.2. Mobility Management

Trentino Trasporti è un'impresa con almeno una sede con più di 100 dipendenti che risiede nel capoluogo di Provincia. Ai sensi dell'art. 229, comma 4, del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, convertito in legge dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ("D.L. n. 24/2020") è tenuta quindi alla nomina di un Mobility Manager (MM) aziendale e a redigere ogni anno un Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale.

Il PSCL 2025 ha individuato come iniziative l'incentivo al Carpooling aziendale, la promozione della modalità bici e/o piedi per arrivare al lavoro, unendo attività di comunicazione e di stimolo ai dipendenti. Nel corso del 2025 si sono registrati alla piattaforma 200 utenti, 50 in più rispetto a inizio anno. Sono stati registrati circa 19.200 viaggi in bici e 7.200 a piedi per un totale di 91.000 km in meno e un risparmio di più di 12.000 kg di CO2 pari alla presenza di oltre 600 alberi sul territorio. Sono stati percorsi 1.600 tragitti condivisi in carpooling, per circa 15.000 km e 2000 kg di CO2 risparmiata pari alla presenza sul territorio di 100 alberi.

A termine della sperimentazione nell'autunno si è svolto il secondo sondaggio propedeutico alla redazione del PSCL 2026 che è stato approvato nella seduta del 18 dicembre del CdA. Le iniziative continueranno nel 2026 con officina bici, corsi di bici e acquisto di bici elettriche aziendali.

1.10. PRIVACY

Fra le attività più rilevanti del 2025 si segnala che è stato avviato un processo di aggiornamento e adeguamento della documentazione aziendale in materia di trattamento dei dati personali, in conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale vigente.

In particolare, è stato aggiornato il Contratto di nomina a Responsabile del Trattamento e conferimento delle relative istruzioni, sottoscritto tra le parti ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 che viene fatto sottoscrivere tra le parti nei casi in cui soggetti esterni trattino dati personali per conto del Titolare del trattamento, al fine di disciplinare i rispettivi ruoli, le responsabilità e le istruzioni operative in materia di protezione dei dati personali.

È inoltre in fase di completamento l'aggiornamento dell'Autorizzazione al trattamento dei dati personali, predisposta ai sensi degli artt. 29 e 32 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 2-quaterdecies del D. Lgs. 196/2003, destinata al personale autorizzato al trattamento, al fine di disciplinare in modo puntuale gli ambiti di operatività, le istruzioni da seguire e le misure di sicurezza da adottare nello svolgimento delle attività che comportano il trattamento di dati personali.

Nel medesimo contesto, è stato avviato l'aggiornamento dei format delle Informative rese agli interessati, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, con un intervento che riguarda sia la struttura sia i contenuti informativi, al fine di migliorarne chiarezza, completezza e uniformità.

Nel corso del 2025 è stato altresì utilizzato il nuovo strumento di analisi del rischio e di valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA), messo a disposizione delle Società Partecipate della PAT nell'ambito del progetto relativo al servizio di "DPO congiunto", denominato "DPIA – Analizzatore delle Partecipate PAT".

Per quanto riguarda il Registro dei trattamenti, nel corso dell'anno è stata avviata una completa ristrutturazione dello stesso, sia sotto il profilo strutturale sia contenutistico; il completamento delle attività è previsto per l'anno 2026.

Infine, nel quarto trimestre del 2025 è stato avviato un percorso formativo in materia di protezione dei dati personali, rivolto al personale designato come "Autorizzato al trattamento", ossia coloro che gestiscono i dati personali per conto del Titolare, che proseguirà nel corso del 2026. L'iniziativa formativa è finalizzata a:

- rafforzare la conoscenza dei principi fondamentali del GDPR;
- promuovere comportamenti corretti e conformi nella gestione dei dati personali;
- ridurre il rischio di violazioni dei dati personali (data breach);
- consolidare una cultura organizzativa orientata alla protezione dei dati.

Si ricorda come a partire da giugno 2024 sia stato conferito a Trentino Sviluppo S.p.A. l'incarico di DPO/RPD ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Trentino Sviluppo ha individuato nell'avv. Jean Louis a Beccara il nominativo che (per conto della Società cui è affidato l'incarico di RPD), funge nei confronti dell'Autorità quale Referente per il Titolare.

L'avv. Jean Louis a Beccara ha incontrato mensilmente in azienda le referenti della funzione privacy, alle quali, a partire da aprile 2025, è stata affiancata una nuova risorsa.

Ha inoltre predisposto un programma per il monitoraggio degli adempimenti privacy che ha visto la trasmissione di un rapporto di audit volto ad un esame generale del Registro trattamenti, nonché alla verifica di alcuni specifici trattamenti, della relativa analisi del rischio,

oltre che dei connessi documenti informativi, autorizzativi e contrattuali e un rapporto di audit volto ad un esame generale sul sito web istituzionale.

L'attività di auditing, volta ad individuare eventuali non conformità, oltre che le aree di potenziale miglioramento, persegue l'obiettivo di un costante e progressivo sviluppo della compliance in ambito privacy e, conseguentemente, la riduzione dei relativi rischi.

L'avv. Jean Louis a Beccara ha infine tenuto un corso sulla disciplina privacy presso la sede aziendale della durata di 2 ore dedicato al management.

1.11. RAPPORTI CON LA PAT E SOCIETÀ PARTECIPATE

1.11.1. Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 5, C.C., i principali rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento, che esercita l'attività di coordinamento e direzione, si sono svolti nel corso dell'anno nel rispetto di quanto previsto dalle seguenti delibere della Giunta Provinciale:

- nr. 787 dd 09.05.2018 "Approvazione, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, dei criteri per la determinazione dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo nonché ai dirigenti nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia";
- nr. 1514 dd 24.08.2018 "Approvazione, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, dei criteri per la determinazione del sistema di amministrazione e controllo nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia";
- nr. 1694 dd 14.09.2018 "Integrazione alla deliberazione di Giunta provinciale n.787/2018 con riferimento alle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento";
- nr. 504 dd 29.03.2018 "Adozione del documento denominato "Seconda relazione sullo stato di attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016", approvato con deliberazione giuntale n. 542 di data 8 aprile 2016;
- nr. 513 dd 12.04.2019 "Adozione del documento denominato "Terza relazione sullo stato di attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016", approvato con deliberazione giuntale n. 542 di data 8 aprile 2016;
- nr. 514 dd 12.04.2019 Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali per il periodo 2018-2020", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1";
- nr. 2018 dd 01/12/2017 Direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia per il 2018 e il 2019;
- nr. 445 dd 23/03/2018 "Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali a carattere privatistico";
- nr. 2018 dd 01.12.2017, modificata con delibera n. 2243 dd 28.12.2017 "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT";
- nr. 1806 dd 05.10.2018 "Direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia nonché per l'elaborazione del preventivo economico per l'esercizio 2019 della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento";
- nr. 1255 dd 30.08.2019 "Direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento";
- nr. 147 dd 08.02.2019 "Disposizioni in materia di personale di torre AFIS per Aeroporto Caproni";
- nr. 1000 dd 01.07.2019 "Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali";
- nr. 1392 dd 13.09.2019 "Modifica della deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione delle direttive alle società strumentali della

Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27".

- nr. 233 dd 22.02.2019 "L.p. 3/2006 artt. n. 13, comma 2, lettera b), e 33, comma 7 ter. Approvazione dello schema di convenzione per la "governance" di Trentino trasporti S.p.A.";
- nr. 970 dd 28.06.2019 "LP 6/2004. Art. 10 e Reg Ue 1370/2007. Affidamento "in house" a Trentino trasporti S.p.A. dei servizi di trasporto extraurbano su gomma e ferroviario (da esercitarsi sulla Ferrovia Trento Malè e Ferrovia della Valsugana), nonché dei servizi aeroportuali, e degli investimenti relativi alle reti, agli impianti e alle altre dotazioni del trasporto. Approvazione dello schema di disciplinare di affidamento a Trentino trasporti per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento, con determinazione del fabbisogno di contributo in conto esercizio, per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento della intermodalità, e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'aeroporto Caproni, per il periodo 01.07.2019-30.06.2024"
- determina n. 92 dd 14.05.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 6.203 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 108 dd 28.05.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 1610 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 121 dd 11.06.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 757 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 139 dd 25.06.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 174 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 189 dd 30.08.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 365 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 221 dd 05.11.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 145 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- delibera n. 166 dd 07/02/2020 "Modifica della deliberazione n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione delle direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27";
- determina n. 159 dd 19.10.2020 adottata da UMST Mobilità avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 562 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- delibera n. 2019 dd 04/12/2020 Modifica della deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione del Programma triennale per la

riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1".

- delibera n. 564 dd 09/04/2021 Adozione del documento denominato "Prima relazione sullo stato di attuazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", approvato con deliberazione giuntale n. 2019 di data 4 dicembre 2020".
- delibera n. 902 dd 28/05/2021 Modifiche all'atto organizzativo della Provincia ai sensi dell'articolo 12 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e disposizioni conseguenti.
- delibera n. 121 dd 16/07/2021 Aggiornamento allegato C, denominato "Ricognizione delle partecipazioni detenute dagli enti strumentali di cui all'articolo 33 della legge provinciale n. 3 del 2006", alla deliberazione n. 2019 di data 4 dicembre 2020 (Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1);
- delibera n. 218 dd 18/02/2022 Aggiornamento della deliberazione n. 1634 di data 13 ottobre 2017, avente ad oggetto "Approvazione delle disposizioni in materia di gestione coordinata delle partecipazioni societarie della Provincia e di gestione ed organizzazione delle società controllate dalla Provincia. Atti conseguenti";
- delibera n. 728 dd 29/04/2022 Adozione del documento denominato "Seconda relazione sullo stato di attuazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", approvato con deliberazione giuntale n. 2019 di data 4 dicembre 2020 ";
- determina n. 9216 dd 25.08.2022 adottata da Dipartimento trasporti, ambiente, energia e cooperazione avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 65 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 10756 dd 06.10.2022 adottata da Servizio Mobilità Pubblica avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 460 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- delibera n. 160 dd 03.02.2023 Aggiornamento allegato C, denominato "Ricognizione delle partecipazioni detenute dagli enti strumentali di cui all'articolo 33 della legge provinciale n. 3 del 2006", alla deliberazione n. 2019 di data 4 dicembre 2020 (Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1);
- delibera n. 939 dd 26.05.2023 Adozione del documento denominato "Terza relazione sullo stato di attuazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", approvato con deliberazione giuntale n. 2019 di data 4 dicembre 2020;
- delibera n. 2019 dd 20.10.2023 Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali - 2023-2025", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1;
- determina n. 10323 dd 25.09.2024 adottata da Servizio Mobilità Pubblica avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 137 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- delibera n. 1582 dd 04.10.2024 "Modifica e integrazione dei criteri per la determinazione dei compensi, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, spettanti ai direttori generali, ai dirigenti e al restante personale nelle società controllate, direttamente e indirettamente dalla Provincia e nelle società

degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia, previsti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 787 di data 9 maggio 2018. Modifiche puntuali delle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640 di data 19 novembre 2010 e n. 239 di data 25 febbraio 2022”;

- determina n. 13164 dd 03.12.2024 adottata da Servizio Mobilità Pubblica avente ad oggetto “L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 64 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali”;
- delibera n. 2104 dd 16.12.2024 aggiornamento della deliberazione n. 1634 di data 13 ottobre 2017, avente ad oggetto "Approvazione delle disposizioni in materia di gestione coordinata delle partecipazioni societarie della Provincia e di gestione ed organizzazione delle società controllate dalla Provincia. Atti conseguenti".
- Delibera n° 2275 dd 30/12/2024 Adozione del documento denominato "Prima relazione sullo stato di attuazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali - 2023-2025", approvato con deliberazione giuntale n. 2019 di data 20 ottobre 2023.
- Deliberazione della Giunta provinciale n. 1598/2025 Modifiche all'Atto organizzativo della Provincia di cui all'art. 12 bis della legge sul personale della Provincia (legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7) e altre disposizioni organizzative.

1.11.2. Rapporti con la PAT e le altre società del perimetro di consolidamento

I rapporti con l'Ente finanziatore sono proseguiti nel rispetto di quanto previsto dal disciplinare di affidamento, per quanto riguarda la realizzazione degli interventi per investimenti.

I rapporti intrattenuti con la Provincia Autonoma di Trento e con le altre società del perimetro di consolidamento evidenziano, alla fine del corrente esercizio 2025, la situazione che viene riepilogata nella tabella che segue.

95

Di seguito si evidenziano e motivano le differenze emerse con le altre società.

Con Trentino Digitale Trentino trasporti rileva un passivo di 12.757 euro mentre Trentino Digitale rileva un attivo di euro 38.917, la differenza pari ad euro 26.160 è dovuta ad una fattura da emettere da parte di Trentino digitale per opere relative a nostre sedi effettuate nel 2025 che Trentino trasporti ha capitalizzato in aumento del valore delle sedi divenute operative nel 2026, pertanto non c'è alcuna rilevanza nel bilancio 2025. La differenza genera maggiori ricavi per Trentino Digitale per euro 26.160 e minori costi per Trentino trasporti per lo stesso importo.

Con Trentino Riscossioni Trentino trasporti rileva costi per euro 2.588,00 alla voce B14) oneri diversi di gestione a fronte di nessun ricavo rilevato da Trentino Riscossioni, per Trentino Riscossioni si tratta di una posta riscossa per conto dei soci che è transitata su conti transitori a sua volta azzerati, pertanto Trentino Riscossioni non rileva alcuna posta.

1.11.3. Rapporti con imprese controllate e collegate

L'elenco delle partecipazioni con le relative quote, tutte possedute direttamente, è riportato nella Nota Integrativa, accompagnato dalle informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. punto 5), al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Le imprese in cui la Società detiene partecipazioni sono le seguenti:

- Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.
- CAF Interregionale Dipendenti S.r.l.

1.12. LA GESTIONE DEI RISCHI

1.12.1. Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si dà notizia dei principali rischi ai quali la Società è esposta:

- rischio di going concern: la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento e gli altri Enti soci forniscano, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione dei contributi in conto impianti e in conto esercizio, così come dovranno intervenire a copertura degli eventuali oneri derivanti dal processo verbale di constatazione per le annualità dal 2016 al 2021 e ai successivi avvisi di accertamento in materia di IVA elevati alla Società per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019 come indicato in nota integrativa sotto il capitolo Fondi per rischi e oneri, a cui si rimanda;
- rischio operativo: è legato all'accadimento di sinistri, ovvero danni a cose e persone, derivanti dalla gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico, per tutelarsi dal quale la Società ha mantenuto un'adeguata copertura assicurativa. E' inoltre legato al fatto che l'attività aziendale è espletata in forza dei disciplinari di affidamento la cui scadenza era il 30.06.2024 e prorogata nel corso dell'anno al 31.12.2024. Tale rischio attualmente non sussiste in quanto sono stati confermati gli affidamenti per tutti i servizi affidati per i prossimi 10 anni come indicato sotto il capitolo Disciplinari di affidamento, a cui si rimanda;
- rischio di credito: è piuttosto moderato in quanto la maggior parte dei crediti sono nei confronti della Provincia Autonoma di Trento e degli altri soci.

La Società non risulta invece esposta ad altri rischi, ovvero al rischio di cambio, non operando in valuta estera e al rischio di tasso, perché, pur essendo esposta nei confronti del sistema bancario in modo significativo, il tasso applicato è fisso e gli oneri finanziari relativi sono integralmente a carico della Provincia Autonoma di Trento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Relazione annuale sul governo societario e programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

1.13. ALTRE INFORMAZIONI

1.13.1. Azioni proprie e della controllante

Al 31 dicembre 2024 le azioni proprie in possesso della Società sono 1.660.644 pari al 5,25% del capitale sociale.

Trentino trasporti S.p.A. è controllata dalla Provincia Autonoma di Trento e conseguentemente non possiede azioni della controllante e non ne ha acquistate né alienate nel corso dell'esercizio nemmeno per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

1.13.2. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione che non influenzano la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica rappresentata in bilancio

In data 29 gennaio 2026 il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato le Misure integrative di prevenzione della corruzione ex art. 1, co. 2-bis della l. 190/2012 e trasparenza;
- ratificato l'ipotesi di accordo sindacale Olimpiadi e Paralimpiadi invernali Milano-Cortina 2026;
- approvato l'atto per la regolazione dei ruoli, compiti e oneri del Comune di Trento e di Trentino trasporti S.p.A. nello sviluppo dello studio finalizzato ad una revisione generale del sistema del trasporto urbano su gomma;
- aggiudicato la gara per l'affidamento della fornitura di n. 7 scambi S50U/100/0.135 a scartamento metrico per la ferrovia Trento-Malé-Mezzana;
- aggiudicato la gara per l'affidamento dei servizi di trasporto di linea urbani nel periodo invernale;
- approvato l'aggiornamento del quadro economico del Nuovo Centro Intermodale di Cavalese nell'ambito delle Opere Olimpiche 2026 (Bus Rapid Transit);
- aggiudicare i lavori relativi agli interventi di consolidamento scarpate sottostanti il ponte Ribos al km 39+519 della ferrovia Trento-Malè-Mezzana;
- approvare l'adesione alla convenzione provinciale fornitura gas metano riscaldamento immobili Trentino trasporti S.p.A..

In data 25 febbraio 2026 il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato l'affidamento forniture ricambi autobus a marchio EVOBUS, OTOKAR, MAN, SOLARIS, CUMMINS e IVECO;
- approvato l'affidamento dei servizi specialistici di assistenza tecnica e di manutenzione degli apparati e dell'impianto ACC-M della ferrovia Trento-Malè-Mezzana (Impianto di terra);
- approvato l'affidamento del contratto di service del sottosistema di bordo ATP su 18 elettrotreni Ferrovia Trento Malè Marilleva Mezzana;
- approvato di delegare a PAT/APAC la funzione di stazione appaltante per la gara di appalto relativa all'affidamento dei servizi integrativi extraurbani e urbani 2026-2029;

- approvato l'indizione della gara per l'affidamento di servizi di linea nell'ambito urbano di Trento e di Rovereto nel periodo estivo anno 2026;
- approvato l'indizione della gara per l'affidamento di servizi di linea nell'ambito urbano di Trento e Rovereto per il periodo settembre 2026 – agosto 2028;
- approvato l'indizione della gara per l'affidamento dei servizi di trasporto di linea extraurbani nel periodo estivo;
- approvato l'avvio di una procedura aperta - ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 - finalizzata all'affidamento di un contratto triennale avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dell'armamento sulla ferrovia Trento-Malè-Mezzana;
- approvato l'indizione di una gara per l'affidamento della fornitura di agente riducente di NOx ("Urea");
- attribuito al Presidente mandato per la sottoscrizione di un accordo transattivo per un credito oggetto di contenzioso, accordo sottoscritto nel mese di marzo, e avvio di azione sociale di responsabilità nei confronti degli amministratori in carica nel periodo dell'avvenimento contestato;
- stipulato un contratto preliminare per l'acquisto areale Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la realizzazione del nuovo centro intermodale di Rovereto.

1.13.3. Proposte all'Assemblea dei Soci

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a 9.600 euro che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per 480 euro a riserva legale (art. 2430 c.c.), 4.320 euro a riserva per investimenti futuri e per il rimanente alla Riserva straordinaria.

Trento, 31 marzo 2026

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
avv. Diego Salvatore
(firmato in originale)

2. RELAZIONI AL BILANCIO

2.1. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società Trentino Trasporti S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2024, vigenti dal 1° gennaio 2025.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Trentino Trasporti S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 9.600. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Trevor s.r.l. ci ha consegnato la propria relazione datata 13 aprile 2026 che riporta "A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.". E più oltre "A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Trentino Trasporti spa al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.".

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento e sul rispetto delle Direttive emanate alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento come puntualmente

evidenziate nell'apposito paragrafo "Direttive alle società controllate di cui all'allegato C della delibera 2102/2024" nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato e scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti con il soggetto incaricato della revisione legale per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Il Collegio richiama l'attenzione su quanto illustrato nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione in merito alla già nota vicenda legata al contenzioso con Fino 2 Securitisation S.r.l. e da atto di aver svolto le attività di competenza.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 31 marzo 2025 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla Gestione.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Trentino Trasporti s.p.a. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Il Collegio Sindacale richiama le informazioni contenute in Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione in merito al processo verbale di constatazione 2016-2021 e i conseguenti avvisi di accertamento in materia di IVA per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019 relativi all'Iva sui contributi percepiti da Trentino Trasporti.

Il Collegio Sindacale evidenzia che la continuità aziendale, come anche riportato nella Relazione sulla gestione e nel richiamo di informativa della Società di Revisione, è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento e gli altri Enti soci forniscano sempre, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione di contributi in conto impianti e in conto esercizio, e anche, come riportato nella Relazione alla Gestione, che intervengano a copertura degli eventuali oneri derivanti dal processo verbale di constatazione per le annualità dal 2016 al 2021 e ai successivi avvisi di accertamento in materia di IVA elevati alla Società per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019; e che provvedano sempre alla copertura di qualsiasi onere anche non previsto e non prevedibile.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi

ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella Nota Integrativa.

Trento, 14 aprile 2026

Il Collegio sindacale

(firmato in originale)

Rag. Moser Michele, Presidente del Collegio sindacale

(firmato in originale)

dott.ssa Elena Iori, sindaco effettivo

(firmato in originale)

dott. Andrea Tamanini, sindaco effettivo

2.2. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di TRENTINO TRASPORTI S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Gli amministratori, nella nota integrativa, nel paragrafo intitolato *"Criteri di valutazione"*, dichiarano di aver redatto il presente bilancio d'esercizio sulla base di criteri di continuità dell'attività aziendale ed evidenziano nella relazione sulla gestione, nel paragrafo intitolato *"Informazioni relative ai rischi e alle incertezze"*, che *"la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento e gli altri Enti soci forniscano, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari"*.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | Tel +39 0461 828492 | Fax +39 0461 829808 | Email trevor.tr@trevor.it
 ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | Tel +39 06 3290936 | Fax +39 06 36382032 | Email trevor.rm@trevor.it
 MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | Tel +39 02 67078859 | Fax +39 02 66719295 | Email trevor.mi@trevor.it
 MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | Tel +39 0444 492844 | Fax +39 0444 499651 | Email trevor.vi@trevor.it
 C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro
 Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

www.trevor.it



TRENTINO TRASPORTI S.p.A.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



TRENTINO TRASPORTI S.p.A.

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 13 aprile 2026
TREVOR S.r.l.

Davide Fasoli
Revisore Legale
(firmato in originale)

3. BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

3.1. STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

	31.12.2025	31.12.2024
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	83.933	9.091
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	22.275
7) Altre	5.779	67.523
	89.712	98.889
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati infrastrutture autoservizi	19.565.272	19.989.508
Terreni e fabbricati infrastrutture ferrovia	5.771.869	6.677.182
Terreni e fabbricati infrastrutture ex Caproni	1.273.899	1.466.374
	26.611.040	28.133.064
2) Impianti e macchinari	1.674.283	2.716.822
3) Attrezzature industriali e commerciali	77.338	233.743
4) Altri beni - Materiale rotabile autoservizio	2.283.086	2.206.518
Altri beni - Materiale rotabile ferrovia	3.742.670	2.694.824
Altri beni - Mezzi di trasporto aerei	89.073	98.916
Altri beni - Altro	431.180	364.668
	6.546.009	5.364.926
5) Immobilizzazioni in corso (Finanziamenti)	72.052.417 (58.917.001)	53.798.534 (37.813.420)
	13.135.416	15.985.114
	48.044.086	52.433.669
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
d-bis) altre imprese	87.371	87.371
2) Crediti verso:		
d-bis) altri	833	833
	88.204	88.204
Totale IMMOBILIZZAZIONI	48.222.002	52.620.762
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.027.900	5.082.978
II CREDITI		
1) Verso clienti	11.629.018	1.994.859
4) Verso controllante	71.109.387 38.156.610	80.692.291 42.099.995
	<i>entro 12 mesi</i> <i>oltre 12 mesi</i>	
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.862.951	1.136.445
	<i>entro 12 mesi</i> <i>oltre 12 mesi</i>	
5-bis) Crediti tributari	3.173.642	706.712
	<i>entro 12 mesi</i> <i>oltre 12 mesi</i>	
5-ter) Crediti per imposte anticipate	245.005	245.005
5-quater) Verso altri	4.711.328 156.060	3.639.053 131.642
	<i>entro 12 mesi</i> <i>oltre 12 mesi</i>	
	132.044.001	130.646.002
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	21.421.555	25.561.739
3) Denaro e valori in cassa	28.087	28.310
	21.449.642	25.590.049
Totale ATTIVO CIRCOLANTE	158.521.543	161.319.029
D) RATEI E RISCONTI	170.279	174.509
TOTALE DELLE ATTIVITA'	206.913.824	214.114.300

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'

			31.12.2025	31.12.2024
A) PATRIMONIO NETTO				
I	Capitale		31.629.297	31.629.297
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		9.680.439	9.680.439
III	Riserva di rivalutazione DL 185/2008		68.838	68.838
IV	Riserva legale		187.914	187.438
V	Riserva per investimenti futuri		146.367	142.085
VI	Altre riserve			
	Riserva straordinaria		9.046.858	9.042.100
	Riserva contributi in c/capitale		27.593.195	27.593.195
			36.640.053	36.635.295
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		9.600	9.516
X	Riserva negativa per azioni proprie		(6.247.492)	(6.247.492)
	Totale PATRIMONIO NETTO		72.115.016	72.105.416
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
4)	Altri fondi		1.911.985	2.689.033
	Totale FONDI PER RISCHI E ONERI		1.911.985	2.689.033
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			5.911.754	6.362.822
D) DEBITI				
3)	Debiti verso Soci per finanziamenti	<i>entro 12 mesi</i>	18.007.738	
		<i>oltre 12 mesi</i>		20.916.045
4)	Debiti banche	<i>entro 12 mesi</i>	11.723.776	11.583.639
		<i>oltre 12 mesi</i>	46.604.979	58.328.755
7)	Debiti verso fornitori		18.082.391	22.882.867
11)	Debiti verso controllante		15.560.704	261.510
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		31.247	50.018
12)	Debiti tributari		1.665.447	2.249.143
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
		<i>entro 12 mesi</i>	3.685.671	3.236.986
		<i>oltre 12 mesi</i>		
14)	Altri debiti	<i>entro 12 mesi</i>	9.029.434	10.782.914
		<i>oltre 12 mesi</i>	204.374	112.865
	Totale DEBITI		124.595.761	130.404.742
E) RATEI E RISCONTI			2.379.308	2.552.287
TOTALE DELLE PASSIVITA'			206.913.824	214.114.300

3.2. CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		31.12.2025	31.12.2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	14.922.218	15.153.095
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	12.053	35.670
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- contributi in conto esercizio	115.254.029	107.791.758
	- altri ricavi	3.279.457	3.313.047
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE		133.467.757	126.293.570
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.726.759	18.552.960
7)	Per servizi	40.297.217	35.968.862
8)	Per godimento di beni di terzi	439.649	450.393
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	50.852.088	49.301.441
	b) Oneri sociali	15.427.189	14.887.551
	c) Trattamento di fine rapporto	3.569.302	3.480.471
	d) Trattamento di quiescenza e simili	800.206	756.925
	e) Altri costi	26.047	26.261
costi per il personale		70.674.832	68.452.649
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.359	23.819
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.014.488	2.052.071
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazione crediti attivo circolante	762.793	0
11)	Variazioni rim. materie prime, suss., di consumo e merci	55.077	82.351
12)	Accantonamenti per rischi	135.000	121.000
14)	Oneri diversi di gestione	1.512.248	1.182.059
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE		133.652.422	126.886.164
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(184.665)	(592.594)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni	4.893	4.893
16)	Altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti	220.320	756.496
	proventi diversi dai precedenti verso controllanti	0	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari	(5.699)	(22.255)
	Interessi e altri oneri finanziari verso controllanti	0	0
17-bis)	Perdite su cambi		
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI		219.514	739.134
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni		
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
Totale RETTIFICHE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)		34.849	146.540
20)	Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite, anticipate		
	Imposte correnti	25.249	
	imposte relative a esercizi precedenti	0	0
	Imposte anticipate e differite	0	137.024
21)	UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	9.600	9.516

3.3. RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	2025	2024
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.600	9.516
Imposte sul reddito	25.249	137.024
Interessi passivi/(interessi attivi)	-214.621	-741.057
(Dividendi)	-4.893	-4.893
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-389.515	-86.567
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-	-
	574.180	685.977
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	4.047.835	4.293.620
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.048.847	2.075.890
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>6.096.682</i>	<i>6.369.510</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.522.502	5.683.533
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento+/(incremento-) delle rimanenze	55.078	82.351
Decremento+/(incremento-) dei crediti vs clienti	-11.360.665	860.504
Incremento+/(decremento-) dei debiti verso fornitori	10.479.947	12.122.725
Decremento+/(incremento-) ratei e risconti attivi	4.230	-55.751
Incremento+/(decremento-) ratei e risconti passivi	-172.979	10.006
Altre variazioni del capitale circolante netto	-4.795.110	9.745.599
Variazione crediti verso controllante	13.526.289	4.161.473
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>7.736.790</i>	<i>26.926.907</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	13.259.292	32.610.440
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	214.621	741.057
(Imposte correnti sul reddito pagate)	-608.945	-51.932
Dividendi incassati	4.893	4.893
(Utilizzo dei fondi)	-5.257.750	-6.898.031
	-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>5.647.181</i>	<i>6.204.013</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.612.111	26.406.427

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-16.821.264	-20.841.094
variazione immobilizzazioni (contributi PAT e giroconti)	19.143.976	8.175.536
Prezzo di realizzo disinvestimenti	441.899	118.275
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-121.200	-79.548
variazione immobilizzazioni (contributi PAT e giroconti)	96.017	130.907
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		15.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.739.428	12.480.924
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	-14.491.946	-11.445.979
<i>Mezzi propri</i>		
(Rimborso di capitale)		-1.005
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	14.491.946	11.446.984
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-4.140.407	2.478.519
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide al 1° gennaio	25.590.049	23.111.530
di cui:		
depositi bancari e postali	25.561.739	23.081.461
denaro e valori in cassa	28.310	30.069
Disponibilità liquide al 31 dicembre	21.449.642	25.590.049
di cui:		
depositi bancari e postali	21.421.555	25.561.739
denaro e valori in cassa	28.087	28.310

3.4. NOTA INTEGRATIVA

Presentazione della Società

Trentino trasporti S.p.a. è la “società di sistema” che accorpa le funzioni e le competenze strategiche nel settore del trasporto ferroviario, stradale, aereo e funiviario in provincia di Trento.

L'attuale configurazione è il risultato del processo di riorganizzazione delle società strumentali della Provincia Autonoma di Trento operanti nel polo dei trasporti, attraverso l'incorporazione di Aeroporto Caproni S.p.A. e Trentino trasporti esercizio S.p.A. in un'unica realtà aziendale. L'operazione, approvata con la delibera provinciale n. 712 del 12 maggio 2017, mira a ottimizzare le risorse e perseguire obiettivi di carattere strategico ed economico, come delineato nel “Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017”.

La Società rappresenta lo strumento di sistema degli Enti pubblici soci per la gestione del trasporto pubblico locale, includendo l'esercizio di linee ferroviarie, impianti funiviari e altri sistemi di trazione elettrica o meccanica, il trasporto stradale di persone e merci, nonché la conduzione di avioinee, servizi aerei, navali, fluviali e lacuali. Inoltre, la Società costituisce lo strumento di sistema della Pubblica Amministrazione per la gestione, manutenzione e sviluppo del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, comprendendo la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, l'acquisto e la manutenzione del materiale rotabile automobilistico e ferroviario, la realizzazione e gestione di rimesse, sistemi di infomobilità, parcheggi intermodali e impianti funiviari per il trasporto pubblico.

La Provincia autonoma di Trento, nel corso dell'anno 2023, ha condiviso con le principali Amministrazioni comunali, che hanno affidato il servizio TPL a Trentino trasporti (Trento, Rovereto, Pergine Valsugana, Arco e Lavis), in tempo utile per assumere decisioni in merito alla prevista scadenza dell'affidamento, l'opportunità di procedere anche per il periodo successivo con la medesima modalità dell'affidamento in house. In ragione di ciò, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni vigenti - art. 7 del Regolamento CE n. 1370/2007- la Provincia autonoma di Trento in data 29 giugno 2023 ha trasmesso, per la successiva pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Comunità europea - GUCE -, sia per proprio conto che per conto dei menzionati Comuni, l'Avviso di pre-informazione per un nuovo affidamento in house providing a Trentino Trasporti per un periodo di 10 anni. L'avviso di pre-informazione è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Comunità europea il 4 luglio 2023. La procedura si è conclusa con l'affidamento decennale di tutti i servizi.

Trentino trasporti S.p.A. ha capitale interamente pubblico, annoverando tra gli azionisti, che rappresentano il 94,75% del Capitale Sociale, la Provincia Autonoma di Trento con l'80,04%, il Comune di Trento con il 14,24%, nonché settantuno azionisti fra Comuni della Piana Rotaliana, delle Valli di Non e di Sole e Comunità di Valle che rappresentano lo 0,47% del Capitale Sociale. Trentino trasporti S.p.A. detiene un numero di azioni proprie che rappresentano il 5,25% del numero totale in circolazione.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento nell'area "Amministrazione trasparente", sezione "Bilanci".

Criteri di valutazione

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale basata sul presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca anche in futuro gli opportuni mezzi finanziari.

Immobilizzazioni immateriali

Con il consenso del Collegio Sindacale, là dove richiesto dalle leggi, le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori. Esse vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni, con esclusione dei costi relativi a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, che invece vengono ammortizzate in base alla durata residua del contratto d'affitto, di comodato, della concessione ovvero della vita tecnica del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il valore di costo dei beni è stato in passato rettificato in conformità ad apposite disposizioni di legge, che permettevano la rivalutazione delle immobilizzazioni, ad eccezione di un fabbricato rivalutato volontariamente nel 1970.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni, in alcuni casi, in passato, riviste sulla base di perizia tecnica appositamente redatta.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei terreni, gli stessi non sono sottoposti ad ammortamento ad eccezione di quelli su cui corrono i binari.

I contributi in conto impianti risultano contabilizzati a rettifica del valore di costo dei vari beni ai quali si riferiscono che vengono quindi esposti al valore netto nello stato patrimoniale. Nel caso di investimenti non ancora in funzione alla data della chiusura dell'esercizio, gli stessi vengono allocati tra le "immobilizzazioni in corso" e non vengono sottoposti al processo di ammortamento. I relativi finanziamenti sono contabilizzati al momento della rendicontazione e vengono rilevati separatamente nel libro cespiti.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio in base al costo d'acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durature di valore. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 3, del C.C. l'iscrizione a tale minore valore, qualora siano venute meno le ragioni che in esercizi precedenti ne avevano suggerito la riduzione, non viene mantenuta.

Le partecipazioni detenute dalla società, che rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono iscritte nelle immobilizzazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate in base al costo medio ponderato al netto di un fondo obsolescenza che ne riflette le minori possibilità di utilizzo futuro e nel rispetto del principio del “minore tra costo e valore di mercato”.

Crediti

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale diminuito del fondo svalutazione determinato sulla base delle presunte perdite attese. I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Fondo rischi ed oneri

I Fondi rischi, stanziati nel passivo dello stato patrimoniale, coprono le passività incerte nell'"an" e nel "quantum" a carico dell'Azienda.

Fondo T.F.R.

Il fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato corrisponde all'importo delle competenze, maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio sulla base della normativa e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale. I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Crediti e Debiti tributari

I debiti verso l'Erario per imposte sono contabilizzati in base al criterio della competenza economica. Sulle eventuali differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, vengono contabilizzate le imposte differite e/o anticipate.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, queste vengono prudenzialmente rilevate solo in quanto esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali positivi desumibili dalla previsione di budget per l'esercizio successivo.

La previsione di budget 2026 indica un risultato ante imposte positivo di 90.000 Euro.

Contributi in conto impianti ed altri finanziamenti delle immobilizzazioni

I contributi in conto impianti, che la Società ha ottenuto come finanziamenti dalla Provincia Autonoma di Trento fino al 31/12/1997, sono stati accantonati direttamente tra le poste del patrimonio netto e più precisamente per il 50% in una riserva in sospensione di imposta e, per il rimanente 50%, in una riserva che ha concorso a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio e nei successivi nove, per i contributi incassati fino al 1995, ovvero nei successivi quattro per quelli dal 1996 al 31/12/1997. Quest'ultima riserva tassata è stata contabilizzata al netto delle relative imposte differite, accantonate nel passivo dello Stato Patrimoniale nel Fondo imposte differite. Detto fondo è stato annualmente adeguato in conseguenza di imponibili fiscali negativi e delle variazioni di aliquota fiscale nel frattempo intervenute e risulta con saldo zero.

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e dalla Provincia Autonoma di Trento, questi ultimi solo a decorrere dall'esercizio 1998, sono stati considerati a diminuzione del valore dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto impianti sono contabilizzati al momento della presentazione della rendicontazione degli oneri sostenuti. La tempistica di iscrizione del bene tra le attività dello stato patrimoniale e quella del relativo contributo portato a loro diminuzione può talvolta avvenire in esercizi differenti, comportando dei conseguenti disallineamenti nel rispetto della correlazione costi ricavi. Nel caso in cui il contributo sia contabilizzato successivamente all'entrata in funzione del bene e quindi successivamente all'inizio del processo di ammortamento, la parte riconducibile alle quote ammortamento di esercizi precedenti viene accreditata a conto economico tra le "sopravvenienze attive".

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi e i contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Sia l'IRES che l'IRAP differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali. L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano di seguito, analiticamente, le diverse voci del bilancio.

3.4.1. ATTIVO STATO PATRIMONIALE**IMMOBILIZZAZIONI**

Nelle tabelle seguenti vengono indicati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**h. Valori netti**

Descrizione	Saldo al 01.01.2025	Giroconti cespite da in costr.	Increment. cespite	alienaz./ storni	rettifiche	contributi da in costr.	contributi su incrementi	Ammort. netti	Saldo al 31.12.2025
Concessioni, licenze e marchi									
Software	6.691	29.700	103.524	0	0	0	-34.580	-21.401	83.933
Software Caproni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Software Mitt	2.400	0	0	0	600	0	-3.000	0	0
	9.091	29.700	103.524	0	600	0	-37.580	-21.401	83.933
Altre immobilizzazioni immateriali									
Migliorie via Dosso Dossi Pat	61.331	0	0	0	8.580	0	-57.366	-12.545	0
Beni di terzi	6.192	275.680	10.251	0	0	-16.640	-269.291	-413	5.779
	67.523	275.680	10.251	0	8.580	-16.640	-326.657	-12.958	5.779
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO									
immobilizzazioni in corso	22.275	-29.700	7.425	0	0	0	0	0	0
contributi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	22.275	-29.700	7.425	0	0	0	0	0	0
totale	98.889	275.680	121.200	0	9.180	-16.640	-364.237	-34.359	89.712

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

a) Valori netti cespiti dedotto contributo

Valori netti degli investimenti, compresi gli eventuali spostamenti di categoria e il passaggio da "immobilizzazioni in corso".

Descrizione	Saldo 01.01.2025	Incrementi cespiti	Giroconti Cespiti da in costr.	Alienaz. storni	Contributi su incrementi	Contributi da in costruzione	Saldo 31.12.2025
TERRENI E FABBRICATI							
Infrastruttura autoservizio							
Terreni (*)	13.756.183	2.708.255	512.933	0	-3.221.188	0	13.756.183
Autorimesse e fabbricati strumentali (*)	24.452.867	5.748.177	513.293	0	-5.779.551	-481.919	24.452.867
Costruzioni leggere	1.438.940	47.056	203.334	0	-379.867	0	1.309.462
	39.647.990	8.503.488	1.229.560	0	-9.380.606	-481.919	39.518.513
Infrastruttura ferroviaria							
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	10.533.501	40.034	4.227.919	0	-3.653.504	-1.021.598	10.126.353
Terreni	849.926	0	0	0	0	0	849.926
Fabbricati ferroviari	4.652.098	28.312	0	0	-69.850	0	4.610.560
Costruzioni leggere	25.846	0	0	0	0	0	25.846
	16.061.371	68.346	4.227.919	0	-3.723.354	-1.021.598	15.612.684
Infrastruttura Caproni							
Terreni	211.036	0	0	0	0	0	211.036
Fabbricati strumentali	4.608.919	0	0	0	-32.362	0	4.576.556
Costruzioni leggere	36.539	0	0	0	-10.688	0	25.851
	4.856.494	0	0	0	-43.050	0	4.813.444
IMPIANTI E MACCHINARI							
Impianti linea ferroviaria	7.753.486	0	0	0	0	0	7.753.486
Impianti alta tecnologia	66.682	0	0	0	0	0	66.682
Impianti tecnologici	392.860	22.285	0	-153	-8.880	0	406.112
Macchinario	1.288.911	179.405	0	-16.200	-89.274	0	1.362.842
Impianti fissi	8.113.677	575.659	901.188	-11.088	-1.716.185	-717.782	7.145.469
	17.615.616	777.349	901.188	-27.441	-1.814.339	-717.782	16.734.591
ATTREZZATURE IND. E COMM.							
Officina ferroviaria	596.915	0	0	0	-109.808	0	487.107
Attrezzi e utensili	714.854	23.688	0	-1.486	-44.680	0	692.377
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	280.311	48.439	0	-889	-107.283	0	220.578
Emettitrici titoli di viaggio	180.025	0	0	0	0	0	180.025
	1.772.105	72.127	0	-2.375	-261.771	0	1.580.086
ALTRI BENI							
Materiale rotabile autoservizio	6.162.523	3.696.893	0	-450.359	-3.376.392	0	6.032.665
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	187.487	0	0	0	0	0	187.487
Materiale rotabile ferroviario	20.729.736	540.683	7.421.115	0	-444.997	-6.163.043	22.083.494
Mobili e arredi	2.255.689	50.255	0	-208	-32.706	0	2.273.030
Macchine ufficio	129.285	640	0	-202	0	0	129.722
Macchine elettroniche	1.388.816	255.330	0	-35.482	-193.360	0	1.415.305
	30.853.536	4.543.801	7.421.115	-486.251	-4.047.455	-6.163.043	32.121.703
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO							
immobilizzazioni in corso	53.798.534	32.360.715	-14.055.460	-51.372			72.052.417
contributi	-37.813.420	-29.504.562	8.400.981	0			-58.917.001
	15.985.114	2.856.153	-5.654.479	-51.372	0	0	13.135.416
totali	126.792.225	16.821.264	8.125.303	-567.439	-19.270.575	-8.384.342	123.516.437

b) Ammortamenti

Fondi di ammortamento al netto di contributi.

Descrizione	Aliquota %	Saldo 01.01.2025	Ammortam.	Alienaz. storni	Rettifiche fondo	Saldo 31.12.2025
TERRENI E FABBRICATI						
Infrastruttura autoservizio						
Terreni		0	0	0	0	0
Autorimesse e fabbricati strumentali	2,5	18.405.444	307.228	0	-3.227	18.709.445
Costruzioni leggere	10	1.253.039	4.935	0	-14.180	1.243.794
		19.658.483	312.163	0	-17.407	19.953.239
Infrastruttura ferroviaria						
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	a	6.714.103	379.822	0	-85.555	7.008.370
Terreni		0	0	0	0	0
Fabbricati strumentali	2,5	2.644.239	164.104	0	-1.743	2.806.600
Costruzioni leggere	10	25.846	0	0	0	25.846
		9.384.188	543.926	0	-87.298	9.840.816
Infrastruttura Caproni						
Terreni		0	0	0	0	0
Fabbricati strumentali	b	3.362.298	153.753	0	-2.357	3.513.694
Costruzioni leggere	10	27.822	0	0	-1.971	25.851
		3.390.120	153.753	0	-4.328	3.539.545
IMPIANTI E MACCHINARI						
Impianti linea ferroviaria	c	7.463.678	84.608	0	0	7.548.286
Impianti alta tecnologia	15	51.024	2.539	0	0	53.563
Impianti tecnologici	10	360.532	17.686	-153	-888	377.177
Macchinario	10	1.244.855	9.553	-16.200	-766	1.237.442
Impianti fissi	d	5.778.704	220.718	-11.088	-144.494	5.843.840
		14.898.793	335.104	-27.441	-146.148	15.060.308
ATTREZZATURE IND. E COMM.						
Officina ferroviaria	10	512.334	2.051	0	-34.342	480.043
Attrezzi e utensili	10	662.559	5.937	-1.129	-2.554	664.810
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	10/12	183.446	4.902	-234	-10.245	177.870
Emettitrici titoli di viaggio	20	180.025	0	0	0	180.025
		1.538.364	12.890	-1.363	-47.141	1.502.748
ALTRI BENI						
Materiale rotabile autoservizio	e	3.956.006	250.062	-450.359	-6.130	3.749.579
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	6,25	88.571	9.843	0	0	98.414
Materiale rotabile ferroviario	3,33	18.034.912	325.939	0	-20.027	18.340.824
Mobili e arredi	12	2.121.075	15.178	-208	-486	2.135.559
Macchine ufficio	12	128.993	262	-202	0	129.053
Macchine elettroniche	20	1.159.053	55.369	-35.482	-56.675	1.122.265
		25.488.610	656.653	-486.251	-83.318	25.575.694
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO						0
						0
						0
						0
totali		74.358.559	2.014.489	-515.055	-385.640	75.472.350

c) Valori netti

Valori degli investimenti al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Descrizione	Saldo 01.01.2025	Incres.	Giroconti cespite da in costr.	Contributi su incrementi	Contributi da in costruzione	Ammort.	Alienaz. storni svalut.	Rettifiche fondo	Saldo 31.12.2025
TERRENI E FABBRICATI									
Infrastruttura autoservizio									
Terreni	13.756.183	2.708.255	512.933	-3.221.188	0	0	0	0	13.756.183
Autorimesse e fabbricati strumentali	6.047.423	5.748.177	513.293	-5.779.551	-481.919	-307.228	0	3.227	5.743.422
Costruzioni leggere	185.901	47.056	203.334	-379.867	0	-4.935	0	14.180	65.667
	19.989.507	8.503.488	1.229.560	-9.380.608	-481.919	-312.163	0	17.407	19.565.272
Infrastruttura ferroviaria									
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	3.819.398	40.034	4.227.920	-3.653.504	-1.021.598	-379.822	0	85.555	3.117.983
Terreni	849.926	0	0	0	0	0	0	0	849.926
Fabbricati strumentali	2.007.859	28.312	0	-69.850	0	-164.104	0	1.743	1.803.960
Costruzioni leggere	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	6.677.183	68.346	4.227.920	-3.723.354	-1.021.598	-543.926	0	87.298	5.771.869
Infrastruttura Caproni									
Terreni	211.036	0	0	0	0	0	0	0	211.036
Fabbricati strumentali	1.246.621	0	0	-32.362	0	-153.753	0	2.357	1.062.863
Costruzioni leggere	8.717	0	0	-10.688	0	0	0	1.971	0
	1.466.374	0	0	-43.050	0	-153.753	0	4.328	1.273.899
IMPIANTI E MACCHINARI									
Impianti linea ferroviaria	289.808	0	0	0	0	-84.608	0	0	205.200
Impianti alta tecnologia	15.658	0	0	0	0	-2.539	0	0	13.119
Impianti tecnologici	32.328	22.285	0	-8.880	0	-17.686	0	888	28.935
Macchinario	44.056	179.405	0	-89.274	0	-9.553	0	766	125.400
Impianti fissi	2.334.973	575.659	901.188	-1.716.185	-717.782	-220.718	0	144.494	1.301.629
	2.716.823	777.349	901.188	-1.814.339	-717.782	-335.104	0	146.148	1.674.283
ATTREZZATURE IND. E COMM.									
Officina ferroviaria	84.581	0	0	-109.808	0	-2.051	0	34.342	7.064
Attrezzi e utensili	52.298	23.688	0	-44.680	0	-5.937	-357	2.554	27.566
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	96.864	48.439	0	-107.283	0	-4.902	-655	10.245	42.708
Emettitrici titoli di viaggio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	233.743	72.127	0	-261.771	0	-12.890	-1.012	47.141	77.338
ALTRI BENI									
Materiale rotabile autoservizio	2.206.517	3.696.893	0	-3.376.392	0	-250.062	0	6.130	2.283.087
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	98.916	0	0	0	0	-9.843	0	0	89.073
Materiale rotabile ferroviario	2.694.824	540.683	7.421.115	-444.997	-6.163.043	-325.939	0	20.027	3.742.670
Mobili e arredi	134.614	50.255	0	-32.706	0	-15.178	0	486	137.471
Macchine ufficio	292	640	0	0	0	-262	0	0	670
Macchine elettroniche	229.763	255.330	0	-193.360	0	-55.369	0	56.675	293.039
	5.364.926	4.543.801	7.421.115	-4.047.455	-6.163.043	-656.653	0	83.318	6.546.009
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO									
immobilizzazioni in corso	53.798.534	32.360.715	-14.055.460	0	0	0	-51.372	0	72.052.417
contributi	-37.813.420	-29.504.562	8.400.981	0	0	0	0	0	-58.917.001
	15.985.114	2.856.153	-5.654.479	0	0	0	-51.372	0	13.135.416
totali	52.433.670	16.821.264	8.125.304	-19.270.578	-8.384.342	-2.014.488	-52.384	385.640	48.044.086

I contributi su incrementi si riferiscono, oltre agli incrementi dell'anno, anche a contributi relativi a cespiti contabilizzati in anni precedenti che vengono rendicontati nell'anno in corso.

COMMENTI SULLE PRINCIPALI VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il gruppo delle immobilizzazioni immateriali è incrementato, al netto dei contributi e degli ammortamenti, di Euro 25.181, nel dettaglio:

- nella voce “concessioni, licenze e marchi” si registra un incremento di euro 96.243 netti (lordo euro 133.223, contributo euro 37.580) dovuti per euro 103.523 alla fornitura di n. 1 software per la gestione del parcheggio in via Romagnosi; n. 2 software per poter eseguire analisi sulle registrazioni delle comunicazioni ed alla fornitura di licenze Microsoft Windows, Microsoft Office Home & Business e licenze Genetec utilizzate per sistemi di videosorveglianza.

L'incremento della voce è dovuto anche alla movimentazione di euro 29.700 da immobilizzazioni in corso per la conclusione dei lavori relativi all'installazione di un software denominato "Scheda Treno informatizzata per linea isolata" adottato sulla linea FTM.

Per contro si registrano contributi per Euro 37.580 rendicontati nell'anno ma riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di Euro 600;

- il conto miglione via Dosso Dossi è stato riclassificato nelle altre immobilizzazioni immateriali in quanto l'immobile è di proprietà della PAT;
- nelle “altre immobilizzazioni immateriali” si registra un decremento di euro 48.787 netto (lordo euro 285.931, contributo euro 343.298), dovuto prevalentemente alla movimentazione da immobilizzazioni in corso dei lavori di manutenzione straordinaria dell'officina TD in via F.lli Fontana a Trento per euro 275.680, ma anche dai costi sostenuti dai tecnici per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori per euro 10.251. Si registrano per contro, contributi per euro 343.298 riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica fondi per euro 8.580;
- la voce “immobilizzazioni in corso” presenta una variazione in diminuzione di euro 22.275 derivante dall'incremento dell'anno di euro 7.425 per la conclusione del software denominato “Scheda Treno informatizzata per linea isolata” e dal suo passaggio ad immobilizzazioni definitive per complessivi euro 29.700.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati

Infrastruttura autoservizio

La posta, al netto dei contributi, decrementa rispetto all'esercizio precedente di euro 112.070. Nel dettaglio il gruppo presenta queste variazioni:

- la voce “terreni”: non presenta alcuna variazione netta in quanto l'incremento di euro 3.221.188 è stato interamente rendicontato nell'anno in corso.

L'incremento è dovuto all'acquisto dei terreni funzionali alla realizzazione di un deposito bus a San Giovanni di Fassa (TN), frazione Pera suddivisi in cinque lotti:

- lotto A: p.f. 1466/2, p.f. 1454/3, p.f. 2261, p.f. 1455/2, p.f. 1457/1;
- lotto B: p.f. 739/1, p.f. 739/2, p.f. 739/3;
- lotto C: 736/2, 737/2, 737/4, 740/1, 740/2

- lotto D: p.f. 1458/3;
 - lotto E: p.f. 2240/44, p.f. 2241/31, p.f. 2240/46, p.f. 669/2, p.f. 2240/48, p.f. 2240/49, p.f. 2240/9;
- e all'acquisto del terreno a Cles su cui erge la p.ed. 154 C.C. 225 necessaria per la realizzazione di una nuova area rimessaggio autobus che risulta necessaria per l'inadeguatezza dell'attuale situata presso la stazione FTM per la mancanza di spazi per le manovre, uffici inadeguati, dimensioni inadatte ed accesso problematico;
- la voce "autorimesse e fabbricati strumentali" registra un incremento netto di euro 3.227 corrispondente alla rettifica fondi dei contributi rendicontati nell'anno in corso per euro 6.261.470, ma riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti. Per contro si registrano incrementi pari ad euro 5.748.177 relativi prevalentemente all'acquisto del capannone a Cles identificato con la p.ed. 154 C.C. 225 per euro 3.792.025, e la p.ed. 508 a San Giovanni di Fassa frazione Pera per euro 1.620.100.
- Si segnala anche il passaggio dalle immobilizzazioni in costruzione di euro 513.293 relativi alla conclusione dei lavori di ampliamento della rimessa autocorriere in C.C. Canazei loc. Penia per euro 486.174, ed alla conclusione dei lavori di redazione dello studio di fattibilità e della perizia di stima dell'immobile oggetto di compravendita a Cles identificato con la p.ed. 154 che diverrà una nuova rimessa autobus per euro 27.119.
- la voce "costruzioni leggere": presenta un decremento netto di euro 115.297 dovuto alle seguenti variazioni:
 - la voce "costruzioni leggere" presenta un decremento netto di euro 113.340, dovuto all'acquisto, per complessivi euro 1.756, di n. 3 scale di cui una per la ferrovia, una utilizzata per la funivia Trento-Sardagna e una adottata dall'officina autoservizio.

Si registra inoltre la movimentazione dalle immobilizzazioni in corso di euro 122.534 relativa alla conclusione dei lavori di realizzazione di una tettoia ad uso deposito autobus nel Comune di Palù del Fersina. Per contro si registrano contributi rendicontati nell'anno in corso per euro 243.679 ma riferiti anche a cespiti registrati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 6.049;

 - la voce "pensiline" presenta un decremento netto di euro 1.957 dovuto all'acquisto di n. 6 pensiline di attesa autobus installate presso la nuova autostazione di Cavalese per euro 45.300; al passaggio dalle immobilizzazioni in costruzione di euro 80.800 relativi all'installazione di n. 12 pensiline nel territorio provinciale, nel dettaglio a Telve loc. Santa Giustina, Brusino, Monte Terlago, Vallelaghi, Centa S.Nicolò, Pieve Tesino, due ad Ala, Avio, Pergine Valsugana, e due a Cadine.

Per contro si registrano contributi registrati nell'anno in corso per euro 136.188 ma riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi per euro 8.131.

Infrastruttura ferroviaria

L'infrastruttura ferroviaria, al netto dei contributi, ha subito nell'anno in corso un decremento di euro 361.388 nel dettaglio:

- la voce "terreni, sede ferroviaria e opere d'arte" riporta un decremento netto per Euro 321.594 dovuto alle seguenti variazioni:
 - la voce "armamento" presenta un incremento di euro 93.889 dovuto all'imputazione delle ore dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di opere in corso per euro 869; e al passaggio dalle

immobilizzazioni in corso di euro 988.851 relativi alla conclusione dei lavori di posa in opera elementi binario lungo la linea FTM, nello specifico presso le stazioni di Gardolo e Mollaro e lungo le tratte di Gardolo-Lavis e Bozzana – Caldes.

Si registrano per contro contributi pari ad euro 900.849 riferiti anche a cespiti registrati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi per euro 5.018;

- la voce “opere civili” presenta un decremento netto di euro 574.628 dovuto alla rendicontazione di contributi per euro 2.381.647 riferiti anche a cespiti iscritti negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 80.021.

Per contro si registra un incremento pari ad euro 28.861 che riguarda prevalentemente i lavori di direzione lavori, emissione del “certificato di regolare esecuzione”, coordinamento della sicurezza e messa in servizio della linea effettuati lungo il versante della tratta Bozzana – Caldes per euro 12.305; ed ai lavori di installazione di parapetti in PRFV sui piani di carico per garantire la sicurezza e prevenzione sul lavoro per euro 13.979. Si registra anche l’incremento dovuto al passaggio ad immobilizzazioni definitive di euro 1.698.137 relativo alla conclusione dei lavori di manutenzione straordinaria di muri e versanti lungo la linea FTM;

- la voce “gallerie ferroviarie” presenta una variazione in diminuzione di euro 25.271 dovuta alla rendicontazione nell’anno in corso di contributi per euro 25.787 su cespiti iscritti anche negli anni precedenti, con conseguente rettifica fondi di euro 516.
- la voce “ponti e sottopassi” presenta una variazione in aumento di euro 184.417 dovuta prevalentemente alla conclusione dei lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul fiume Adige per euro 1.323.965; di manutenzione straordinaria dei ponticelli a Solettone ed a Arco; del sottopassaggio strada comunale 28+798,67 e del viadotto Daolasa per complessivi euro 227.270.

Si registrano per contro contributi pari ad euro 1.366.818;

- la voce “terreni” di euro 849.926, rimane invariata rispetto all’anno precedente;
- la voce “fabbricati ferroviari” presenta una variazione netta in diminuzione di euro 39.795 dovuta all’incremento di euro 28.312 relativi alla manutenzione straordinaria della sottostazione elettrica di Mollaro ed a lavori di manutenzione straordinaria presso la stazione di Malè con la realizzazione di una tettoia sul vano scale per l’ingresso alla centrale termica e della realizzazione di una rampa portabici sulle scale.

Si registrano inoltre contributi rendicontati nell’anno in corso per euro 69.850 ma riferiti anche a cespiti iscritti negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 1.743;

- la voce “costruzioni leggere” non presenta alcuna variazione rispetto all’anno precedente.

Infrastruttura Caproni

Il gruppo, al netto dei contributi, ha subito nell’anno un decremento di euro 38.722, nel dettaglio:

- la voce “terreni aeroporto Caproni” non presenta variazioni rispetto all’anno precedente;

- la voce “fabbricati aeroporto Caproni” presenta una variazione in diminuzione di euro 30.005 dovuta alla rendicontazione di contributi nell’anno in corso di euro 32.362 ma riferiti anche a cespiti iscritti negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 2.357;
- la voce “costruzioni leggere Caproni” presenta una variazione in diminuzione di euro 8.717 dovuta alla rendicontazione di contributi nell’anno in corso per euro 10.688 riferiti anche a cespiti iscritti a bilancio negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 1.971.

Impianti e macchinari

La posta “impianti e macchinari” presenta al netto dei contributi ed al lordo degli ammortamenti, un decremento rispetto allo scorso anno di euro 707.436, nel dettaglio:

- la voce “impianti linea ferroviaria” non presenta alcuna variazione nell’anno in corso rispetto all’anno precedente;
- la voce “impianti alta tecnologia” non presenta alcuna variazione nell’anno in corso rispetto all’anno precedente;
- la voce “impianti tecnologici” presenta una variazione in aumento di euro 14.293 dovuta alla realizzazione di un sistema a gravità dei reflui produttivi presso la sede di Via Pedroni n. 2 a Rovereto per euro 6.475; all’acquisto di un disoleatore in continuo modello DSB/GN15V K per sede di Tione per euro 4.080; ed all’acquisto di un centralino telefonico per la nuova autostazione di Cavalese per euro 11.730.

Per contro si registrano contributi per euro 8.880 relativi anche a cespiti iscritti negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 888.

Sono inoltre stati ceduti e rottamati cespiti senza però generare alcuna variazione netta in quanto completamente ammortizzati;

- la voce “macchinari” presenta un incremento netto di euro 90.897 dovuto all’acquisto di n. 1 banco prova cambi modello ZF con la relativa attrezzatura, n. 2 elettrocompressori, n. 1 serbatoio verticale per l’officina a Rovereto, n.1 lavasciuga pavimenti per officina autobus a Rovereto, n. 4 sollevatori mezzi pensanti per officina della Sede, n. 1 carrello idraulico universale modello OMCN, n. 3 gru idrauliche a carrello modello OMCN ed un distributore urea per totali euro 179.405.

Per contro si registrano contributi di euro 89.274 relativi anche a cespiti iscritti negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 766.

Sono stati inoltre venduti e rottamati cespiti nel corso dell’anno in corso che non hanno generato variazioni nette in quanto completamente ammortizzati.

- la voce “impianti fissi” presenta un decremento di euro 812.626, nel dettaglio:
- la voce “impianti fissi generici”: presenta un decremento di euro 415.574 dovuto alla rendicontazione di contributi per euro 970.291 riferiti a cespiti iscritti anche negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 103.348.

Per contro si registrano incrementi di euro 97.510 relativi ai lavori di fornitura e posa di condizionatori presso la Sede, l’autostazione di Borgo ed i locali ACS; per i lavori di sistemazione ed ampliamento dell’impianto antintrusione presso la stazione di Mezzana con predisposizione del collegamento all’istituto di vigilanza; per i lavori di installazione delle colonnine di ricarica autoveicoli presso l’autostazione di Borgo Valsugana; per l’acquisto di un serbatoio aria compressa per la sede di Croviana; per i lavori di potenziamento dell’impianto di videosorveglianza alla stazione di Mezzocorona Borgata

ed al parcheggio di via Romagnosi ed all'acquisto di un sistema di registrazione delle comunicazioni di servizio ed emergenza per la linea FTM.

Si rileva anche una movimentazione dalle immobilizzazioni in corso di euro 353.859 relativa alla conclusione dei lavori di realizzazione dell'impianto elettrico e termoidraulico presso l'ampliamento della rimessa autocorriere in CC Canazei loc. Penia; ai lavori di realizzazione di un nuovo sistema di controllo accessi presso la Sede ed ai lavori di adeguamento normativo degli impianti di rilevazione incendi presso varie sedi;

- la voce "apparecchi di segnalazione Caproni": non presenta variazioni rispetto all'anno precedente;
- la voce "impianti elettrici/convers": ha subito un decremento netto di euro 353.733 dovuto alla rendicontazione di contributi per euro 934.684 su cespiti iscritti anche gli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 32.377.

Si registrano anche incrementi per euro 6.133 relativi all'estensione dell'incarico di direzione lavori e contabilità con la redazione della variante n. 1 per i lavori sull'impianto di illuminazione ed emergenza della galleria Vergondola e la movimentazione dalle immobilizzazioni in costruzione per la conclusione dei lavori di realizzazione di un'infrastruttura di ricarica autobus elettrici presso l'autorimessa in CC Canazei loc. Penia per euro 542.441;

- la voce "impianti fissi funiviari": non presenta variazioni rispetto all'anno precedente;
- la voce "impianti fotovoltaici": presenta una variazione in diminuzione di euro 11.205 dovuta alla rendicontazione di contributi per euro 403.434 riferiti a cespiti iscritti anche negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 847.

Per contro si registrano incrementi relativi all'acquisto dell'impianto fotovoltaico dell'immobile a Cles identificato con la p.ed. 154 per euro 391.382;

- la voce "apparato DVRO/DEM Aeroporto Caproni": presenta una variazione in aumento di euro 10.630 dovuta alla fornitura e posa di batterie VORD/DME, caricabatterie e quadro elettrico;
- la voce "impianti generici Caproni": presenta una variazione in diminuzione di euro 42.743 dovuta alla rendicontazione di contributi nell'anno in corso per euro 125.557 ma riferiti a cespiti iscritti anche negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 7.922.

Per contro si registrano incrementi di euro 74.892 per lavori di installazione dell'impianto citofonico, alla fornitura e posa collaudo GEIA (gruppo elettrogeno intervento automatico), ed all'acquisto di un sistema di telecontrollo per la torre dell'aeroporto.

Attrezzature industriali e commerciali

La posta "attrezzature industriali e commerciali" riporta rispetto all'anno scorso, al netto dei contributi ed al lordo degli ammortamenti, un decremento di euro 143.515, nel dettaglio:

- la voce "officina ferroviaria" registra un decremento di euro 75.466 dovuto alla rendicontazione di contributi nell'anno in corso per euro 109.808 riferiti a cespiti registrati anche in anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 34.342;
- la voce "attrezzi e utensili" ha subito un decremento di euro 18.795 dovuto alla rendicontazione di contributi per euro 44.680 riferiti anche a cespiti iscritti negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 2.554.

Per contro si registrano incrementi per euro 23.688 relativi all'acquisto di termocamere; un Kit videoscopio modello VS80-KIT-5 con bobina idraulica e sonda con telecamera; una smerigliatrice marchio "Nebes" modello "SA2"; un avvitatore a batteria modello "Milwaukee"; un sollevatore idraulico per fossa e sottoponte marchio "OMCN" modello "SIF3/73"; un distanziometro laser modello "Leica Dosto X6"; un sollevatore idraulico per officina Tonadico; un trapano a batteria con inserti e n.2 carrelli marchio "Novamach" modello "NP50" per la manutenzione della linea FTM. Sono stati inoltre venduti e rottamati cespiti con una variazione netta di euro 357;

- La voce "macchinari ed attrezzatura sede ferroviaria" porta un decremento di euro 49.254 dovuto alla rendicontazione di contributi per euro 107.283 riferiti anche a cespiti iscritti negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo per euro 10.245.

Si registra anche la variazione netta di euro 655 dovuta allo smarrimento presso la stazione di Predaia di un gruppo elettrogeno inverter, regolarmente denunciato presso la Legione Carabinieri Trentino Alto Adige stazione di Predaia in data 24/03/2025.

Per contro si registrano acquisti per euro 48.439 riferiti a n. 15 rilevatori di tensione per il controllo della trazione elettrica linea FTM; n. 2 saldatrici Stayer; un soffiatore Husqvarna; n. 2 calibri modello RCA per il controllo di deviatori e misura scartamento della sopraelevazione; un avvitatore portatile Mantis; uno spazzaneve Honda per stazione di Croviana; un decespugliatore Stihl; n. 2 martelli rinalzatori "Wacker Neuson" ed una lampada led per cantiere;

- la voce "emettitrici titoli di viaggio" non registra alcuna variazione netta rispetto all'anno precedente.

Altri beni

La posta "altri beni" rispetto allo scorso anno, al netto dei contributi e al lordo degli ammortamenti incrementa di euro 1.837.736, nel dettaglio:

- la voce "materiale rotabile autoservizio" incrementa nell'anno per totali euro 326.631 così suddivisi:
 - la voce "autobus extraurbani": subisce una variazione netta in aumento di euro 283.686 dovuta all'incremento di euro 2.995.000 per l'acquisto di n.10 autobus marchio "Irisbus" a metano. Si registrano per contro contributi rendicontati nell'anno in corso per euro 2.717.444 ma riferiti anche a cespiti registrati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 6.130. Sono inoltre stati ceduti 10 autobus extraurbani modello Irisbus, De Simon e Iveco che però non impattano in quanto risultano interamente ammortizzati;
 - la voce "autobus urbani": subisce un incremento di euro 42.945 dovuto all'acquisto n. 2 autobus urbani classe I corti diesel per 390.000, ed all'installazione di videocamere Retrofit su 10 Solaris Urbino a metano per euro 42.945. Per contro si registrano contributi rendicontati nell'anno in corso per euro 390.000 per cespiti registrati nel 2025. Sono stati inoltre venduti n.9 autobus nel corso dell'anno ma non hanno generato alcuna variazione netta in quanto completamente ammortizzati;
 - la voce "veicoli commerciali" non subisce alcuna variazione netta nell'anno in corso perché l'acquisto di n. 2 Fiat Ducato per euro 68.300 è stato interamente rendicontato nel corso del 2025;

- la voce “autovetture” non subisce alcuna variazione netta nell’anno in corso perché l’incremento di euro 200.648 dovuto all’acquisto di n. 2 Renault Megane E-Tech elettriche, n. 2 Ford Focus ST-Line, n. 2 Peugeot e-2008 elettriche, è stato interamente rendicontato nell’anno in corso.
- la voce “materiale rotabile ferroviario” presenta un incremento complessivo di euro 1.373.785. Nel dettaglio:
 - la voce “materiale rotabile”: subisce un incremento netto di euro 1.383.794 composto da euro 182.951 per lavori di revisione ciclica sui treni Minuetto, su motori e sale motrici che garantiscono la vita utile del treno fino ai 30 anni; e dal passaggio dalle immobilizzazioni in costruzione di totali euro 7.421.115 che comprendono: euro 6.286.110 per la fornitura di un “elettrotreno Alstom POP 2.0” dato in comodato a Trenitalia; euro 175.453 per la conclusione dei lavori di revisione ciclica delle sale dei Minuetti lotto 40 e 41; ed euro 959.552 per la conclusione dei lavori di installazione sistema PAS, SOS, RCEC su 14 elettrotreni Alstom ETI della linea FTM.
Si registrano anche contributi rendicontati per euro 6.222.243 riferiti anche a cespiti iscritti negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 1.971;
 - la voce “dotazione scorta treni” non subisce variazioni rispetto all’anno precedente;
 - la voce “carri e carrelli ferroviari” non subisce alcuna variazione netta perché l’acquisto dei due Carri pianale a scartamento metrico modello “CPc48SM” per euro 350.028 è stato interamente rendicontato nell’anno in corso;
 - la voce “macchine ferroviarie”: ha subito un decremento di euro 10.009 dovuto alla rendicontazione di contributi per euro 35.769 relativi a cespiti entrati in funzione gli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 18.056.
È stato inoltre rilevato un incremento per euro 7.704 per i lavori di manutenzione straordinaria su un’articolazione della Rincalzatrice Plasser 08-275M;
- la voce “mobili e arredi”: presenta un incremento netto di Euro 18.035 (lordo euro 50.255, contributi euro 32.706) dovuto ad acquisti per Euro 50.255 principalmente relativi agli arredi per la ristrutturazione degli uffici di via Dosso Dossi, sedie, scrivanie, poltrone e tavoli per uffici e stazioni FTM, arredi per appartamento presso la stazione di Borgo Valsugana, tavolo e piano di appoggio per biglietteria stazione FS di Trento e fornitura di una parete divisoria attrezzata per un ufficio presso la Sede.
Si registrano inoltre, contributi per euro 32.706 rendicontati nell’anno in corso ma riferiti a cespiti iscritti anche negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 486.
Nel corso dell’anno sono state effettuate vendite e rottamazioni che però non generano variazioni nette in quanto i beni sono risultati completamente ammortizzati;
- la voce “macchine d’ufficio”: nel corso del 2025 ha subito una variazione netta in aumento di euro 640 dovuta all’acquisto di un distruggi documenti per uffici della Sede.
Sono stati inoltre rottamati cespiti nel corso dell’anno ma non è stata generata alcuna variazione netta in quanto completamente ammortizzati;
- il gruppo “macchine elettroniche”: presenta un incremento netto di Euro 118.645 (lordo euro, 255.330, contributo euro 193.360) dovuto nel dettaglio:
 - la voce “Hardware”: ha subito un incremento di euro 166.515 dovuto all’acquisto per euro 226.294 di n. 5 monitor per gli avvisi al pubblico installati presso le autostazioni di Pergine Valsugana e Levico Terme; n. 2 server Dell per sistemi di monitoraggio; n. 4 monitor AOC per uffici urbano della Sede; n.10 pc

box per videosorveglianza; n. 1 plotter; n. 1 proiettore; n.1 I-Pad 11; n. 5 tablet Samsung; n. 1 workstation per il personale ICT; vari lettori schede e licenze office; n. 1 totem per orari installato presso la fermata di Levico terme; n. 1 pc portatile workstation Dell; n. 2 monitor Philips; n. 16 switch Cisco; n. 2 firewall installati in via Dosso Dossi; n. 1 server per la gestione di sistemi di sicurezza aziendale; un nuovo sistema telefonico e per la videosorveglianza; n. 6 monitor per gli avvisi al pubblico installati presso l' autostazione di Cavalese in vista delle olimpiadi invernali; n. 6 pc Dell posizionati nella nuova autostazione di Cavalese. Si registrano inoltre contributi rendicontati per euro 66.616 riferiti anche a cespiti registrati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 6.837.

Sono stati inoltre veduti e rottamati cespiti nel corso del 2025 che però non hanno generato una variazione netta in quanto completamente ammortizzati;

- la voce "hardware Caproni": ha subito un incremento di euro 839 dovuto all'acquisto di un proiettore Epson per la sala dell'aeroporto;
- la voce "altre macchine elettroniche": subisce un decremento netto di euro 13.559 dovuto alla rendicontazione di contributi nell'anno in corso di euro 64.219 riferiti anche a cespiti registrati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 47.988.

Sono inoltre stati acquistati n. 2 terminali per la registrazione delle presenze modello "Selesta" per euro 2.672 e venduti cespiti che però sono risultati completamente ammortizzati e che dunque non hanno generato alcuna variazione netta;

- la voce "altre macchine elettroniche Caproni": non ha subito alcuna variazione netta nell'anno in corso;
- la voce "macchine elettroniche Mitt": ha subito un decremento di euro 35.150 dovuto alla rendicontazione di contributi nell'anno in corso per euro 62.525 ma riferiti anche a cespiti relativi agli anni precedenti con conseguente rettifica fondi per euro 1.850.

Sono inoltre stati acquistati n. 50 Palmari modello "Sunmi P2 pro" e n. 6 validatrici per complessivi euro 25.525.

Immobilizzazioni in corso

Il gruppo "immobilizzazioni in corso" presenta una variazione in diminuzione, al netto dei contributi, rispetto all'anno scorso di euro 2.849.698 dovuta ai contributi rendicontati nell'anno ma riferiti a spese sostenute negli anni precedenti che riguardano opere non ancora terminate, soprattutto relative alla costruzione della nuova officina di Spini, all'acquisto di n. 10 treni per la linea della Valsugana (6 elettrotreni POP 2.0 e 4 treni ibridi blues), ed alla realizzazione della nuova autostazione a Cavalese, e dunque ancora iscritte nella voce delle immobilizzazioni in corso.

I maggiori incrementi riscontrati nell'anno riguardano:

- i lavori relativi alla progettazione preliminare di un nuovo deposito bus a Sen Jan di Fassa nell'ambito delle Opere Olimpiche 2026 (BRT - Bus rapid transit) per euro 1.549.245;
- i lavori relativi alla fornitura di autobus elettrici e posa in opera infrastruttura di ricarica per euro 4.317.965;
- i lavori di consolidamento di versanti e muri della linea ferroviaria per euro 599.700;

- i lavori di manutenzione straordinaria dei ponti lungo la linea ferroviaria per euro 122.488;
- l'acquisto di totali 10 nuovi treni, di cui 6 elettrotreni POP 2.0 e 4 treni ibridi blues, per euro 304.820;
- i lavori relativi alla realizzazione della nuova officina di Spini per euro 15.058.373;
- i lavori riguardanti la revisione generale dell'intero impianto funiviario della funivia Trento – Sardegna, per euro 18.312;
- i lavori di manutenzione straordinaria della sede ferroviaria e dell'armamento per euro 1.019.918;
- i lavori di realizzazione di un nuovo polo di interscambio modale a Rovereto per euro 31.199;
- i lavori di realizzazione del nuovo hub intermodale a Cavalese per euro 6.479.485;
- i lavori di riallestimento del camion carburante identificato come JC7 dell'aeroporto Caproni per euro 24.400;
- i lavori di sostituzione dei corpi illuminanti con trasformazione a led dei depositi autobus della Sede, di Fondo e Fucine per euro 186.692;
- i lavori di manutenzione straordinaria della sottostazione elettrica di Mollaro per euro 622.003;
- i lavori di trattamento acque pista taxiway del parcheggio aeromobili sud all' aeroporto Caproni di euro 61.776;
- i lavori propedeutici alla realizzazione di un nuovo impianto funiviario per il trasporto rapido di massa di collegamento tra la città di Trento ed i sobborghi del Monte Bondone per euro 225.210;
- lavori della seconda campagna di revisione degli accoppiatori automatici installati sulle flotte Eti 400 ed E-86 per euro 142.228.

Nell' esercizio sono stati consolidati nelle immobilizzazioni definitive, al netto dei contributi, euro 5.654.478 dovuti principalmente a:

- l'installazione di pensiline nel territorio provinciale per euro 80.800;
- l'acquisto di terreni funzionali alla realizzazione del un nuovo deposito bus della Valle di Fassa nell'ambito delle Opere olimpiche 2026 (BRT - Bus rapid transit) per euro 512.932;
- i lavori di ampliamento della rimessa bus in loc. Penia per euro 486.174;
- la realizzazione di un impianto di ricarica autobus elettrici per euro 684.900 presso la rimessa bus in loc. Penia;
- la realizzazione di un impianto elettrico per l'ampliamento della rimessa autobus in loc. Penia per euro 45.371;
- la realizzazione di un impianto termoidraulico per l'ampliamento della rimessa autobus in loc. Penia per euro 24.980;
- i lavori di realizzazione di sistema di controllo accessi alla sede di Roncafert per euro 175.319;
- la realizzazione di un software scheda treno per la linea isolata per euro 29.700;
- i lavori di consolidamento del versante a Tozzaga per euro 1.286.179;
- i lavori di consolidamento del versante nella tratta Crescino – Denno per euro 7.790;
- i lavori di consolidamento del muro a Bordiana per euro 161.722;
- i lavori di consolidamento del versante lungo la tratta Bozzana-Caldes per euro 78.738;
- i lavori di consolidamento del muro a Cles per euro 100.334;
- i lavori di consolidamento del ponte sul fiume Adige lungo la linea FTM per euro 1.367.141;
- i lavori di manutenzione dei ponticelli lungo la linea FTM per euro 123.934;

- i lavori di manutenzione sul viadotto Daolasa per euro 49.855;
- l'acquisto di un elettrotreno Alstom Pop 2.0 per euro 6.461.563;
- i lavori di realizzazione di una tettoia bus a Palù del Fersina per euro 122.530;
- i lavori di adeguamento normativo degli impianti di rilevazione incendi presso varie sedi per euro 123.162;
- i lavori di manutenzione straordinaria armamento su varie tratte per euro 1.076.638.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti netti diminuiscono da euro 2.075.890 nel 2024, ad euro 2.048.847 nel 2025. Il dettaglio delle quote d'ammortamento e delle aliquote applicate, sia per le immobilizzazioni immateriali che per le materiali, diviso per categoria, è riportato nelle tabelle che precedono.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72 si precisa che, per i beni esistenti nel patrimonio aziendale, sono state in passato eseguite rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ex 3° comma art. 2425 C.C. negli importi seguenti:

Nessuna rivalutazione è stata eseguita nel corso dell'esercizio.

	Volontaria anno 1970		Legge 576/1975	
	Rivalutazione	Fondo	Rivalutazione	Fondo
Penia – autorimessa			624	624
Saccone – autorimessa			66	66
Totale			690	690
	Legge 72/1983		Legge 413/1991	
	Rivalutazione	Fondo	Rivalutazione	Fondo
Penia – autorimessa	13.310	13.310	24.020	24.020
Saccone – autorimessa	4.623	4.623	9.178	9.178
Tione – autorimessa	6.972	6.972	2.833	2.833
Riva – autostazione			277.144	277.144
Baitoni – autorimessa			2.492	2.492
Fiera – autostazione			13.823	13.823
Borgo – autostazione			209.388	209.388
Tonadico – autorimessa			38.071	38.071
Cles – autorimessa	52.525	52.525	42.673	42.673
Trento – sede via S.da Trento			75.113	75.113
Malè – autorimessa	5.671	5.671	87.099	87.099
Fondo – autorimessa	22.082	22.082	60.784	60.784
Lavis – autorimessa			178.875	178.875
Trento – terreno capolinea	544	138		
Dermulo – stazione	5.357	2.893		
Grumo – stazione	4.147	2.239		
Nave - stazione	557	301		
Altre stazioni	118.567	67.794		
Sottostazioni	7.095	3.715		
Terreni e sede ferroviaria	1.428.845	285.769		
Gallerie	850.441	340.177		
Linea aerea	57.777	57.777		
Impianti linea ferroviaria	56.529	56.529		
Passaggi a livello	64.028	64.028		
Macchinari e mobili ferrovia	7.619	7.619		
Totale	2.706.689	994.163	1.021.493	1.021.493

B III) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

L'elenco delle partecipazioni possedute dalla Società è il seguente (dati al 2024):

DENOMINAZIONE E SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	% DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA	VALORE DI BILANCIO al 31/12/2024
Riva del Garda - Fierecongressi S.p.A. - Parco Lido - RIVA DEL GARDA (TN)	1.701.355	11.113.201	457.580	4,89%	543.436	87.242
CAF Interregionale dipendenti S.r.l. - Via Ontani 48 - VICENZA	275.756	1.075.895	12.726	1 quota = valore € 0,52 0,00019%	503	129
						87.371

2) Crediti

d) Verso altri

Viene confermato il saldo ad Euro 833 per depositi cauzionali di Aeroporto Caproni.

ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

I valori delle giacenze, riferite ai pezzi di ricambio, carburante e altri beni di consumo, valutati alla fine degli esercizi corrente e precedente con il criterio di valutazione del prezzo medio di acquisto, sono dati dalla seguente composizione:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Valore lordo	5.732.940	5.740.469
Fondo obsolescenza	-705.040	-657.491
totale	5.027.900	5.082.978

La variazione in diminuzione delle rimanenze deriva principalmente da un calo delle rimanenze di lubrificanti, pezzi di ricambio e della massa vestiario.

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi al fondo obsolescenza sono i seguenti:

	31.12.2024	Accantonamento	31.12.2025
Fondo obsolescenza	657.491	47.549	705.040

Alla fine dell'esercizio, l'importo accantonato nell'apposito fondo obsolescenza magazzino corrisponde al presumibile minor valore di articoli obsoleti o con scarsa movimentazione attualmente giacenti a magazzino. Per l'anno 2025 lo stesso è stato adeguato alla maggior obsolescenza presente all'interno delle rimanenze 2025 rispetto alle rimanenze dell'esercizio precedente con un ulteriore accantonamento.

II - CREDITI

1) Crediti verso clienti

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi al fondo rischi su crediti sono i seguenti:

	31.12.2025	31.12.2024
Crediti verso clienti	11.925.736	2.278.783
Fondo rischi su crediti	-296.718	-283.924
Valore netto	11.629.018	1.994.859

	31.12.2024	Accantonamento	31.12.2025
Fondo rischi su crediti v/clienti	283.924	12.793	296.718

Gli Amministratori, valutata l'anzianità e la tipologia dei crediti iscritti a bilancio, hanno deciso di accantonare al fondo rischi verso clienti € 12.793 per adeguarlo al minor valore di presunto realizzo dei crediti stessi.

4) Crediti verso Ente Controllante

I crediti verso l'Ente Controllante, Provincia Autonoma di Trento, sono i seguenti:

	31.12.2025			31.12.2024
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Contributi in conto capitale	25.562.319		0	28.351.124
Contributi in annualità BEI	8.469.104	29.374.822	593.442	38.041.850
Contributi in annualità mutuo BPM	1.190.593	7.040.404	841.119	9.780.678
Contributi in annualità mutuo Cassa Centrale	2.064.080	1.741.383		5.861.107
Crediti commerciali derivanti da fatture	36.041			39.027
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere	10.339			10.308
Crediti contributi esercizio	33.768.261			33.559.075
Crediti contributi esercizio mancati incassi				4.300.539
Crediti contributi esercizio fondo carburanti				2.834.262
Altri crediti (depositi cauzionali e altri crediti)	8.650			14.316
totale	71.109.387	38.156.610	1.434.561	122.792.286

La voce "Contributi in conto capitale" si riferisce a crediti per investimenti finanziati dalla PAT e già realizzati e quasi totalmente rendicontati che si prevede di incassare entro l'anno.

La voce "Contributi in annualità BEI" si riferisce a crediti per investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con prestiti BEI. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate BEI coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti.

Le voci "Contributi in annualità mutuo BPM" e "Contributi in annualità mutuo CASSA CENTRALE" si riferiscono ad investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con mutuo del Banco BPM e di Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo italiano S.p.A. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate mutuo coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti.

Le voci "Crediti contributi esercizio" si riferisce ai contributi in conto esercizio da incassare al 31.12.2025.

I crediti oltre l'anno sono sottoposti ad attualizzazione qualora ne sussistano le caratteristiche per assoggettarli a tale processo.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2025	31.12.2024
	entro un anno	
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Trentino Digitale	2.000	2.000
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Sviluppo	1.203	5.596
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Trentino Sviluppo	26.001	19.652
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Fondazione Museo Storico del Trentino		21
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/ Museo Storico del Trentino	891	0
Crediti per contributi servizi mobilità vacanze Ente Parco Adamello Brenta		208.789
Crediti per contributi in conto impianti Cassa del Trentino	2.832.856	900.387
totale	2.862.951	1.136.445

5-bis) Crediti tributari

I crediti verso l'Erario, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Erario conto compensazione	27.951	0
Erario conto Iva	4.362	32.637
Accisa	367.500	343.811
Acconti IRAP/IRES	0	81.541
Ritenute d'acconto subite	97.403	231.247
IRPEF	24.735	8.695
Crediti IMU 2014 Caproni	8.741	8.741
Accertamento IVA	2.642.950	40
totale	3.173.642	706.712

La voce "crediti tributari" risulta aumentata rispetto all'anno precedente prevalentemente per la posta "Accertamento iva" che riguarda l'Accertamento dell'Agenzia delle Entrate relativo all'assoggettamento iva dei contributi. Trentino Trasporti ha versato a gennaio 2023 1/3 dell'imposta dovuta e degli interessi per poter procedere con il ricorso. In dicembre 2023 l'Agenzia delle Entrate ha proceduto con il rimborso delle somme versate dalla Società, ed il credito residuo di euro 40 è dovuto alla differenza di importi che l'Agenzia delle Entrate ha restituito rispetto a quelli effettivamente versati da Trentino Trasporti S.p.A.

A marzo 2025 Trentino Trasporti ha versato € 2.642.910 per l'accertamento relativo all'anno di imposta 2018. Nel corso del 2026 è stato ottenuto un rimborso parziale da parte dell'Agenzia.

La voce "IRPEF" risulta incrementata rispetto all'anno precedente per la voce introdotta nel 2025 relativa alla somma integrativa prevista dall'art. 1, comma 4, della Legge 30 dicembre 2024, n.207 (Legge di Bilancio 2025) riconosciuta ai lavoratori dipendenti con reddito complessivo

annuo non superiore a 20.000 euro. Tale somma è calcolata in misura percentuale sul reddito da lavoro dipendente, non concorre alla formazione del reddito imponibile ed è erogata direttamente dal sostituto di imposta.

La posta “erario conto compensazione” risulta valorizzata per il saldo IRAP a credito dovuto dall’eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione non interamente compensato, che verrà utilizzato in compensazione nel corso del 2026.

Infine la voce “accisa” è valorizzata per il rimborso dell’accisa del quarto trimestre 2025 pari ad euro 367.500 che sarà utilizzato in compensazione nel corso del 2026.

5-ter) Crediti per imposte anticipate

La voce ‘Crediti per imposte anticipate’ accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili. In aderenza al principio di prudenza, devono essere rilevate in presenza di ragionevole certezza dell’esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nonostante la perdita fiscale registrata nel presente esercizio la società, in un’ottica prudenziale, non ha stanziato ulteriori imposte anticipate per l’anno 2025 poichè mancano elementi sufficienti per stimarne il recupero nei prossimi esercizi. Il totale dei ‘Crediti per imposte anticipate’ ammonta ad euro 245.005 e si riferisce a IRES per euro 224.009 e IRAP per euro 20.996.

Non vengono iscritte imposte anticipate sul fondo svalutazione magazzino considerando, prudenzialmente, la svalutazione di carattere permanente.

IMPOSTE ANTICIPATE	Importo	Aliquota	Imposte	di cui IRES	di cui IRAP
ANNO 2025					
compensi amministratori non pagati nel 2025	0	24,00%	0	0	
fondo svalutazione crediti non dedotto	193.795	24,00%	46.511	46.511	
fondo rischi legali	322.565	26,98%	87.028	77.416	9612
fondo ferie godute	35.000	24,00%	8.400	8.400	
disallineamento ammortamenti	382.009	26,98%	103.066	91.682	11384
totale	933.370		245.005	224.009	20.996
ANNO 2024					
compensi amministratori non pagati nel 2024	0	24,00%	0	0	
fondo svalutazione crediti non dedotto	193.797	24,00%	46.511	46.511	
fondo rischi legali	322.565	26,98%	87.028	77.416	9.612
fondo ferie godute	35.000	24,00%	8.400	8.400	
disallineamento ammortamenti	382.009	26,98%	103.066	91.682	11.384
totale	933.370		245.005	224.009	20.996
Incremento/decremento crediti imposte anticipate			0	0	0

5-quater) Crediti verso altri

I crediti sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2025			31.12.2024
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Comune di Trento	2.068.369			1.284.031
Comune di Rovereto	769.850			444.300
Comune di Lavis	122.966			105.603
Comune di Arco	175.750			79.850
Comune di Pergine	47.980			20.550
Comune di Vallelaghi	2.549			2.598
Comune di Predaia	0			734
Comune di Albiano	9.299			9.466
Comune di Aldeno	46.454			0
Comunità Valle di Cembra	6.723			7.793
Altri comuni per servizi skibus	817.897			677.228
Rimborsi danni da incassare	225.242			260.933
Credito verso INAIL	7.876			35.071
Crediti diversi	119.726			392.602
Anticipi a fornitori	0			18.636
Depositi cauzionali	20.548			13.723
Crediti verso affittuari	732			0
Biglietterie e distributori	211.840			228.245
Bonus trasporti	0			0
Crediti verso dipendenti	2.771			3.041
Crediti TPL salute	42.696			42.588
Crediti per penali/risarcimenti	12.060			12.060
Fondi a mano personale		82.189	59.368	81.370
Azione responsabilità verso Amministratori		750.000		0
Fondo rischi crediti verso altri		-750.000		0
Trattenuta garanzia smaltimento GSE		73.871	73.871	50.272
totale	4.711.328	156.060	133.239	3.770.695

I crediti verso i Comuni di Trento, Rovereto, Lavis, Arco, Pergine, Vallelaghi, Albiano, Aldeno e verso la Comunità Valle di Cembra per contributi in conto esercizio e verso gli altri comuni per servizi skibus, garantiscono la copertura a pareggio dei costi sostenuti dalla Società per l'espletamento dei servizi oggetto dei rispettivi disciplinari.

L'importo evidenziato nella voce "*crediti diversi*" di € 119.726, collocato nei crediti entro l'esercizio successivo, si riferisce principalmente a crediti verso il Gestore dei Servizi Energetici Spa per contributi 2025 da ricevere sulla produzione da fotovoltaico degli impianti per circa Euro 106.000, a crediti per rimborso spese legali da condanna spese di lite per circa Euro 7.200 e a crediti per fatture fornitori datate 2025 ma di competenza interamente del 2026 per circa Euro 6.500.

Tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo è esposto il credito derivante dall'azione di responsabilità, ex articolo 2393 del Codice Civile, nei confronti degli amministratori in carica nel periodo dell'avvenimento del pagamento di un credito nei confronti del fornitore originario anziché al soggetto cessionario del credito. Al contempo si è proceduto prudenzialmente ad una sua completa svalutazione.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari

L'importo complessivo dei depositi bancari è pari ad € 21.421.555 contro i € 25.561.739 del 2024.

3) Denaro e valori in cassa

L'importo complessivo del denaro e valori in cassa è pari ad € 28.087 contro i € 28.310 del 2024.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Ratei	511	0
Risconti	169.768	174.509
totale	170.279	174.509

Al 31/12/2025 il valore dei ratei attivi, ovvero quelle quote di ricavo già maturato ma non ancora fatturato, è pari ad euro 511 e fanno riferimento per euro 177 al canone di locazione dell'appartamento situato a Castello Tesino, e per euro 334 al canone dell'impianto fotovoltaico. I risconti attivi pari ad euro 169.768, sono relativi a spese sostenute nel corso del 2025 o in esercizi precedenti, ma di competenza di esercizi futuri.

Sono riferiti principalmente ai canoni di utilizzo software ed hardware, a spese di formazione personale per il servizio di Security Awareness Training, a canoni di manutenzione per i parcheggi di via Romagnosi e via Dogana, al servizio di elaborazione dati fornito da Accessiway Srl riguardante un audit completo di accessibilità per identificare le problematiche con soluzioni di rimediatazione dettagliate per ogni anomalia, a spese per affitti di immobili e terreni; ad abbonamenti e pubblicazioni ed alla manutenzione programmata annuale degli impianti fissi per la produzione di aria compressa.

3.4.2. PASSIVO STATO PATRIMONIALE

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a Euro 31.629.297 ed è costituito da nr. 31.629.297 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna. Non ci sono variazioni rispetto al 2024. La proprietà azionaria è così suddivisa:

	Capitale Sociale		31.629.297,00
Azionista	Nr. azioni	Valore nominale	Caratura%
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	25.316.656	25.316.656	80,04179
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	1.660.644	1.660.644	5,25033
COMUNE DI TRENTO	4.502.961	4.502.961	14,23668
COMUNITA' DELLA PAGANELLA	204	204	0,00064
COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA	460	460	0,00145
COMUNITA' DELLA VALLE DI NON	20.490	20.490	0,06478
COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	31.971	31.971	0,10108
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	1.536	1.536	0,00486
COMUNITA' DI PRIMIERO	409	409	0,00129
COMUNITA' TERRITORIALE VAL DI Fiemme	831	831	0,00263
COMUN GENERAL DE FASCIA	417	417	0,00132
COMUNE DI ALBIANO	65	65	0,00021
COMUNE DI ALDENO	137	137	0,00043
COMUNE DI ANDALO	48	48	0,00015
COMUNE DI ARCO	772	772	0,00244
COMUNE DI BESENELLO	116	116	0,00037
COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA	424	424	0,00134
COMUNE DI CALDES	511	511	0,00162
COMUNE DI CALLIANO	84	84	0,00027
COMUNE DI CARISOLO	42	42	0,00013
COMUNE DI CAVARENO	178	178	0,00056
COMUNE DI CAVEDAGO	2.134	2.134	0,00675
COMUNE DI CAVIZZANA	2.000	2.000	0,00632
COMUNE DI CIS	48	48	0,00015
COMUNE DI CLES	4.872	4.872	0,01540
COMUNE DI COMMEZZADURA	7.611	7.611	0,02406
COMUNE DI CONTA'	6	6	0,00002
COMUNE DI CROVIANA	36	36	0,00011
COMUNE DI DAMBEL	15	15	0,00005
COMUNE DI DENNO	51	51	0,00016
COMUNE DI DIMARO FOLDARIDA	15.159	15.159	0,04793
COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA	39	39	0,00012
COMUNE DI FOLGARIA	138	138	0,00044
COMUNE DI ISERA	122	122	0,00039

COMUNE DI LAVARONE	50	50	0,00016
COMUNE DI LAVIS	2.500	2.500	0,00790
COMUNE DI LIVO	168	168	0,00053
COMUNE DI LUSERNA	11	11	0,00003
COMUNE DI MALE'	10.000	10.000	0,03162
COMUNE DI MEZZANA	759	759	0,00240
COMUNE DI MEZZOCORONA	4.800	4.800	0,01518
COMUNE DI MEZZOLOMBARDO	2.927	2.927	0,00925
COMUNE DI MOLVENO	49	49	0,00015
COMUNE DI MORI	429	429	0,00136
COMUNE DI NAGO-TORBOLE	123	123	0,00039
COMUNE DI NOMI	58	58	0,00018
COMUNE DI NOGAREDO	90	90	0,00028
COMUNE DI NOVELLA	630	630	0,00199
COMUNE DI OSSANA	5.000	5.000	0,01581
COMUNE DI PEIO	5.000	5.000	0,01581
COMUNE DI PELLIZZANO	585	585	0,00185
COMUNE DI PERGINE	932	932	0,00295
COMUNE DI PINZOLO	133	133	0,00042
COMUNE DI POMAROLO	108	108	0,00034
COMUNE DI PREDAIA	7.706	7.706	0,02436
COMUNE DI PROVES	6	6	0,00002
COMUNE DI RABBI	2.500	2.500	0,00790
COMUNE DI RIVA DEL GARDA	757	757	0,00239
COMUNE DI ROMENO	687	687	0,00217
COMUNE DI ROVERETO	1.736	1.736	0,00549
COMUNE DI RUMO	975	975	0,00308
COMUNE DI S.MICHELE ALL'ADIGE	615	615	0,00194
COMUNE DI SANZENO	54	54	0,00017
COMUNE DI SPORMAGGIORE	2.255	2.255	0,00713
COMUNE DI TERRE D'ADIGE	2.650	2.650	0,00838
COMUNE DI TERZOLAS	511	511	0,00162
COMUNE DI TON	193	193	0,00061
COMUNE DI TRAMBILENO	64	64	0,00020
COMUNE DI TRE VILLE	62	62	0,00020
COMUNE DI VALLELAGHI	220	220	0,00070
COMUNE DI VERMIGLIO	1.458	1.458	0,00461
COMUNE DI VILLA LAGARINA	167	167	0,00053
COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	1.009	1.009	0,00319
COMUNE DI VOLANO	133	133	0,00042
TOTALE	31.629.297,00	31.629.297,00	100,00

II - Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni iscritta a bilancio per euro 9.680.439 è stata contabilizzata a seguito delle operazioni di aumento di capitale sociale.

III - Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione iscritta a bilancio nel 2012 per euro 34.365 proviene dalla società incorporata Funivia Trento Sardagna ed è stata ripristinata con la destinazione dell'utile 2012 per complessivi Euro 68.838.

IV - Riserva legale

La riserva legale, in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2024, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2025, è passata da Euro 187.438 ad Euro 187.914.

La riserva per investimenti futuri, in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2024, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2025 è pari ad Euro 146.367.

VI - Altre riserve

RISERVA STRAORDINARIA

La riserva straordinaria in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2024, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2025, passa da Euro 9.042.100 ad Euro 9.046.858.

RISERVA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA FINO AL 1992

	Esercizio 2025
Valore inizio esercizio	255.333
Variazioni nell'esercizio	0
totale	255.333

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA DAL 1993 E RISERVA CONTRIBUTI RIPARTIBILI IN 10 ANNI

I contributi imputati in dette riserve sono quelli che la Provincia Autonoma di Trento ha deliberato di assegnare alle società Atesina e Ferrovia Trento-Malè nel 1993, ancorché non incassati, e quelli incassati dal 1994 e non imputati nei precedenti esercizi.

La situazione delle riserve alla fine dell'esercizio è la seguente:

	Valore inizio esercizio	Variazioni	Valore fine esercizio
Riserva in sospensione d'imposta	15.997.322	0	15.997.322
Riserva sosp. Imposta amm. ant. Caproni	14.644	0	14.644
Riserva contributi ripartibili	11.325.896	0	11.325.896
totale	27.337.862		27.337.862

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

L'utile per il 2025 è pari ad Euro 9.600 contro i 9.516 Euro del 2024.

X - Riserva negativa per azioni in portafoglio

L'importo della riserva è pari ad Euro 6.247.492, come per l'anno precedente, ed è relativo alle azioni proprie.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni nei conti del Patrimonio netto, avvenute durante l'esercizio chiuso al 31.12.2025, sono evidenziate nel prospetto seguente:

	Valore inizio esercizio	variazioni 2025	Valore fine esercizio
Capitale Sociale	31.629.297		31.629.297
Riserva da sovrapprezzo azioni	9.680.439		9.680.439
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	68.838		68.838
Riserva legale	187.438	476	187.914
Riserva investimenti futuri	142.085	4.282	146.367
Altre riserve:			
- Ris.contrib.sosp.imp. fino al 1992	255.333		255.333
- Ris.contrib.sosp.imp. dal 1993	15.997.322		15.997.322
- Ris. sosp.imp. amm.ant.Caproni	14.644		14.644
- Riserva contributi ripartibili	11.325.896		11.325.896
- Riserva straordinaria	9.042.100	4.758	9.046.858
- Riserva da arrotondamento	-0,15		-0,15
Utile dell'esercizio 2025		9.600	9.600,00
Utile dell'esercizio 2024	9.516	-9.516	
- Riserva negativa per azioni in portafoglio	-6.247.492		-6.247.492
PATRIMONIO NETTO	72.105.416	9.600	72.115.016

Di seguito viene esposta la classificazione delle riserve in base alla loro disponibilità e distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
CAPITALE	31.629.297				
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	9.680.439	A, B	9.680.439		
RISERVE DI CAPITALE					
- contributi in sosp.imp.fino al 1992	255.333	A, B, C	255.333		
- contributi in sosp.imp. dal 1993	15.997.322	A, B, C	15.997.322		
- Ris. sosp.imp. amm.ant.Caproni	14.644	A, B, C	14.644		
- contributi ripartibili	11.325.896	A, B, C	11.325.896		
- per arrotondamento in Euro	-0,15		-0,15		
ALTRE RISERVE					
- legale	187.914	B	187.914		
- investimenti futuri	146.367	D	146.367		
- rivalutazione	68.838	A, B, C	68.838		
- straordinaria	9.046.858	A, B, C	9.046.858		
totale	78.352.908		46.723.611		
<i>di cui quota non distribuibile 10.014.720</i>					
<i>di cui quota distribuibile 36.708.891</i>					

Legenda:

A=aumento di capitale; B=copertura di perdite; C=distribuzione ai Soci; D= per altri vincoli statutari

La riserva da sovrapprezzo potrà essere distribuita quando la riserva legale avrà raggiunto il 20% del capitale sociale.

B) Fondi per rischi ed oneri

B4) - Altri fondi

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	31.12.2024	Utilizzo	Rilascio	Accantonamenti	31.12.2025
Fondo rinnovo contratto CCNL	751.806	751.806	0	0	0
Fondo indennità ferie godute	35.000	0	0	0	35.000
Fondo 24 minuti	364.943	49.899	56.770	39.718	297.992
Fondo rischi legali	554.306	222.767	7.592	272.067	596.015
Fondo ripristino ambientale	982.978	0	0	0	982.978
totale	2.689.033	1.024.472	64.362	311.785	1.911.985

Il fondo rischi legali pari a euro 596.015, la cui congruità viene valutata ogni anno dagli amministratori, si riferisce alle potenziali passività che potrebbero derivare all'azienda nel caso dovesse soccombere nelle cause legali in essere alla data di formazione del bilancio.

Il Tribunale di Trento, con sentenza n. 832/2024, aveva accolto l'opposizione di Trentino trasporti revocando il decreto ingiuntivo n. 704/119 emesso in data 26.06.2019 dal Tribunale di Trento in favore di Fino 2 Securitisation S.r.l., accertando che il credito di cui alla fattura n. 113 dd 04.12.12 di Garbari S.p.A. fosse stato correttamente estinto da Trentino trasporti con il disposto bonifico bancario dd 11.12.2012. Il Tribunale di Trento aveva, in particolare, accolto la tesi difensiva di Trentino Trasporti secondo cui anche il contratto di cessione del credito intervenuto tra Garbari S.p.A. e Unicredit S.p.A. in data 30.11.2011 avrebbe dovuto contenere, a pena di nullità, le previsioni di tracciabilità dei flussi finanziari così come prescritto dalla L. 136/2010; di qui la ritenuta nullità di detto contratto di cessione del credito con la conseguenza che Unicredit S.p.A. non è mai divenuta titolare del credito medesimo non potendolo quindi cedere a Fino 2 Securitisation S.r.l..

Avverso detta sentenza Fino 2 Securitisation S.r.l. aveva proposto appello.

In data 01.09.2025 è stata notificata a Trentino trasporti la sentenza della Corte di Appello di Trento n. 156/2025 da parte dell'avvocato di controparte avv. Caterina De Mas che assiste Fino Due Securitisation s.r.l. (la notifica della sentenza fa decorrere, ex art. 325 c.p.c., il termine breve di 60 giorni per proporre il ricorso in Cassazione). La Corte di Appello di Trento ha accolto l'appello avversario nei seguenti termini: "La Corte d'Appello, definitivamente pronunciando nel contraddittorio delle parti, in riforma della sentenza del Tribunale di Trento n. 832/2024 condanna Trentino Trasporti spa a pagare all'appellante Fino 2 Securitisation srl, e per essa a do Value spa, la somma di euro 822.686,64 oltre interessi legali dalla fattura al saldo e condanna Trentino Trasporti a pagare all'appellante le spese di lite che si liquidano: per la fase monitoria in euro 4.185 per compensi, euro 27 per spese vive ed euro 843 per contributo unificato, oltre rimborso forfettario, iva e cpa come per legge; per il giudizio di primo grado in euro 13.000 oltre rimborso forfettario, iva, cnpa come per legge; per il presente grado in euro 12.000 nonché euro 2.557 per esborsi, oltre rimborso forfettario, iva, cnpa come per legge. Rigetta l'appello incidentale.

Dà atto della sussistenza dei presupposti per il versamento, da parte dell'appellante incidentale in favore dell'erario di un importo ulteriore, pari a quello del contributo unificato previsto per il gravame, se dovuto."

Trentino trasporti ha presentato ricorso in Cassazione.

Si è ritenuto opportuno accantonare nel 2025 la somma di complessivi euro 30.000 per le spese legali del giudizio di Cassazione e per spese di transazione.

Con atto di citazione di data 19 ottobre 2020 è sorto un contenzioso civile avanti al Tribunale di Trento. L'attrice Iniziative Industriali ha convenuto in giudizio Trentino Trasporti Spa lamentando l'occupazione abusiva di un terreno di sua proprietà sito nel comune di Croviana (TN), asseritamente verificatasi nell'ambito dei lavori di costruzione di una rimessa bimodale treni/bus e la violazione delle norme sulle distanze legali, chiedendo, previo accertamento dei confini e apposizione di termini, la rimozione delle opere illegittimamente realizzate e la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, con condanna della società convenuta al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali asseritamente subiti, quantificati nell'importo di € 500.000 o nella diversa somma ritenuta di giustizia.

La Società si è costituita in giudizio per contestare le avversarie pretese, operando la chiamata in causa della società appaltatrice dei lavori, al fine di essere tenuta indenne e manlevata dalle conseguenze dannose connesse alla lamentata occupazione temporanea, nel corso dei lavori, della proprietà attorea. La società appaltatrice si è a propria volta costituita nel procedimento operando la chiamata in causa del direttore dei lavori.

In data 23/05/2023 è stato notificato all'attrice a mezzo PEC il provvedimento di acquisizione sanante con determinazione dell'indennizzo, inerente alle aree invase con il consenso dell'attrice per la realizzazione della infrastruttura ferroviaria, per cui è causa. Tale provvedimento, adottato dalla Provincia Autonoma di Trento, è stato esibito nel corso dell'udienza tenutasi il giorno 24/05/2023. Il Giudice ha concesso alle parti un termine di trenta giorni per prendere posizione rispetto al contenuto del provvedimento prodotto e un ulteriore termine di giorni 30 per eventuale replica, con differimento del procedimento, al fine di decidere sulle istanze istruttorie, alla udienza del 6 settembre 2023. A scioglimento della riserva assunta all'udienza del 6 settembre scorso il Giudice Istruttore, riservando all'esito ogni decisione inerente alle ulteriori istanze svolte dalle parti, ha ritenuto opportuno disporre una consulenza tecnica d'ufficio per accertare lo stato dei luoghi ed eseguire (un'ampia serie) di valutazioni. Il Giudice ha quindi nominato il CTU.

Allo stato si resta in attesa di ricevere dalla cancelleria comunicazione della sentenza che definirà la vertenza.

L'ammontare del risarcimento richiesto dall'attrice, anche per la lamentata invasione, di aree diverse da quelle oggetto del provvedimento di acquisizione sanante appare, sulla base degli elementi ad oggi noti, ampiamente sovradimensionato, ancorché non quantificabile in modo verosimile.

Si è pertanto ritenuto di accantonare nel 2020 la somma di € 70.000 a bilancio comprensivo degli eventuali danni e dell'importo sostenuto per la difesa in giudizio ritenuta dagli amministratori congrua nella circostanza.

Nel corso del 2023, è insorto un secondo contenzioso direttamente collegato a quello sopra richiamato. Infatti, il provvedimento di acquisizione sanante, emesso ai sensi dell'art. 42 bis del testo unico degli espropri, non è stato impugnato davanti al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa ed è divenuto definitivo. Tuttavia, Iniziative Industriali ha introdotto davanti alla Corte d'Appello un procedimento con il quale ha contestato la congruità dell'indennità di acquisizione e occupazione determinata con tale atto amministrativo, pari a complessivi euro 9.200. Con il ricorso che ha dato avvio al procedimento Iniziative Industriali S.r.l. ha contestato il valore venale oggetto di quantificazione. La Corte d'Appello ha accolto, in parte, le domande della ricorrente, conformandosi alle conclusioni rassegnate dal CTU: ha accertato una differenza, a favore della ricorrente, di € 1.431,00 rispetto alla somma di € 9.200 già liquidata in sede amministrativa, determinando quindi in complessivi € 10.631 l'indennità spettante alle Iniziative Industriali srl, oltre agli interessi su tale residua somma di € 1.431,00. Le spese legali sono state liquidate in complessivi € 3.500 per onorari, oltre spese e accessori di legge, 2/3 delle quali sono state posti a carico delle resistenti (quindi 1/3 a carico della PAT e 1/3 a carico di Trentino Trasporti spa), mentre il residuo terzo è stato compensato, stante la dichiarata inammissibilità della domanda di condanna proposta dalla ricorrente nei confronti della PAT. Con lo stesso criterio sono state ripartite le spese per l'attività del CTU, cosicché ciascuna parte in causa dovrà farsi carico di 1/3 delle stesse.

Conseguentemente l'apposito fondo precedentemente costituito pari ad euro 10.739 comprensivo degli eventuali danni e dell'importo sostenuto per la difesa in giudizio sarà in parte utilizzato e smobilizzato per la somma residua.

Si evidenzia poi che il 27 luglio 2023, con l'ordinanza n. 21730, la Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso proposto da Trentino trasporti S.p.A. (già Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.) avverso la sentenza della Corte di Appello di Trento n. 53 del 2.8.2018 nella parte in cui aveva riconosciuto a quattro dipendenti, a suo tempo in forza sul servizio urbano di Trento, il diritto al computo nell'orario medio giornaliero di 24 minuti della retribuzione oraria tabellare per lo svolgimento delle mansioni di agente unico, con condanna della Società al pagamento di quanto dovuto a tale titolo dal 10.6.2015 in poi, ovvero da quando era stato sospeso il pagamento a seguito di disdetta dell'accordo aziendale del 16.12.1975.

La storia: Il primo grado di giudizio, in cui nove dipendenti di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. con qualifica d'operatore d'esercizio e addetti al servizio di trasporto urbano avevano convenuto in giudizio la Società dinanzi al Tribunale di Trento – Sezione Lavoro, si era concluso positivamente per la Società, che vedeva respinte tutte le domande proposte nei suoi confronti, con conferma della legittimità della disdetta dei predetti accordi di secondo livello. Nel secondo grado di giudizio la Corte d'Appello di Trento si era però pronunciata in termini radicalmente diversi, condannando Trentino trasporti esercizio al pagamento di quanto dovuto a titolo di retribuzione oraria tabellare dei 24 minuti per lo svolgimento delle mansioni di agente unico, oltre all'accertamento del diritto degli appellanti "all'applicazione dell'art. 17 lett. c) RD 2328/23".

La Suprema Corte di Cassazione, investita della questione con articolato ricorso da parte della Società, ha confermato le statuizioni contenute nella sentenza d'appello, senza nulla dire in ordine al quantum debeatur, ovvero alle differenze retributive dovute ai ricorrenti, conformandosi anche in ciò alla sentenza della Corte d'Appello, laddove precisa che "il pagamento dovuto a tale titolo" dovrà "liquidarsi in separato giudizio", che a tutt'oggi non è stato incardinato.

A valle dell'ordinanza della Cassazione, considerando inoltre che la platea di dipendenti ed ex dipendenti potenzialmente portatori degli stessi interessi dei ricorrenti ammonta a oltre settecento unità, e pur tenendo fermo il fatto che la citata ordinanza della Cassazione fa stato esclusivamente tra le parti, l'Azienda si è orientata a verificare la possibilità di trovare una soluzione complessiva che, attraverso un accordo con le Organizzazioni Sindacali che rappresentano i lavoratori, possa evitare una pletora di cause che, oltre a contenere elementi di rischio per tutte le parti coinvolte, potrebbe influenzare negativamente il clima aziendale. All'esito del lungo e approfondito confronto condotto con le OO. SS. aziendali, la Società ha formulato un'ipotesi di accordo quadro che individua le modalità con cui definire in via conciliativa le potenziali vertenze attivabili da ciascun lavoratore che abbia prestato servizio come operatore di esercizio sul servizio urbano per il periodo compreso dal 10.6.2015 a tutto il 10.9.2023.

Tali modalità si possono riassumere sinteticamente come segue:

- a fronte della rinuncia ai diritti rivendicati sul tema, Trentino trasporti S.p.A. si impegna a erogare a ciascun lavoratore un importo a titolo meramente transattivo, da parametrare all'80% dell'importo lordo risultante dalla valorizzazione di 24 minuti di lavoro straordinario per ogni turno giornaliero di lavoro di guida effettiva svolto dal 10.6.2015 (o dalla successiva data di assunzione individuale) a tutto il 10.9.2023 (o alla precedente data di cessazione individuale) con i parametri retributivi da Ccnl attualmente riconosciuti ai singoli lavoratori in forza ovvero con i parametri retributivi riconosciuti all'atto della cessazione del rapporto ai lavoratori non più in forza;
- l'importo lordo spettante di cui al precedente punto sarà riconosciuto ai lavoratori che abbiano prestato servizio con figura professionale di "operatore di esercizio" e mansioni di agente unico sul servizio urbano per il periodo compreso dal 10.6.2015 a tutto il 10.9.2023 dietro sottoscrizione di una conciliazione in "sede protetta" con cui, nell'accettare il titolo meramente transattivo della erogazione, rinuncino altresì a ogni altra pretesa sui temi in discussione.

Il 21 giugno 2024 l'Azienda ha sottoscritto con le OO.SS. FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA-CISAL l'accordo nei termini di cui sopra sul pagamento dei 24 minuti di agente unico agli autisti del servizio urbano, subordinandone ciononostante l'efficacia alle autorizzazioni del Comitato di Indirizzo della Società e del Consiglio di Amministrazione. Una volta completati con esito positivo entrambi detti passaggi autorizzativi (rispettivamente il 10 e il 16 luglio 2024), la Società ha individuato le modalità con cui definire in via conciliativa le

potenziali vertenze attivabili da ciascun lavoratore. Ciò posto, completati con esito positivo entrambi detti passaggi autorizzativi, la Società ha reso noto a tutto il personale interessato (i.e. autisti del servizio urbano operanti nel periodo compreso dal 10.6.2015 (o dalla successiva data di assunzione individuale) a tutto il 10.9.2023 (o alla precedente data di cessazione individuale)) il contenuto dell'accordo quadro che individua le modalità con cui definire in via conciliativa le potenziali vertenze attivabili da ciascun lavoratore: a detti lavoratori (in totale n. 715 aventi diritto alla data del 21.06.2024, tra autisti in forza – 520 - e cessati – 195 -) sono state rivolte le comunicazioni interne del 17, 22 e 26 luglio. La sottoscrizione dei singoli verbali di conciliazione individuale è avvenuta in “sede protetta” presso il Servizio Lavoro della Provincia autonoma di Trento a Trento nelle seguenti giornate: 29/30/31 luglio 2024, 1/29 agosto, 5/11/12 settembre, 7/10/21 ottobre, 20 novembre, 5 dicembre (per le richieste di sottoscrizione pervenute entro la fine di novembre 2024). L'operazione ha portato alla sottoscrizione di complessivi 606 accordi - su 715 aventi diritto - (478 IN FORZA – su 520 totali in forza -, 128 CESSATI – su 195 totali cessati -). In termini percentuali, si è registrata, pertanto, un'adesione del personale complessivamente pari a 84,76% (e in particolare, il 91,92% degli agenti in forza e il 65,64% dei cessati).

Si rappresenta altresì che:

a) alla società sono stati notificati 22 ricorsi giudiziali di cui 1 ricorso da parte di uno dei ricorrenti “vittorioso in Cassazione” per la sola quantificazione (nel giudizio erano in totale 4 ricorrenti; 2 risultano allo stato silenti, mentre 1 ha chiesto a mezzo di un legale l'avvio di una negoziazione per trovare una conciliazione). Rispetto ai precitati 21 ricorsi giudiziali depositati, la Società ha registrato la cessazione della materia del contendere da parte di 8 ricorrenti e, quindi, risultano ancora pendenti 13 ricorsi:

Si precisa che:

- 10 ricorsi sono stati riuniti e assegnati al giudice dott. Giorgio Flaim e giacciono in fase istruttoria (è stato nominato il CTU e alla fine del mese di luglio 2025 sono iniziate le operazioni peritali alla presenza dei CTP indicati dalle parti);
- 3 ricorsi sono stati riuniti e assegnati alla giudice dott.ssa Giuseppina Passarelli e, verosimilmente, seguiranno le sorti dei 10 ricorsi con prosecuzione del giudizio sino a sentenza;

Il ricorso presentato da parte di uno dei ricorrenti “vittorioso in Cassazione” per la sola quantificazione si è concluso in forma conciliativa.

Non sono stati radicati altri ricorsi.

Nel corso del 2022 la Società è stata oggetto di un controllo in merito all'applicazione dell'Iva sui contributi percepiti per l'esercizio dell'attività di trasporto pubblico a conclusione del quale è stato emesso un processo verbale di constatazione che ha riguardato le annualità dal 2016 al 2021; per l'annualità 2016 è stato emesso nell'anno 2022 avviso d'accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate con il quale si intima il pagamento di Iva per euro 7.447.396 oltre ad interessi e sanzioni.

In conseguenza, e non condividendo le conclusioni a cui è giunto l'Ente impositore, sono stati incaricati due Professori Universitari ordinari di Diritto Tributario di assistere e rappresentare la Società.

E' stato pertanto presentato ricorso presso la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Trento che nelle sentenze n. 104 e 105 del 22 settembre 2023 ha visto vittoriosa la Società. L'Agenzia delle Entrate D.P. di Trento ha notificato in 7/12/2023 ricorso in appello. Sono state pubblicate in data 10/04/2025 le sentenze n. 31/2025 e n. 32/2025 con le quali la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado ha rigettato il ricorso in appello dell'Agenzia, compensando integralmente tra le parti le spese di giudizio.

La posizione assunta dall'Agenzia delle Entrate preludeva anche l'emissione dell'avviso di accertamento per l'annualità 2017, in data 12 dicembre 2023 l'Agenzia delle Entrate ha

emesso infatti due avvisi di accertamento per l'anno 2017 relativi a Trentino trasporti esercizio e Aeroporto Caproni, che si sarebbe prescritto il 31 dicembre 2023, con il quale si intima il pagamento di Iva per euro 7.473.924 oltre ad interessi e sanzioni.

L'impugnativa dei predetti avvisi di accertamento ha introdotto i giudizi iscritti ai nn. 74/2024 RG e 75/2024 RG della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Trento i quali, costituitasi l'amministrazione finanziaria, sono stati discussi il 13.09.2024.

All'esito della predetta udienza, con sentenze nn. 468/2024 e 469/2024 depositate il 23.09.2024, la Corte di Giustizia Tributaria di prima istanza ha accolto i ricorsi avanzati dalla Società annullando gli atti impositivi oggetto di giudizio. Le predette decisioni sono state notificate in data 30.09.2024 ed appellate dall'Agenzia delle Entrate rispettivamente il 28.11.2024 ed il 29.11.2024. Avverso a tali appelli Trentino trasporti si è costituita con due atti di controdeduzioni in appello. Sono state pubblicate in data 10/04/2025 le sentenze n. 36/2025 e n. 37/2025 con le quali la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado ha rigettato il ricorso in appello dell'Agenzia, compensando integralmente tra le parti le spese di giudizio.

Il 12 novembre 2024 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a Trentino trasporti lo schema d'atto per l'anno d'imposta 2018 nel quale si rileva il mancato pagamento di Iva per euro 6.388.491 oltre ad interessi e sanzioni. Il 24 marzo 2025 l'Agenzia delle Entrate ha emesso l'avviso di accertamento, avverso al quale la Società ha depositato ricorso presso la Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Trento.

L'impugnativa dell'avviso di accertamento ha introdotto il giudizio n. 153/2025 RG della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Trento il quale, costituitasi l'amministrazione finanziaria, è stato discusso il 17.12.2025. All'esito dell'udienza discussa, con sentenza nn. 387/2025 depositata il 22.12.2025, la Corte di Giustizia Tributaria di prima istanza ha accolto i ricorsi avanzati dalla Società annullando gli atti impositivi oggetto di giudizio, compensando integralmente tra le parti le spese di giudizio.

In data 9 giugno 2025 e 9 luglio 2025 l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso presso la Suprema Corte di Cassazione rispettivamente per le annualità 2016 e 2017, contro i quali la Società ha presentato controricorso. L'udienza è stata fissata il 14 maggio 2026.

Il 18 dicembre 2025 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a Trentino trasporti lo schema d'atto per l'anno d'imposta 2019 nel quale si rileva il mancato pagamento di Iva per euro 7.492.766 oltre ad interessi e sanzioni, a cui ha fatto seguito l'avviso di accertamento d.d. 25.03.2026 avverso al quale la Società depositerà ricorso presso la Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Trento.

I difensori hanno rappresentato che le ragioni di difesa della Società sono plurime e solidamente fondate ritenendo allo stato il rischio di soccombenza remoto, o, anche a una valutazione estremamente prudentiale, come possibile. La Società ha quindi costituito un fondo per le sole spese legali.

Si rappresenta inoltre che nella denegata ipotesi di un esito sfavorevole, l'esborso finanziario ad esso conseguente sarebbe coperto sia attraverso il meccanismo della rivalsa in ambito IVA, sia dagli stessi Enti concedenti nei cui disciplinari di affidamento è prevista la copertura dei costi della Società.

Infine gli amministratori avevano previsto nel 2015 lo stanziamento di un fondo per il ripristino ambientale per i terreni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale "riqualificando" il fondo ammortamento già iscritto a bilancio per Euro 982.978. Relativamente alla presente voce non viene rilevata nessuna variazione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo per TFR ha avuto le seguenti movimentazioni:

	2025	2024
Saldo iniziale	6.362.822	7.002.875
Versamenti a Fondi Pens. Complementari	-2.670.776	-2.317.347
Versamento a Fondo Tesoreria INPS	-923.110	-829.637
Utilizzi complessivi	-569.064	-769.974
Imposta sostitutiva totale	-70.328	-71.981
Imposta sostitutiva Fondo Tesoreria INPS	46.160	45.360
Accantonamento TFR dell'esercizio C/Azienda	3.736.050	3.303.577
Differenza regolata	0	-51
Saldo finale	5.911.754	6.362.822

D) DEBITI**D3) Debiti verso soci per finanziamenti**

Nel corso degli ultimi anni la Provincia Autonoma di Trento ha concesso ad alcune società controllate, tra cui Trentino trasporti S.p.A., contributi destinati alla copertura di operazioni finanziarie di indebitamento finalizzate alla realizzazione di investimenti. La Provincia contribuisce alla copertura dell'operazione finanziaria per il 100% e pertanto il contributo erogato è formato da due componenti: un contributo in c/impianti ed un contributo in c/interessi.

La voce si riferisce interamente ai contributi, anticipati dalla Provincia, per la copertura delle quote di prestito obbligazionario emesso nel 2005 per la realizzazione di diverse infrastrutture. L'importo di euro 18.007.738 è relativo alla realizzazione dell'Officina ferroviaria a Spini di Gardolo ad oggi non ancora completata. Il debito è stato riclassificato fra i debiti entro l'esercizio successivo in quanto entro fine 2026 è previsto il completamento dell'opera.

	31.12.2025			31.12.2024
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Contributi prestito obbligazionario	18.007.738		0	20.916.045
totale	18.007.738		0	20.916.045

D4) Debiti verso banche

	31.12.2025			31.12.2024
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Mutuo European Investment Bank 55mio	4.029.564	10.135.638		18.110.896
Mutuo European Investment Bank 58,5mio	4.439.539	20.637.980	718.164	29.485.140
Mutuo Banco BPM	1.190.593	7.489.978	1.290.693	9.855.252
Mutuo Banco CASSA CENTRALE	2.064.080	8.341.383		12.461.106
totale	11.723.776	46.604.979	2.008.857	69.912.394

Rispetto all'esercizio precedente, l'esposizione debitoria nei confronti di istituti di credito riporta una diminuzione complessiva di circa Euro 11,6mio per il pagamento delle relative rate. Nel 2025 non sono state contratte ulteriori operazioni di indebitamento.

Sia i prestiti BEI che i contratti di mutuo stipulati con Banco BPM e con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. sono coperti da Garanzia diretta della PAT con irrevocabilità dei contributi da parte della stessa.

D7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad € 18.082.391 contro un importo di € 22.882.867 dell'anno 2024.

La variazione rispetto al 2024 di circa € 4,8ml è dovuta quasi esclusivamente a minori imputazioni a fatture da ricevere.

D11) Debiti verso controllante

I debiti verso controllante ammontano ad € 15.560.704 contro un importo di € 261.510 dell'anno 2024 e si riferiscono per € 563.988 a somme derivanti dall'alienazione di beni finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento e che vengono ridestinati da quest'ultima a copertura di nuove opere e per € 14.996.716 ad anticipazioni di contributi in conto impianti richiesti alla Provincia Autonoma di Trento per finanziare la realizzazione di nuove infrastrutture.

D11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

I debiti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2025	31.12.2024
Debiti commerciali derivanti da fatture TSM	8.790	0
Fatture da ricevere Patrimonio del Trentino	0	49
Fatture da ricevere TSM – Trentino School of Management	1.700	514
Fatture da ricevere v/Trentino Sviluppo	8.000	4.000
Debiti commerciali derivanti da fatture Trentino Sviluppo	0	45.455
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Digitale	11.113	0
Fatture da ricevere Trentino Digitale	1.644	0
totale	31.247	50.018

D12) Debiti tributari

La voce rappresenta quanto dovuto dalla società all'Erario per le imposte correnti in qualità di contribuente e sostituto d'imposta, tali debiti sono classificati come esigibili entro l'esercizio successivo.

	31.12.2025	31.12.2024
IRPEF	1.650.290	2.233.451
IRAP	0	0
IRES	0	0
Imposta sostitutiva rivalutaz. TFR	15.157	15.692
totale	1.665.447	2.249.143

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.2025	31.12.2024
I.N.P.S.	2.415.621	2.143.238
Previndai	32.129	24.951
FASI	155	250
Fondi pensione	1.198.891	1.093.285
Fondi aperti e P.I.P.	41.607	38.450
Prevaer	1.770	1.168
INAIL	66.055	0
Fondo tesoreria TFR al netto di crediti Inps quote TFR	-70.557	-64.356
totale	3.685.671	3.236.986

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono stati classificati tutti entro l'anno.

D14) Altri debiti

	31.12.2025	31.12.2024
entro l'esercizio successivo		
competenze del personale	4.948.265	4.187.393
competenze collaboratori e amministratori	1.001	1.487
ferie non godute	2.597.247	2.437.020
ricariche scalari da ripartire	554.251	532.226
trattenute dipendenti per conto terzi	51.552	55.395
una tantum accordo aziendale	0	3.478.829
altri vari	877.117	90.564
	9.029.434	10.782.914
oltre l'esercizio successivo		
Fondo multe accor.az.2011	6.405	412
S.Vincenzo-ore solidarietà	3.806	2.764
depositi cauzionali	193.158	108.684
debiti verso soci	1.005	1.005
	204.374	112.865
totale	9.233.808	10.895.779

Il 2025 presenta un calo della voce “altri debiti” dovuto prevalentemente all’estinzione del debito istituito per il rinnovo dell’accordo aziendale del 12.12.2024 per il triennio 2024-2026 con la corresponsione a gennaio 2025 di una tantum a copertura dell’anno 2024 pari ad euro 3.478.829 (costo aziendale).

Tra le variazioni in aumento si segnala quella relativa alla voce “competenze del personale” che comprende, oltre a gli importi del costo del personale che risultano aumentati rispetto all’anno precedente, anche gli importi addebitati a sei autisti per le spese sostenute dalla Società per il conseguimento delle abilitazioni necessarie per entrare in servizio. Si tratta di soggetti iscritti al percorso Accademy che non hanno conseguito le patenti necessarie entro i termini stabiliti e che quindi non sono più dipendenti della Società. Solo se questi soggetti conseguiranno le patenti autonomamente entro termine fissato dal contratto, Trentino Trasporti procederà con la restituzione delle somme trattenute.

La voce “altri vari” presenta un incremento nell’anno in corso rispetto al periodo precedente dovuto prevalentemente alla presenza di un debito derivante da un contenzioso arrivato alla Corte di Cassazione, per il quale alla luce dei pareri legali raccolti, è stato sottoscritto un accordo transattivo nel corrente mese di marzo.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono così composti:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Ratei	34	24.696
Risconti	860.550	865.265
Risconti contribuiti su magazzino	1.518.724	1.662.326
totale	2.379.308	2.552.287

I ratei passivi sono relativi a fatture fornitori emesse nel 2026 ma con parte di costo di competenza del 2025. Sono diminuiti rispetto all’anno precedente, e sono relativi alla fornitura di un bagno chimico da settembre 2025 presso il piazzale di Cles in viale Degasperi.

I risconti passivi sono relativi alle quote di ricavi che sono stati già rilevati ma che non sono di competenza dell’esercizio in chiusura e si riferiscono quasi interamente agli abbonamenti annuali del trasporto pubblico dell’anno in corso da ripartire, ma anche al canone di locazione del locale adibito a noleggio bike a Mezzana, all’utilizzo porzione di sedime in Vermiglio nell’area aviosuperficie di passo del Tonale, e in minima parte ad affitti.

La voce di risconto “contributi su magazzino” è relativa alla quota parte di contributi provinciali ricevuti a copertura del costo di acquisito di pezzi di ricambio per la manutenzione alla data di chiusura del presente bilancio.

3.4.3. CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta complessivamente a Euro 133.467.757, del quale, di seguito, si illustra la formazione.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Gli incassi delle linee rappresentano i ricavi generati dalla vendita dei titoli di viaggio all'utenza.

I ricavi dell'aeroporto Caproni si riferiscono alla vendita di carburanti per euro 1.252.854, a servizi aeroportuali per euro 67.714, a voli scuola per euro 23.750 e a stationamento aeromobili per euro 53.947.

Gli incassi dei servizi urbani turistici si riferiscono agli incassi per bigliettazione dei servizi estivi ed invernali.

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Incassi delle linee	13.123.637	13.317.878
Ricavi aeroporto Caproni	1.398.265	1.402.794
Altri servizi speciali	58.003	95.083
Incassi servizi Urb. turistici	342.313	337.340
totale	14.922.218	15.153.095

Ricavi delle vendite per area geografica

(Rif. Art. 2427, c1, n.10), cc)

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Italia	14.884.830	15.113.322
Europa	36.389	38.836
Extra UE	999	937
totale	14.922.218	15.153.095

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Capitalizzazione ore personale	12.053	35.670
totale	12.053	35.670

L'ammontare iscritto di Euro 12.053 è relativo ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da: interventi di manutenzione straordinaria di ponti, versanti e sovrappassi lungo la

linea ferroviaria Trento – Malè; lavori di manutenzione straordinaria dell’armamento lungo la linea FTM e dalla revisione generale degli accoppiatori ferroviari.

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Provincia Autonoma di Trento	77.101.536	72.150.847
Comune di Lavis	654.524	526.803
Comune di Trento	21.113.828	17.771.514
Comune di Rovereto	6.694.069	6.067.742
Comune di Arco	1.577.754	1.227.361
Comune di Pergine	409.063	387.094
Comune di Predaia	0	3.763
Comune di Vallelaghi	19.433	19.905
Comune di Ville d'Anaunia	0	2.858
Comune di Valle di Cembra	100.323	100.226
Comune di Albiano	103.735	102.616
Comune di Aldeno	46.454	
Contributi servizi turistici	4.856.766	4.518.664
Contributi altri Enti	1.516.208	1.410.407
Gestore dei Servizi Energetici	315.893	281.657
Fondo mancati ricavi e servizi aggiuntivi covid	744.443	2.889.765
Fondo carburanti	0	330.536
Totale	115.254.029	107.791.758

La Società iscrive in questa voce i contributi che la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Trento, Rovereto, Arco, Lavis, Pergine Valsugana, Vallelaghi, Albiano, Aldeno e la Comunità della Valle di Cembra erogano in base agli accordi di programma.

I contributi degli Altri Enti si riferiscono soprattutto al rimborso dell’accisa sul carburante utilizzato per il trasporto pubblico.

La voce “Contributi servizi turistici” ricomprende i Servizi urbani turistici estivi ed invernali che, per la parte non coperta da introiti da bigliettazione, vengono completamente finanziati dagli Enti affidanti tramite erogazione di contributi in conto esercizio.

Nei contributi della Provincia Autonoma di Trento sono compresi, oltre ai contributi per l’aeroporto Caproni, anche i contributi relativi ad investimenti che la documentazione contabile evidenzia essere costi di esercizio. Tali somme, contrapponendosi a pari ammontare iscritto tra i costi, hanno effetto neutro sul conto economico (Euro 2.103.441).

Sono contenuti all’interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici (Euro 315.893).

I contributi pari a euro 744.443 rappresentano le erogazioni per mancati ricavi e servizi aggiuntivi ex art. 200, comma 1, del Decreto Legge 34/2020. L’intero importo fa riferimento ai mancati ricavi relativi agli anni 2021 e 2022 e già rendicontati.

Altri ricavi e proventi

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Affitti	704.416	725.689
Rivalse su altri affittuari	39.760	58.222
Pubblicità	154.698	192.198
Parcheggio capolinea Trento	157.244	191.896
Ritiro dedicato elettricità da fotovoltaico	78.137	64.014
Contributi in scambio sul posto GSE	30.813	18.315
Violazioni LP16/1993 e DPR753/1980	55.877	26.289
Risarcimenti danni	508.897	572.123
Penalità su contratti	381.933	345.568
Recuperi spese da dipendenti	73.973	111.354
Plusvalenze da alienazioni beni	389.515	86.567
Rettifiche anni precedenti	1.803	6.660
Sopravvenienze attive ordinarie	521.790	773.937
Altri proventi e rimborsi	180.601	140.215
totale	3.279.457	3.313.047

La posta relativa agli “altri ricavi e proventi” risulta diminuita rispetto all’anno precedente soprattutto per la diminuzione della voce relativa alle “sopravvenienze attive ordinarie” che racchiude al suo interno gli importi relativi alla rettifica fondi su cespiti entrati in funzione negli anni precedenti ma rendicontati nel 2025 e perciò in parte già ammortizzati per euro 394.305; ma anche la differenza tra gli importi imputati a credito nell’anno di imposta precedente relativi ai contributi GSE con quanto effettivamente incassato nell’anno in corso per euro 25.377; la quota di competenza per l’anno 2023 di Euregio2Plus per euro 11.560; le note di credito riferite ad anni precedenti per euro 1.620; l’importo riconosciuto da Ferrovie dello Stato per la performance regime 2024 per euro 10.924 e lo smobilizzo del fondo rischi legali per euro 64.362.

Si segnala inoltre una diminuzione sulla posta “pubblicità” dovuta alla mancata proroga del contratto di concessione degli spazi pubblicitari alla Società Tandem Pubblicità Srl; ed una diminuzione della voce “Parcheggio capolinea Trento” dovuta al calo degli incassi del parcheggio in via Dogana dovuti alla presenza del cantiere.

Va segnalato l’incremento della voce “plusvalenze da alienazione beni” che passa da euro 86.567 l’anno precedente, arrivando ad euro 389.515 nell’esercizio corrente, questo aumento è dovuto prevalentemente alla vendita nel corso del 2025 di due motori Diesel dei treni Minuetto per euro 262.400 che risultavano completamente ammortizzati; di n. 10 autobus extraurbani per euro 63.512; di autobus urbani per euro 19.782; di autovetture per euro 36.350; di due furgoni per euro 6.471 e di una macchina lavasciuga pavimenti CTM Sigmala per euro 1.000.

Anche la voce “altri proventi e rimborsi” ha subito un incremento nel corso del 2025 rispetto all’anno precedente perché a settembre 2024 è stata avviata una nuova concessione di installazione e gestione distributori automatici di bevande a pagamento che ha coperto tutto il 2025 a differenza dell’anno precedente che aveva impattato solo per l’ultimo quadrimestre. In merito alle altre voci, si segnala che gli affitti riguardano le locazioni di fabbricati e appartamenti, gli affitti di terreni ed aree diverse che comprendono anche la gestione del patrimonio immobiliare dell’Aeroporto Caproni.

Le penalità su contratti si riferiscono principalmente a penali riguardanti il fermo tecnico di autobus forniti da

Daimler, Man Truck & Bus Italia S.p.a., Otocar Italia S.r.l. e Solaris Italia S.r.l. a causa di rotture in garanzia per euro 305.289. In questa voce vengono anche riportate le penali che vengono applicate nel caso in cui la corsa non venga effettuata, per l'utilizzo di mezzi non adeguati, oppure nel caso di mancato rispetto degli orari. Si riportano anche le penali per mancata comunicazione tempestiva del guasto bus di una corsa sostitutiva, o per utilizzo di bus non autorizzati e non in regola con le disposizioni contrattuali per euro 66.521.

I conti relativi alle rettifiche anni precedenti per euro 1.803 si riferiscono al rimborso spese di pubblicazione obbligatorie ai sensi dell'art. 5 D.M. MITT per la gara di pulizia degli immobili della Società.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 133.652.422, dei quali, di seguito, si illustra la formazione.

6) Materie prime sussidiarie e di consumo

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Carburante e metano trazione	11.697.525	12.147.904
Energia elettrica trazione	466.046	426.653
Carburanti autovetture e mezzi d'opera	36.140	37.914
Lubrificanti	362.410	480.276
Gomme	506.625	600.532
Pezzi di ricambio	3.655.876	3.530.131
Materiale manutenzione	238.187	173.622
Vestitario e varie personale	240.600	607.809
Cancelleria e stampati	51.036	41.321
Orari e tabelle	73.393	155.505
Materiale CED	14.322	13.683
Utensileria e minuteria	141.615	116.415
Merce diversa	242.984	221.195
totale	17.726.759	18.552.960

Il valore della voce "materie prime sussidiarie e di consumo" nell'anno 2025 risulta, nel suo complesso, diminuito rispetto all'anno precedente prevalentemente per il calo della voce "carburante e metano trazione" che vede una diminuzione del prezzo medio e delle quantità di gasolio autotrazione acquistate nel 2025 rispetto all'anno precedente per l'entrata in servizio di autobus elettrici in sostituzione di quelli a trazione diesel, causando di conseguenza un aumento della voce "energia elettrica trazione" che racchiude i consumi di energia elettrica per la Ferrovia Trento Malè, la Funivia Trento – Sarnonza e le stazioni di ricarica di Lavis e della Sede per effettuare il servizio di trasporto urbano.

Altre voci che presentano un calo rispetto all'anno precedente sono:

- “vestiario e varie personale” che presenta una diminuzione passando da euro 607.809 ad euro 240.600 soprattutto per la voce “vestiario dipendenti” perché durante l’anno precedente è stato acquistato vestiario per il personale urbano di Trento e Rovereto, personale extraurbano, personale della ferrovia Trento-Bassano, personale per la ferrovia Trento-Malè e anche per il personale della funivia Trento-Sardagna, acquisto che non è stato ripetuto nell’anno in corso in quanto presenta una ciclicità biennale; e per la voce “erogazioni liberali dipendenti” perché nel 2025 non è stata sostenuta la spesa a favore di Admo per l’acquisto dei panettoni;
- “orari e tabelle” che ha visto una riduzione delle spese dovuta al calo degli interventi di rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale;
- “gomme” che presentano una variazione in diminuzione dovuta al calo di acquisti per il servizio extraurbano.

Le voci che presentano invece, un aumento rispetto all’anno precedente sono: “pezzi di ricambio” che sono stati acquistati per poter eseguire la manutenzione ordinaria del materiale rotabile; “materiale manutenzione” che presenta un incremento dovuto all’acquisto di materiale utilizzato per effettuare la manutenzione di muri, versanti lungo la linea FTM e materiale armamento per la manutenzione ordinaria dei binari lungo la linea della FTM.

La voce “merce diversa” ha subito complessivamente un incremento nel 2025 dovuto prevalentemente all’acquisto di materiale sicurezza anti infortunistica, ma anche di materiali per depuratori, materiali di consumo, materiale chimico di consumo, materiale telefonico e materiale per la pulizia.

7) Per servizi

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Spese per manutenzioni	3.127.391	3.005.043
Spese per servizi informatici	789.341	727.973
Assicurazioni	3.295.837	2.517.600
Spese per consumi utenze e rifiuti	1.963.479	1.968.667
Servizi professionali, legali e notarili	810.239	608.106
Compensi Cda e CS, OdV e Revisori	181.196	197.745
Pedaggio traccia e servizi accessori FTB	667.805	841.704
Manutenzione Minuetto	2.174.722	2.073.640
Pulizia	826.334	1.088.028
Vigilanza	276.418	272.315
Sgombero neve	162.125	177.886
Mensa	1.570.171	1.564.870
Servizi per il personale	1.285.295	945.104
Sicurezza sul lavoro	189.649	204.973
Affidamento a terzi servizio TPL	20.882.541	17.854.249
Pulizia autobus	239.915	242.017
Provvigioni	308.746	306.902
Manutenzioni veicoli	617.313	541.649
Rivalsa incassi	253.244	285.190
Rettifiche anni precedenti servizi diversi	69.387	53.624
Altri costi per servizi	606.069	491.577
totale	40.297.217	35.968.862

La voce di costo “per servizi” risulta complessivamente aumentata nell’anno 2025 rispetto al periodo di imposta precedente, soprattutto per l’aumento della spesa relativa all’affidamento a terzi dei servizi TPL che si è reso necessario a seguito dell’interruzione da febbraio a dicembre della tratta Trento-Borgo Valsugana della linea FTB. Questo aumento è una diretta conseguenza della difficoltà che la Società sta affrontando nel reperire personale viaggiante, e dunque è costretta ad aumentare l’affidamento a terzi per garantire il servizio.

Le altre voci che presentano un incremento rispetto all’anno precedente sono: “assicurazioni” relative a RC autobus, RC Terzi e Operai, incendio e furto autobus e All Risks Property; “manutenzione ordinaria Minuetto”; “servizi per il personale” che ha subito un incremento per la maggior spesa delle visite mediche nel corso del 2025 rispetto all’anno precedente e per il servizio di noleggio con conducente che è un servizio istituito a ottobre 2024 per il personale viaggiante da Trento a Levico, che sostituisce il rimborso spese auto privata degli autisti della linea Trento-Bassano che nel 2025 grava per tutto l’anno.

Per contro si registrano nel corso del 2025 decrementi, soprattutto nelle voci “pedaggio traccia e servizi accessori FTB” e “pulizia” che ricomprende la pulizia effettuata presso le varie sedi e quella dei rotabili, che subiscono una diminuzione rispettivamente di euro 173.899 e euro 261.694.

8) Per godimento di beni di terzi

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Affitti passivi	307.620	329.525
Noleggio beni di terzi	132.029	120.868
totale	439.649	450.393

La voce di costo per godimento beni di terzi presenta per il 2025 un valore di euro 439.649 che risulta decrementato rispetto all'anno precedente, ed è composto da:

- “affitti passivi” per complessivi euro 307.620 relativi per euro 285.393 ad affitti di immobili e terreni, per euro 19.890 per affitti di immobili ad uso abitativo, per euro 1.570 per i canoni di Ferrovie dello Stato e per euro 767 per locazioni e concessioni diverse;
- “noleggio beni di terzi” per complessivi euro 132.029, che comprende prevalentemente i canoni di noleggio della telefonia mobile; noleggio di attrezzature per officina e il canone software per la gestione delle fatture elettroniche; noleggio di panni tecnici per il magazzino gomma, ed il noleggio delle stampanti multifunzione

9) Per il personale

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Salari e stipendi	50.852.088	49.301.441
Oneri sociali	15.427.189	14.887.551
Trattamento fine rapporto	3.569.302	3.480.471
Trattamento quiescenza e simili	800.206	756.925
Altri costi	26.047	26.260
totale	70.674.832	68.452.648

La consistenza media dei dipendenti, suddivisa per categorie di impiego, è la seguente:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Dirigenti	6,3	5,1
Impiegati	205,2	205,0
Viaggiante	904,3	898,8
Operai/ausiliari	166,3	170,8
totale	1.282	1.279

*dal 2024 viene conteggiato un dirigente che era in aspettativa per motivi politici fino all'anno precedente

10) Ammortamenti e svalutazioni

10a/b) Ammortamenti

Per quanto riguarda gli ammortamenti, gli stessi passano da euro 2.075.890 del 2024, ad euro 2.048.847 del corrente esercizio.

Il minor importo di euro 27.043 è dovuto principalmente a contributi rendicontati nel 2025 ma relativi a cespiti entrati in funzione in anni precedenti, relativi soprattutto a lavori di manutenzione straordinaria alla sottostazione elettrica di Mollaro; ai lavori di realizzazione di un impianto elettrico di illuminazione, EVAC e telecontrollo per la galleria Vergondola; ai lavori di realizzazione di un impianto di allarme vocale antincendio per la galleria Rocchetta; ai lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto fotovoltaico in copertura presso stabile di Mezzocorona Borgata ed ai lavori di consolidamento e messa in sicurezza di muri e versanti lungo la linea FTM.

Il dettaglio delle quote d'ammortamento e delle aliquote applicate, sia per le immobilizzazioni immateriali che per le materiali, diviso per categoria, è riportato nelle tabelle che precedono.

10d) Svalutazioni crediti attivo circolante

Esaminate le posizioni creditorie in essere alla data di formazione del bilancio, gli Amministratori hanno ritenuto necessario stanziare ulteriori accantonamenti al fondo rischi su crediti verso clienti per € 12.793 ed € 750.000 per la prudenziale svalutazione del credito derivante dall'azione di responsabilità ex articolo 2393 del Codice Civile, nei confronti degli amministratori.

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Svalutazione crediti v/clienti	12.793	0
Svalutazione crediti v/altri	750.000	0
totale	762.793	0

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Rimanenze iniziali	5.740.468	5.796.437
Rimanenze finali	-5.732.940	-5.740.469
Svalutazione magazzino	47.549	26.383
totale	55.077	82.351

12) Accantonamenti per rischi

Gli Amministratori, esaminate le cause legali e i contenziosi in essere alla data di formazione del bilancio, hanno ritenuto opportuno accantonare euro 135.000. Per i dettagli sui contenziosi si rimanda alla sezione "Fondo rischi".

14) Oneri diversi di gestione

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Tasse comunali e provinciali	8.074	8.753
IMIS	306.104	272.451
Tasse possesso/imm./rev. veicoli	327.258	304.076
Imposte e marche bollo	7.448	19.343
Imposta di registro	7.474	5.091
Tasse conc.govern.cell	13	155
Altre imposte	23.188	23.083
Minusvalenze alienazione beni	902	64
Contributi ANAC	14.975	140
Contributi ART autor.reg.trasporti	54.910	60.703
Contr.AAEG e diritti GSE	7.343	7.613
Spese e perdite diverse	46.987	39.948
Quote associative varie	113.405	104.757
Rettifiche anni precedenti imposte e tasse	21.536	19.457
Rimborsi diversi	24.337	10.622
Oneri contropartita plusvalenza PAT	389.515	86.567
Sopravvenienze passive ordinarie	158.779	219.236
totale	1.512.248	1.182.059

Tra gli oneri diversi di gestione si rileva per l'anno 2025 il pagamento di euro 306.104 per l'IMIS. A tal riguardo si fa presente che la Società era esonerata dal pagamento della suddetta imposta in forza dell'art. 7 comma 2 della legge provinciale n. 14 del 30.12.2014. L'art 5 della legge provinciale n. 22 del 27 dicembre 2022 ha modificato la l.p. sopra enunciata eliminando l'esenzione per gli enti strumentali a partire dall'anno 2022.

L'importo risulta aumentato rispetto all'anno precedente perché è stato acquistato un terreno a Sen Jan di Fassa necessario per la realizzazione per il nuovo deposito bus, e a Cles un capannone per la realizzazione della officina autobus.

Gli oneri di contropartita a plusvalenze PAT sono di seguito spiegati. Nel corso del 2025 sono stati alienati veicoli ed attrezzature che hanno generato una plusvalenza di euro 389.515, la Provincia Autonoma di Trento ha autorizzato l'utilizzo di tale plusvalenza a copertura di prossimi investimenti, si è quindi proceduto a iscrivere questo onere che come contropartita ha il debito verso la PAT.

Un incremento si evidenzia anche nella voce "Contributi ANAC" dovuto al versamento delle quote relative all'anno precedente.

La voce "sopravvenienze passive" di euro 158.779 ricomprende i rimborsi da parte delle autostazioni per euro 119; i sinistri per euro 27.295; la rendicontazione effettuata per i lavori di manutenzione ciclica degli ETI 400 per euro 42.963; una nota di credito emessa per ricalcolo delle giornate di penali per gli anni 2023 e 2024 per euro 27.180; ed infine le fatture registrate

nelle immobilizzazioni in costruzione, ma che sono state stornate su questo conto perché non riconducibili ad un incremento di un cespite per euro 51.372.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
<i>interessi su c/c bancari</i>	220.320	708.678
<i>interessi su crediti IVA</i>	-	42.270
<i>interessi altri crediti</i>	-	285
<i>interessi crediti GSE</i>	-	5.263
totale	220.320	756.496

Il decremento degli interessi su c/c bancari è dovuto alla notevole diminuzione dei tassi attivi sui conti correnti.

17) Interessi e altri oneri finanziari

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
<i>interessi v/fornitori</i>	120	70
<i>interessi su cauzioni</i>	1.712	2.078
<i>interessi vari</i>	5	2
<i>Rettifiche anni precedenti oneri finanziari</i>	0	3
<i>Commissioni su fidejussioni</i>	3.862	10.102
<i>Perdite su partecipazioni</i>	-	10.000
totale	5.699	22.255

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni delle partecipazioni.

20) Imposte

Le imposte sono state calcolate secondo la vigente normativa, per il cui dettaglio si rinvia al prospetto di Stato Patrimoniale al punto 5ter) "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo. Il principio contabile OIC n. 25 prevede la contabilizzazione delle imposte sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali, nel 2025 la società ha ritenuto in via prudenziale di non stanziare ulteriori crediti per imposte anticipate.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (IRES)	34.850	
Onere fiscale teorico 24,00%	8.364	
Risultato prima delle imposte (IRAP)		34.850
Onere fiscale teorico 2,98%		1.039
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
- compensi amministratori non liquidati nell'anno	1.169	0
- accantonamenti fondi rischi e svalutazione	1.061.785	311.785
- disallineamento ammortamenti	49.584	49.584
Differenze temporanee tassate in esercizi successivi		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- compensi amministratori non di competenza liquidati nell'anno	(7.296)	
- utilizzo fondo svalutazione crediti	0	
- utilizzo/rettifiche fondi	(1.021.102)	(1.020.896)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- costi non deducibili	1.018.230	2.002.009
- svalutazioni non deducibili	47.549	47.549
- ammortamenti non deducibili	85.952	83.367
- rendite appartamenti non affittati	3.458	0
- proventi non tassati	(812.175)	(1.863.759)
- 4% accantonamenti fondi previdenza complementare	(160.303)	0
- Irap deducibile	0	0
- deduzione ACE	(53.770)	0
- ammortamenti fiscali	(32.849)	(32.849)
- risultato della gestione finanziaria non rilevante Irap		(219.514)
- costo del personale al netto deduzioni		1.455.169
- rettifiche fiscali anni precedenti	0	0
- perdite fiscali pregresse	(215.081)	0
Totale differenza	(34.850)	812.445
Imponibile fiscale IRES/IRAP	0	847.295
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	0	25.249
Onere effettivo (%)	0,00%	72,45%

3.4.4. ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo

Complessivamente Trentino Trasporti S.p.A. detiene nr. 1.660.644 azioni proprie, acquistate per Euro 6.247.492 a seguito delle delibere delle Assemblee degli Azionisti del 10/11/2004 e 3/5/2006. Le azioni proprie non sono più indicate tra le immobilizzazioni ma sono state portate in diretta riduzione del patrimonio netto mediante l'iscrizione in un'apposita riserva denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio". Le stesse sono anche iscritte nella riserva straordinaria a patrimonio netto.

Compensi Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16 c.c. e nel rispetto delle "Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento" si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori, ai componenti del Collegio Sindacale, ai Revisori e ai componenti dell'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001.

Compensi Consiglio di Amministrazione anno 2025

Indennità di carica	55.073
Compenso per deleghe	39.000
Gettoni presenza	10.000
Rimborsi	532
Totale	104.605

Compensi Collegio Sindacale anno 2025

Onorari	34.000
Rimborsi	458
Totale	34.458

Agli amministratori e ai sindaci non sono stati concesse anticipazioni o crediti.

Compensi Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001 anno 2025

Onorari	17.000
Rimborsi	230
Totale	17.230

Compensi Revisori anno 2025

Onorari	15.951
Totale	15.951

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli Amministratori segnalano l'esistenza del contratto di comodato - n. di racc. 38258, n. di reg. 1733, n. di pratica 93/COMO - concluso in data 5 febbraio 2009 con il Servizio Trasporti Pubblici della Provincia Autonoma di Trento, concernente la cessione in comodato gratuito di beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma, il cui valore complessivo viene indicato in circa 14,2 milioni di euro dalla perizia di stima del 26/10/2005 citata sull'atto medesimo.

Essi sono costituiti da:

- AUTOSTAZIONE, ubicata a Trento e catastalmente contraddistinta dalla p.ed. 1570/3 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa Euro 4.500.000. Il presente valore è stato ridotto di Euro 1.900.000 nel 2013, relativi al valore del piazzale e delle pensiline, al netto dei lavori di miglioria realizzati negli anni dalla società, ceduti gratuitamente dalla P.A.T. alla società nel corso dell'esercizio;
- STAZIONE FERROVIARIA, ubicata a Trento, costituita dall'edificio p.ed. 6364 e dal piazzale p.f. 2511/9 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa Euro 9.700.000.

Evidenziano che il capolinea ferroviario, ubicato a Trento in via Dogana, è stato costruito dalla società con contributi pubblici, iscritti tra le riserve del patrimonio netto.

Si rileva come l'operazione di Contratto di Prestito Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 55 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2252 del 24.10.2013, che l'operazione del Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 58,5 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2070 del 20.11.2015, che l'operazione di mutuo perfezionata in data 20 dicembre 2017 fra BANCO BPM S.p.A. e Trentino Trasporti S.p.A. per un importo di € 17,6 €/mln, sia assistita da fideiussione della Provincia autonoma di Trento n. 1901 del 16 novembre 2017 e che l'operazione di mutuo perfezionato in data 18 dicembre 2020 fra CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. e Trentino Trasporti S.p.A., per un importo di € 20,6 €/mln, sia assistita da fideiussione della Provincia autonoma di Trento n. 1765 del 06 novembre 2020.

Nel corso della seconda metà del mese di febbraio 2025 la società Autostrada del Brennero S.p.A. (in seguito anche «A22») ha contattato Trentino trasporti S.p.A. (in seguito anche «la Società») per esplorare la disponibilità di quest'ultima a stipulare un contratto di avvalimento in suo favore nell'ambito della procedura ristretta – indetta dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (in seguito anche «MIT») – avente ad oggetto l'affidamento in concessione delle attività di gestione della tratta autostradale A22 Brennero-Modena (Numero riferimento gara: Gara MIT – DG Strade ed Autostrade CUP D69J21020060007) (in seguito anche «Procedura di Gara»). La concessione, resa nota anche in ragione dell'eco conferitole dalla stampa non solo locale, ha ad oggetto la gestione della tratta autostradale A22 Brennero-Modena, nonché la progettazione e l'esecuzione dei lavori finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle stesse infrastrutture stradali. In base alle informazioni contenute nel bando di gara il valore stimato della concessione ammontava a € 31.114.676.409, con un importo complessivo degli investimenti di € 10.267.047.170.

La richiesta di avvalimento, formalizzata da A22 con nota del 11.3.2025, ha avuto ad oggetto la stipulazione di un contratto di avvalimento cd di "garanzia" con Trentino trasporti S.p.A. allo scopo di poter fare affidamento sulla capacità e solidità economico-finanziaria di quest'ultima. In forza del predetto contratto, più in dettaglio, a Trentino trasporti S.p.A. (impresa ausiliaria) è

stato richiesto di mettere a disposizione di A22 (impresa ausiliata), il proprio fatturato medio relativo al quinquennio di riferimento, specificato nel bando di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. 36/2023.

Fin dalla sua informale prospettazione, risalente al mese di febbraio 2025, l'operazione di qua è apparsa, oltre che altamente sfidante, anche e soprattutto impattante: ha richiesto in tempi molto brevi lo svolgimento di diversi approfondimenti giuridici tesi a verificarne la fattibilità tecnica anche, e soprattutto, alla luce della natura di società pubblica in house di Trentino trasporti S.p.A. In ordine a quest'ultimo aspetto, in ragione delle caratteristiche, dei contenuti e delle dimensioni della concessione oggetto della gara nonché degli effetti che tipicamente si accompagnano alla stipulazione di un contratto di avvalimento, l'organo amministrativo della Società ha compiutamente coinvolto e informato, sia il Comitato di Indirizzo (espressosi positivamente sull'operazione nella seduta 17.3.2025) che l'Assemblea dei Soci. Quest'ultima in particolare, nella seduta del 26.3.2025, ha autorizzato l'operazione di avvalimento richiesta da A22, gli schemi degli atti all'uopo necessari e il Presidente del Consiglio di amministrazione alla relativa sottoscrizione.

Nei mesi successivi sono state definiti tutti gli elementi giuridici e di tecnico-amministrativa che hanno consentito di pervenire alla sottoscrizione del contratto di avvalimento di garanzia in data 23.6.2025.

Come è stato sopra accennato, con tale contratto Trentino trasporti mette a disposizione della A22 il proprio fatturato medio realizzato nel quinquennio 2020-2024, al fine di soddisfare il requisito di capacità richiesto dal bando di gara. A fronte della messa a disposizione del requisito, A22 si impegna a versare a Trentino trasporti, in caso di aggiudicazione della gara, un congruo corrispettivo per tutta la durata del contratto, soggetto a rivalutazione annua basata sugli indici ISTAT (FOI).

Il contratto produce effetti dalla data di stipula e per l'intera durata dell'eventuale concessione, incluse eventuali proroghe. Trentino trasporti si è impegnata inoltre a non fornire i medesimi requisiti ad altri concorrenti per la stessa gara.

Operazioni con Parti Correlate

Le operazioni effettuate nei confronti delle "parti correlate" sono avvenute a normali condizioni di mercato, ad eccezione di quelle concluse nei confronti della Provincia Autonoma di Trento sia per quanto riguarda i contributi d'esercizio per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento, sia per quanto riguarda i contributi sugli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e relativi all'aeroporto G. Caproni ed elisuperfici di emergenza. Tali operazioni vengono riassunte nella tabella sottostante.

Voce di bilancio	Provincia Autonoma di Trento
Attivo	109.266.397
B1) Immobilizzazioni	400
C) Attivo circolante	
C.II.4) Crediti verso controllante	109.265.997
<i>di cui entro esercizio successivo</i>	<i>71.109.387</i>
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	<i>38.156.610</i>
Passivo	33.568.442
D. 3) Debiti verso soci per finanziamenti	18.007.738
<i>di cui entro esercizio successivo</i>	<i>18.007.738</i>
D. 11) Debiti verso Controllante	15.560.704
<i>di cui entro esercizio successivo</i>	<i>15.560.704</i>
Costi	10.155
B. 7) Per servizi	<i>3.122</i>
B. 8) Per godimento di beni di terzi	<i>534</i>
B. 14) Oneri diversi gestione	<i>6.499</i>
Ricavi	78.402.945
A. 1) Ricavi delle vendite	442.700
A. 5) Altri ricavi e proventi	77.960.245
<i>di cui contributi</i>	<i>77.845.979</i>
<i>di cui altri ricavi e proventi</i>	<i>114.266</i>

ADEMPIMENTI LEGGE 4 AGOSTO 2017 n.124 –articolo 1 commi 125-129

Per le erogazioni ricevute e riportate nella tabella sottostante è stato applicato il criterio di cassa.

DATA	SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	CAUSALE
CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO			
23/01/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.343.689,48	PAT - contributi per mancati ricavi 21/22 DI 169/2023 e DI 336/2023
03/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	10.000.000,00	PAT - contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 73 dd 21.01.2025
06/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	782.863,27	PAT - contributi per mancati ricavi 21/22 DI 336/2023
14/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.263.759,83	PAT - contributi per caro carburanti Urbano
14/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.570.502,42	PAT - contributi per caro carburanti Extraurbano
28/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	10.000.000,00	PAT - contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 135 dd 17.02.2025
03/04/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.000.000,00	PAT -contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 321 dd 31.03.2025
15/04/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	7.000.000,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 e anno 2025 ft 380 dd 09.04.2025
24/04/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.664.711,22	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 fatt.386 dd 22/04/2025
24/04/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.335.288,78	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 385 dd 22.04.2025
28/05/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.832.050,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 Ft 470 dd 22.05.2025
28/05/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.167.950,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 469 dd 22.05.2025
09/07/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	9.000.000,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 582 dd 25.06.2025
18/07/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.200.000,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 676 dd 15.07.2025
21/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	6.500.000,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft. 755 dd 14.08.2025
20/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	38.764,04	contributi mancati ricavi 21/22 Extraurbano DI 336/2023
20/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	156.643,03	contributi mancati ricavi 21/22 urbano DI 336/2023
20/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	676.625,64	contributi mancati ricavi 21/22 Extraurbano DI 169/2023
20/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	301.953,46	contributi mancati ricavi 21/22 urbano DI 169/2023
20/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	460.201,48	contributi mancati ricavi 21/22 Extraurbano DI 329/24
20/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	276.903,99	contributi mancati ricavi 21/22 urbano DI 329/24
21/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.759.128,00	contributi in conto esercizio infrastruttura anno 2025 ft.974 dd 15.10.2025
21/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.329.780,36	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft.975 dd 15.10.2025
19/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	7.000.000,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft.1050 dd 06.11.2025
10/06/2025	COMUNE DI TRENTO	1.284.031,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 460 dd 20.05.2025
14/07/2025	COMUNE DI TRENTO	9.271.067,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 584 dd 30.06.2025

16/06/2025	COMUNE DI ROVERETO	444.300,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 461 dd 20.05.2025
01/08/2025	COMUNE DI ROVERETO	2.962.109,50	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 581 dd 25.06.2025
22/12/2025	COMUNE DI ROVERETO	2.962.109,50	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 1086 dd 10.12.2025
19/06/2025	COMUNE DI ARCO	79.850,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 463 dd 20.05.2025
08/07/2025	COMUNE DI ARCO	711.262,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 576 dd 16.06.2025
12/12/2025	COMUNE DI ARCO	690.742,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 1081 dd 03.12.2025
29/05/2025	COMUNE DI LAVIS	105.603,38	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 462 dd 20.05.2025
20/06/2025	COMUNE DI LAVIS	220.050,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 577 dd 16.06.2025
18/12/2025	COMUNE DI LAVIS	311.508,90	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 1080 dd 03.12.2025
23/06/2025	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	20.550,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 464 dd 20.05.2025
18/07/2025	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	187.021,50	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 583 dd 25.06.2025
24/12/2025	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	174.061,50	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 1079 dd 03.12.2025
16/06/2025	COMUNE DI PREDALIA	733,87	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 465 dd 20.05.2025
11/02/2025	COMUNE DI VALLELAGHI	8.127,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 971 dd 31.12.2024
18/06/2025	COMUNE DI VALLELAGHI	2.597,60	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 466 dd 20.05.2025
31/07/2025	COMUNE DI VALLELAGHI	9.352,35	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 578 dd 16.06.2025
18/12/2025	COMUNE DI VALLELAGHI	7.531,65	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 1084 dd 03.12.2025
30/05/2025	COMUNE DI ALBIANO	9.466,03	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 468 dd 20.05.2025
02/07/2025	COMUNE DI ALBIANO	47.250,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 579 dd 16.06.2025
29/12/2025	COMUNE DI ALBIANO	47.186,10	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 1082 dd 03.12.2025
23/05/2025	COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA	7.793,07	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 467 dd 20.05.2024
07/07/2025	COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA	46.800,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 580 dd 25.06.2025
04/12/2025	COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA	46.800,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 1083 dd 03.12.2025
CONTRIBUTI GESTORE SERVIZI ENERGETICI (GSE) PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI			
31/01/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.810,66	Gse Trento nov 2024
31/01/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.800,38	Gse Trento nov 2024
28/02/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	15.205,59	Gse Sede dic annuale 2024
28/02/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.800,38	Gse Sede dic 2024
28/02/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	174,49	Gse Mezzocorona Borgata set ott 2024
28/02/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	683,54	Gse Fiera di Primiero annuale 2024

28/02/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	886,18	Gse Pergine nov-dic 2024
28/02/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	220,16	Gse Pergine annuale 2024
28/02/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	344,57	GSE Mezzocorona Borgata nov-dic 2024
28/02/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	64,52	GSE Mezzocorona Borgata set-ott 2024
31/03/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	312,90	Gse Mezzocorona ferrovia annuale 24+ ott-nov-dic
31/03/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	321,34	Gse Ronzo Chienis annuale 2024
31/03/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	325,49	Gse Grumo nov-dic 24 + annuale 24
31/03/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	309,13	Gse Tassullo annuale 24
31/03/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	3.435,45	Gse Trento annuale 24
31/03/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	110,70	Gse Ronzo Chienis gen 25
31/03/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	101,99	Gse Tassullo gen 25
31/03/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.374,06	Gse Trento Gen 25
31/03/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.403,74	Gse Trento Gen 25
31/03/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	74,54	Gse Mezzocorona ferrovia gen 25
31/03/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	105,52	Gse Grumo gen 25
30/04/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.374,06	Gse Trento feb 25
30/04/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.403,74	Gse Trento feb 25
30/04/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	357,47	Gse Mezzocorona Borgata gen-feb 2025
30/04/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	481,98	Gse Fiera di Primiero gen-feb 25
30/04/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	844,28	Gse Pergine Valsugana gen-feb 25
03/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.084,69	Gse Trento Mar 2025
03/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	8.194,86	Gse Trento Mar 2025
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	324,12	GSE Ronzo chienis feb-mar-apr
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	310,43	GSE Grumo feb-mar-apr
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	305,31	GSE Tassullo feb-mar-apr
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.305,24	GSE Trento apr
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.350,09	GSE Trento apr
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	839,40	GSE Pergine mar-apr
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	533,58	GSE Mezzocorona Borgata mar-apr
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	486,34	GSE Fiera di Primiero mar-apr

30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	3,90	GSE Ronzo chienis feb-mar-apr
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	4,72	GSE Grumo feb-mar-apr
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	4,20	GSE Tassullo feb-mar-apr
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	1.208,88	GSE trento mar 2025
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	1.289,37	GSE trento mar 2025
31/07/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.256,77	Gse sede Trento mag 25
31/07/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.350,09	Gse sede Trento mag 25
31/07/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	297,00	Gse sede Mezzocorona ferrovia feb-mar-apr-mag 25
31/07/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	48,47	Gse Trento
01/09/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.305,24	Gse Trento giu 25
01/09/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.350,09	Gse Trento giu 25
01/09/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	839,40	Gse Pergine mag-giu 25
01/09/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	533,58	Gse Mezzocorona Borgata mag-giu 25
01/09/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	486,34	Gse Fiera di primiero mag-giu 25
30/09/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	325,71	Gse Tassullo mag-giu-lug 2025
30/09/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	341,91	Gse Ronzo Chienis mag-giu-lug 2025
30/09/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	315,15	Gse Grumo mag-giu-lug 2025
30/09/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.512,07	Gse Trento lug 2025
30/09/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.596,69	Gse Trento lug 2025
31/10/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.512,07	Gse Sede Trento Ago 2025
31/10/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.596,69	Gse Sede Trento Ago 2025
31/10/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	533,58	Gse Sede Mezzocorona Borgata lug-ago 2025
31/10/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	504,28	Gse Sede Fiera di primiero lug-ago 2025
31/10/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	877,48	Gse Sede Pergine Valsugana lug-ago 2025
01/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	297,00	Gse Mezzocorona Ferrovia giu-lug-ago-sett 2025
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	7.954,73	Gse Trento Set-ott 2025
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	762,48	Gse Mezzocorona Borgata Set-ott 2025
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	8.890,75	Gse Trento Set-ott 2025
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	342,72	Gse Ronzo chienis ago-set-ott 2025
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	329,94	Gse Grumo ago-set-ott 2025

31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	316,56	Gse Tassullo ago-set-ott 2025
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	353,87	Gse Fiera di Primiero ago-set-ott 2025
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	637,21	Gse Pergine Valsugana set-ott 2025
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.596,69	Gse sede Trento Trattenuta RAEE
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	1.663,42	Gse sede Trento Trattenuta RAEE
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.512,07	Gse sede Trento Trattenuta RAEE
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	1.552,32	Gse sede Trento Trattenuta RAEE
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	151,51	Gse sede Fiera di Primiero Trattenuta RAEE
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	242,43	Gse sede perline Trattenuta RAEE
CONTRIBUTI AGENZIA DELLE DOGANE PER ACCISA CARBURANTE			
17/03/2025	AGENZIA DELLE DOGANE	343.811,48	rimborso accisa su carburante autoservizio 4° trimestre 2024- compensazione F24
16/06/2025	AGENZIA DELLE DOGANE	349.072,12	rimborso accisa su carburante autoservizio 1° trimestre 2025 - compensazione F24
16/10/2025	AGENZIA DELLE DOGANE	335.093,77	rimborso accisa su carburante autoservizio 2° trimestre 2025 - compensazione F24
16/12/2025	AGENZIA DELLE DOGANE	334.265,94	rimborso accisa su carburante autoservizio 3° trimestre 2025 - compensazione F24
CONTRIBUTI FONSERVIZI PER FORMAZIONE			
09/04/2025	FONSERVIZI	70.970,00	contributi piano formativo Academy 2024
21/10/2025	FONSERVIZI	8.624,08	contributi piano formativo Academy 2025
21/10/2025	FONSERVIZI	121.652,00	contributi piano formativo CQC 2025
CONTRIBUTI ENTI LOCALI PER SERVIZIO URBANO TURISTICO (SKIBUS INVERNALE)			
15/01/2025	COMUNE DI OSSANA	21.123,70	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2023/2024 ft 922 dd 17.12.2024
21/01/2025	COMUNE DI VERMIGLIO	6.952,08	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2023/2024 ft 967 dd 23.12.2024
23/01/2025	COMUNE DI PELLIZZANO	21.622,09	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2023/2024 ft 923 dd 17.12.2024
29/01/2025	COMUNE DI FOLGARIA	44.434,39	contributi servizio urbano turistico "Altopiano Folgaria" inverno 2023/2024 ft 728 dd 20.09.2024
17/03/2025	COMUNE DI TRENTO	12.357,75	contributi servizio urbano turistico "Monte Bondone" inverno 2024/2025 ft 144 dd 17.02.2025
26/05/2025	COMUNE DI MEZZANA	182.672,61	contributi servizio urbano turistico "Mezzana/Marileva900" inverno 2024/2025 ft 472 dd 22.05.2025
27/05/2025	COMUNE DI PINZOLO	205.428,00	contributi servizio urbano turistico "Madonna di Campiglio" inverno 2024/2025 ft 457 dd 14.05.2025
05/06/2025	COMUNE DI COMMEZZADURA	61.768,00	contributi servizio urbano turistico "Commezzadura" inverno 2024/2025 ft 471 dd 22.05.2025

10/06/2025	COMUNE DI TRENTO	24.715,50	contributi servizio urbano turistico "Monte Bondone" inverno 2024/2025 ft 458 dd 14.05.2025
27/08/2025	COMUNITA' DI PRIMIERO	334.767,09	contributi servizio urbano turistico "Primiero" inverno 2024/2025 ft 747 dd 05.08.2025
29/08/2025	COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	9.097,49	contributi servizio urbano turistico "Val REndena" inverno 2024/2025 ft 745 dd 05.08.2025
01/09/2025	COMUNE DI LAVARONE	7.371,88	contributi servizio urbano turistico "Altopiano di Folgaria" inverno 2024/2025 ft 762dd 19.08.2025
04/09/2025	COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME	659.095,37	contributi servizio urbano turistico "Val di Fiemme" inverno 2024/2025 ft 748 dd 05.08.2025
09/09/2025	COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA	29.772,00	contributi servizio urbano turistico "Fai della Paganella" inverno 2024/2025 ft 764 dd 19.08.2025
09/09/2025	COMUNE DI ANDALO	235.715,88	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Andalo" inverno 2024/2025 ft 763 dd 19.08.2025
10/09/2025	COMUNITA' DELLA PAGANELLA	161.207,00	contributi servizio intracomunale di "Andalo" inverno 2024/2025 ft 746 dd 05.08.2025
16/09/2025	COMUN GENERAL DE FASCIA	1.228.361,90	contributi servizio urbano turistico "Val di Fassa" inverno 2024/2025 ft 765 dd 19.08.2025
02/10/2025	COMUNE DI FOLGARIA	5.815,80	contributi servizio urbano turistico "Altopiano Folgaria" inverno 2024/2025 ft 874 dd 19.09.2025
02/10/2025	COMUNE DI FOLGARIA	39.951,00	contributi servizio urbano turistico "Altopiano Folgaria" inverno 2024/2025 ft 873 dd 19.09.2025
17/10/2025	COMUNE DI TRENTO	1.536,75	contributi servizio urbano turistico "Monte Bondone" inverno 2024/2025 ricalcolo competenze su servizi svolti ft 871 dd 18.09.2025
24/10/2025	COMUNE DI MEZZANA	2.587,01	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 978 dd 23.10.2025
24/10/2025	COMUNE DI COMMEZZADURA	1.179,16	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 983 dd 23.10.2025
28/10/2025	COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA	56.860,51	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 987 dd 23.10.2025
29/10/2025	COMUNE DI RABBI	1.000,00	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 982 dd 23.10.2025
30/10/2025	COMUNE DI CROVIANA	4.009,20	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 984 dd 23.10.2025
03/11/2025	COMUNE DI VERMIGLIO	4.047,51	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 988 dd 23.10.2025
05/11/2025	COMUNE DI CALDES	1.000,00	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 976 dd 23.10.2025
19/11/2025	COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	678.998,47	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 985 dd 23.10.2025

19/11/2025	COMUNE DI OSSANA	22.328,19	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 979 dd 23.10.2025
20/11/2025	COMUNE DI PELLIZZANO	2.528,81	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 981 dd 23.10.2025
20/11/2025	COMUNE DI PELLIZZANO	20.000,00	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 1004 dd 29.10.2025
21/11/2025	COMUNE DI TERZOLAS	1.000,00	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 977 dd 23.10.2025
28/11/2025	COMUNE DI PEIO	4.834,75	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 980 dd 23.10.2025
09/12/2025	COMUNE DI MALE'	15.186,21	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 1065 dd 20.11.2025
CONTRIBUTI ENTI LOCALI PER SERVIZIO URBANO TURISTICO (MOBILITA' VACANZE ESTIVO)			
29/01/2025	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	4.662,00	contributi servizio urbano turistico "Malga Arnò" estate 2024 ft 808 dd 30.10.2024
29/01/2025	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	29.024,10	contributi servizio urbano turistico "Val di Fumo" estate 2024 ft 809 dd 30.10.2024
30/01/2025	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	175.103,00	contributi servizio urbano turistico "Val di Genova" estate 2024 ft 810 dd 30.10.2024
10/12/2025	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	4.342,00	contributi servizio urbano turistico "Malga Arnò" estate 2025 ft 1066 dd 20.11.2025
10/12/2025	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	151.627,22	contributi servizio urbano turistico "Val di Genova" estate 2025 ft 1070 dd 20.11.2025
10/12/2025	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	30.851,30	contributi servizio urbano turistico "Val di Fumo" estate 2025 ft 1069 dd 20.11.2025
11/12/2025	COMUNITA' DEL PRIMIERO	85.065,90	contributi servizio urbano turistico "Primiero" estate 2025 ft 1064 dd 20.11.2025
11/12/2025	COMUNE DI MOLVENO	111.500,00	contributi servizio urbano turistico "Molveno" estate 2025 ft 1078 dd 27.11.2025
12/12/2025	COMUNITA' DELLA PAGANELLA	97.573,38	contributi servizio urbano turistico "Intracomunale di Andalo" estate 2025 ft 1077 dd 27.11.2025
15/12/2025	COMUNE DI ANDALO	67.857,00	contributi servizio urbano turistico "Andalo" estate 2025 ft 1067 dd 20.11.2025
18/12/2025	COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	127.068,72	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" estate 2025 ft 1071 dd 20.11.2025
18/12/2025	COMUNE DI MEZZOCORONA	25.017,00	contributi servizio urbano turistico "Monte di Mezzocorona" estate 2025 ft 1068 dd 20.11.2025
CONTRIBUTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO IN CONTO IMPIANTI			
03/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	72.207,41	contributi investimenti - Espropri interrimento Lavis
05/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.370.000,00	Acconto contributi investimenti - Centro Intermodale Cavalese
06/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.064.102,64	contributi investimenti - Acconto Centro Intermodale Cavalese
06/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	450.000,00	contributi investimenti - Imp.tecnologici sist.sicurezza ferro
06/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	172.715,52	contributi investimenti - Arredi e attrezzature
06/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	85.073,97	contributi investimenti - Spese pensiline e golfi di fermata

06/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	220.000,00	contributi investimenti - Arredi e attrezzature
06/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	200.000,00	contributi investimenti - Spese pensiline e golfi di fermata
06/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	68.987,15	contributi investimenti - Adeguamento/Sostituzione macchinari impianti officina
06/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	126.625,07	contributi investimenti - Riqualf. Fermata Levico-Integrazione
06/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	81.161,71	contributi investimenti - Riqualf.area bus Levico Terme
14/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	16.990,00	contributi investimenti - Revisione carro pianale
14/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	166.060,00	contributi investimenti - Investim.Aeroporto Caproni 2023
14/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	149.103,09	contributi investimenti - Acquisto apparecchi.informatiche e sw
14/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	26.292,68	contributi investimenti - Rinnovo parco autovetture e furgoni
17/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	636.516,67	contributi investimenti - Revisione DMU Minuetto 2022-2025
17/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	299.999,92	contributi investimenti - Revisione sale DMU Minuetto
28/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.873.415,84	contributi investimenti - Acconto Treni POP e Blues Valsugana
12/03/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.024.174,00	contributi investimenti - Acconto Treni POP e Blues Valsugana
12/03/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	833.091,00	contributi investimenti - Acconto Treni POP e Blues Valsugana
06/05/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.190.380,58	contributi investimenti - Acconto Treni POP e Blues Valsugana
06/05/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.070.112,80	contributi investimenti - Acconto Treni POP e Blues Valsugana
06/05/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.106.732,22	contributi investimenti - Acconto Treni POP e Blues Valsugana
06/05/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	384.639,12	contributi investimenti - Revis. DMU Minuetto 22-24 revis.prezzi
06/05/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.259.671,19	contributi investimenti - Accono acq. Nr. 9 autobus urbani elettrici + infrastrutt.
06/05/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	87.049,80	contributi investimenti - Acconto acq. Nr. 9 autobus urbani elettrici + infrastrutt.
06/05/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	300.807,00	contributi investimenti - Acconto acq. Nr. 9 autobus urbani elettrici + infrastrutt.
06/05/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	607,29	contributi investimenti - Acconto Treni POP e Blues Valsugana
31/07/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	36.550,07	contributi investimenti - Hardware MITT
31/07/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.880,00	contributi investimenti - Programma parcheggio Dogana-Romagnosi
31/07/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	144.370,40	contributi investimenti - Rinnovo parco vetture e furgoni
31/07/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	30.000,00	contributi investimenti - MITT-Allestimento sistema bordo 8 autobus
31/07/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	38.886,98	contributi investimenti - Arredo Palazzina Via Dosso Dossi
31/07/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	73.858,00	contributi investimenti - Invest. Aeroporto Caproni 2024
31/07/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	44.206,25	contributi investimenti - Acq. E sost. Attrezz. e macchinari officia
05/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	832.688,81	contributi investimenti - Acconto acq. Nr. 9 autobus urbani elettrici + infrastrutt.

05/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.631.068,94	contributi investimenti - Acconto acq. Nr. 9 autobus urbani elettrici + infrastrutt.
06/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	116.694,57	contributi investimenti - Revisione M.O. + LC21 + supporto cestello
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	363.000,00	contributi investimenti - Attrezzatura antighiaccio
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	18.722,10	contributi investimenti - Progettazione nuova rimessa Avio
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.387.493,13	contributi investimenti - Acconto Centro Intermodale Cavalese
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.903.535,17	contributi investimenti - Acconto Centro Intermodale Cavalese
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	66.272,36	contributi investimenti - Acconto Area intermodale Sen Jan di Fassa
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.815.000,00	contributi investimenti - Acconto Area intermodale Sen Jan di Fassa
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.235.000,00	contributi investimenti - Manutenzione ciclica ET1400 e E86 2020-2021
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	540.000,00	contributi investimenti - Manutenzione ciclica ET1400 e E86 2020-2021
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	65.000,00	contributi investimenti - Manutenzione ciclica ET1400 e E86 2020-2021
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	91.022,75	contributi investimenti - Sistemazione pendio galleria Castelletto
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	171.983,33	contributi investimenti - Interventi ambientali ed efficientamento energetico
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	147.500,00	contributi investimenti - Pensiline e golfi di fermata
12/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	542.267,14	contributi investimenti - Interventi consolidamento e messa in sicurezza linea FTM
13/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.276.000,00	contributi investimenti - Acconto acq.32 autobus urbani da 12mt + infrastrutt. di ricarica
26/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.695.545,00	contributi investimenti - Acq. 10 autobus extraurbani da 12mt metano
27/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.640.194,71	contributi investimenti - Nuova officina Spini di Gardolo
28/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.240.000,00	contributi investimenti - Interventi consolidamento e messa in sicurezza linea FTM
28/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	24.861,23	contributi investimenti - Interventi consolidamento e messa in sicurezza linea FTM
28/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	657.354,06	contributi investimenti - Acconto acq. Nr. 9 autobus urbani elettrici + infrastrutt.
03/12/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	7.966.045,00	contributi investimenti - Acconto acq.32 autobus urbani da 12mt + infrastrutt. di ricarica
CONTRIBUTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER RIMBORSO RATE PRESTITI INVESTIMENTI FINANZIATI IN CONTO IMPIANTI			
03/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	334.657,81	inc.contributi BEI 58,5ML 2° tranche
03/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	13.058,93	inc.contributi BEI 58,5ML 2° tranche
24/04/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	667.725,84	inc.contributi BEI 58,5ML 3° tranche
24/04/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	52.016,04	inc.contributi BEI 58,5ML 3° tranche
24/04/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	224.084,42	inc.contributi BEI 58,5ML 5° tranche

24/04/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.560,48	inc.contributi BEI 58,5ML 5° tranche
24/04/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	499.490,14	inc.contributi BEI 58,5ML 4° tranche
24/04/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	10.225,05	inc.contributi BEI 58,5ML 4° tranche
06/06/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.026.769,25	inc.contributi rata 9 mutuo 20,6 CASSA CENTRALE
06/06/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	24.523,46	inc.contributi rata 9 mutuo 20,6 CASSA CENTRALE
06/06/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	473.879,12	inc. contributi BEI 58,5 1° tranche
06/06/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	25.871,82	inc. contributi BEI 58,5 1° tranche
09/06/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	63.862,03	inc.contributi mutuo 17,65 BPM rata 15
09/06/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	585.364,86	inc.contributi mutuo 17,65 BPM rata 15
09/06/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.101.204,19	inc.contributi BEI55 1° tranche
09/06/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	123.436,64	inc.contributi BEI55 1° tranche
09/06/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	861.282,95	inc.contributi BEI55 2° tranche
09/06/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	53.461,02	inc.contributi BEI55 2° tranche
28/07/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	335.611,58	inc.contributi BEI 58,5ML 2°tranche
28/07/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	12.143,31	inc.contributi BEI 58,5 ML 2°tranche
14/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	224.446,32	incasso contributi BEI 58,5ML 5°tranche
14/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.213,08	incasso contributi BEI 58,5ML 5°tranche
14/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	671.208,03	incasso contributi BEI 58,5ML 3°tranche
14/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	48.673,15	incasso contributi BEI 58,5ML 3°tranche
14/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	382.486,05	incasso contributi BEI 58,5ML 4°tranche
14/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	117.963,11	incasso contributi BEI 58,5ML 4°tranche
14/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	9.304,39	incasso contributi BEI 58,5ML 4°tranche
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	476.068,44	incasso contributi BEI 58,5ML 1°tranche
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	23.770,07	incasso contributi BEI 58,5ML 1°tranche
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	319.300,56	inc.contributi mutuo 17,65 BPM rata 16
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	6.970,39	inc.contributi mutuo 17,65 BPM rata 16
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	60.068,87	inc.contributi mutuo 17,65 BPM rata 16
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	263.045,12	inc.contributi mutuo 17,65 BPM rata 16
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.028.874,13	inc.contributi rata 10 mutuo 20,6 CASSA CENTRALE
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	22.502,77	inc.contributi rata 10 mutuo 20,6 CASSA CENTRALE

20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	866.696,11	inc.contributi BEI55 2° tranche
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	48.264,37	inc.contributi BEI55 2° tranche
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	848.000,00	inc.contributi BEI55 1° tranche
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	268.510,93	inc.contributi BEI55 1° tranche
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	108.742,17	inc.contributi BEI55 1° tranche
		177.594.838,03	IMPORTO TOTALE DEI VANTAGGI ECONOMICI RICEVUTI

Di seguito i contratti di comodato gratuito e altri vantaggi economici.

COMODANTE	BENE	COMUNE	DURATA	CANONE ANNUO
Provincia Autonoma di Trento	Capannone 674mq per manutenzione treni Valsugana p.ed 3329 - Piazzale 6.456mq con binari e impianto carburante p.f. 2841/1 - Via F.lli Fontana	Trento	01/01/2015 - 31/12/2025	56.616 €
Provincia Autonoma di Trento	Porzione di piazzale 1.850mq adibito a parcheggio pertinenza "palazzo sede" - Via Romagnosi	Trento	01/01/2017 - 31/12/2025	29.280 €
Provincia Autonoma di Trento	Piano interrato 528 mq - Piano rialzato 528mq - 1° p. 528mq - 2° p. 269mq - Via Dosso Dossi	Trento	01/05/2014 - 31/12/2035	171.216 €
Provincia Autonoma di Trento	Hardware MITT		01/01/2009 - 31/12/2040	0 €
Trentino Digitale	Centraline bus		non esiste contratto comodato	0 €
Trentino Digitale	Sviluppo SW programma Fleet		non esiste contratto comodato	0 €
PAT/Trentino Digitale	Manutenzione MITT e conduzione server centrali MITT		non esiste contratto comodato	973.229 €
Comune di Mezzolombardo	Area di 23mq per rampa accesso piazzale stazione**	Mezzolombardo	07/06/2018 - 07/06/2028	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Area aeroportuale Aeroporto Trento - Mattarello e Area aviosuperficie di Passo del Tonale	Trento Vermiglio	01/01/2025 - 31/12/2034	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Comune di Tione	Autostazione delle corriere mq 280	Tione	17/01/2005 - illimitato	16.800 €
Convenzione RFI-PAT-TT	Stazione di Caldonazzo - parcheggio	Caldonazzo	22/07/19 - 31/12/39	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Autostazione Via Pozzo p.ed. 1570/3	Trento	01/01/2009 - 31/12/2040	56.160 €
Provincia Autonoma di Trento	Edificio Stazione ferroviaria Trento Malè - Via Dogana p.ed. 6364 e piazzale p.f. 2511/9	Trento	01/01/2009 - 31/12/2040	112.320 €
Comune di Levico Terme	Piazzale nei pressi della stazione adibito a parcheggio di 4 autobus	Levico Terme	08/08/2019 - 08/08/2044	6.000 €
Comune Palù del Fersina	Piazzale per parcheggio n. 2 autobus p.f. 1530/3 e 1532/1 - mq 200	Palù del Fersina	29/03/2022 - 29/09/2062	2.400 €
Provincia Autonoma di Trento	Area adiacente la linea FTM per utilizzo deposito materiali ferroviari	Lavis	01/01/2024 - 31/12/2053	108 €
Comune di Lavis	Area adiacente la linea FTM per utilizzo deposito materiali ferroviari	Lavis	01/03/2025 - 01/03/2055	41 €

** Contestualmente comodato attivo per Bike sharing

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella relazione sulla gestione viene data informativa dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio; si precisa che tali fatti non influenzano la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica rappresentata in bilancio.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a euro 9.600 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per euro 480 a riserva legale (art. 2430 c.c.), euro 4.320 a riserva per investimenti futuri e per il rimanente alla Riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 31 marzo 2026

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
avv. Diego Salvatore
(firmato in originale)



TRENTINO TRASPORTI



Trentino trasporti S.p.A.
Via Innsbruck 65 – 38121 Trento - tel. 0461 031000 - Fax 0461 031207
www.trentinotrasporti.it - info@trentinotrasporti.it - pec@pec.trentinotrasporti.it
Capitale Sociale € 31.629.297 C.F. - P. IVA –
Registro Imprese di Trento N° 01807370224
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Trento

